STAMPA SERA

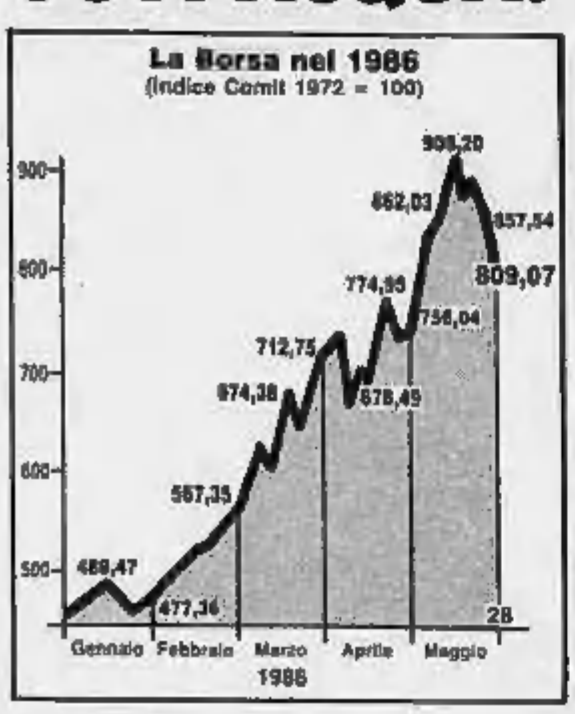
L. 650
ANNO 118 - Numero 142

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MASSENA 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 29 Maggio 1986

Un altro giorno nero

ANCHE OGGI BORSA SOTT'ACQUA!



TORINO — Ancora una giornata nera in Borsa, per il quarto giorno consecutivo della settimana. La seduta di stamane si è aperta con lo stesso ritmo cedente di ieri e i primi titoli a chiudere hanno registrato forti ribassi.

I primi prezzi a Torino: Perugina ord. 5590, risp. 2770; Buitoni ord. 10.700, ordinaria godimento 1/7 10.700, risp. 5880, godim. 1/7 5000; Cir ord. 15.510, risp. 15.510, risp. n.c. 6500; Eridania 5780; Eridania diritto sottoscriz. azioni ord. 430; diritto sottoscriz. azioni risp. 70; Pirelli Spa ord. 5610, risp. 3580, risp. n.c. 3205; Generali 149.500/150.000; Ras 59.300/59.500; Sai ord. 80.000; Gemina 3000; Bastogi 785/790; Ciga 6250; Fiat ord. 13.700; Fiat priv. 9600/9650.

Ieri, il tonfo della Borsa è stato pesante. Il 4,7 per cento perduto ieri si somma ai ribassi dei due giorni precedenti. In una settimana l'indice è sceso così di quasi 10 punti ma un assestamento era atteso da tempo.

Un fenomeno fisiologico, assicurano i tecnici, che ha colpito soprattutto i titoli guida: quelli industriali e assicurativi, decisamente sopravalutati dopo il boom delle scorse settimane.

La molla che ha fatto scattare i ribassi è stata l'accendersi del dibattito su una possibile tassazione delle pluvalenze azionarie che ha creato paura tra molti risparmiatori i quali hanno così venduto.

E su questo argomento si è pronunciato anche il vice-segretario dc Vincenzo Scotti: *«I provvedimenti si fanno, non si annunciano»*, ha detto conversando con i giornalisti, a proposito delle ipotesi di *«una tassazione delle pluvalenze dei titoli quotati in Borsa»*.

Secondo Scotti, comunque, *«il crollo di questi ultimi giorni, registrato in Borsa, è indipendente dalle dichiarazioni fatte recentemente da Craxi circa la possibilità di una tassazione in Borsa: si tratta di un fatto fisiologico al quale dobbiamo abituarci. E' un assestamento normale. Resta il fatto che se si vogliono prendere provvedimenti, bisogna assumerli senza annunciarli perché il mercato è fatto anche di aspettative»*.

Il ribasso in Borsa sarebbe dovuto, comunque, soltanto a motivi psicologici poichè sulla tassazione nulla è stato ancora deciso. Inutile quindi — ha dichiarato ieri il vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli — creare allarmismi.

Con la Borsa — ha sottolineato a sua volta il presidente Consob Piga — si è scoperto un mercato nuovo che deve essere assolutamente difeso ma che finalmente con i suoi 600 miliardi al giorno è sui livelli europei.

● **DOLLARO.** Rialzo del dollaro sui mercati valutari internazionali. A Milano, secondo le prime indicazioni bancarie, la moneta è indicata in apertura a 1.569,50-1.570,50 lire contro 1.558,95 lire del «fixing» di ieri.

HEYSEL, UN ANNO VOLANTINI MINACCIOSI STANOTTE A TORINO

«La mafia europea ha impedito che venisse fatta luce sull'assassinio dei 33 italiani»

La disperazione di un anno fa allo stadio Eysel e il volantino diffuso questa notte a Torino

E IL CONGRESSO DC ASPETTA ANDREOTTI

La sinistra di Zaccagnini si divide sul listone di De Mita

**ROMA — L'«area Zac» è lacerata. La sinistra dc divisa come non mai. E già lungo i corridoi di questo 17° congresso qualche delegato getta benzina sul fuoco: *«De Mita, che della sinistra dc è stato il portabandiera e il candidato, è riuscito là dove non erano riusciti i dorotei: ha spaccato il gruppo più forte, ha dietro gli alleati di un tempo»*.

Un commento malizioso che il segretario democristiano non condivide. Ma che ben rispecchia lo stato d'animo della base dell'«area Zac» che sulla proposta del «listone» fatta da De Mita (abolizione di tutte le correnti, chi entra nel «listone» lo fa a titolo personale sulla base delle preferenze espresse durante i pre-congressi regionali) resta divisa come i suoi leaders: da una parte il direttore de «Il Popolo» Galloni, con Rognoni e forse Bodrato, schierati, con motivazioni e sfumature diverse, per il «no». In favore Andreotti, che pur apprezzando la relazione del segretario presenta liste proprie. Dall'altra il ministro della Giustizia Mino Martinazzoli che ieri ha dato a De Mita una grossa soddisfazione.

Ha svolto un'ampia analisi sul perchè debbano essere superate le correnti, e dopo aver definito *«robusta ed ambiziosa»* la relazione del segretario, ha affermato che il problema dell'unità del partito ha una relazione assai stretta con il modo in cui si organizza il confronto dentro la dc e si determina la gestione della proposta De Mita. *«Non si tratta di scrivere un elenco una lista per tutte, ma di attrezzare una lunga serie di gesti coerenti, una battaglia su tante frontiere. Si potrebbe dire, forse, che il partito è il progetto. Non è sorprendente che sul superamento delle correnti organizzate si sia insieme entusiasmo e riluttanza. Il problema è di liberare il senso dell'iniziativa, di evitare una fun-*

zione a una forestiera. Superare le correnti vuol dire liberare interamente la straordinaria, impareggiabile freschezza dell'idea democristiana».

«Questo mi è sembrato — ha proseguito Martinazzoli — l'assillo di De Mita e questa mi sembra un'impresa che merita la generosità di tanti. Questo processo ha bisogno di tante cose, tranne che di tifosi. E non è nemmeno utile sfoderare linguaggi eccessivi per raffigurare Rinaldo in campo. Non siamo all'opera dei pupi, non c'è da menare fendenti al vecchio fuori di noi».

Tutto dipende ora dagli interventi di Bodrato, Rognoni e Andreotti. Quanto peserà l'alleanza stretta da quest'ultimo con il Movimento Popolare di Formigoni? Come spiegherà, Andreotti, la presentazione di una lista propria?

Fra gli avversari del segretario, Galloni, in una dichiarazione ai giornalisti, pur ammettendo il dissidio, ha usato toni distensivi. Ha precisato di condividere la impostazione politica di De Mita, ma ha aggiunto che le correnti non si smantellano con un «correntone», poichè in questo modo non si eliminano i centri di potere.

TORINO — In occasione del primo anniversario della tragedia dello stadio Heysel in Belgio (38 morti prima della partita Juventus-Liverpool) centinaia di volantini di minaccia dattiloscritti e riprodotti in fotocopie sono stati diffusi durante la notte da ignoti nella centralissima Galleria San Federico, dove si trovava fino a qualche mese fa la sede della Juventus. Sono anche state tracciate sui muri, con una vernice «spray» blu, scritte ingiuriose nei riguardi degli inglesi.

I volantini sono firmati da un non meglio identificato «nucleo 29 maggio». Vi si afferma tra l'altro che ad un anno dalla strage dello stadio Heysel *«invano abbiamo chiesto giustizia. Ma i burocrati della mafia europea hanno impedito che fosse fatta luce sull'assassinio di 33 italiani. Ora basta»*.

I volantini affermano quindi che *«la scure della giustizia bianconera si abbatterà e da qualche parte, in qualche modo, qualcuno pagherà! La caccia al maiale belga ed alla belva inglese è aperta»*.

Alcuni volantini sono stati raccolti da agenti della «Digos» torinese, ma in Questura si tende a non prestar più alle minacce: *«E' lo stesso linguaggio che si sente allo stadio (in certi settori della curva. Però non è mai accaduto che minuscole frange fanatiche della tifoseria fossero seguito ai loro propositi a più di 200 metri dallo stadio. E' difficile pensare che le minacce si trasformino in azione politica o delinquenziale»*.

Sempre la «Digos» esclude che il volantino sia opera degli amareggiati parenti delle vittime non ancora risarciti dalle assicurazioni per la mancata chiusura dei procedimenti giudiziari.

● Servizi a pagina 3

PER 40' LA PAURA VOLA SU GENOVA...

Passeggero s'improvvisa pilota e riesce a far atterrare l'aereo salvando i tre compagni di viaggio

GENOVA — Quaranta minuti di terrore, ieri sera, nel cielo di Genova: quattro giovani sono su un aereo Siai Marchetti 205 (quadriposto, motore 200 cavalli, velocità massima 250 all'ora); volano a 1500 metri di quota all'altezza di Varazze, spira un forte vento di scirocco ma il volo pare tranquillo. E' un sogno che si avvera. Da tempo, tre ragazzi pregavano il loro amico pilota di guidarli su un volo nel cielo della Riviera e ieri pomeriggio tutto ora stato combinato. Permessi in regola, piano di volo, le solite raccomandazioni. Ma nessuno, in aeroporto e all'Aeroclub, ha dubbi, le condizioni meteorologiche sono buone, il Siai Marchetti è stato appena revisionato. *«Il giovane ai comandi* — dice un dirigente del "Cristoforo Colombo" — *ha sempre mostrato capacità e cautela; ha preso il brevetto di secondo grado a pieni voti, ha qualche centinaio di ore di volo»*. All'improvviso il pilota, Enrico Lanfranconi, 24 anni, accusa un forte dolore allo stomaco, impallidisce, mormora appena qualche parola, poi si accascia sul sedile. E' il dramma: dei tre ragazzi che sono con lui, solo uno, Fabio Borlandi, 21 anni ha il sangue freddo di spostare il pilota e mettersi al suo posto.

Erano appena passate le 19 e cominciava da quel momento una di quelle avventure che un certo cinema del catastrofismo aereo (tutta la serie degli Airport) ci ha mostrato. Ma che può fare, in una simile emergenza, Fabio Borlandi che, per sua ammissione, nella vita ha visto soltanto qualche apparecchio fermo e nemmeno tanto da vicino? E che può fare il ragazzo con gli altri due inchiodati dal terrore? Scatta l'emergenza all'aeroporto di Genova mentre dalla torre di controllo vengono lanciati via radio appelli alla calma, a richiesta di informazioni sulla situazione creatasi a bordo, prime indicazioni sulla rotta da seguire. Racconterà poi il pilota improvvisato: *«Dato e toglievo gas al motore, questo l'avevo visto fare a Enrico e me ne ricordavo; ma l'aereo veniva sobbalzi, gli altri due miei compagni d'avventura erano terrorizzati al punto di non essere capaci di aprire bocca. Mi sono detto: è finita, come potrò mai fare atterrare questo aereo?»*.

Fortunatamente c'è in aeroporto Fioravante Sbragi, uno dei più famosi piloti italiani, asso del volo privato, un pilota che più volte — a rischio di precipitare — ha sorvolato a pelo d'acqua navi in procinto di affondare. E' un commerciante d'olio di Sampierdarena, con la passione del volo, una passione per la quale ha anche pagato un durissimo prezzo: ha perduto suo figlio che era solo al comandi di un piccolo velivolo in volo di addestramento nell'entroterra ligure. Fioravante Sbragi non esita, sa che ogni secondo può essere decisivo. Salta sul primo velivolo che scorge in pista e decolla. Dopo pochi minuti si affianca al Siai Marchetti.

Racconta stamane Sbragi: *«Quel velivolo stava [illegible] verso Levante, puntava dirit-*

Guido Coppini

● SEGUE A PAG. 13

EDILCASE
in operazioni di interesse fiduciari

ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI

— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.

EDILCASE

assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.

EDILCASE E' FIDUCIA!

EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. 54.81.54

Stasera a Milano va all'asta il quadro di Pellizza da Volpedo

PER «FIUMANA» POOL DI MECENATI

ULTIMO TENTATIVO PER RIPORTARE IL DIPINTO IN PIEMONTE

Fiumana, il celebre dipinto di Pellizza da Volpedo, andrà all'asta questa sera a Milano

«Fiumana» parte da Milano. Per dove non si sa. In via Del Boati, alla Finarte, tutto è pronto per l'asta. All'appuntamento ci sarà tutta la Milano che conta: quella degli affari e dell'industria. Ma stasera, quando alle 22,30 Casimiro Porro che ha organizzato la serata batterà il «pezzo» più importante, ci saranno in sala parecchi piemontesi: politici della Regione, banchieri e industriali. Tenteranno di riportare in Piemonte un tesoro d'arte e cultura che fino a due mesi fa era gelosamente custodito nella «sala dei re», al secondo piano del palazzo della giunta in piazza Castello. Lì lo aveva sistemato Alberto Bonfili dopo averlo acquistato.

Da quella parete, tra stucchi e tendaggi, l'opera di Giuseppe Pellizza da Volpedo ha seguito, discretamente, le tormentate vicende degli ultimi dieci anni del Piemonte: incontri con ministri e ambasciatori, visite di delegazioni ufficiali, colloqui ufficiosi che hanno segnato il cammino prima delle giunte rosse, ora del pentapartito. Scaduto il «comodato» (dopo essere già stato prolungato parecchie volte), visto che non era stato possibile trovare una soluzione, quella splendida icona è stata affidata alla casa di Milano.

La base d'asta è di 450 milioni. E la Regione che fa? Sta a guardare? «*Da almeno un mese* — confida il presidente Vittorio Beltrami — *stiamo tentando di recuperare i soldi necessari per riportare a Torino la grande opera d'arte*». Così i telefoni del presidente e quelli del segretario generale della giunta non hanno mai smesso di squillare. Neppure stamattina. Non solo, ma accompagnato dai funzionari, Beltrami ha bussato a parecchie porte. Gli hanno risposto alcuni presidenti (non tutti) di istituti bancari, gruppi industriali più o meno grandi, imprenditori-mecenati. Mettere insieme la cordata non è stato facile, ma (sono solo voci) il «team» dovrebbe essere pronto e in grado di partecipare alla corsa. «*L'importante* — s'augura Beltrami — *è che il dipinto torni in Piemonte*». Secondo delle tre opere poi concluse con il «*Quarto Stato*» il quadro (due metri e 55 centimetri per quattro metri e 38) è un olio su tela di grande valore. Rappresenta un gruppo di contadini, disposti a cuneo e in movimento. E' l'immagine emblematica delle attese, delle speranze, dei timori e delle illusioni di un secolo.

«*Ci auguriamo* — dicono in Regione — *che non finisca ai privati ma resti invece alle istituzioni. Altrimenti ci troveremo costretti a sollecitare l'intervento dello Stato*». Infatti sull'opera c'è il vincolo di tutela previsto dalla legge 1089 del 1939. Da Roma fanno sapere che stanno all'erta.

Ma per ora la Regione non ha che delle speranze. Tante attese sembrano anche da un documento del Consiglio che aprono la giunta a fare qualcosa. E' stato il verde civico Angelo Pezzana a presentarlo qualche settimana fa e a ottenere la firma di quasi tutti gli altri gruppi politici. Nell'operazione-recupero però il governo piemontese può impegnare pochissimi soldi. «*Questo è un periodo di tagli per tutti e ci sono anche altre urgenze*». Nessuno si sbilancia, ma c'è cauto ottimismo tra le persone che da almeno due mesi si occupano di «Fiumana». «*Ho ragione di pensare che il Piemonte non resterà senza il suo quadro* — taglia corto Beltrami —. *Speriamo in un pool di mecenati*». Ma non aggiunge altro.

Gian Mario Ricciardi

Stamane sono stati «regalati» alla Regione

I TROFEI DELLA DONAZIONE PIODI COMMENTI E QUALCHE POLEMICA

Un'importante collezione di trofei di caccia offerti contro il permesso di abitare gratuitamente, vita natural durante, in una casa nei boschi. Succede alla Mandria e il protagonista di questa storia dalle cadenze feudali è Mario Piodi, ex consulente venatorio del marchese Medici del Vascello.

Buoi i trofei, sua la richiesta che stamane è stata sottoscritta in Regione. Una specie di baratto che sta suscitando reazioni e commenti, oltre a qualche inevitabile curiosità saigariana: che valore e significato può rivestire, nella scienza attuale, una raccolta di pelli e criniere, crani e grugni, penne e corna e zanne?

Chiarisce il professor Umberto Parenti, che dirige Museo ed Istituto universitario di Zoologia Sistematica: «*Simili collezioni costituiscono un importante documento su determinati gruppi faunistici in un certo territorio ed in uno specifico passato. Trofei come testimoni, dunque. Dove ci si fa di qualsiasi discutibile scenografia una fila di corna aiuta a decifrare, se opportunamente analizzata e comparata, la situazione di determinati animali in anni altrimenti senza riscontro*».

E' questo l'unico valore accettato dagli studiosi. Al di là di qualsiasi quotazione venale legata a complicatissimi punteggi su base venatoria internazionale, che può abbinarsi all'interesse scientifico restandone però assolutamente e rigorosamente separata. «*C'è la mania del solito trofeo appollaiato sul caminetto di montagna, d'accordo. Ma questo non ha nulla a che fare con la biologia per cui, tra l'altro, il concetto di raro e di conseguentemente «prezioso» non è ammissibile perché inapplicabile. Ci sono animali in via d'estinzione, questo sì, ma si tratta di una questione totalmente diversa*».

Meglio quindi accantonare ogni calcolo di bassa economia su «camieri» da cento o da mille milioni. Anche perché, vietato dalla convenzione di Washington ogni commercio speculativo di animali protetti vivi o morti, il rischio è di addentrarsi in un campo minato. Sostiene l'esperto: «*Quando esistano reperti riuniti nel rispetto della legge contemporanea alla loro raccolta e questo insieme formi una testimonianza di ambienti e di situazioni passate anche se non troppo lontane, l'importante è che li si acquisisca senza fare troppe complicazioni. Dando per scontato che tali collezioni hanno interesse proprio perché già esaurite nel tempo mentre realizzate adesso non avrebbero più il minimo significato. Si tratta infatti di non disperdere testimonianze irripetibili ma oggi superate nella loro metodologia da altre ottime forme di documentazione*».

Un sollievo per qualsiasi cosa non sembra ridotto a tappeto, in conclusione, nonostante gli addetti ai lavori respingano in proposito ogni tipo di velleità speculativa e di frettoloso sentimentalismo. Troppo esibizionisti i Nembrotte delle passate generazioni? In fondo, anche i play-boys o i giudici delle mini sono affezionati a determinati punteggi, nonostante le belle donne non si impaglino e i canarini invece sì... Barzelletta Giorgio Dugone, noto imbalsamatore torinese cresciuto all'arte della tassidermia dal padre Mario: «*Mi sto occupando di un canarino morto a ben sedici anni cui la padrona, inconsolabile, non riesce a rinunciare. Le persone che decidono di tenerti accanto per sempre un animale molto amato sono molte. Lavoro per loro, e per cacciatori o pescatori orgogliosi della loro preda*».

Ciò non esclude problemi che stan portando anche gli imbalsamatori ad una razza in estinzione. «*Le leggi son sempre più complicate, le tecniche restano difficili e complesse. Risultato: i veri esperti sostituiti da autentici scalzacani capaci di ambientare una beccaccia su un albero o dei pivieri tra i rami. Errori da far rabbrividire qualsiasi naturalista. Capitano perché, come nel resto dell'artigianato, oggi alle finzioni non bada più nessuno...*». Roba che a Giorgio Dugone, dopo aver deciso di rinunciare «*per motivi di famiglia, al lavoro d'oro che mi avevano offerto a Salisburgo*», proprio non va giù. «*Qual è ereditare oggi una testa di leone non denunciata a tempo debito oppure a non consegnare immediatamente al proprio Comune qualsiasi animale protetto rinvenuto morto per cause naturali. Son traffic lunghissime e fondamentalmente motivate, questo è vero. Ma constatare che questi animali, dopo mesi di congelamento, finiscono poi tanto spesso nell'inceneritore pubblico per me è una prova tristezza*».

Luisella Re

Scandalo petroli: parla l'ingegner Ferlito, ex capo dell'Utif

«VAUDANO NON MI HA MAI TORTURATO»

La storia di un trasferimento a Udine mai avvenuto

La raffineria Sipca di Brusa, il deposito Isomar di S. Ambrogio di Susa e la Stedi di Piossasco, tutte coinvolte nel contrabbando di prodotti petroliferi, erano sottoposte al controllo dell'ingegner Enrico Ferlito, ex capo sezione dell'Utif.

Estradato dagli Stati Uniti dove si era rifugiato con la moglie di nazionalità americana, Ferlito aveva annunciato: «*Non mi sono opposto all'estradizione perché voglio dare un contributo alla ricostruzione della verità*». L'ingegner Ferlito, come altri imputati, risente del «*trattamento Vaudano*», il giudice istruttore che stimola gli imputati a collaborare con la giustizia in termini di catarsi. Molti degli imputati hanno, in dibattimento, rinnegato le deposizione rese in istruttoria dicendo di essere stati sottoposti a pressioni psicologiche.

«*Io* — ha esordito Ferlito — sono uno di quelli che non sono stati torturati dal dottor Vaudano. Non devo fare dietro front». Ed ha cominciato a raccontare la storia della propria vita per spiegare la situazione in cui si è trovato quando ha cominciato ad accettare le buste dei petrolieri per favorire il contrabbando.

Siciliano di origine, esuberante e privo di compromessi, la carriera di Ferlito nell'Utif è costellata di contrasti profondi con la direzione generale. Nel '61 lo mandano in Sardegna. «Allora l'isola — ha spiegato l'ingegnere — non era stata ancora scoperta dal turismo ed era un confino. C'era un solo ufficio per tutta la regione ed un ingegnere totalmente sottomesso alla direzione generale. Un giorno ha telefonato il direttore Tomasone, da Roma, e lui si è alzato in piedi. In Sardegna veniva sovente Caruso, uomo di fiducia di Tomasone. Cito solo l'episodio più significativo. Si dovevano tarare i serbatoi di una raffineria che stava per sorgere, la Sara (di Moratti n.d.r.). Si trattava di serbatoi da 50 mila tonnellate che dovevano essere tarati, per legge, dall'Utif. Caruso, però, voleva affidare l'operazione ad una ditta privata di Genova ed io mi opposi. Dopo mesi di discussioni cedetti».

L'ingegner Ferlito con il suo difensore avvocato Sebastiano Lo Greco durante un'udienza

L'ingegner Caruso era addetto ai collaudi in tutta l'Italia. Amava essere trattato come un ambasciatore. I petrolieri gli mandavano l'automobile, con autista, all'aeroporto. Olasi e Galassi, che non hanno mai pagato nessuno per fare contrabbando, gli hanno regalato una scatola di cioccolatini imbottita di milioni.

Dopo il braccio di ferro per il collaudo dei serbatoi della raffineria, Ferlito viene nuovamente trasferito. Arriva a Torino e si mette in contrasto con il capo dell'ufficio, l'ingegner Colilli. Questi chiede alla direzione generale di togliergli dall'ufficio il subalterno riscoso e Tomasone delibera il trasferimento di Ferlito a Udine.

«*Capii che se mi fossi piegato ai voleri del sistema la mia vita sarebbe cambiata e in cori — spiega il funzionario — che accettai i soldi per aiutare il contrabbando della Siccma, di Piossasco, che faceva capo ai democristiani. Era loro ritenni anche il blocco del trasferimento. Tomasone scrisse il nome di Picchioni su un foglietto e lo allungò sulla scrivania per farmi capire che era stato lui a bloccare il mio trasferimento. Dopo anni di umiliazioni ero riuscito a piegare la volontà di quell'uomo (Tomasone) che mi aveva reso la vita impossibile*».

c. m.

Aeroporto: ieri fumata nera

PER LA PRESIDENZA SAGAT COMUNE E PRIVATI NON SONO D'ACCORDO

Nuovi amministratori per la Sagat, niente di fatto. Almeno per il momento.

In cinquanta minuti, l'assemblea degli azionisti — ieri — ha approvato all'unanimità il bilancio del 1985, ma sul rinnovo del consiglio d'amministrazione ha dovuto soprassedere. Un nuovo incontro sarà quindi convocato — nel rispetto dei tempi di legge, strettissimi — e l'assemblea si riunirà ancora fra un mese circa.

Ufficialmente, è stato l'azionista di maggioranza — il Comune, con il 54% — a far slittare la nomine: il vicesindaco Ravaioli ha giustificato la richiesta di rinvio con la «necessità di avere ulteriore tempo per definire le cariche sociali».

Sembra però che causa dello slittamento sia la mancanza di consensualità fra azionisti privati (Unione Industriale, Camera di Commercio e Sadip in particolare, 20%) e azionista di maggioranza: sulla nomina del nuovo presidente. E i privati han minacciato di non sottoscrivere l'aumento di capitale se la soluzione non sarà di loro gradimento. Vogliono garanzie di professionalità, dicono, vista l'entità degli investimenti (ottanta miliardi) per la sistemazione dell'aeroporto.

Oggetto del contendere è il nome di Maurizio Bordon, 49 anni, socialista molto vicino al sindaco Cardetti e ex segretario regionale Uil, oggi presidente dell'Inps: il Comune aveva indicato lui per la presidenza Sagat, ma i privati sulla designazione si sono espressi negativamente fin dall'inizio. Così, pur non qualche imbarazzo, il Comune ha preferito non far valere la sua maggioranza relativa. E ha deciso di chiedere il rinvio della nomina.

Gli azionisti privati, che al risanamento della società dopo il 1979 hanno «partecipato concretamente», vorrebbero invece continuare sulla linea di sempre: ricorrendo a un amministratore fuori dalla mischia delle lottizzazioni, sostanzialmente gradito a tutti, e puntano ancora su Mario Parenti. Ma su questo punto è stato scontro. Ora si mediterà alla ricerca d'un accordo.

Sul bilancio del 1985, al contrario, il migliore degli ultimi anni, ieri il voto d'approvazione è stato unanime. Un utile di 688 milioni (+12,66 %), sei miliardi d'investimenti e un risultato monetario concreto di quattro miliardi e 93 milioni (+14,81 %).

STAMPA SERA

Michele Tono direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Crivtorno - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Aulett, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamarini, Giovanni Peragallo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 995 DEL 10-12-1985

PK Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 9/10 - Tel. (02) 89 361
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 66 211
Filiali: ALBA, c. M. Cocorito, 9 - Tel. 36 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 443 543 ● AOSTA, v. P. de Maistre, 10 - Tel. 46 951 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - Tel. 32 232 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30 788; v. Repubblica, 29 - Tel. 365 730 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 34 - Tel. 228 878 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 321 521 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 038 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 31 438 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50 832 ● FIRENZE, v. Gramsci, 58 - Tel. 31 44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 681 192 ● GENOVA, via C. R. Caccianti, 1-14 - Tel. 541 368 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273 511 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 828 ● MESSINA, Galleria UPIM V.le S. Martino - tel. 78 30 855 ● MODENA, via Rainondi, 3 - Tel. 218 545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775 274 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334 920 ● PARMA, v.le Mentana, 5 - Tel. 36 842 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Pariata, 12 - Tel. 57 161 ● REGGIO EMILIA, v. Gall Appiani, 4 - Tel. 41 648 ● ROMA, v. Guido Fortana, 16 - Tel. 47 55 004 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884 848 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 270 428 ● SAVONA, v. Astengo, 111 - Tel. 36 219 ● VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel. 60 435

Irruzione della Guardia di Finanza in un laboratroio clandestino di via Bardonecchia

VIDEO-CASSETTE PIRATA: DUE ARRESTI

Venivano duplicati abusivamente film di prima visione. Gli appostamenti

Un'altra centrale in cui si duplicavano abusivamente film di prima visione è stata smantellata dagli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza.

Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati 34 videoregistratori, un proiettore per pellicola da 35 millimetri e duemila videocassette. Sono stati arrestati Michele Elia ed il cognato, Andrea Battiati, titolari del negozio di via Bardonecchia 44, in cui venivano smerciate le videocassette pirata.

E' la seconda centrale clandestina di duplicazione che gli uomini del nucleo di polizia tributaria del colonnello Mezzetti hanno individuato e smantellato in poco più di due mesi.

L'otto marzo scorso, infatti, era stato arrestato Roberto Mongardi, che aveva installato, in un alloggio di corso Agnelli, cinquanta videoregistratori che lavoravano a pieno regime giorno e notte. Il laboratorio di Mongardi era il più grosso fornitore di «masterini» della città.

I masterini, lo ricordiamo, sono le prime copie ottenute dal master, un nastro da tre quarti di pollice sul quale è stata duplicata la pellicola cinematografica.

I masterini, che sono nastri da mezzo pollice, vengono venduti a negozi o piccoli artigiani della duplicazione che ne traggono le copie destinate al pubblico e che sono di una qualità così scadente da non sopportare una ulteriore duplicazione.

Arrestato Mongardi in piazza di Torino ha subito un «collasso» simile a quello che si verifica quando una grossa rete di spacciatori di droga viene agguantata. I piccoli laboratori si sono riformiti in altre città ma non sempre sono riusciti ad ottenere masterini, e si sono dovuti accontentare di copie per i clienti. Per questa ragione i film, per alcune settimane in circolazione a Torino, sono stati di qualità più scadente.

Elia e Battiati hanno pensato di riempire il vuoto lasciato dall'arresto di Mongardi e si sono attrezzati. Gli uomini della Finanza avevano già compiuto un'ispezione nel negozio di via Bardonecchia qualche tempo fa e si erano accorti che c'era un grosso movimento di cassette ma non avevano trovato prove.

Appostamenti e pedinamenti, coordinati dal maresciallo Reale, hanno consentito di ricostruire l'attività dei due cognati. In base agli indizi raccolti dagli agenti il pretore Giuseppe Casalbore ha firmato i mandati di perquisizione ed i militari hanno fatto irruzione nel laboratorio di duplicazione, un alloggio di via Ferrere, a cinquanta metri dal negozio.

Il magazzino delle videocassette pirata, invece, si trovava negli scantinati di via Bardonecchia, dietro una vecchia caldaia a carbone, in un locale non illuminato. Nel negozio è stato trovato un tabulato con 692 titoli di film disponibili a richiesta del cliente.

Sorpresa ha destato la presenza del proiettore da 35 millimetri. Probabilmente Elia e Battiati stavano per avventurarsi nella duplicazione direttamente dalle pizze in celluloide. Nel laboratorio, però, non sono stati trovati solo provini.

c. m.

COMUNE ATTACCHINI SCIOPERANO

Sciopero oggi per il servizio affissioni del Comune. L'hanno proclamato Cgil, Cisl e Uil.

Gli affissatori — 40 persone in organico, di cui 20 con mansioni «interne» — chiedono soluzioni per i problemi di sicurezza, salute, vestiario e organico. Spiega Isidoro Albarosa: «I nostri motomezzi, la Api, sono sempre rotti, usarli è pericoloso: la gara d'appalto è scaduta ad aprile, ma le offerte per sostituirli non sono state esaminate. A settembre avevamo chiesto delle giacche a vento: sono arrivate ieri. E poi, su quaranta persone con la qualifica di affissatori, soltanto in venti attacchiamo i manifesti e molto lavoro resta incompiuto. Abbiamo anche chiesto delle visite mediche: l'assessore Bruno dice che bisogna contattare la Usl, ma non ci risulta che l'abbia fatto».

La tragica finale di coppa dei campioni: negata una lapide nello stadio

BRUXELLES DIMENTICA I NOSTRI MORTI

UN CIPPO A TORINO PER ONORARE LE VITTIME DELL'HEYSEL

La tragedia dell'Heysel ad un anno di distanza dalla tragica notte di Bruxelles. Torino la ricorderà oggi pomeriggio con due manifestazioni: alle 17 nella sede della Juventus dove — presenti il sindaco Cardetti ed il presidente della società bianconera, Boniperti — verrà scoperto un cippo per onorare la memoria delle vittime della curva Z; un'ora più tardi in Duomo dove monsignor Franco Peradotto celebrerà una messa.

Allo stadio Heysel, la curva della morte non esiste più: il settore Z, teatro del dramma, si chiama adesso Nord 1, le gradinate dei popolari sono state sistemate, uscite di soccorso sono state allestite in ogni angolo.

Il nuovo, i lavori di trasformazione effettuati sono sintomi del tentativo del Belgio di rimuovere dalla coscienza collettiva quella tragedia, ricordi e rimorsi di deficienze organizzative, lacune, negligenze.

Il 29 maggio 1985, una serata di sport, diventa a Bruxelles una notte d'orrore, vissuta in diretta da centinaia di milioni di telespettatori: 39 morti, centinaia di feriti, prima della finale della coppa dei campioni tra Juventus e Liverpool. Tra le vittime, 32 morti italiani, oltre duecento feriti.

Il ricordo della tragedia è dolorosamente forte negli italiani del Belgio. Oggi l'ambasciata d'Italia farà celebrare una messa di suffragio alla chiesa dell'Immacolata. Un migliaio di immigrati compirà un pellegrinaggio allo stadio.

Ma le autorità belghe, quelle nazionali e quelle locali, non hanno previsto nulla: nessuna cerimonia di commemorazione, di omaggio, di ricordo. Il pellegrinaggio all'Heysel dovrà concludersi sul piazzale dello stadio, non potrà entrarvi per ordine del borgomastro di Bruxelles, Hervé Brouhon, che ha anche impedito di apporre una lapide nel muro esterno.

La gente di Bruxelles condivide con gli italiani la memoria della tragedia e la stampa ne evoca senza reticenze, anche non rilievo, svolgimento e responsabilità. Ma l'atteggiamento delle autorità appare diverso. Il ministro dell'interno, Charles-Ferdinand Nothomb, si limita a pubblicare un manuale per la sicurezza negli stadi. Un giornalista italiano gli ha chiesto una testimonianza nell'anniversario del dramma. «Non ho tempo: sono impegnato in vicende di partito», ha fatto rispondere.

In Duomo monsignor Peradotto celebrerà una messa. Nello stadio la curva della morte non esiste più. I tentativi di rimuovere dalla coscienza collettiva quella tragedia. Nessuna cerimonia di commemorazione in Belgio

Per la colpe dell'Heysel, a un anno di distanza, nessuno in Belgio ha pagato: l'inchiesta giudiziaria è tuttora in corso, i magistrati si preparano a trasmettere alla Gran Bretagna una ventina di richieste di estradizione per cittadini britannici (l'esito dell'iniziativa è incerto).

In luglio, una commissione d'inchiesta della Camera belga ha incolpato Nothomb il principale responsabile politico della tragedia, ritenendo colpe di Brouhon, del comandante della gendarmeria, generale Bernaert, oltre che negligenze delle federazioni calcistiche belghe e europee.

Quel rapporto, e il rifiuto di Nothomb a dimettersi, provocarono in settembre una crisi di governo e l'anticipo di qualche settimana delle elezioni politiche. Il voto rinforzò la posizione del ministro, che nel nuovo governo ha avuto lo stesso posto, così come restano al loro posto Brouhon e Barnaert e i dirigenti delle federazioni.

Sette mesi dopo la tragedia, «saltarono» tre ufficiali della gendarmeria belga che sovrintendevano all'ordine pubblico quella sera: vennero trasferiti ad altri incarichi, senza sanzioni disciplinari, e uno di essi lavora adesso in Italia (si occupa della sicurezza del centro di ricerca della Cee di Ispra).

Al di là dei silenzi ufficiali, gli strascichi del dramma alimentano ancora le cronache giudiziarie, non solo per la ricerca delle responsabilità, ma anche per le richieste di indennizzi e il mancato (il governo belga non ha pagato nulla, a parte le spese mediche, mentre le assicurazioni negoziano).

Intanto all'Heysel, «mutilato» nel pubblico — i posti sono stati ridotti a meno di 25 mila, da 57 mila —, lo sport è già tornato, prima in sordina, a poche settimane dalla strage, poi con appuntamenti di richiamo internazionali e anche — quasi a mo di espiazione — con manifestazioni di solidarietà (vi si è svolto domenica scorsa l'atto belga di «sport aid»).

Come retaggio della tragedia, il Belgio resta «chiuso» alle squadre britanniche, è stato punito con l'esclusione per dieci anni da finali calcistiche delle coppe europee ed ha dovuto ristrutturare in ordine i propri stadi. Una canzone, «Just a game», irrompe in ritornello la denuncia delle responsabilità. Un libro, «Le gradinate di Heysel», propone come «best-seller» l'analisi di una tragedia. E, un anno dopo, lo stadio della morte è una delle tappe ad effetto delle visite di Bruxelles delle compagnie turistiche.

Una tragica sequenza durante i tumulti un anno fa allo stadio Heysel: 38 persone persero la vita prima di Juve-Liverpool

A un anno di distanza chi ricorda ancora la strage avvenuta a Bruxelles?

MA I TIFOSI OGGI PENSANO AL MUNDIAL

Possiamo purtroppo far poco per quei morti già dimenticati

Chi si ricorda, ad un anno di distanza, della strage allo stadio di Bruxelles? Temo che la maggioranza dei tifosi abbia in questi giorni, anzi in queste ore, ben altro a cui pensare.

Quale giustizia d'altronde per quella strage è stata fatta? Solo le famiglie dei morti ricordano, e i feriti sopravvissuti. Il solo quaranta indennizzi sui più di cento riconoscibili necessari, sono stati finora attuati per morti e feriti. Il resto è in mano ai giudici del Belgio, e, come si sa, anche su questo la burocrazia penale ha piuttosto il senso dell'eternità che quello della cronaca e del dolore.

Soprattutto, da parte dei responsabili amministrativi e politici del Belgio, non è stato fatto assolutamente nulla, dopo la strage d'un anno fa, per lavarsi credibilmente le mani da una vergogna che ha indignato il mondo, per dimostrare il rimorso veramente riparatore e costruttivo non solo in forza di processi e condanne, bensì mostrando coi fatti di voler dare una immagine nuova e vera della solidarietà umana e sociale prima ancora che sportiva.

Ieri, quasi per un rimasuglio di pudore tardivo, si è organizzata sul verde prato dello stadio maledetto una maratona pacifica di giovani, sportivi e no. Insomma, un'improvvisata riverniciatura fatta in fretta sulla ruggine insanguinata dello stadio che avrebbe dovuto e potuto invece proporsi, proprio per quello che vi successe, come punto di riferimento per una capacità effettiva di impedire lì ed altrove il furore drogato e assassino di una brutalità che della sport fa semplicemente un detonatore della propria nevrosi, e d'uno stadio e d'una partita l'arena in cui certa gente ha bisogno, come in qualsiasi «plaza de toros» del sangue per sentirsi viva.

Possiamo purtroppo far poco per quei morti già dimenticati. Portiamoli almeno nel cuore, senza che il Mundial, già vicino al conto alla rovescia, ne cancelli in nessuno l'ultimo segno di umanità, quel ricordo che può ancora salvarci.

n. f.

Minacce e insulti a un'automobilista in piazza Carlo Felice

MANETTE AL POSTEGGIATORE ABUSIVO

Arrestato per tentata estorsione: voleva del denaro

Un posteggiatore abusivo è stato arrestato per tentata estorsione ad una automobilista: le aveva chiesto soldi — secondo quanto ha testimoniato la donna che aveva parcheggiato l'auto in piazza Carlo Felice — afferrandola per un braccio, insultandola e minacciando di non farla più trovare la vettura al suo ritorno.

L'arrestato si chiama Giovanni Filippelli, ha 33 anni ed ha la residenza a Firenze in viale Matteotti 18. L'uomo ha dei precedenti con la giustizia. La donna che lo ha denunciato si chiama Donatella Mazzone, ha 30 anni ed abita a Druento in via Torino 94.

Ieri pomeriggio alle 15,30 l'automobilista ha posteggiato la vettura in piazza Carlo Felice: avendo un appuntamento con un notaio che ha lo studio nella zona ed avendo avuto difficoltà a trovare un parcheggio era in ritardo ed andava piuttosto di fretta.

Giovanni Filippelli però le ha sbarrato il passo chiedendo di dargli quindicimila in cambio della custodia dell'auto. Il rifiuto della donna è stato secco ed il Filippelli è passato agli insulti ed alle minacce afferrandola anche per un braccio: «Quando torni — le avrebbe detto tra l'altro — la macchina non la trovi più. E non pensare di andare a parcheggiare da un'altra parte perché ora passo la parola anche ai miei colleghi».

«Quando torni — avrebbe detto alla donna — la macchina non la trovi più. E non pensare di parcheggiare da un'altra parte perché ora passo la parola anche ai miei colleghi»

Donatella Mazzone si è divincolata allontanandosi velocemente. Ha poi fermato una volante chiedendo agli agenti di intervenire. Filippelli era ancora sul posto con un compagno di lavoro, Elia Palmiro, di 40 anni, residente in via Nizza 28. I due stavano discutendo animatamente con un altro automobilista — Gerardo Davegna, 26 anni, conte Kosut 55 —, ma non lui, pur richiesto per avere soldi, aveva un atteggiamento corretto. Niente insulti e niente strattonamenti.

Gli agenti hanno fermato i due posteggiatori abusivi identificandoli ed arrestando Giovanni Filippelli per tentata estorsione. Elia Palmiro è stato invece denunciato a piede libero e sarà multato.

Il centro della città è pieno di posteggiatori abusivi: disoccupati che cercano in questo modo di far quadrare il bilancio familiare. Spesso le loro richieste sono insistenti, raramente degenerano come ieri. La scelta dell'arresto poteva essere evitata? Sarà comunque il giudice a chiarire se effettivamente per Filippelli possa configurarsi il reato della tentata estorsione.

Giovanni Filippelli, il posteggiatore abusivo arrestato

MONCALIERI RIAPRE OSTETRICIA

Dopo un anno di lavori per l'adeguamento alle norme di sicurezza sono stati riaperti i reparti di ostetricia e ginecologia e i centri neonatale e di ginecologia preventiva dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Gli interventi di ristrutturazione, iniziati nel giugno scorso, hanno ridotto di un terzo l'attività del terzo piano.

Il servizio veniva espletato con una sola sala operatoria. I posti letto erano 17 rispetto ai 44 totali, la degenza è stata portata da cinque a tre giorni (nonostante ciò i parti nell'85 sono stati 1235 rispetto ai 1147 dell'anno precedente). La spesa complessiva è di circa 700 milioni. «Comprende un secondo e conclusivo intervento che interesserà la sala operatoria e parte con il ritocchino dell'impianto di aerazione», spiega il presidente dell'Usl 32, Domenico Giacotto. Altri interventi interesseranno il resto del nosocomio. Entro la fine dell'anno, infine, gli uffici ora collocati al piano terreno dell'edificio verranno trasferiti al palazzo Alfieri di Sostegno che accoglierà tutti i servizi amministrativi dell'Usl.

Un lettore scrive al giornale

POLEMICHE A ROSTA PER L'ELETTRODO

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Il 18 marzo del 1982 la giunta del comune di Rosta deliberava che non c'era nulla in contrario «alla costruzione sul suo territorio, da parte dell'Enel, della linea elettrica di 380.000 Volt della Leini-Pinasasco».

Per far passare l'elettrodotto saranno abbattuti tutti gli alberi ad alto fusto e sorgeranno piloni a traliccio da 25 a 70 metri di altezza, secondo le pendenze del terreno. Il fondo valle di Susa, il monte Musinè e la collina Morenica di Rivoli saranno irrimediabilmente deturpati.

La Regione Piemonte, in data 25 gennaio '84, ha autorizzato l'opera, la giunta municipale di Rosta, ha e sua volta (tardivamente) deliberato il 22 marzo 1984 che... «non aveva fatto una sufficiente valutazione dei danni...» revocando (inutilmente) la precedente delibera di approvazione. Il sindaco di Rosta, chiamato in causa in consiglio comunale, il 6 maggio scorso, non ha saputo dire nulla di convincente. Ha «forse» la possibilità di ricorrere al Tribunale Superiore, ma in sostanza deve proprio che non «senta» il problema nella sua gravità!

Lettera firmata

CITTÀ

Oggi in tutte le edicole

GIGI RADICE PRESENTA:
"IL MUNDIAL"

DONAT CATTIN:
INTERVISTA SUL CONGRESSO
NAZIONALE DELLA D.C.

SCANDALO SEMAFORI:
TUTTI GLI ASPETTI
DELL'INCHIESTA SORBELLO

Ieri per un guasto a un serbatoio dell'acquedotto, migliaia di litri di ipoclorito sono finiti nel fiume

ANCORA LA MORTE CHIMICA PER I PESCI DEL PO

Passato il pericolo, oggi si cercherà di dare una spiegazione per il disastro ecologico

Moria di pesci ieri nel Po per la rottura di un serbatoio di ipoclorito di sodio dell'Acquedotto municipale. Verso le 18 alcune migliaia di litri di questo veleno si sono riversate nel fiume all'altezza di Italia '61, nell'impianto di potabilizzazione di corso Unità d'Italia, seminando la morte tra la fauna. Per oltre due ore la corrente ha trascinato a valle un quantitativo impressionante di pesci morti, il ventre bianco rivolto al cielo, mentre canottieri, pescatori e passanti preoccupati tempestavano di telefonate il centralino del giornale per avere spiegazioni del fenomeno e della fortissima puzza di candeggina.

Spiega il direttore dell'Aam ing. Giorgio Merlo: «*La soluzione chimica, diluita al 12 per cento, era in un serbatoio in cemento armato sistemato in posizione orizzontale dentro una vasca di sicurezza in cemento. In tutto si trattava di 20 metri cubi, circa 20 mila litri che servivano per la potabilizzazione dell'acqua*». Il serbatoio aveva sette o otto anni di servizio «*e quindi decisamente non era vecchio*». Di colpo però le pareti terminali del contenitore hanno ceduto e il veleno è uscito a valanga, come una cascata. «*Una buona parte* — continua Merlo — *è rimasta nella vasca di sicurezza, l'altra ha scavalcato il bordo, riversandosi all'esterno*». Immediate le misure di sicurezza: almeno 20 quintali di bicarbonato versati nella vasca e nei chiusini per neutralizzare e limitare l'effetto dell'ipoclorito.

Passato il pericolo oggi i tecnici cercheranno di dare una spiegazione al disastro ecologico. Non si sa cosa abbia causato la rottura del serbatoio e perché la vasca di sicurezza non è stata sufficiente a contenere tutto il liquido.

RAITRE

PER IL CICLO "TESTE DURE"
AUTORI DEL CINEMA ITALIANO
CONTEMPORANEO

GIULIA
IN OTTOBRE

UN FILM DI
SILVIO SOLDINI

STASERA IN TV ALLE 22

Accordo tra Donatori di sangue Enel e Soccorso alpino

QUANDO LA VITA E' APPESA A UN FLACONE DI PLASMA

Lago della Rossa, alta valle di Viù, 14 agosto 1985: un alpinista torinese precipita in un canalone e riporta ferite gravissime. Scattano i soccorsi, coordinati dal centro di Usseglio. L'Enel, che nella zona ha un bacino idrografico, mette in funzione la funivia Crot-Torre per avviare le operazioni, ed invia un proprio tecnico che, raggiunto l'alpinista infortunato, gli pratica una trasfusione di proteine plasmatiche in modo da consentire la sopravvivenza ed il ricovero in ospedale.

«*Questo è solo un esempio di come una tempestiva trasfusione di plasma possa salvare una vita umana*» spiega Fernando Prono, presidente dell'Associazione Donatori di Sangue tra dipendenti Enel, compartimento di Torino.

«*Una trasfusione di proteine plasmatiche* — prosegue Prono — *può essere determinante per la sopravvivenza di un infortunato nei casi di choc traumatici, ustioni, emorragie ed in ogni altra occasione in presenti una perdita di proteine, ed in particolare di albumina. Nell'attesa del ricovero in ospedale il plasma ripristina la pressione osmotica e quindi il volume sanguigno nell'infortunato*».

Da numerosi anni flaconi di «sostituti plasmatici di pronto impiego» sono dislocati presso le sedi Enel. Quello utilizzato per soccorrere l'alpinista al Lago della Rossa, per esempio, proveniva dalla centrale elettrica di Dietro la Torre.

Più recentemente, invece, un accordo con il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino ha esteso la disponibilità dei flaconi a tutti coloro che ne abbiano necessità, ampliandone l'area di collocazione ad ambulatori medici nelle regioni alpine, rifugi, sedi del Cai e del Soccorso Alpino.

«*Attualmente le cassette di plasma in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria sono 53, da Varallo Pombia al Rifugio Genova, da Entracque a Cervinia* — spiega Prono — *Rispetto alle normali trasfusioni di sangue, il plasma ha diversi vantaggi: può essere utilizzato senza tener conto del gruppo e del fattore Rh del ricevente, è conservabile a temperatura ambiente e per un periodo di diversi anni, è esente dal virus attivo dell'epatite virale B*».

Ogni anno sulle montagne piemontesi si verificano oltre 200 incidenti che richiedono l'intervento delle squadre del Soccorso Alpino: nel 1984 i morti sono stati 41 ed i feriti 103. Le cause delle disgrazie vanno dalla scivolata su sentiero (il 22,4% del totale), al malore (20,3%), alla perdita di orientamento (12,5%), alla caduta su ghiaccio o neve (8,5%). Altre cause degli infortuni in montagna sono la valanghe, la caduta di massi, il maltempo, ma a volte anche l'incapacità di chi si avventura ad alta quota.

I flaconi di plasma di pronto impiego, messi a disposizione gratuitamente ai tutti gli alpinisti e gli infortunati nelle zone alpine, sono il fiore all'occhiello dell'Associazione Donatori di Sangue tra dipendenti Enel, compartimento di Torino. «*La nostra associazione riproduce in piccolo quello che sono l'Avis o la Fidas a livello nazionale* — spiega il presidente Prono —: *abbiamo un nostro consiglio direttivo ed uno statuto registrato con regolare atto notarile*». «*La nostra data di nascita è il 17 gennaio 1965* — prosegue — *quando l'Enel ancora non esisteva e noi lavoravamo nell'ambito della Sip. Attualmente i soci donatori sono 2150, cioè il 13% dei dipendenti dell'ente, ed il tetto delle donazioni è molto vicino alle 3000 unità*».

Quali obiettivi vi proponete? «*Il nostro primo intendimento è quello di sensibilizzare tutti i dipendenti al problema delle donazioni del sangue* — risponde il presidente — *ed insieme di fare un discorso più ampio di educazione sanitaria affrontando, in ciclostilati e pubblicazioni varie, argomenti come l'alcolismo e l'Aids. Inoltre la nostra Associazione è aperta all'esterno con iniziative quali quella dei flaconi del plasma o dello studio della talassemia. A questo riguardo abbiamo bandito un concorso per borse di studio in favore di giovani ricercatori, e da qualche anno sono al lavoro tre biologi: Mauro Trento e Maria Cristina Besset a Torino e Silvia Reali a Genova*».

Marco Sannazzaro

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, di augurarci di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte o anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalla mamma o dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Orecchiette agli asparagi

500 gr orecchiette, 1 kg asparagi, 50 gr burro, 200 gr panna, sale e pepe.

Lavare gli asparagi, farli asciugare in un canovaccio da cucina e romperli con le mani in piccoli pezzi, naturalmente solo la parte verde fin dove la sentirete ben tenera.

In una larga padella, fare sciogliere dolcemente i 50 gr di burro senza lasciare che prenda colore e versarvi le punte di asparagi a pezzetti. Girare con il cucchiaio di legno per farli tutti insaporire nel burro, poi salare e pepare. Non devono assolutamente colorire. Coprire con un bicchiere d'acqua, coprire e lasciar cuocere adagio, stufando, per una decina di minuti.

Mettere sul fuoco una pentola con abbondante acqua salata e quando bolle versarvi le orecchiette portandole a cottura. A questo punto mescolare la padella degli asparagi, l'acqua si sarà nel frattempo consumata, e versarvi i 200 gr di panna portando con il fuoco dolce all'ebollizione. Scolare molto bene le orecchiette e versarle nella padella del sugo; girare ancora un attimo sul fuoco per fare insaporire il tutto e portare in tavola nel piatto di portata servendo il parmigiano a parte nella formaggera. Felice connubio fra le orecchiette pugliesi e gli asparagi di Santena.

cronaca

appuntamenti in città

Sessuologia clinica

● Promossa dal Centro studi Pannunzio e dalla Società italiana di sessuologia clinica, si tiene domani, alle ore 18, a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, la tavola rotonda sul tema: «*Psiconeuroendocrinologia e psicopatologia sessuale: nuove frontiere*». Relatori: Alberto Angeli, Paolo Marrama, Gian Giacomo Rovera. Moderatore Gian Michele Molinatti.

Movimento europeo

● Oggi, alle ore 17, su iniziativa del Movimento Federalista Europeo, del gruppo giovani e dell'Aede, si svolge una conferenza sul tema: «*Il federalismo come risposta ai problemi dell'Europa e del mondo*». Relatore Domenico Moro.

Circoscrizione n. 3

● E' convocata per stasera alle ore 20,30 in via Monte Ortigara 96. All'ordine del giorno: 1) Comunicazioni del presidente; 2) Comunicazioni del coordinatori; 3) Attività culturali e ricreative — Concerti estivi nel parco Artiglieri di montagna — Impegno e affidamento della spesa — Bilancio 1986; 4) Attività educative scolastiche ed estive — Estate ragazzi 1986 — Impegno e affidamento della spesa — Bilancio 1986; 5) Parere in merito a occupazione suolo pubblico (parco Ruffini, viale Bistolfi) per festa popolare rivolta ai lavoratori torinesi; 6) Parere in merito a occupazione suolo pubblico (parco Ruffini) per Festa nazionale dell'Unità.

Torino-Ceres

● Alle ore 20,45, presso l'Auditorium della scuola media Don Milani, corso Papa Giovanni XXIII, Venaria, il dipartimento enti locali della federazione torinese del partito comunista italiano organizza un dibattito sul tema della ferrovia Torino-Ceres dal titolo: «*Un'occasione da non sprecare*» (Come spendere i 30 miliardi assegnati dal Fio). Introduce l'ing. Filippo Negro. Partecipano: Ardito, Banfo, Bayma, Bontempi, Carla, Caruso, Lo Turco, Mazzaro, F. Rossi, Vindigni. Intervengono: Conti, Ravaioli, Salerno. Conclude Lucio Libertini.

Spazio 4

● Domani alle ore 21, in via Buniva 9 bis, Giancarlo Barbadoro parla sul tema: «*Studio e ricerca per una ipotesi exobiologica*». Una nuova scienza per la ricerca e il contatto con altra vita intelligente nel cosmo e sul nostro pianeta. Nel corso dell'incontro saranno visionati video sugli scimpanzè «*intelligenti*» e i più importanti film sull'argomento.

Comune di Castiglione

● Alle 21, nella Chiesa parrocchiale, piazza B. V. Assunta, la pianista Anna Maria Bordin esegue brani di D. Scarlatti, W. A. Mozart, R. Schumann, F. Chopin. Serata organizzata dalla sezione donatori di sangue Fidas di Castiglione Torinese. Venerdì 6 giugno si esibirà il pianista Renato Cerchiai; giovedì 12 giugno il pianista Giorgio Costa con il violoncellista Marco Ferrari.

Tradizioni popolari

● Questa sera alle 21, nella sala camino dell'Associazione Piemontese in via Gioberti 6, relazione-dibattito sul tema: «*Tradizioni popolari nelle scuole di Torino*».

Progetto Musica

● Alle ore 22, al Centralino Club, in via delle Rosine 18/a, avrà luogo l'anteprima del filmato televisivo «*Progetto Musica*», di Alberto Signetto, prodotto dall'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino. Il video è l'illustrazione del Progetto Musica dell'assessorato alla Gioventù, con immagini relative alla serata svoltasi al Big Club il 24/1/86 in occasione della presentazione ufficiale al pubblico del catalogo «*Musica a Torino*». Il filmato andrà in onda su Rai 3 Piemonte martedì 10 giugno alle ore 19,30.

Oltre il muro

● E' una mostra realizzata con materiali preparati dai ragazzi delle scuole su aspetti dell'emarginazione dei giovani in età scolastica. Verrà inaugurata domani a Chivasso presso il salone della villa «*La Favorita*». Resterà aperta sino al 5 giugno con il seguente orario: 9-12,30; 14-16; 20-22 (feriali); 10-12; 17-19; 20-22 (festivi). L'iniziativa del gruppo «*La Piazzetta*» di Chivasso si concluderà con un dibattito, la sera del 6 giugno, cui interverrà don Luigi Ciotti, del gruppo Abele.

Bimbi mongoloidi

● Domani pomeriggio, dalle ore 14,30, e per tutta la giornata di sabato, all'Hotel Royal si svolge un convegno dal titolo «*L'insegnamento al bambino down*». Relatrice Marcy Hanson (Università di San Francisco). Il convegno-seminario è a pagamento (50 mila lire) e si rivolge ad insegnanti, genitori di bambini mongoloidi, psicologi, educatori di enti pubblici. E' organizzato dallo studio torinese di sessuologia, con il patrocinio di Comune e Provincia.

Incontro con l'artista

● Domani, alle 19,30, presso la galleria La Rocca, via della Rocca 4, il prof. Maurizio Bonicatti dell'Università di Roma presenterà l'esperienza artistica della pittrice Maria Daniela Fabaro.

Sistema ferroviario

● L'Associazione culturale Mario Treves organizza per questa sera, ore 21, Centro culturale Piero della Francesca (corso Svizzera, 185), un dibattito sul tema: «*Il sistema ferroviario e le stazioni dell'area torinese: proposte vecchie e nuove a confronto*». Partecipano Renato Mazzo Giraudo, Gabriele Manfredi, Sergio Nicola, Giancarlo Tapparo, Giuseppe Cerutti.

Isole Svalbard

● In occasione della prossima spedizione scientifica alle isole polari Svalbard (la 3ª che parte da Torino) le Poste italiane emetteranno un annullo postale speciale che sarà a disposizione dei collezionisti il 16/6/86 in via Alfieri. La spedizione è organizzata dal gruppo torinese «*Associazione Grande Nord*».

La pubblicità trova nuove forme

IL LAVORO E' GRIGIO? BASTA COLORARLO...

La Piaggio ha lanciato un nuovo sistema di pubblicità che speriamo si dimostri più efficace di tutti, venga imitato, e magari ci liberi un giorno dagli spot televisivi. In questi giorni, fatevi caso, Torino è invasa da furgoncini Ape colorati nei modi più strani con particolari riferimenti alle più diverse attività lavorative.

C'è un Ape-panettiere, un Ape-fioraio, un Ape-elettricista, un Ape-consegna-bottiglie.

Il loro compito è questo: girare semplicemente per la città e dimostrare che chiunque, con poca spesa, può «colorare» il proprio lavoro facendosi nel contempo un'efficace pubblicità. Grosso modo è quello che ha fatto la Centrale del latte alcuni anni fa, quando aveva dipinto sui camion che portano il latte di giornata un paesaggio alpino con mucche che brucano l'erba, fiori e prati soleggiati.

Gli Ape «colorati» oltre che Torino hanno invaso anche Milano, Padova, Bologna, Bari e Palermo, in attesa che l'iniziativa si estenda a tutta l'Italia.

La speranza comunque è che l'insolito veicolo pubblicitario — in questo caso veicolo in senso stretto — abbia tanto successo da fare proseliti e imitatori ottenendo al tempo stesso di rallegrare in qualche modo il traffico urbano e alleggerire magari anche le sere televisive.

La tragedia di Chiaverano: ecco la lettera di Graziella Ghirello

«PURTROPPO SONO CATTIVA, MA NON POSSO LASCIARE SOLA LA MIA COSA PIU' CARA»

«Ho scoperto di avere una malattia incurabile, quindi ho preferito farla finita, sia per non soffrire troppo, sia perché non desidero essere di peso agli altri. Purtroppo sono cattiva, ma non posso lasciare da sola la cosa più cara che ho al mondo e solo il Cielo sa quanto sono disperata e quanta forza ho dovuto trovare per compiere un gesto così schifoso».

Sono alcuni passi della lettera datata 26 maggio, ritrovata ieri mattina, insieme ai documenti, poco lontano dalla Fiat 126 bruciata, dove sono stati rinvenuti i resti di Graziella Ghirello e della figlia Marzia.

Non ci sono dubbi: è stato un gesto premeditato quello della donna, che invece di accompagnare la bambina a scuola come tutti i mattini, ha fermato la vettura nei pressi del cimitero di Chiaverano. Qui, con estrema, dolorosa freddezza, ha estratto una calibro 38 modello Astra e ha sparato un colpo alla tempia della figlia. Marzia non ha fatto in tempo a capire perché la sua giovane vita era terminata. Il prossimo 6 giugno avrebbe spento undici candeline rosa sulla torta del suo compleanno.

Graziella Ghirello ha però voluto portare a termine il piano a cui da tempo pensava. Con una tanica di benzina, poi ritrovata dagli inquirenti lì vicino, ha cosparso l'interno della vettura, ha appiccato il fuoco e quindi ha rivolto l'arma verso sé. I due corpi carbonizzati sono stati ritrovati intorno alle 8 del mattino da Silvano Trompetto, custode del cimitero, che ha dato l'allarme.

Sul posto sono arrivati il vicequestore di Ivrea, dottor Giovanni Calesini, il capitano dei carabinieri della compagnia eporediese Angelo Buono, il sostituto procuratore della Repubblica Manfredi Palumbo, gli uomini della «scientifica» di Torino. Lo spettacolo che si è presentato ai loro occhi è stato raccapricciante. E' stato difficile ricostruire quanto è accaduto. Della vettura c'erano soltanto sagome accartocciate. L'unico elemento evidente era il grosso foro nella tempia della bambina. La spiegazione di un gesto così tragico sta forse in quelle poche righe scritte con grafia incerta, ma che lasciano intravedere una impressionante lucidità.

Graziella Ghirello aveva avuto la figlia dal suo matrimonio con Enzo Francescotti, commerciante di articoli casalinghi di Romano Canavese, da cui si era separata sei anni fa. L'esperienza l'aveva assai provata. Solo da qualche mese la donna, assistente sociale all'ospedale di Ivrea, aveva trovato un nuovo legame affettivo. Si era trasferita a Strambino, in via Olivetti 40, a casa di Walter Gassino, dipendente Enel.

Il rapporto con il marito, negli anni, non si era interrotto e continuava ad essere burrascoso. Ogni volta che Enzo Francescotti andava a trovare la figlia si ripetevano le discussioni: l'uomo non accettava che nella vita della piccola Marzia fosse entrato un nuovo «padre». Da qui le minacce di riprendersi la bambina, che era rimasta a vivere con i nonni materni a Chiaverano, in via Gobetti 8, dove frequentava la quinta elementare. Il marito separato, per porre fine a questo stato di cose, aveva presentato recentemente richiesta per ottenere l'affidamento della piccola.

E' stato il timore di essere un male incurabile (ma nessuno ha ancora saputo accertare chi glielo avesse diagnosticato) o il pericolo di perdere la figlia, che hanno fatto maturare nella donna l'idea di troncare questo avversità con un gesto da lei stessa definito «schifoso»? Interrogativi che probabilmente non troveranno mai una risposta certa.

L'autopsia dei resti, che verrà eseguita nei prossimi giorni, potrà svelare solo particolari tecnici dell'omicidio-suicidio. Il vero motivo di tale gesto Graziella Ghirello lo aveva con sé. Il padre, Giuseppe, un personaggio molto conosciuto e stimato a Chiaverano, e presidente della Pro loco, certamente non potrà dimenticare la raccapricciante scena di quell'auto bruciata con i corpi della figlia e della nipote che tanto amava. E' crollato a terra svenuto — ed è stato poi soccorso dai vicini — quando ha ricevuto la tragica notizia.

Ora tutto è finito. Rimane quella inquietante lettera d'addio. La donna alla fine chiede di non spendere soldi per il suo funerale. «E' *mio desiderio di essere messa nella cassa con Marzia, sempre che di noi resti qualcosa».*

Marzia Ghirello in un'immagine dei giorni felici

Perché la donna si è sparata tra le fiamme

UNA SCELTA DRAMMATICA PER FUGGIRE LA «COLPA»

Suicidio, perché? Qual è il ruolo, in un gesto così disperato, della malattia mentale vera e propria, e quale invece quello di un momento di depressione, di angoscia, di sfiducia? Come arriva una donna a soffocare due istinti come quello di conservazione e quello di maternità con lenta, fatale determinazione? E che cosa può spingerla a cercare una morte tanto orrenda, a dare alla propria scelta un così accentuato aspetto «spettacolare» nel senso più tragico? Lo abbiamo chiesto al criminologo Pierluigi Balma Bollone, docente all'Università di Torino e medico legale.

Non è facile commentare l'impressionante episodio di Graziella Ghirello che uccide la figlia, incendia l'autovettura e — così pare — spara infine a se stessa nel rogo, senza prendere posizione sul tema del suicidio e dei suoi rapporti con l'omicidio.

Prescindiamo dall'ovvia e recisa condanna morale per entrambe queste forme di violenza e cerchiamo di comprendere perché una giovane donna sia giunta a soffocare due dei più tenaci e vitali istinti, quello della maternità e quello della conservazione. Le disillusioni affettive e la preoccupazione per la malattia che come le hanno mai molto amara la vita non valgono a giustificare nulla del genere, almeno sul piano di una psicogenesi normale.

La realtà è che, a parte situazioni particolari, il suicidio è frequente espressione di malattia mentale. Soprattutto le situazioni depressive, la melanconia e le emozioni patologiche spingono il malato ad uccidersi ed il suicidio è non di rado manifestazione di forme di delirio di rovina e di colpa.

In effetti costituisce il mezzo con cui il soggetto si sottrae dalla sofferenza e dai rimorsi. In alcuni la determinazione a togliersi la vita è provocata da una crisi di irresistibile angoscia.

Nel caso della Ghirello il suicidio della madre ha seguito di poco l'uccisione da essa perpetrata sulla figlia e tutto induce a ritenere che i due episodi siano espressione della medesima sequenza.

Non pare quindi che tra di essi si sia interposta una nuova situazione psicologica quale il pentimento o il timore di essere punita.

Il fatto integra quindi quella particolare forma che tecnicamente viene definita omicidio-suicidio in cui per definizione la motivazione è comune ai due eventi.

Va anche detto che in effetti il fenomeno è tipico dei depressi che uccidono i loro parenti o le persone a cui sono legati prima di togliersi a loro volta la vita per salvarli, almeno così essi credono, da una esistenza di disperazione e di miserie.

La vicenda pone anche il problema della causa immediata che ha fatto precipitare gli eventi.

C'è da chiedersi innanzitutto in quale fase del ciclo femminile si trovasse la donna giacché è nota la esistenza di un rapporto tra questo e determinate forme di alterazione mentale. Mayer-Gross ricorda la facile insorgenza di episodi psicotici nel periodo mestruale.

Il 35 per cento delle donne suicide commetterebbe il fatto durante tale periodo. E' pure stato affermato che l'84 per cento dei reati di violenza commessi da donne avviene in concomitanza con la fine del ciclo.

La realtà altri autori segnalano che il 62 per cento di questo tipo di delitti viene commesso nella settimana precedente, il 17 per cento durante ed il 2 per cento alla ovulazione (mentre il 17 per cento avverrebbe a metà ciclo).

Solo le indagini che certamente verranno eseguite in proposito potrà dar ragione della realtà dei fatti. Rimane il problema del rogo che ha distrutto i due cadaveri. Il suicidio per ustioni è tuttora raro, nonostante il fatto che alcuni episodi europei ed orientali di questo genere siano stati seguiti da un certo numero di altri, anche in Italia.

Ciò dipende dal fatto che nella più parte dei casi chi si toglie la vita è determinato non solo dalla volontà di annientarsi ma anche dal desiderio di non provare alcun dolore.

Si ritiene che quando il suicidio venga consumato con mezzi eccezionalmente dolorosi si possa affermare con il Morselli «che fu atto di mente sconvolta dal fanatismo, dalla pazzia o da eccitamento nervoso».

Se la donna si è effettivamente sparata prima che l'incendio la toccasse, tutto questo non vale per lei.

Se invece ha voluto morire nelle fiamme, ciò induce ancora una volta ad una diagnosi di depressione. Questi soggetti, infatti, spesso non mostrano alcuna preoccupazione per i dolori del trapasso che affrontano deliberatamente ritenendoli il prezzo per troncare definitivamente una vita di sofferenze.

Pierluigi Balma Bollone
Università di Torino

La solitudine e la violenza spiegano il gesto della madre?

QUANDO IL FIGLIO DIVENTA UN OGGETTO

Lo psicanalista: il genitore pensa di avere diritti «speciali»

«La solitudine non va fatta coincidere con la reale assenza di rapporti, ma con la nostra difficoltà di relazione»

Il padre della donna è stato colto da malore quando ha saputo la tragica notizia

Quali molle possono sostenere tragedie come quella di Chiaverano?

Lo abbiamo chiesto allo psicanalista Aldo Carotenuto, docente alla facoltà di Psicologia dell'Università di Roma.

Non bisognerebbe mai dimenticare che il comportamento umano non è comprensibile con pochi elementi e qualsiasi spiegazione possa essere data non raggiungerà la verità ultima delle nostre motivazioni.

Di fronte a certi fatti di cronaca che sembrano andare oltre la nostra fantasia ci si domanda sempre come queste cose possano accadere dimenticando però che la violenza non deve necessariamente raggiungere punte elevate per dimostrare la sua esistenza.

Una mamma disperata, sola, senza rapporti emotivi soddisfacenti, timorosa di essere stata colpita da una malattia incurabile, uccide la figlioletta di undici anni e poi, dando fuoco alla macchina nella quale ha deposto il corpo della figlia, si suicida.

Ci sono tutti gli elementi per rimanere orripilati ma all'uomo non soltanto è lecito provare emozioni terrificanti: è anche importante fare uno sforzo per capire ed entrare più profondamente nella realtà psichica degli esseri umani.

Questa è l'unica strada che abbiamo per cercare di offrire una profilassi che impedisca agli uomini di compiere gesti irreversibili.

Io sono del parere che si possano evidenziare due momenti della tragedia: la solitudine e la violenza nella mamma verso la figlia.

La solitudine non va fatta coincidere con la reale assenza di rapporti, ma con la nostra difficoltà di relazione. Non si tratta ovviamente di una situazione patologica, ma è necessario capire però che non si può vivere la solitudine impunemente senza che questa non interferisca con il nostro comportamento.

La sensazione della solitudine ha anche a che fare con il fatto che qualcuno nella nostra vita ha smesso di prendersi cura di noi.

Certo, si può pensare che la maturità coincida con la capacità di provvedere a se stessi, ma di fatto tutti portiamo nel nostro cuore il desiderio che almeno una persona al mondo si curi di noi.

Ecco: sentirsi pensati è una delle cose più importanti della nostra salute psicologica perché questo sentimento ci tiene legati alla radici stesse della nostra esistenza. Per il bambino sentirsi pensato percepire che qualcuno si occupa di lui è di vitale importanza.

Da adulti le cose cambiano, ma bisogna pur dire che nelle condizioni nelle quali è possibile instaurare dei rapporti attraverso i quali noi sentiamo di esistere, la nostra stessa vita ha uno spessore maggiore e sentiamo di poter affrontare anche pericoli grandi di perché ci sia qualcuno che ci ascolti e che attraverso lo sguardo ci faccia capire la sua presenza.

Pur non conoscendo bene la situazione nei suoi particolari, si può dire, attingendo agli scarni dati a disposizione, che la signora che ha commesso questo atto estremo era sicuramente sola e che probabilmente in quest'ultimo periodo della sua vita non conosceva più il caldo abbraccio di un altro essere umano.

Se poi a questa situazione aggiungiamo anche la probabile esistenza di una grave malattia possiamo capire il senso di disperazione nella quale si poteva facilmente cadere.

E qui s'innesta un altro problema: quale diritto ha il genitore di infierire sul proprio figlio? In linea generale nessuno, ma dobbiamo invece riconoscere che questo fatto è molto più comune di quanto si pensi.

E' frequente che il genitore ritenga di avere uno speciale diritto nei confronti del figlio, diritto sulla sua vita, sul suo destino, fino al punto di voler credere o pretendere che al figlio spetti la sua stessa sorte.

Fra genitori e figli sono presenti tutta una serie di identificazioni e di aspettative reciproche: identificazioni positive permettono buoni sviluppi psicologici.

In questo caso però il figlio viene considerato come un oggetto, una proprietà del genitore. Si tratta di un prolungamento narcistico del genitore e pertanto il figlio non esiste come individuo separato con una sua personalità e una sua autonomia psicologica.

In questi casi è come se il corpo della madre e quello del figlio fossero una sola cosa. Se quindi il genitore muore, anche il figlio deve morire.

Dovremmo domandarci perché i bambini non riescono ad avere il diritto al rispetto da parte degli adulti. La verità è che noi facciamo pagare alle persone più deboli, in preferenza alle persone che dipendono da noi come i nostri figli, le stesse violenze che noi stessi abbiamo patito, e le facciamo senza saperlo. In questo modo noi li leghiamo più sottilmente alla nostra stessa sorte, gli offriamo in regalo il nostro stesso destino psicologico.

Aldo Carotenuto

La pistola ritrovata nell'auto, tra i resti del rogo

La madre di Grazia piange figlia (nel riquadro) e nipote

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Lagrange 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 9/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Leopardi 83; **FIRENZE**, viale Matteotti 54; **GENOVA**, via Cecchardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Giardini 10/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2; **PARMA**, via Mariana 9; **REGGIO EMILIA**, viale della Abbadesse 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 18; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 38 battute, interstizi compresi) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3600 la riga. **Rubrica 6)** (opere mediche) L. 1800, tecnici L. 2300 (singolo L. 2900. **Rubrica 8 e 11** (domande) L. 1800. Avvisi urgenti dalla casa o mercati: il doppio. Avvisi urgenti dalla ditta o organizzazione il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di inserzioni abbreviche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo del avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino.**» l'importo del loro cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incanalare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per una speciale accorto intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche presenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **6502165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ANCHE senza garanzie in 48 ore finanziamo sino a 30 milioni in 10 giorni sino a 200 milioni tassi dal 19%. Visite a domicilio G.B.I. 540.604
A.A. CON coraggio cerchiamo risanalizzare e rivitalizzare ditte in difficoltà finanziarie e che chiedono «senza tante storie». Tel. (011) 650.3962
A.A. IN giornata consediamo direttamente in prestito qualsiasi somma a commercianti industriali dipendenti casalinghe. Tel. (011) 836.389
A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 511.004
A imprenditori L. 1.000.000 a 12 rate L. 92.400 senza cambiali, operazioni rapide Telefonare 473.0110
CENTRAL FIN finanzia tutte le spese della tua famiglia ai tassi più bassi. Consultarci non costa nulla. Tel. 748.974
CENTRALFIN offre le sue operazioni: fiduciari senza cambiali 10,88% mutui ipotecari al 10,5% liquidità 15,13% consulenza gratuita. Tel. 748.974
FIDEN dispone presso fiduciari da donne per donne facilità e rapidità. Corso Peschiera 337 tel. 783.660.
FINANZIAMENTI fiduciari immediati da 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi. Tel. 531.880 - 515.070.
FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni distinguendoci per serietà rapidità e cortesia. Informarsi senza di noi non corre nulla ed evita spiacevole sorpresa. Finpal tel. 518.290 - 538.472.
IL tempo è denaro. Cosa aspetti? Telefona immediatamente finanziamo rapidamente operai, impiegati, commercianti. Telefonare al 650.9009
MUTUI anche a giovanissimi per acquisto e ristrutturazione case in tempi brevi. Tel. 473.0110.

PRESTITI fiduciari in 24 ore, artigiani, commercianti, dipendenti Fin-Nova s.r.l. via Alassio 29, telefoni 631.304 - 632.429.
FinNova

PRESTITI
in 48 ore Sa.Fi.Fin. via Cavour 70 (zona Ospedale Mauriziano). Tel. 580.836 - 598.756. Fiduciari-pelacani anche a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.
SCONTIAMO rapidamente in genere cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.383

SOCIETA'
cede quote anche zero partecipazione ad attività di costruendo stabilimento acque minerali provincia Torino. Ottimo investimento. Tel. 982.423 - 878.307
SOLO sulle fatture L. 500 mila-35 milioni anticipiamo il 70% del valore immediato fino a 800 milioni. Tel. 696.5248

3 Aziende, negozi

A.A. AFFARE Alassio bar super ott. cina con alloggio mq 80 ristrutturato vendo a L. 185 milioni. Tel. 535.540
A. SALVOLDI accogliente zona Parella arredamento moderno ottima attrezzatura inoa passaggio. Tel. 650.2190
A. SALVOLDI panetteria zona Francia arredamento moderno in legno vendesi L. 350 mila al giorno. Tel. 650.2190
A. SALVOLDI via Lagrange attività totale L. 80 MV 2 vetrine mq 120 anticipando L. 30 milioni. Tel. 650.2190
A milano 13 vendo-per trasferimento avviatissimo alimentari frutta verdure Nichelino centro. Telefonare 621.452
AFFARE latteria Borgo S. Paolo ottima posizione e gran affare vendo per malattia a L. 25 milioni. Tel. 383.209
AFFARE salumeria formaggi zona S. Rita incasso L. 500 mila al giorno prezzo interessante. Tel. 380.810
ALIMENTARI zona Aurora L. 400 mila al dì vigi cedesi gran movim. Eventuale garanzia Tel. 580.565
AUTORIMESSA posti box 45 grado R/18 (ascensore automatico posto officina cede facilitando Frans 521.4012.
BALDINI 598.771 abbigliamento, oggettistica, labella XIV mq 115 pluriventennali. Cedo a 85 milioni trattabili.
BAR a condizione favorevole propriamente vendo urgentissimo motivi salute incasso L. 1 milione 200 mila al giorno dimostrabile. Tel. 385.298.
BAR lattaria centralissima ampi locali buon utile faccio conduzione cedo L. 70 milioni dilazionando. Frans 521.4020.
BAR super alcolico con alloggio Argentina incasso L. 650 mila al giorno dimostrabile. Prezzo interessante pagamento agevolato. Tel. 383.298.
BAR super arredo nuovo zona piazza Massena L. 400 mila al dì cedo L. 40 milioni e dilazione. Studio CL. tel. 580.955
BAR super Borgo Vittoria zona di grande passaggio ottimo incasso giornaliero incrementabile a Portico 835.344.
BAR super centrale Nizza marcato L. 350 mila al dì grande occasione vendo anticipando L. 35 milioni. Tel. 547.189.
BAR super privilegiatissima compro zona S. Rita Crocetta Francia chiusura serale disponga di L. 50 milioni contanti più eventuali dilazioni. Tel. 517.379
BAR super zona piazza Massena L. 350 mila al dì incrementabili affare cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 530.470.
BIMBI moda 0 taglie arredo nuovo posta vendo alla migliore zona Parella dopo 28 anni cedo. Tel. 580.955.
CAVIT 598 992 cede ingrosso generi alimentari drogheria giro affari L. 300 milioni forte utile dilazione.
CAVIT 598 992 cede edicola negozio zona Madonna di Campagna ottimo passaggio ottimo incasso dilazioni.
CAVIT 598 992 cede rivendita pane a Moncalieri L. 450 mila al dì punto 100 kg al dì L. 45 milioni dilazioni.
CAVIT 598 992 cede bar zona S. Rita arredamento nuovo incasso L. 480 mila al dì. Dilazioni pagamento.
CAVIT 598 992 cede autocarrozzeria a Settimo 500 mq attrezzatissima ottimo giro affari dilazioni.
CAVIT 598 992 cede bar centrale ottimo centro ottimo nuovo incasso L. 250 mila al dì L. 85 milioni dilazioni.
CEDESI negozio accessori auto zona S. Rita gestione ventennale attrezzatissimo permesso produzione. Tel. 780.4403.
CENTRO CESSIONI tel. 595.234 cede pasticceria con laboratorio Riviera Ponente giro affari elevato utili dimostrabili equo richiesta dilazioni.
CENTRO CESSIONI tel. 595.434 cede hotel Riviera Ligure fronte mare 28 camere con servizi arredamento moderno ristrutturato con cucina giro annuo elevato clientela scelta. Equo richiesta anche piccola quota compensi, affare.
CENTRO CESSIONI tel. 595.234 cede hotel 45 posti letto servizi ristorante bar ottimi accessi stagione Riviera Fiori 50 mt mare. Equo richiesta.
CENTRO CESSIONI tel. 595.234 cede edicola in Andora ingresso mensile vari lavori fatturato I-II-III-IV-V-VI-VII rotativa/vale, alto giro affari, utili L. 80 milioni anno dimostrabili. Affarino.
CENTRO CESSIONI tel. 595.434 cede subito in nota cittadina Riviera Fiori rinomata sell servizi pizzeria.
CENTRO CESSIONI tel. 595.234 cede nota città Riviera Fiori sull'Aurelia rinomata pizzeria Trattoria/vino utili 150 milioni anno equa richiesta.
DI SALVATORE 587.165 - 587.635 cede in zona Italia 61 mmmarket alimentari ottimo incasso L. 25 milioni.
LABORATORIO camiceria utile annuo L. 50 milioni avviatissimo e ben conosciuto cedo Tel. 548.231.
MERCERIA abbigliamento bimbo arredamento nuovo ottimo giro d'affari, ottima clientela Tel. 780.2588.
PROFUMERIA avviata vendesi via XX Settembre tab. XIV L. 35 milioni trattabili Tel. 590.697.
RISTORANTE bistrò arredamento bottiglieria lavoro serale cedo anticipando L. 25 milioni garanzia. Tel. 521.2272.
STELLA 447 4802 bar zona S. Rita arredamento nuovo incasso L. 500 mila al dì ottimo passaggio minimo anticipo.
STELLA 447 6280 - 447 4802 camerata ingrosso e al minuto forte passaggio giro affari annuo L. 600 milioni.
STELLA 447 6280 attività avviata a mercato cedo anche vuota zona corso Grosseto mq 100 richiesta L. 40 milioni.
STELLA 447.3280 - 447.4802 colombine in Possenza multiservizio forte passaggio labella XIV anche vuoto.
TABACCHI rivendita centrale levata L. 9 milioni 600 mila, modernamente arredata cede Frans 521.2020.
TABACCHI prestigiosa zona Stadio incasso annuo L. 840 milioni moderna, buon utile cede Frans 521.4012 - 521.4020.
TABACCHI profumi rivendita moderna vasta rete incasso annuo L. 600 milioni buon utile cede Frans 521.4012.
TABACCHI Torinese levata L. 14 milioni. Gianotti neri L. 25 milioni annui cede Frans 52.14.010.
TABACCHI zona signorile angolare multilettrice incasso L. 650 milioni annui tabelle numerose alloggio Frans 521.4020.
ZONA centrale cedesi per ritiro attività ludiche ottimo giro d'affari documentabile. Prezzo super. Tel. 780.2588.

4 Terreni

TERRENO cercasi in Torino qualsiasi area minimo 750 mq gradito anche interessato di professionisti. Tel. 740.534.

5 Locali e negozi

domande

CONCESSIONARIA auto acquisita locale industriale o autosaloni da mq 1000-5000 Torino, Nizza o occupata 500.125.
NAZIONALCASE da 35 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 781.400.

offerte

AFFARE muri reparto magazzini box vendo appartamenti liberi e liberabili stanza casa corso Svizzera. Tel. 210.364.
AFFITTASI capannoni da mq 400 a mq 8000 buone strade comode. Telefonare 011.502.519.
AFFITTASI ampio negozio-laboratorio presso stazione Dora, mq 250 circa libero subito. Tel. 595.810 mattino.
AFFITTASI corso G. Cesare zona Porta Palazzo locali mq 700 uso ufficio magazzino laboratorio. Tel. 541.464.
AFFITTASI in Cascine Vica zona di passaggio negozio con retro magazzini e box. Euro 093.4307.
AFFITTASI magazzino-laboratorio inizio corso Giulio Cesare mq 250 circa. Telefonare mattino 596.810.
AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 75 soppalcabili 2 ampie vetrine, gesmo posizione commerciale. Tel. 656.831.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vendo libero splendido negozio 3 grandi vetrine rena corso Giulio Cesare.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 in paesi Saluzzese vendo hotel box magazzino mq 700 L. 40 milioni affittasi.
BARRIERA Milano locali commerciali mq 600 circa passo carraio civile. Vendesi anche frazionato. Grimaldi 503.917.
BOX via Lauro Rossi - piazza Rebaudengo 30 affitta 5 mesi, nuovo, vendesi. Telefonare 361.1798 ore ufficio.
CAPANNONE a km Carmagnola fronte statale n. 20 libero mq 1200 coperti lavoro mq 4500 possibilità ampliamento dal 50% L. 265 milioni. Tel. 011.974.420.
CASCINE Vica adiacente corso Francia palazzina uffici capannone laboratorio indipendente su 3 piani 6000 mq totali. Panoramicissimo. Tel. 357.0021.
COMPLESSO di capannoni mq 350 uffici bifore e 2 alloggi in S. Mauro Torinese vendesi subito. Telefonare 273.5351.
CON settanta n. 106 della Corte Costituzionale vende vendo definitivamente il concetto di affitto a libero mercato gli spazi uso negozio. Disponendo di quel negozio e laboratori, box auto, liberi in via Quarchino 75/A, avvalendo progetto e commercialisti interessati a trasferirsi a vendere i locali negli in vendita a prezzi convenientissimi. Tel. 557.8956.
CORSO Turati libero vendesi palazzina mq negozio mq 45 con magazzino mq 200 accesso carraio box. Tel. 541.759.
EXPOCASE 505.206 vende via Saluzzo libero muri negozi magazzini scantinati collegato nazionali, mq 730.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 Porta Palazzo 2 magazzini adiacenti piano terreno ampia area box per 3-4 auto L. 33 milioni cadauno.
IMPRESA vende costruendo capannone di mq 7000 divisibile, anche in due parti, in zona Vadò Moncalieri. Tel. 618.2664.
LA Corte Costituzionale con sentenza n. 108 sancisce definitivamente il concetto di affitto a libero mercato di negozi magazzini laboratori. Disponendo di grande negozio a pochi passi da corso Vercelli angolo via Cervino di mq 300 ristrutturato anche in 3 pezzi, laboratorio, ufficio di 2 camere bagno seminterrati in realtà liberamente fornito autonomo prezzi irrisori. L. 800 mila al mq Tel. 557.8956.
LIBERO uso ufficio largo Grachino 104 2 camere bagno riscaldamento centrale L. 90 milioni. Tel. 557.6956.
LIBERO via Chiabrera 8 piazza Rivoli box auto a L. 20 milioni. Fiduciaria immobiliare tel. 557.8956.
SDX auto libero nuovi costruzione via Cervino 36 c. Grosseto. Prezzi convenienti. Fiduciaria immobiliare 557.8956.
SDX via Genovesi - piazza Nizza mq 26 affitta 5 mesi, nuovo, vendesi. Telefonare 361.1798 ore ufficio.
CAPANNONE 6 km Carmagnola fronte statale n. 20 libero mq 1200 coperti lavoro mq 4500 possibilità ampliamento dal 50% L. 265 milioni. Tel. 011.974.420.
CASCINE Vica adiacente corso Francia palazzina uffici capannone laboratorio indipendente su 3 piani 6000 mq totali. Panoramicissimo. Tel. 357.0021.
COMPLESSO di capannoni mq 350 uffici bifore e 2 alloggi in S. Mauro Torinese vendesi subito. Telefonare 273.5351.
CON settanta n. 106 della Corte Costituzionale vende vendo definitivamente il concetto di affitto a libero mercato gli spazi uso negozio. Disponendo di quel negozio e laboratori, box auto, liberi in via Quarchino 75/A, avvalendo progetto e commercialisti interessati a trasferirsi a vendere i locali negli in vendita a prezzi convenientissimi. Tel. 557.8956.
CORSO Turati libero vendesi palazzina mq negozio mq 45 con magazzino mq 200 accesso carraio box. Tel. 541.759.
EXPOCASE 505.206 vende via Saluzzo libero muri negozi magazzini scantinati collegato nazionali, mq 730.
NEGOZIO mista Alpero via S. Secondo zona commerciale mq 80 oltre 40 mq locale sottostante vendo. Tel. 535.601.

occasione

ottimo investimento vendesi libero locale uso negozio-ufficio zona S. Paolo casa signorile servizio interno cantina L. 57 milioni, dilazioni, mutuo. Tel. 595.852.
PRESTIGIOSO laboratorio su 3 piani zona semicentrale 2600 mq più terreno vendesi o affittasi. Eventuale 788.053.
REGIO Parco intero corpo magazzino 140 mq cortile privato 110 mq L. 85 milioni Finanziar vende. Tel. 657.0021.
S. MAURO vendiamo aperti uffici, bassi fabbricati e capannoni industriali pagamento facilitato. Sacem 519.801.
ZONA Parella vendesi muri negozio 2 locali su strada retro e bagno adatto anche studio professionale. Tel. 519.721.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A L. 250 mila settimanali più provvigioni cercasi ragazzi e ragazze anche prima fermo. Corso Raffaello 28/D.
A.A.A. AD ambosessi giovani anche se 1° impiego offresi elevato guadagno inizio facile. Via Nizza 153/A ore ufficio.
A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e anche 1° lavoro ottima remunerazione. Rivolgersi ore ufficio via Nizza 21/E.
A. ARLE domestica referenziata amante casa sola 50-55enne altro vitto alloggio e stipendio in casa elegante. Tel. 533.016.
GARANTIAMO inserisco ai provvigioni di vendita capillare. Cercasi giovani ambosessi diritto libretto patente guadagno settimanale L. 250 mila. Tel. 540.298.
MECCANICO impronti cercasi solo di vera/mente capace. Tel. ore ufficio 202.201.
OPERATORE presso moderna ditta plastica e disegnatore di prodotto cerca SpA zona Rivoli. Studio Eta 920.6607.

(continua)

Restano solo 3 giorni!

-3

2 ANNI DI ASSICURAZIONE GRATIS.

Fino al 31 maggio, 1.200.000 lire di riduzione sul prezzo di listino* di tutti i modelli Regata.

Primavera è la stagione migliore per uscire in Regata. Fino al 31 maggio potrai usufruire di un'offerta unica: Lit. 1.200.000 di riduzione sul prezzo di listino* di Regata e Regata Weekend; in pratica l'equivalente di 2 anni di assicurazione. E' un'opportunità che devi cogliere subito, come una ciliegia di maggio. Esci in Regata, realizza il tuo sogno oggi stesso.
* Chiavi in mano.

E in più, Sava ti offre una riduzione del 35% sugli interessi delle rateazioni.

Esci in Regata, con in più i vantaggi della rateazione Sava: una riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. Così, versando solo IVA e messa in strada, potrai risparmiare, per esempio, Lit. 3.109.000 su una Regata 100 S con 47 rate costanti da Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 su una Regata Weekend DS con 47 rate costanti da Lit. 469.000.

Le offerte, **cumulabili fra loro**, sono valide fino al 31/5/'86 per ogni versione Regata, con prezzi e tassi in vigore al 1/5/'86; non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat. Per la rateazione, Sava richiede i normali requisiti di fido.

ESCI IN REGATA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT. FIAT

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Aumenta sempre più l'interesse degli appassionati per il «Bingo 4»

I «MAGNIFICI SEI» DELLA CINQUINA

VINCONO BUONI-ACQUISTO «COIN» DEL VALORE DI 200 MILA LIRE

Pierluigi Tuis

Aldo Balsamo

Antonio Paolillo

In questa 18ª settimana del «Bingo 4» è ritornato l'interesse per la cinquina. Ben sei hanno segnalato di averla fatta, telefonando entro le ore 11 del martedì. Si sono così riservati il diritto di aggiudicarsi i premi previsti: 200 mila lire in buoni-acquisto offerti dal grande negozio di abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47 a Torino.

Domenico Odda, residente in via Fratelli Bandiera 20, a Rivalta, è sposato e ha due figli a loro volta sposati. Attualmente si trova in cassa integrazione. Da quando gioca al Bingo? *«Da circa due anni. Siamo in tre "soci-amici" a controllare le cartoline».* Come passa il suo tempo? *«A 62 anni non si hanno più molti interessi. Si guarda un po' di tv. Più che altro aspetto, con i miei "soci-amici" di rientrare al lavoro, e nel frattempo giochiamo... al Bingo».* A ritirare i buoni «Coin» vengono sua moglie Agnese Pittau e quella di uno dei soci, Marinella Melia.

Antonio Paolillo, via Stellone 8, Torino, è pensionato della Cromodora; ha moglie e due figli già sposati. Dice: *«Da tre anni gioco al Bingo. Per il resto, aiuto mia moglie a fare la spesa, leggo il giornale, mi piace fare il "casalingo". A 67 anni, non ho molta voglia di avere altri hobby».*

Pierluigi Tuis viene da Asti, dove abita in via Trieste 18. Trentasette anni, allante, di mestiere fa il ferroviere-manovratore. Ha moglie (operaia metalmeccanica alla Way Assauto) e un bimbo di cinque anni e mezzo. Afferma: *«Solo dallo scorso gennaio ho cominciato a giocare al Bingo. Nel controllo delle cartoline, una ventina, sono aiutato da mio figlio».*

Aldo Balsamo, via Parenzo 8, Torino, è studente di ingegneria e contemporaneamente fa il consulente finanziario. Abita con i genitori e i nonni. Quando ha scoperto il Bingo? *«Solo dallo scorso gennaio e controllo solo cinque cartoline».* Come passa il tempo libero? *«In parte studiando. Poi mi piace suonare il pianoforte. Alla domenica vado a far fotografie e a prendere il sole».*

Salvatore Abbate, residente in via Aosta 29/c Torino, è operaio alla Lancia di Chivasso. Vive con i genitori. Dice a proposito del Bingo: *«Ho solo saltato la prima edizione; poi le altre le ho seguite tutte. Per il resto il mio tempo libero lo dedico alla fotografia».*

Maria Luisa Ceccavelli, residente in piazza Bengasi 23 a Moncalieri, fa l'economa in un asilo nido. Ha due figli, il marito fa il barista. E' un nuovo acquisto del Bingo: *«Infatti — dice — è solo da poche settimane che gioco».* Tempo libero? *«Neanche a parlarne. Con una ragazza di 14 anni e un bambino di 11, ho il mio da fare...».*

E per concludere: tutti hanno già mandato i tagliandi della scorsa settimana. Sperano di vincere i gettoni d'oro o uno dei tantissimi buoni «Coin» in palio (per un valore di 25 milioni).

LA GRANDE TOMBOLA DI

STAMPA SERA

REALIZZATA
IN COLLABORAZIONE CON

coin
Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

Ogni settimana puoi vincere:
1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 500.000
2 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 300.000
15 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 100.000

Gioco n. 18 (18ª settimana)

25	82	88	48
53	39	18	36
74	37	67	75

AUT. MIN. DM 4/285827 DEL 21-1-85

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo 4 inizia il 27.1.1986 e termina il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 10 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline; altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio); la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti quel giorno, e conservate il giornale.

4) Controllate giorno per giorno i numeri nelle griglie del cartoline pubblicate da Stampa Sera. Il «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avrete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 5965272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri riprodotti sulla Vostra griglia di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 5965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino), abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà stilata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicanti, recanti i numeri estratti, sono esclusi i giornali recanti l'inserzione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 18, per una settimana, dal 19 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Marenco, 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin lì non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera»; si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno B **Il gallo d'oro**, di Nikolai Rimski-Korsakov. Direttore Veli Humbulg. Biglietti in vendita un'ora prima dello spettacolo.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 18/A, tel. 837.500): ore 22, **Jules Ben Beck in the mod**, in concerto.

CENTRO PIER DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 105): ore 21 **La chiave a stella**, da Primo Levi, regia di Flavio Ambrosini. Prenot. tel. 771.0600.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ins. e prem. rasse scolastiche tel. 530.236.

NUOVO - SALA VALENTINO: riposo. Domani ore 21, Recital di Franco Novara. **Che bella gente**, ins. lire 665.562.

NUOVO VIGNALE DANZA 86. lezioni stage. Feriali ore 9-12; 15-18. Prenot. spettacoli dal 16 giugno: C.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

SERRE COMUNALI (via Tiziano Lancia 31, Grugliasco, adiacente piazza Matteotti, Rassegna Comunale): Rassegna **Input Perf.** Punto d'Accesso al Teatro di ricerca oggi e domani ore 21,30 il Magopovero in **Moby Dick**. Organizzazione Centro di Sperimentazione e didattica teatrale «Zona» Gruppo di Ricerca Teatrale del Bagatto. Tel. 011 717.8398 - 411.1437.

CENTRO ZONA: Input Perf. punto d'accesso al Teatro di ricerca rassegna teatrale con 28 repliche di 10 compagnie di interesse nazionale. Aprile maggio giugno 86. Promossa dalla città di Grugliasco, città di Rivoli, Comprensorio di Torino, Regione Piemonte. Organizzazione Centro di Sperimentazione e Didattica Teatrale «Zona» Gruppo di ricerca teatrale del Bagatto. Informazione tel. 717.82.68 - 411.14.37.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68): I giovani del Dance Center presentano il loro spettacolo di fine corso nei giorni 28 e 30 maggio alle ore 21 **Classico, jazz, moderno** e 29 maggio ore 21 **Jazz moderno**. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Studio Mirafiori, corso Cosenza 68. Tel. 359.636 - 399.723.

8ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 10 Teatro Arsida (via Chiomante 3/a). La Compagnia del Tabarin da la Mantarna (Belgio) presenta **Ventre de papier**, di Daniel Simon. Telef. 693.185-650.98.21.

8ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 10 e ore 14,30 Teatro Carignano il Teatro dell'Angolo presenta **L'Orlando in Beirut**, di Graziano Melano e Franco Passatore. Telef. 693.185 - 650.98.21 - 54.70.48.

8ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 10 Teatro Masseua il Teatro Evento di Bologna presenta: **Joe** di Sergio Galassi. Tel. 693.185 - 650.98.21.

8ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: Al Punto d'incontro di Corso Moncalieri 18: ore 12 **Incontro Stampa** con le Compagnie Teatro dell'Angolo e La Maintenue di Bruxelles. Ore 16 **Proiezioni video.** Ore 17 **La festa incontra la scuola.** Tel. 693.185 - 650.98.21.

8ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi: ore 14,30 e ore 21 Teatro Piccolo Valdocco (via Salerno 12) il Centro Teatrale Bresciano / Compagnia della Loggetta presenta: **2017 una bambola per Wolfgang**, di Paolo Maduni. Tel. 693.185 - 650.98.21.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: aperto disco music pop, sala blu musica latina. Ingr. e consum. 5000.

ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.

BELLE ARTI: 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze con orchestra.

DU PARC: estivo: ore 21 Edo Puma.

FORTINO: ore 15,30 liscio/disco. Armando Ingr. libero.

GARDEN (str. Venaria 4/A, tel. 855.859 - cap. bus 59): ore 15 discomusica liscio con Nino Gallo. Ingresso libero a tutti.

LE ROI: 21 Bal Musette.

SMERALDO (Chivasso): ballo liscio orch. I Langaroli Mundial in video diretta.

TANGO DANCING (v. Avet 3): 21.

DOPORECIO - Piano Bar (v. Virginio 1 ang. v. Po, tel. 334.773): al piano Ubaldo, canta Pino.

IL QUADRATO - Piano bar (via Orvieto 6/bis 1, tel. 873.572): al piano Rino Donapon.

Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, telefono 511.736): 21. (Si organizzano serate).

MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina 88 ang. corso Raffaello, tel. 659.596): al piano Piero (R. B.).

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

ARTIS DISCOTECA (c. Montalbano, 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: disc-jockey Sergio Flash.

S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino: La Piana's Trio - p. Alberina.

SHAKER (C. Belsiali 3, tel. 532.492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE

ARTE CLUB (v. Della Rocca 35, t. 838.331): G. Vendittelli.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture.** Fino al 30 maggio **Frank O. Gehry. Hamish Fulton e Ulay e Marina Abramovič** fino all'8 giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I **tesori dell'antica Palcola.** (C.so Svizzera 185). 9-13; 15-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino, 9). Città di Torino-Assessorato per la Cultura e Aica presentano: **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** fino all'8 giugno. Orario 10-12 - 15-19; chiuso il mercoledì.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 19): Enrico Paulucci ore 16-20.

GALLERIA LA SCALETTA (piazza S. Cuore 33) Abano Terme - Antiche icone russe. Dal 17 maggio al 1° giugno.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti. Espone Maria Daniela Fabaro.

IDEOGRAMMA (Da Gasperi 35): Sironi, Guttuso, Tamburi, Genistini, Marini, ore 10-12,30, 16-19,30.

L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 29): stampe caricaturali inglesi. 16-19.

MULTIMMAGINI GALLERY (Via V. Amedeo 22, Torino - Tel. 542.109. Ore 19 inaugurazione. Personale di Giorgio Giorgi.

NOVARA ARTE Chiostro della Juvarra (Via M. Vittoria 5) Bei, Cadola, Flora, Lapori, Nanna, Piovano: ore 18, 29 maggio 10 giugno.

NUOVA BOTTEGA (Matteotti 2/A). Mostra Centenario di Mario Merlo.

PALAZZO COMUNALE D'ORIA - Orlà: Romano Carrera. Or.: 10-12,30; 15,30-18,30 compreso festivi.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Giorgio Scarsellino. Ore 15,30-19,30.

PORTICI (p.za Vitt. Veneto 22, 885.478). Aldo Venarito «Natura morta». Or. 15,30-19,30.

STAMPERIA BORGO PO: S. Cherchi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Nino Meccani.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Lino Casadei.

BERMAN: '800 e '900.

DAVICO: Poetica dell'immagine.

FOGLIATO: Pittori piemontesi in collettiva antifiliera.

LA BUSSOLA (Po 9): Robert Carroll.

LA GIOSTRA - Astri R. Giuliana.

LE IMMAGINI: Paulucci. Astratto concreto.

MICRO' (p. Vittorio 19): S. Brunatto.

PIETRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Franco Assetto.

SANT'AGOSTINO: Nove 50.

TUTTAGRAFICA: Eso Peluzzi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): 9-12.

MUSEI

ASSOCIAZIONE CULTURALE STUDIO D'ARTE 880: Mostra collettiva dei pittori gruppo «Il Ponte», corso XXV Aprile 55, Rivoli, dal 24/5 al 5 giugno. Orario: 9-12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Domenica solo al mattino.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Ulay e Marina Abramovič» e a «Hamish Fulton».

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** sino all'8 giugno. Orario: 10-12, 15-19. Domenica orario continuato 10-19, martedì: chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-12; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automotoclub Storico Italiano).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14; 15-18. Lunedì aperto.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). **Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno**, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e alla mostra temporanea è il seguente: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): **Quintino Sella tra politica e cultura**, 7 maggio-15 giugno. Orario: martedì-sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quintino Sella 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa/uno. Maggio-settembre 1986. «L'immagine Applicata, fotografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Visentini» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-19,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

MOSTRA LANCIA: «1906-1986 Ottant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia. Ottant'anni di automobili: tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 maggio; orario 9,30-12,30, 15-19, tutti i giorni compresi i festivi, esclusi i lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thovex 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

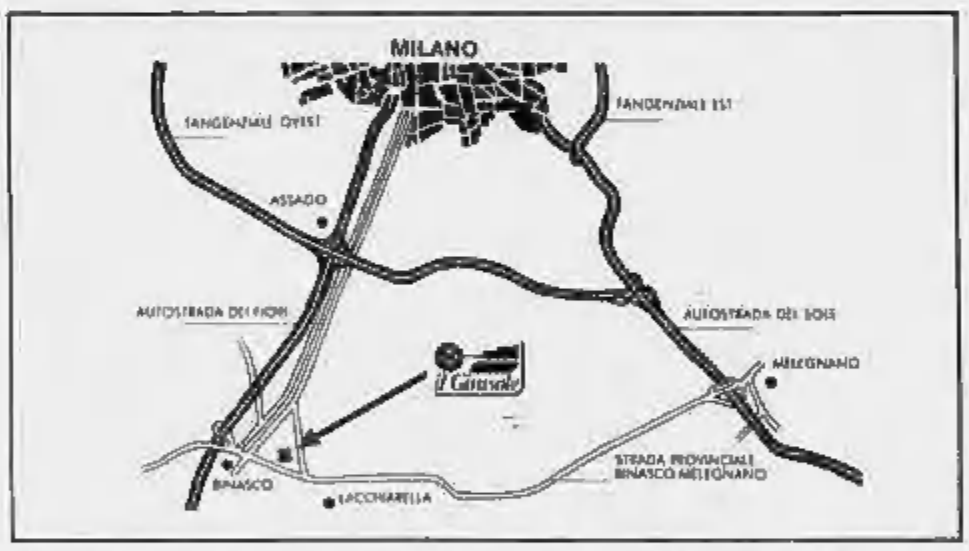
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

Riservato ai dettaglianti dell'abbigliamento e dell'accessorio

Il meglio della moda italiana ed estera estate '86 ti aspetta ogni giorno al Girasole

Antille Poi, Artur Mode Cose da Uomo, Associati 85, Astrologo, Bariba 2, Barry, Blazer, Bleu In, Bronx Pinko Pallino, Calamita, Capricci, Carmen Bighinzoli, Centro Bigiotteria, Centrovetrine, Ciao Gente Biba London, Clay Max, Clark, Clem Diffusion, Combri 2, Compagnia delle Ande, Con-Tai-Ner, Concetto Moda FM, Crazy Wool Lombardia, Creator's Studio, Crystal, Curci 2, Dallas, Dimoda, Donna Più Uomo Più, Drive In, Ego, Electric, Elementi, Elephanta Tappeti, Ellegi, Emanuel, Emporio, Eurogonna, Fabio Calze Moda, Fariv's, Free Lance, Freeworld 2, Genius Group, Gennalouno, Giardi Nadias, Giorgio Incontri, Giorpy, Giovannini & Stagni, Girovita, Hux

Pelle, Il Centro Pier, I Vantini, Imperial, Infinito Vanessa, International Bags, Interview, In Vetrina, Italian Style, Ivano Boni, Seven IX, Jazz, Kris' Shoes, Mash, M & M Solo Uomo, Magiadue, Magic Moment Superstar, Marbella, Modasole, Mino Ronzoni, Morbillo, Morris & Morris, Nati per vincere, Navay Glow, Nevada, Nike Line Triangle, Notice, Nuova Vogue Diffusion, Orselli, Papillon, Paradise, Parametro, Passport, Pop Corn 2, Princess Raspanti, Primavisione, Promostyle, Propaganda, Ritratto, Roman's Fashion, Rossella, Segreta, Sentieri, Shock, Terminal - Nord Italia, Tutti Ragazzi Italiani, Variety, Walker & Jimmy, Zoe



Milano Lacchiarella - tel. 90076231
Autostrada dei Fiori uscita Binasco

Al Girasole oltre 400 marchi leader ti offrono la più straordinaria opportunità per riassortire il tuo negozio.
Una gamma vasta, completa e articolata che non ha altro riscontro nel mercato e ti consentirà di mettere a disposizione dei tuoi clienti il meglio della moda italiana e internazionale per la stagione in corso.

Nelle giornate di domenica
1-8-15 giugno
il Girasole rimarrà aperto

Una realizzazione Fininvest

il Girasole
centro per il commercio internazionale

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AGENZIA gerenzia immobiliare per apertura nuova sede ricerca intraprendente ufficio vendite. Richiedesi esperienza specifica. Offresi inquadramento semicapo più incentivi. Tel. per appuntamento # 6520.

AGENZIA Generale immobiliare per apertura nuova sede ricerca n° 1 segretaria e responsabile ufficio commerciale. Richiedesi esperienza gestione problematiche telefoniche ufficio acquisizione e vendite. Offresi inquadramento primo livello commercio. Telefonare per appuntamento 6520.

ASSUMIAMO con Reso mensile **provvigioni incentivi garantiti età 25-36 per acquisizione e vendita in società immobiliare forte sviluppo. Gradita esperienza nel settore. Telefonare 839 5839.**

CERCANSI universo 20/23enni lombarmente motivati per lavoro sempre brillante. Offresi fisso e provvigioni. Telefonare 353 674 - 329 0310.

CERCASI impiegato/a contabile esperto settore auto, paraggio diretto. Telefonare 218 8557 - 218 8489.

CONCESSIONARIA auto ricerca venditori/trici massimo 32enni con esperienza maturata nel settore. Offresi inquadramento di legge e settoriale ritenutesi. Telefonare 650 3317.

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca praticante venditore automobili massimo 30enne. Tel. 331 575.

DIPLOMATI/E specializ. attitudine rapporti commerciali autonomi, società operante settore intermediazione immobiliare ricerca da inserire proprio organico. Fisso + provvigioni. Tel. 958.5450.

DIPLOMATI/E 22/28enni ricerca agenzia generale immobiliare. Offresi fisso mensile più incentivi. Telefonare per appuntamento 6520.

DISEGNATORE/TRICE particolarmente 20-25enne conoscenza lattoneria buon trattamento cercasi Collegno. Studio Ete 920.0659.

IMPRESA cerca geometri part-time prima casa vendita alloggi e ville per propria clientela. Tel. 839 6300 - 839 800.

NOTA Concessionaria automobili semi-amministrazione venditori/trici anche prima esperienza indispensabile serietà auto inquadramento. Eventuale Scrivere «Pubblimappa» 339 — 10100 Torino.

PERITO o tecnici 25/30enne cercasi per vendita macchine utensili d'attrezzeria ispendo più provvigioni. Scrivere Euromeccanica 19097, corso Francia 141 - Collegno.

RESPONSABILE impiegato/a ufficio commerciale esperto pratiche auto leasing finanziamenti etc. gestione con elaborazione cerca ditta concessionaria auto in Torino. Scrivere «Pubblimappa» 314 — 10100 Torino».

SOCIETA' finanziaria e di leasing con sede in Torino ricerca per ampliamento proprio organico un addetto/a al recupero crediti. Richiedesi: massima serietà, cinque anni di esperienza, auto propria. Telefonare Studio Pragmos, ore ufficio, 633 338 - 543 369.

SOCIETA' operante settore immobiliare ricerca superiore da inserire settore acquisizione. Scrivere «Pubblimappa 027 — 10100 Torino».

1.200.000
mensili, pubbliche relazioni cercasi signore/i per lavoro di responsabilità anche part-time società servizi. Telefonare, dalle ore 16,30 alle 19,30, 769.844.

SOCIETA'
DI BENI IMMOBILI
cerca SOCI
per contratti di associazione in partecipazione.
Minimo investimento L. 10.000.000 mediante notaio. Utile minimo garantito annuo 18%.
Finance Service s.r.l.
via Bertola 15 - Torino.

tecnici

METODISTA cronotecnico 20-30enne esperto lavorazioni meccaniche in tondo cerca SpA Rivoli. Studio Ete 920.0659.

dirigenti

IMPORTANTE Società cerca consulente esperto in analisi di bilanci e perizie aziendali per inserimento anche part-time in proprio Ufficio Studi e Sviluppo indispensabile partecipazione societaria. Telefonare per appuntamento a 011 650 3035.

8 Rappresentanti

AFFERMATO istituto scolastico torinese operante ad ogni provvista settoriale 2 sett. funzionali su Torino e provincia per visita interessati su richiesta. Si richiede esperienza di vendita. Inserimento immediato previa corso di formazione retribuito con fissi, provvigioni più incentivi compongono la retribuzione. Tel. per appuntamento allo 011 482 860 - 485 300.

CERCASI venditore-trice esperto settore auto inquadramento. Eventuale con eventuale possibilità di inquadramento sindacale. Tel. 218 8557 - 218 8489.

LA Ditta CAC di Lorenzo (Torino) cerca 2 agenti in esclusiva mille agenti automuniti per vendita prodotti di consumo a negozi, industrie, ristoranti, per eccellenti dispositivi e ripresa sulla seguente zona: Torino, Alessandria. Ottimi fissi mensili più provvigioni più premi. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare 0125 769 113.

SOCIETA' nazionale ricerca per la provincia del Piemonte, Liguria, Val d'Aosta rappresentanti per la cura e lo sviluppo della clientela aziendale, assistenza e organizzazione, lavoro in zona, trattamento economico non inferiore a L. 1 milione 500 mila netto. Telefonare allo 011 5581.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e furgonetta diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.874.

ACQUISTASI auto pagamento subito massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 19. Tel. 332 647 (sabato aperto).

AUTOGRUP Spa, corso Giulio Cesare 334, tel. 208.833, vasto assortimento vetture usate ogni marca e tipo tutte garantite senza anticipo.

AUTOTORONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Torbiella 9, tel. 871.643.

A113 di lutto i modelli ed età alla Lancia (esperta anche di sabato). Corso Regina 270, ufficio 751.666.

MARATEA 131 diesel panoramica anno 83-84 azzurro a grigio metallizzati con garanzia Lancia c. Regina 270, tel. 751.666.

MASERATI 425/85 pochi km full optionals con garanzia Maserati vende permuta rateizza Finauto, corso Turati 13 D.

MERCEDES 190 D 1984, Lancia Thema 2000 IE 1985 nuove, pronta consegna. Thema Turbo Diesel, Fiat Croma Turbo Diesel, tutti grado Suzuki Auto Brianti, tel. 928 7780.

MERCEDES 280 SE 1982 - 1983 - 1985 ABS climatizzatore automatico garanzia. Tel. 547 485 - 545 024.

PORSCHE Carrera 1985, BC 1982, 304 Hp fino 1980 gruppo condizionato cerchi lucidato. Tel. 547 485 - 545 024.

PRISMA turbo diesel ottobre '85 metallizzata vendo permuta Auto B&B corso Giulio Cesare 7. Tel. 521 3078.

RANGE Rover 4P settembre 85 pochi km come nuova full optionals vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

SAAB Sedan alla condizionata APC novembre 1982. Tel. 547 485 - 545 024.

CITTA' DI TORINO
PROGETTO MUSICA
ANTEPRIMA
del filmato televisivo prodotto dall'Assessorato alla Gioventù
giovedì 29 maggio 1986 ore 22
CENTRALINO CLUB
via delle Rosine 18/A

SAAB Turbo 83/84 full optionals unico proprietario con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

360 turbo Audi full optionals garanzia. Tel. 547.485 - 545.024.

18 Acquisto alloggi

A.S. BANCARIO acquista con urgenza libero signorile salone 1-2 camere e servizi in Torino. Tel. 900.9578 mattino.

AMBROGNA libero 1/2 camere e servizi in centro anche da ristrutturare saldo rapido in contanti. Tel. 687.634.

ACCETTIAMO

anticipandovi il 30% incarichi di vendita alloggi, la differenza vi sarà pagata per contanti all'atto notarile. Tel. 858.335 - 858.303.

ACCETTIAMO

anticipandovi il 30% incarichi di vendita alloggi. La differenza vi sarà pagata per contanti all'atto notarile. Tel. 858.335 - 858.303.

ACQUISTA privato appartamento libero in Torino 3-4 camere cucina servizi. Pagamento contanti. Tel. 650.5888.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta Cenisio Precollina S. Rita pagamento contanti. Tel. 597.774.

ACQUISTASI dal proprietario 2 camere tinello cucinino dotazioni. Tel. 539 722 negozio, tel. 540.7437 casa.

ACQUISTASI da privato alloggio da Grassano ad Alpignano, 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 956.9348.

ACQUISTASI libero semicentrale recente 2 camere, tinello, cucinino. Pagamento velocissimo. Tel. 481.114.

ACQUISTASI libero recente signorile camera tinello cucinino in zona semicentrale. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI 1-2-3 camere cucina servizi al massimo libero in Torino, ristrutturato, contanti. 915.519.977.

ACQUISTO libero camera tinello cucinino purchè casa decorosa, pagamento per contanti. Tel. 530.163.

ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già rimodernato in casa decorosa Piaga contanti. Telefonare 516.075.

ACQUISTO per contanti appartamento signorile salone 2/3 camere servizi anche da ristrutturare. Tel. 581 2077.

APPARTAMENTO signorile libero in corso residenziale 150 mq circa acquisterei per contanti. Tel. 473.0118.

APPARTAMENTO prestigioso libero salone 3/4 camere doppi bisogni cercasi acquistare. Tel. 481.114.

BANCARIO acquista alloggio recente casa decorosa in Torino o prima cintura da mq 70 a 100. Telefonare 696.1138.

BANCARIO acquista in Torino 2-3 camere servizi in zona Lingotto, S. Rita, Peralta. Tel. 798 883 - 698 883.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino assicura pagamento in contanti. Tel. 965 8400 giorni.

BANCARIO compra da privato alloggio di mq 100-230 in casa signorile in Torino pagamento in contanti. Tel. 738.334.

CAUSA stralcio acquisto alloggio (anche non libero) stesso purchè garantito entro ottobre); pagamento mutuo, saldo consegna chiavi. Tel. 519 389.

CERCASI libero in casa bella 2 camere cucina servizi solo in Torino, pago in contanti. Tel. 481.114.

CERCO acquistare libero in zona Madonna di, S. Rita, Lingotto 1-2 camere tinello casa decorosa. Tel. 630.191.

CERCO in Torino libero entro luglio 1/2 camere tinello servizi completo rapido pagamento. Tel. 447.3315.

CORSA CASE 740 652 corso Vittorio E. 322, acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare.

PRIVATO cerca alloggio libero in Torino mq 100-150 anche da ristrutturare, pagamento contanti. Tel. 541.769.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero di 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 759 850 ore ufficio.

PROFESSIONISTA cerca prestigioso salone 3-4 camere cucina bi-impianti zona Francia Crocetta Tel. 532.114.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero in Torino mq 100-150 zona signorile. Tel. 382 031.

PROSSIMI sposi acquistano alloggio libero 3-5 vani in Torino ristrutturato servizi in contanti. Tel. 335 739.

PROSSIMI sposi acquistano alloggio libero in Torino camera cucina bagno a L. 32 milioni. Tel. 473.0118.

PERCHE' SOLI
IDEAL PARTNER
esperti e computer
per ricevere il tuo problema della settimana
Via Pallice 15/C - Tel. 359.764
SABATO aperto tutto il giorno

CONSULENDILE

533.372 acquisto, per conto pieno, stabile in blocco, alloggi, vuoti. Pagamento immediato in contanti.

CROCETTA precollina prestigiosa acquisterebbe privatamente salone 3-4 camere cucina servizi. Tel. 502 929.

CASE

Hai mezz'ora di tempo? Un problema immobiliare da risolvere? Incontriamoci e parliamone. Migliaia di famiglie sono venute alla Edicasa e per tutte abbiamo trovato la soluzione. La troveremo anche per te. Edicasa, corso Matteotti 47 - Torino, telefono 011 548 154.

LIBERO acquistasi camera tinello cucinino decoroso in zona Madonna di, S. Rita, Lingotto. Tel. 532 400.

LIBERO 2 camere tinello servizi privati compreso per trasferimento Torino pagamento contanti. Tel. 0125 84 533.

MONTECUCCO o precollina cercasi appartamento di salone 2 camere cucine doppi servizi box. Tel. 0 51 615.009.

NOTAIO acquista in Torino zona prestigiosa o altra di pregio salone 2-3 camere cucina servizi disponibilità contanti. Tel. 019 800.483.

PRIVATAMENTE cerco alloggio 2-3 camere tinello terzo bagno adeguata zona S. Rita corso Francia pagamento contanti. Tel. 635 840 ore pasti.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino mq 100-150 anche da ristrutturare, pagamento contanti. Tel. 541.769.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero di 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 759 850 ore ufficio.

PROFESSIONISTA cerca prestigioso salone 3-4 camere cucina bi-impianti zona Francia Crocetta Tel. 532.114.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero in Torino mq 100-150 zona signorile. Tel. 382 031.

PROSSIMI sposi acquistano alloggio libero 3-5 vani in Torino ristrutturato servizi in contanti. Tel. 335 739.

PROSSIMI sposi acquistano alloggio libero in Torino camera cucina bagno a L. 32 milioni. Tel. 473.0118.

(continua)

A CASALE INQUINATI ANCHE DUE POZZI DI EMERGENZA

CASALE MONFERRATO — L'allarme non finisce mai per Casale Monferrato.

Trielina, tricloroetano, tetracloruro, percloro: questi i clorurati (è un gruppo di sostanze solventi) trovati in due dei pozzi provvisori che rifornivano di acqua la città, dopo l'emergenza idrica che aveva costretto per un mese i 40 mila abitanti ad approvvigionarsi con l'aiuto dei vigili del fuoco e della Croce Rossa.

La notizia è stata comunicata ieri sera, durante la seduta del Consiglio comunale: i due pozzi sono stati esclusi dalla rete sabato scorso (altri due pozzi provvisori erano già stati disattivati uno per la presenza di ammoniaca, l'altro perché immetteva in rete sabbia).

Per questo motivo, il sindaco da domenica ha ordinato una sorta di razionamento dell'acqua, proibendone l'uso dalle 6 alle 24 per orti, giardini e lavaggio di autovetture. L'acqua della città ora arriva solo dal «by-pass» con l'acquedotto del Monferrato e da un quinto pozzo provvisorio non ancora contaminato: complessivamente circa 120 litri al secondo invece degli ottimali 200. La gravità della situazione è sottolineata, però, dal fatto che per la realizzazione del nuovo acquedotto municipale occorreranno dai 12 ai 18 mesi (secondo la stima dell'assessore ai lavori pubblici Paolo Ferraris), mentre la presenza di clorurati è stata accertata non solo nei pozzi ora chiusi, ma anche nelle falde di una vasta area del Comune. Ancora a lungo, Casale dovrà resistere nell'emergenza.

Ha detto ieri sera il sindaco Riccardo Coppo: «*Anche in zone in cui si riteneva fosse impossibile l'inquinamento, perché la falda risulta protetta da uno strato di argilla di ben 14 metri, sono state trovate sostanze inquinanti*». Ha aggiunto Coppo: «*La domanda inquietante che dobbiamo rivolgerci è però questa: qual è l'origine dell'inquinamento? Dobbiamo capire se si tratta di perdita nel territorio di resi-*

Casale. Si controllano i pozzi scavati durante l'emergenza

dui di lavorazione oppure se siamo nuovamente di fronte ad un fatto criminoso, doloso».

L'opposizione comunista ha giudicato la situazione come «*un vero e proprio caso di inquinamento che per gravità non ha nulla da invidiare al precedente. Prima si trattava di fenoli, ora sono presenti sostanze più cancerogene di queste*». Ancora paura allora per i casalesi? Pur riconoscendo che «*l'emergenza non sarà finita fino a che non avremo il nuovo acquedotto*», il sindaco per il momento non drammatizza. L'acqua che arriva adesso nelle case dei casalesi non è inquinata.

Coppo polemizza però con i laboratori e la legislazione in materia di tutela delle acque: «*E' un fatto grave ed inquietante che solo ora si scoprano queste sostanze, cioè solo dopo che è entrato in vigore, anche per il corrispondente effetto Casale, il nuovo decreto Craxi sulle acque: questa è una peste, la peste del Duemila, poiché ovunque si vada diventa sempre più difficile trovare acque pulite*». Per quanto riguarda i nuovi pozzi dell'acquedotto di Casale, essi saranno scavati a grandi profondità. Inizieranno a giorni i sondaggi del sottosuolo fino a 500 metri. Nel frattempo, però, bisogna assicurare l'acqua alla città. Per questo si è deciso di coinvolgere diversi esperti a livello nazionale sul trattamento delle acque. Per poter continuare ad utilizzare i pozzi provvisori ora disattivati si prospettano due tipi di intervento.

Il primo è di «ventilazione»: con un'ossigenazione delle acque verrebbero volatilizzate le sostanze inquinanti; il secondo è di disinquinamento con carboni attivi. Per il pci, però, «*l'unica soluzione possibile, seppur drastica, è la potabilizzazione integrale dell'acqua distribuita in rete*».

Nel frattempo, a Verrua Savoia si lavora al potenziamento dell'acquedotto del Monferrato per garantire il rifornimento di acqua a Casale anche nel periodo estivo.

Mario Facciolo

Quest'estate

CERCARE IL MEDICO IN VACANZA NON SARA' UN'IMPRESA

SAVONA — Trovare un medico, in tempi rapidi e d'estate, in Riviera. L'impresa, difficile sino a ieri, dovrebbe risultare comodissima già dai primi di giugno in provincia di Savona.

Si tratta, naturalmente, di un'iniziativa a carattere privato, ideata e organizzata dall'associazione albergatori della provincia in collaborazione, col consenso dell'ordine professionale, dell'associazione giovani medici. E' l'«Assistenza medico-turistica privata 24 ore su 24», con 31 medici impiegati e 118 punti di riferimento telefonici sul territorio della provincia diviso in otto comprensori.

L'accordo tra gli albergatori e i medici prevede una tariffa d'intervento di circa 25 mila lire a chiamata, in qualsiasi ora del giorno o della notte, e la visita avverrà in tempi rapidi, una garanzia rispetto al servizio festivo pubblico garantito dalle varie Usl.

I centri delle chiamate sono stati individuati nelle sedi della Croce Rossa di Savona, della Croce Bianca di Finale Ligure e il terzo, una volta superati gli ultimi ostacoli di carattere burocratico, a Borghetto Santo Spirito, nella sede della pubblica assistenza.

A Savona faranno capo le chiamate relative ai comuni di Vado, Albissola Mare, Albissola Superiore, Celle Ligure e Varazze; a Finale Ligure quelle di Loano, Pietra, Borgio, Noli, Spotorno e Bergeggi; infine, a Borghetto quelle di Andora, Laigueglia, Alassio, Albenga, Ceriale.

I medici, come detto, sono 31, quattro per ognuno dei comprensori e gli albergatori hanno trovato sostegno, per questa convenzione, da parte dei titolari di residences, camping e bagni marini. In tutti i locali convenzionati della Riviera stanno così per apparire cartelli indicanti il numero telefonico e le modalità dell'assistenza medica privata a favore dei turisti.

l. pa.

Nuovo teatro e stadio rifatto per dare fiato alla città

GENOVA CHE MUGUGNA RITROVERA' IL SORRISO?

Incominciati i rilievi preliminari per ricostruire il Carlo Felice. Genoa e Samp vogliono ristrutturare Marassi per il Mundial '90

GENOVA — Una «lettera da Genova», oggi, è fatta di tante pagine nere, ma è corretto scorgervi — visto che ci sono — anche annotazioni di colore rosa. Il genovese medio «rivierasco» per consuetudine storica, e per la verità i mezzi non gli mancano, l'elenco sarebbe inutile e ripetitivo: basterà dire che il grande caldo è esploso in una città nella quale i cumuli di spazzatura arrivano fino alle soglie delle case, e che c'è un topo ogni cinque abitanti. (Il conto delle zanzare pro-capiti, porterebbe a numeri con una infinità serie di zeri).

Ma lo stesso genovese si accorge che, sia pure lentamente, qualcosa si muove: percorrendo in auto la sopraelevata non può non vedere, con compiacimento, che le navi ci sono, che le giganteschee gru caricano e scaricano container. E apprende ulteriori buone notizie: è stato fatto il primo passo per la costruzione del nuovo teatro Carlo Felice, è stato raggiunto un accordo per la ristrutturazione dello stadio.

Lirica e pallone di cuoio, dunque, in corsa per avere sedi idonee e soddisfare il pubblico il quale, se mai ha voltato le spalle al calcio, si sta riavvicinando alla lirica, ai grandi concerti, in un recupero di cultura che — anche questo — fa parte di un diverso identikit della città «addormentata» del decennio scorso. Insomma, quella «grande balena» arenata che era Genova fino a poco tempo fa, dà segno di muoversi. Il «Carlo Felice» non è soltanto un desiderio di chi ama la grande musica, è anche emblematico delle inadempienze nelle quali la città si è assopita nel tempo in cui o interveniva l'Iri o non si faceva niente. Dov'era la deliziosa struttura del Barabino, c'è una voragine ormai definita «la vergogna». Cercano ora di porvi rimedio i nipoti degli amministratori che quarant'anni fa, in una seduta del Consiglio comunale, affermarono una priorità di costruzione del «Carlo Felice» come impegno anche morale.

Quarant'anni dopo, il primo passo: la ditta Valle di Arenzano, capogruppo del progetto di edificazione del teatro, è stata autorizzata a compiere gli atti preparatori, i rilievi, i sondaggi. Come dire: intanto alzate il sipario, poi la recita andrà a cominciare. Manca ancora il placet del ministero dei Beni Culturali che però è già stato verbalmente assicurato, purché il «Torrione» al centro del progetto scenda dai 60 metri indicati ad altezze più ragionevoli. Ci saranno grossi problemi. Eccone uno: dove metteranno le auto le quasi duemila persone che affluiranno alle prime? Ma l'importante è che il nuovo «Carlo Felice» diventi realtà. «*Altrimenti* — spiega un assessore — *sarebbe come dire a una madre: non faccia il figlio perché poi avrà la varicella*».

Si dovranno affrontare polemiche: c'è chi dice che i cento e più miliardi che andranno a falcidiare il già magro bilancio comunale (un'altra trentina arriveranno dallo Stato come rimborso dei danni di guerra) potrebbero essere impiegati in maniera socialmente più produttiva. Insomma, meno Luciano Pavarotti, per esempio, e più alloggi per gli sfrattati. Ma non si può avere tutto: un rapido sondaggio in città è arrivato alla conclusione che otto genovesi su dieci sono favorevoli alla ricostruzione, costi quel che costi. Uno ha così risposto all'indagine: «*Forse Milano, sei dopoguerra, non aveva gli stessi problemi? Eppure la Scala è rinata subito*».

Certo c'è anche una crudeltà nell'avantgarde della società moderna che lascia indietro i meno garantiti, ma una città non può interrompere la sua corsa nella gara verso il Duemila: il nuovo «Carlo Felice» rientra anche nell'ottica delle celebrazioni colombiane. Che l'esigenza sia sentita lo dimostra l'interesse con il quale le banche cittadine si sono dichiarate disponibili a prestiti obbligazionari per il nuovo teatro. Si dovrebbe cominciare in estate, tempo di costruzione nulle giorni. Mancare a questo appuntamento sarebbe una delusione inaccettabile. E' una questione di impegno, e la Genova dei mercanti che vinse la sfida culturale. E questa Genova, del resto, non ha costruito il nuovo aeroporto?

E c'è anche lo stadio al quale la città di fede genoana attacca i nove scudetti della sua gloria passata. Lo stadio, come tutti sanno, è nel quartiere di Marassi, stretto fra le case e il maleodorante torrente Bisagno, con varchi di accesso e di uscita inconcepibili per il traffico di oggi. Tutto sommato, non è che le due società genovesi meritino di più, perché il «tutto esaurito» c'è sì e no un paio di volte all'anno. Ma se Genova non vuol essere tagliata fuori dai prossimi mondiali, deve presentare uno stadio almeno decente. Rilario non è possibile, mancano non solo i soldi, ma gli spazi. Ora i presidenti delle due società, Mantovani e Spinelli, hanno deciso di impossessarsi della palla e di giocarla, su ritmi assai più svelti di quelli imposti dalla burocrazia. Fra una decina di giorni sarà presentato un piano. Il Comune darà trenta miliardi (il 49 per cento della spesa totale), il Coni garantirà prestiti a tassi agevolati, la gestione sarà affidata a Genoa e Sampdoria. Mantovani e Spinelli sono uomini d'affari, sbrigativi: hanno previsto allargamento delle tribune, utilizzazione dei fondi (con negozi, bar, palestre), reperimento di aree per i parcheggi. C'è chi è sicuro che, se li lasceranno fare, i due presidenti daranno a Genova uno stadio efficiente e, nello stesso tempo, riusciranno a guadagnarci qualcosa. Del resto, è questa filosofia (per ognuno sia rispettata la convenienza) che, un tempo, ha fatto grande Genova, che ora piano piano ci riprova.

g.c.

IMPIANTI «ECOLOGICI» REALIZZATI ALL'«ACNA» DI CENGIO

SAVONA — Dopo almeno mezzo secolo, il Bormida non sarà più inquinato dalle acque di scarico dello stabilimento Acna di Cengio, che lo hanno trasformato quasi in un «fiume morto».

Sono pronti, difatti, gli impianti ecologici autonomi realizzati all'interno della fabbrica.

Nel luglio dello scorso anno l'Acna Chimica Organica, del gruppo Montedison, aveva presentato il «progetto sicurezza» dello stabilimento di Cengio, un insieme di interventi all'avanguardia per concezione e per tecnologie impiegate.

Di fronte alle perplessità avanzate dal consorzio savonese per la depurazione delle acque (era in programma una maxicondotta da Cengio sino alla riviera) l'azienda si era decisa ad agire per conto proprio, anche per effetto delle ormai imminenti scadenze della legge Merli.

Del resto la tutela dell'ambiente per ciò che concerne l'inquinamento delle acque, dovuto agli scarichi industriali, rappresenta oggi uno dei problemi più scottanti ed urgenti per l'Italia come per il resto dei Paesi maggiormente produttivi.

A meno di un anno di distanza e nel pieno rispetto dei tempi, i tecnici dell'Acna hanno portato a termine la serie di iniziative di cui si componeva il progetto.

Con un investimento di 33 miliardi, i nuovi «impianti ecologici» dovrebbero consentire all'azienda di Cengio il pieno rispetto della tabella A della legge Merli, insomma un successo notevole se si considera il tipo di produzione che caratterizza questa azienda.

L'impianto, che entrerà in attività a luglio, sarà presentato domani a Cengio dal presidente Ulrich Duden e nell'occasione saranno illustrati anche i risultati conseguiti e le prospettive dell'azienda.

Ivo Pastarino

Decisi dall'amministrazione comunale novarese

PARTONO I LAVORI PER SISTEMARE LA DISCARICA DELLA BICOCCA

NOVARA — L'allarme provocato dall'inquinamento della falda acquifera sottostante la discarica comunale della Bicocca ha indotto la civica amministrazione novarese a deliberare senza indugio l'avvio dei lavori per bloccare l'emergenza e per il recupero ambientale dell'intera zona. In effetti tale intervento era già nei piani del comune ma doveva essere effettuato dopo la realizzazione della nuova discarica. La situazione di emergenza e il pericolo che dalla Regione arrivasse l'ingiunzione di chiusura della Bicocca ha indotto il responsabili del Comune ad invertire l'ordine degli interventi: prima verrà sistemata la «vecchia» e ancora funzionante discarica, poi si provvederà alla realizzazione della nuova che sarà, come indica il progetto già approntato, «a regola d'arte» e priva di ogni pericolosità.

Si provvederà, quindi a brevissima scadenza a bloccare le infiltrazioni che, assicurano i tecnici del Comune, hanno raggiunto solo la falda superficiale e sono ben lontane da quelle che alimentano i pozzi ai quali attingono gli acquedotti di Novara e dei comuni circostanti.

«*La vecchia struttura*», dicono gli amministratori novaresi, «*era stata autorizzata a funzionare fino al 31 dicembre. C'era quindi tutto il tempo per predisporre il nuovo deposito dei rifiuti e poi sistemare l'area del vecchio risanandola completamente. Purtroppo la tensione emotiva creata dall'acquedotto di Casale ha indotto qualcuno a chiedere la chiusura della Bicocca e a metterci nelle condizioni di rivoluzionare una procedura che sarebbe stata certamente più razionale*».

Appare evidente un certo disappunto in Comune per questo cambio di programma imposto, come viene chiaramente fatto intendere, da eccessivo allarmismo. Ma visto che il risanamento della vecchia discarica diventa giocoforza prioritario verrà fatto certamente nel migliore dei modi provvedendo innanzitutto alla impermeabilizzazione del fondo in modo da bloccare le infiltrazioni.

I lavori per così dire «estetici», e cioè la piantumazione di alberi d'alto fusto, la semina di prati, la realizzazione di vialetti illuminati a via dicendo, verranno rinviati a tempi successivi per dare la precedenza agli interventi più urgenti. La vecchia discarica della Bicocca non verrà subito trasformata in parco delle meraviglie ma almeno non metterà più in rischio la falda freatica.

Marcello Sanzo

VERBANIA — (a. ca.) «Dalla società industriale alla società dell'informazione. I nuovi percorsi dello sviluppo economico» è il tema di un incontro-dibattito che — promosso dal centro studi Natale Menotti — si svolgerà nell'auditorium della Famiglia studenti domani sera venerdì alle 21.

«SPOSI DELL'ANNO» DI CIGLIANO 82 ANNI LUI, 74 LEI

CIGLIANO — Vicino agli 82 anni lui, scapolo pensionato della Coltivatori diretti; 74 anni lei, il compirà il 30 giugno prossimo, vedova senza prole, sono gli sposi dell'anno di Cigliano. Hanno sottoscritto le pubblicazioni martedì scorso 20 maggio affisse alla bacheca della porta maggiore della parrocchiale di Sant'Emiliano. Si tratta di Giovanni Bollea, residente in via Garibaldi 84, celibe, pensionato, agricoltore per tutta la vita con i suoi sei fratelli, e di Irma Adele Bertone vedova Faggiani nativa di Reana del Rojale provincia di Udine residente a Piacenza in via Brone 53. Sposatasi a 18 anni a Mario Faggiani è vedova dal '78.

I promessi sposi si sono conosciuti il 29 maggio '84. Il primo incontro è avvenuto, ci ha raccontato Giovanni Bollea, alla stazione ferroviaria di Vercelli tramite l'agenzia matrimoniale lombarda «Il focolare» di via Vitruvio 45. Da anni Giovanni Bollea era assiduo lettore della rivista e poi abbonato. Un giorno l'arzillo anziano a cui gli 82 anni non pesano proprio, ha deciso, oppresso soprattutto dalla solitudine, di darsi una compagna per il resto della sua vita e, attraverso l'agenzia milanese, oggi si appresta a coronare i suoi sogni. Irma Adele Bertone a Cigliano ha fatto già conoscenza più diretta con i nuovi luoghi, ha moltiplicato gli incontri diventati sempre più frequenti. Infine la decisione maturata seriamente in questi due anni con il suo promesso sposo. In casa Bollea è tutto pronto. Per l'occasione l'ultrasettuagenario ha messo a punto la sua casa colonica dotandola di impianto di riscaldamento centralizzato e di tutti i confort. Il giorno fissato per il fatidico sì Giovanni Bollea non ha ancora voluto svelarlo. Sarà, si presume, di buon mattino cui seguirà un breve rinfresco nella intimità della nuova famiglia.

Antonio Ruffino

A VERBANIA UN'ESTATE DI FESTE

VERBANIA — (a. ca.) E' stato varato dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e dall'assessorato al Turismo e allo sport, il programma della seconda parte di «Verbania azzurro e fiori» con un «cartellone» di manifestazioni che accompagnerà ospiti e residenti da metà giugno. Da citare, il 15 giugno, una gara nazionale di idromodellismo, il 6 luglio sotto la titolazione «I portici della città» una mostra di minerali, poi, dal 7 al 30 agosto una serie di manifestazioni all'insegna di «Fantasia d'estate», nel dettaglio: la dodicesima rassegna di arti artigiane del Verbano e dell'Ossola a Madonna di Campagna, affiancata da spettacoli, concerti e folclore. Si aprirà il 9 agosto per chiudere il 17 seguente. Nello stesso periodo concorsi ippici interregionali e raids a cavallo con la consulenza della società ippica verbanese. Il 14 e 15 è annunciata la riedizione della «Lunga notte sul Lago»: giochi sull'acqua, concerti, spettacoli, bande, gastronomia e il «Palio remiero internazionale».

ALESSANDRIA, CONDANNATO A NOVE MESI DI RECLUSIONE AGGREDI' UN SORDOMUTO

ALESSANDRIA — Quello di aggredire un anziano sordomuto e farsi consegnare ogni volta del denaro, era diventato per Alessandro Bottino, oggi di 42 anni, abitante a Quargnento, quasi un sadico divertimento. La vittima, Guido Miglia, 68 anni, Alessandria, non si ribellava mai.

Un giorno, nel novembre 1985, il sordomuto fu costretto a consegnare ad Alessandro Bottino, che lo aveva spinto contro un muro stringendogli al collo una sciarpa per soffocarlo, oltre 60.000 lire. Subito la rapina, l'uomo si rivolse ai carabinieri e fece denunciare il suo aggressore che fra l'altro non agiva per necessità assoluta di denaro. Quando fu fermato aveva con sé un milione e mezzo.

Ora Alessandro Bottino è stato processato in tribunale (non si è presentato al dibattimento) e i giudici lo hanno condannato a 9 mesi di reclusione concedendogli il beneficio della seminfermità di mente che gli è stata riconosciuta da una perizia psichiatrica.

Prossimamente Alessandro Bottino dovrà presentarsi in tribunale però come parte lesa in un processo a carico dell'autista Francesco Cazzulo, 50 anni, Alessandria, corso Cavallotti, imputato di circonvenzione di incapace.

L'autista infatti si fece consegnare dal Bottino, suo lontano parente, trenta milioni con la promessa, non mantenuta, di ristrutturargli la casa. Il Cazzulo, che di recente è stato rinviato a giudizio, si è difeso asserendo di aver agito spinto da necessità di denaro.

Ha detto di non sapere che Alessandro Bottino è in condizioni psichiche anormali. Il comportamento dell'autista per poco non causò la morte del Bottino. L'uomo infatti nell'aprile scorso anno tentò il suicidio lanciandosi da una finestra di una camera d'albergo.

Si pensò che lo avesse fatto per squilibrio mentale. Invece l'uomo, poi ristabilitosi dalle gravi lesioni riportate nella caduta, aveva cercato la morte disperato per aver perso tutti i suoi risparmi, cioè i trenta milioni consegnati a Francesco Cazzulo.

e. c.

«NECESSARIO APPROVARE AL PIU' PRESTO LA LEGGE DI RIFORMA VALUTARIA»

Lo ha detto il ministro Nicola Capria intervenendo a un convegno a Novara

NOVARA — Il ministro per il commercio con l'estero Nicola Capria ha sostenuto ieri a Novara, nel corso di un dibattito organizzato dalla Banca Popolare di Novara al teatro Paraggiana, la necessità di approvare il più rapidamente possibile la legge di riforma valutaria che mira, ha detto, a costruire un necessario quadro di riferimento per il consolidarsi dei processi di liberalizzazione in atto e per una «*definitiva razionalizzazione del sistema*».

Parlando dei principi informatori della riforma il ministro ha detto che da quattro anni a questa parte, e cioè dall'epoca della prima impostazione, nessuno li ha mai messi in discussione «*come dimostra il voto pressoché unanime del Senato e il dibattito in corso alla Camera*».

«*La legge*», ha spiegato Nicola Capria, «*si muove verso una progressiva marginalizzazione della tutela penale in materia valutaria. La elevazione del "tetto" di penalizzazione da 5 a 100 milioni, che oggi nella mutata situazione, non ha più la stessa rilevanza, costituisce un primo passo verso l'obiettivo della smantellamento della legislazione di emergenza del 1976. Il vero cuore della riforma è costituito dalla delega per la revisione delle norme valutarie sostanziali*».

«*Su questo terreno*», ha proseguito il ministro, «*come su quello dei rapporti tra sanzione sostanziale e disposizioni penali, continuano a sussistere equivoci, malgrado il travagliato approfondimento tecnico del Senato*».

Il convegno di Novara, così ha spiegato Capria, è stata un'occasione per chiarire questi equivoci e per fare qualche puntualizzazione. «*Un equivoco che contribuisce a rallentare l'iter della legge è il riemergere di una presunta genericità della disposizione di delega. In taluni casi la contestazione è stata molto in modo talmente evidente da renderne agevole la riferzione. Su questo punto occorre fare chiarezza perché ho l'impressione che non sempre risulti ben compreso il diverso ruolo che sono destinati a giocare da un lato la riforma delle disposizioni legislative (da attuarsi con i provvedimenti delegati) e dall'altro il riordinamento conseguenziale delle norme di carattere amministrativo. La realtà è che le concrete decisioni su ciò che sarà consentito e su ciò che sarà vietato continueranno ad essere prese con provvedimenti amministrativi e non con i decreti-delegati. Questi ultimi, infatti, dovranno costruire un meccanismo di intervento costituzionalmente più corretto dell'attuale e tale da ridurre i margini di discrezionalità dell'autorità valutaria*».

Il ministro ha poi detto che i criteri adottati vanno al di là del «*pur fondamentale superamento del principio "tutto è vietato tranne quello che è consentito" e della riaffermazione della libertà delle operazioni economiche e finanziarie con l'estero*».

La relazione del ministro Capria era stata preceduta da un intervento del senatore Guido Carli, ex governatore della Banca d'Italia e consulente generale della «Popolare» di Novara e da quello del presidente di quest'ultima Roberto Di Tieri.

m. s.

RASSEGNA GRAFICA DI CARRA'

ALESSANDRIA — (a. duo.) Valorizzare gli artisti locali, quegli uomini che hanno contribuito a far conoscere il nome di Alessandria nel mondo: far conoscere a tutti, soprattutto ai giovani la loro opera. E' uno degli scopi che si prefigge l'assessorato comunale alla Cultura che presenta a palazzo Cuttica in via Parma l'intera produzione grafica (111 opere) di Carlo Carrà. La rassegna, che resterà aperta fino al 15 giugno è stata organizzata con la collaborazione dell'Aica per ricordare un altro alessandrino (Carlo Carrà nacque a Quargnento) insigne nel settore delle arti figurative.

Dice l'assessore Gianluca Venturini: «Dopo Pellizza da Volpedo e Angelo Morbelli era doveroso ricordare Carlo Carrà nel ventesimo anniversario della sua scomparsa. Certo saremmo preferiti una mostra antologica della sua opera pittorica ma per il Comune era troppo impegnativo sotto molti aspetti in quanto le opere di Carlo Carrà sono sparse in tutta Europa. Meglio allora raccogliere l'intera opera grafica, acquaforti, litografie». Un catalogo, edito dalla Fabbri, a cura di Italo Mussa, Cecilia Casorati, Giovanni Jovine, Giovanna Giordano, raccoglie e descrive le 111 opere.

Diesel **Plus**

Seat presenta la Serie Diesel Plus. I diesel al prezzo dei benzina.

MALAGA DIESEL SERIE PLUS

L.11.694.000 GLD IVA INCLUSA

IBIZA DIESEL SERIE PLUS

L.9.948.000 LD IVA INCLUSA

Prezzi eccezionali. Che solo Seat poteva offrirvi per avere i suoi diesel, frutto delle sue tecnologie senza frontiere.
Non perdete un'occasione irripetibile. Potrebbe non presentarsi più.
Anzi, plus.

SEAT

SEAT. TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE.

Importatore unico: **bepi koelliker importazioni** Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

RICERCASI in acquisto libero 3 camere cinello cucinino in zona semicentrale, in condomini. Tel 539 181.

RICERCASI ottimo mq 150-160 sulle 3 camere cucina preferibilmente in Crocetta o zona signorile. Tel. 650.4098.

RICERCHIAMO alloggi libero di Torino di 2 camere, sala, cucina, box. Ire immob. telefoni 530 287 - 518 985.

SIGNORILE acquisteremo qualsiasi zona 130-180 mq purché zona non periferica per cliente. Tel. 532 609.

SOCIETA' cerca zona Bernini alloggio libero di 160-200 mq ai piano terra o 1°. No agenzie. Tel 788 963.

ZONA Arsenale acquisto alloggio 3-4 vani anche da ristrutturare purché ingresso consono. Tel 743 971 - 745 051

ZONA Vittorio compro contanti alloggio salone 2 letto cucina bagno/i box oltre 3° piano. Tel 745 971 - 745 051

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA commercialista direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi, box via Gozzano Venaria mutuo agevolato fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. 011 723 430.

A.A.A. FIDALCASE 506 808, liberi attici Corso Polonia pieni alti luminosissimi camera matrim servizi L. 43 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 808, affarissimo libero zona Madonna Campagna causa urgente realizzo ristrutturato camera cucina servizi e box auto L. 38 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 808, libero zona centralissima Corso Re Umberto splendido alloggio mansardato con ristrutturo di pregio 3 camere cucina ingresso e servizi vista collinare L. 83 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 808, libero prossimo Corso Unione Sovietica recentissimi 2 camere cucina servizi L. 67 milioni.

A.A.A. GENERALI A 332 470 libero prossima signorile salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzini box.

A.A.A. GENERALI D 300 673 libero via P. d'Acaja signorile salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mq 210.

A.A.A. GENERALI G 332 470 adiacenze corso Peschiera pieni alti luminosi 3 camere cucina servizi ampio terrazzo.

A.A. CASAACASE A 513 918 libero piazza Antonelli salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi mq 180 L. 133 milioni.

A.A. MULTICASE 548 185 libero S. Paolo ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 57 milioni.

A.A. MULTICASE 553 148 libero Vanchiglia recente signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni.

A.A. MULTICASE 553 487 libero Pozzo affarissima metratio 2 camere cucina bagno lavanderia L. 56 milioni.

A.A. MULTICASE 548 185 libero via Asiago signorile camera tinello cucinino bagno cantina ottimo L. 56 milioni.

A. CORSO Duca libero primo alto vista collina 2 camere cucina servizi ascensore mq 85 L. 52 milioni. Tel. 335.8822.

A Pinerolese vendo libero 4 camere cucina servizi L. 70 milioni. Ore ufficio tel 806 0286.

ABITABILE subito, piazza Volpi camera tinello cucinino fondo bagno piano alto con ascensore vendo Uno 347.829.

ADITABILE subito, vicinanze Barriera Milano camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni più mutuo. Uno 347.829.

ADIACENTE corso Cairoli libero signorile mq 160 salone 3 camere cucina ingresso doppio mutuo. Tel 687.834.

ADIACENTE corso Re Umberto ampio tinello ingresso e servizi con ascensore L. 55 milioni. Tel 687.834.

ADIACENTE corso M. D'Azeglio libero signorile camera, tinello cucinino bagno vendesi Tel 532 409.

ADIACENTE corso Re Umberto libero casa decorosa piano terra 40 mq con bagno attuo L. 23 milioni Tel. 590 165.

ADIACENTE corso Cosso signorile del '77 alto 5 camere cucinotta doppi servizi eventuali box Tel. 687 834.

ADIACENTE corso Tassoni libero casa d'epoca 5 camere cucina ingresso bagno prezzo adeguato. Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Tonno Guglielmo libero recente ampio camere tinello cucinino bagno L. 39 milioni. Tel. 687.834.

ADIACENTE Giardini Reali libero in casa recente signorile soggiorno 2 camere cucinino bagno. Telefonare 532.409.

ADIACENTE Maurizano libero ingresso 3 camere cucina bagno. L. 29 milioni fa-cilitati. Tel. 473.0587.

ADIACENTE piazza Massaua libero camere tinello cucinino bagno lavoro attuale L. 36 milioni. Tel. 532 409.

ADIACENZE Corso Ferrucci libero 3 camere cucina abitabile 2 servizi L. 85 milioni dilazioni. Buderga tel. 443.252.

ADIACENZE piazza Sabotino ottimo appartamento libero ingresso 3 camere cucina servizi L. 100 milioni. Tel. 508.454.

AFFAIRE 518.988 libera presto c. Regio Parco monocamera arredata con angolo cottura e bagno L. 8 milioni a mutuo.

AFFARE Cascine Vica recente libero salone 3 camere cucina biservizi box L. 130 milioni. Nordimmobiliare 749.5000.

AFFARE libero corso Brunelleschi (adiacenze) camera tinello cucinino bagno cantina L. 32 milioni. Tel. 749.2719.

AFFARE libero via Romagnano camera cucina servizi. L. 8 milioni oltre mutuo Immobiliare Associati, telefono 715.548.

AFFARE vendesi zona Carlo 3 camere e cucina grande, servizio cantina 3° piano ascens. 15 milioni. Tel. 656 243.

AFFARE via Duchessa Jolanda libero ingresso camera cucina bagno L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 749.5987.

AFFARE zona Aeronautica libero ingresso camera tinello cucinino. L. 13 milioni private. Tel. 487 741.

AFFARONE libero via Domodossola 3 camere tinello cucinino bagno cantina 1° piano a L. 55 milioni. Tel. 637.780.

AFFARONE Brandizzo villa libera recente a L. 148 milioni in Vinovo 4 camere 2 bagni 2 box terreno 900 mq. Tel. 621 457.

AL lemme di corso Vercelli nuovo Semprino zona residenziale libero salonone 1 camera cucina box auto L. 87 milioni dilazionabili. 918.532.080.

AL 918 229 attico Medaglie libero recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Centro Immobiliare.

AL 548 153 corso Montecuccoli adiacenze libero salonone 3 camere cucina servizi box doppio. Centro Immobiliare.

AL 548 153 libero S. Rita 3 camere cucina servizi piano 1° L. 46 milioni. dilazioni. Centro immobiliare.

AL 548 153 libero Rata 61 signorile su 2 piani mq 300 pari mansardato vista collina. Centro Immobiliare.

ALESSIOIMMOBILI 512 642 corso Unione Sovietica vende stesso piano 2 appartamenti ristrutturati composti rispettivamente di 3-2 camere e servizi.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende zona S. Paolo libero salone camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in Pino Torinese salone 3 camere cucina biservizi casa signorile.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in Crocetta ultimo libero 4 vani più servizi occasione unica.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero via Vanchiglia signorile appartamento mq 180 L. 100 milioni.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 libero in Crocetta 3 camere tinello cucinino bagno cantina affare L. 110 milioni.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 splendida corso Francia libero e ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 75 milioni.

ALIBERTI vende libero in piazza Peyron, camera cucina ingresso bagno cantina recentissimo autonomo a L. 31 milioni 500 mila. Telefonare 637.799.

ALIBERTI vende zona Molinette libero ingresso 2 camere cucina terrazzo bagno abitabile a L. 77 milioni. Tel. 638.263.

ALLOGGI liberi lotto in vita dal 1700 con patto vendesi signorile panoramico da mq 50-200 vendesi. Ufficio in loco mercoledì venerdì. Tel 011 503.835.

ALLOGGI pronti in signorile complesso residenziale autonomo, lotto di lusso, ingresso soggiorno 2 camere servizi L. 92 milioni contanti resto mutuo e dilazioni a lasso agevolatissimi con impresa. Ottimamo via Monti 11, ore 15/18.30, anche sabato. 918 519 977.

ALLOGGI pronti estate 1987 in casa signorile Assisi Tommaso Corso G. Cesare pianta Stella da 3 a 6 vani pluriaccessori box terrazzo e verde. Informazioni tel 918 977 - 532.000 cantiere tel 305 0657 ufficio in loco anche festivi.

ALLOGGIO libero S. Rita 3 camere cucina piano alto terrazzo ascensore L. 80 milioni dilazioni. Superge tel 443.252.

ALLOGGIO nuovo con mansarda soggiorno camere tinello terrazzo via Mongrovejo ingresso verde. Tel 707 0888.

ALLOGGIO piano 3° zona Cavoretto 2 camere salone cucina 2 servizi grande epoca ristrutturato vendo Tel 535 001.

ALLOGGIO signorile 240 mq zona centrale Giocosa vendesi Telefonare 535 001.

ALLOGGIO signorile (corso Regina - Cambridge) 2 camere tinello bagno mq 85 L. 75 milioni, parcheggio Tel 848 428.

ALPIGNANO attico salone 3 camere studio tinello cucinotta 2 servizi box 3 auto. Vendesi Tel. 561 1786 ore ufficio.

ALPIGNANO libero ammiccio soggiorno 2 camere cucinino servizi posto auto. Prezzo affare. Euro 553 4307.

AMPIO libero in recentissima palazzina soggiorno 1 camera cucina box anche L. 87 milioni. Sabato. 519 519 977.

APPARTAMENTO via Marconi-Lagrange primo piano mq 170 vuoto L. 147 milioni. Aurea 590 807 - 597.774.

ATTICO libero tondo corso Unione immediate intorno 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato. Tel 637.834.

ATTICO presso via Stradella libero sulle 3 camere cucina 2 balconi mansarda terrazza L. 158 milioni. Saxa 445.460.

BALDONI vende in condiviso ultimi 2 alloggi di mq 100, bimetallo mutuo dilazioni, permuta. Iva 2%. Tel. 597.049.

BALDONI vende zona Francia alloggio di 4 vani 3 servizi doppi ingressi cucina, terrazzo. Ottima situazione. Tel 597.049.

BALDONI vende in Pianiguasco alloggio di panoramica mq 400, box doppio, giardino privato, ultima posizione. Tel 557.049.

BENECASA 592.773 libero 6. Risa piano alto luminoso 2 camere tinello cucinotta servizi mq 75 L. 75 milioni.

BENECASA 592 773 libero corso Unione Sovietica (Stadio) lussuosa camera cucina servizi cantina mq 60 L. 50 milioni.

BERGAMASCO 650 831 - 650 9849 piazza Pinerolese Bruno libero 2 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 650 831 - 650 9849 prestigiosa via Luisa del Carretto libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi.

BERGAMASCO 650 831 - 650 9849 Gran Madre libero panoramico mq 200 salone pranzo 3 camere cucina 2 servizi box.

BORGATA Vittoria libero camera cucina bagno ripostiglio cantina molto spazioso. Tel 505 000.

BORGO Vittoria libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa 3 camere cucina. Casamercato/casa 500.292 - 505.242.

BRANDIZZO splendido 3 camere cucina 2 box giardino e orto L. 60 milioni più mutuo dilazioni. Mobrè 749 5685.

BUTTIGLIERA Alta vendesi alloggio mansardato in villa mq 100 giardino posto auto prezzo affare. Tel. 344 800.

CANDIOLO soggiorno 2 camere cucina biservizi box residence signorile 1984. L. 135 milioni. Studio R.D. 535.211.

CASA indipendente Largo Toscana 3 piani fuori terra civile privato prezzo affare. Immobilium Associati tel. 715-548.

CASABIANCA libero zona Parella ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni dilazioni. Tel 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Bernini camera tinello cucinino servizi L. 55 milioni dilazioni. Tel 531.310.

CASABIANCA libero zona via G. Fiera signorile camere tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Tel. 531 008.

CASABIANCA libero attico zona Italia 61 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 55 milioni. Tel 531.310.

CASABIANCA libero piazza Sabotino camere cucina servizio piano 1° L. 47 milioni impianento riscaldi. Tel. 531 008.

CASABIANCA libero Borgata Vittoria ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 56 milioni ribassati. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi prezzo affare. L. 33 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero zona corso Siracusa signorile soleggiato camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni.

CASAMERCATO A 5586 libero c. Brunelleschi (Piazza Stradal) 2 ingressi salone 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio, mansarda di 25 mq. Distante.

CASAMERCATO 5586 libero corso Grosseto (Campidoglio) monolocale con servizio angolo cottura, arredato.

CASAMERCATO 5586 libero corso Trapani 2 camere cucina servizi. Anche uso ufficio. Massima agevolazione.

CASAMERCATO 5586 libero via Foligno (Vanchiglia) camera cucina servizi, ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 6586 libero via Alassio (Millefonti) 2 camere cucina servizi, ampie dilazioni.

CASASTANDAR 547.866 libero Borgo Vittoria camera cucina bagno ingresso casa '80 L. 35 milioni dilazionabili.

CASASTANDAR 546.344 libero c. Palermo ottimo 2 camere tinello bagno terrazzo mansarda L. 92 milioni, inoltre 30%.

CASASTANDAR 561.1758 libero Mirafiori piano alto ultimo salone 2 camere cucina box in casa 1970 prezzo affare.

CASCINE VICA

via F.lli Maccario (ex corso Francia e corso Allamano) vendiamo in edificio convenzionato appartamento in costruzione di varie tipologie mutuo Cee a tasso agevolato e ulteriori agevolazioni compresa eventuale permuta. Prezzi assai non soggetti a revisione. Ulteriori informazioni compreso tipologie. Edilcase, tel. 548 154, cantiere tel. 959 3304.

CASCINE Vica recente piano alto salone 2 camere cucina ottimo bagno cantina L. 42 milioni più mutuo. Tel. 599 782.

CASCINE Vica libero luminoso 3 camere tinello cucinino servizi. Ottima rifinitura. Dilazioni. Esimo 958 1625.

CASETTA libera Almese su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box giardino, Mutuo, permuta. Tel 581 759.

CASETTA M. Campagna libera camere cucina bagno seminterrato volendo box L. 39 500 000 Banca Dati 500 200.

CASETTA zona Brice composta da alloggio di mq 90 tasso tabellato lire 200 e rustici vendesi libera. Tel 273-5361.

CENTRALE liberi presso corso Stati Uniti luminoso recente soggiorno camere cucina bagno. Studio Massima 506 888.

CENTRALE libero via Giolitti 2 camere cucina bagno posto auto, ascensore e riscaldamento L. 35 milioni comunque trattabili. Tel. 343 mila mensili. Finanziamento bancario di L. 343 mila mensili. Finanziamento immobiliare 557.6956.

CENTRALISSIMO alloggio libero casa signorile mq 140 L. 142 milioni permuta dilazioni. Le Cittadelle 519.280.

CENTRALISSIMO libero in stabile signorile salone soggiorno camera cucina servizi mq 160 Banca Dati 500 200.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Francia splendido 2 camere bagno cucinotto bagno cantina L. 78 milioni dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 Collegno recente piano alto 3 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni.

CENTRO Europa libero luminoso salone 3 camere cucina biservizi box vendesi. Torino Mare 771.0712 771 4150.

CENTRO via P. Tommaso in palazzo ristrutturato liberi alloggi 2-4 camere salone 3 camere cucina bagni dilazioni permute. Amerio Umberto 507.398 - 500.202.

CENTRO via Po libero ingresso salone camera cucina bagno cantina L. 43 milioni dilazioni. Il Portico 835.644.

CENTRO-Po vendonsi in casa signorile appartamenti da 120 a 250 mq possibilità mutuo e permuta. Capello 480.200.

CHIVASSO via Cadorna Libertà libero grande ampio 3 camere cucina servizi 2° piano L. 58 milioni. Mediocasa 386.183.

CIT Turin libero signorile angolare luminoso mq 180 ristrutturato di pregio adatto anche ufficio. Il Portico 835.644.

CIT Turin via Drovetti libero salone 3 camere cucina servizi L. 135 milioni. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

COLLEGNO libero recentissimo signorile con giardini condominiali piano alto: 3 camere cucina ingresso. Tel. 510 785.

CONFAI

liberi via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signorile appartamenti ultimi negozi varie metrature, completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 948 129.

CONFAI

libero corso Ferrucci-piazza Adriano due camere cucina bagno, 3° piano ascensore. Prezzo interessante. Tel. 548 123.

CONI soli L. 68 milioni Barriera Milano libero ottimamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel 388 183.

CONSULCASE 740 852 giardini reali corso Regina libero signorile 3 camere cucina bagno L. 68 milioni.

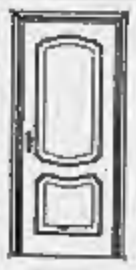
CONSULCASE 740 852 corso Francia Tesoriera libero 7° piano 4 camere cucina abitabile bagno L. 115 milioni.

(continua)

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
Tel. (011) 470.26.02/3/4

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI
"FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati



PRONTO A MAGAZZINO
Aperto anche il sabato

ALBO AGROTECNICI

Il Parlamento ha varato il provvedimento sul riconoscimento professionale
Nella città alfieriana l'unica associazione di categoria precedente alle norme

LA NUOVA LEGGE PIACE AGLI ASTIGIANI

ASTI — Gli agrotecnici astigiani hanno accolto con soddisfazione l'approvazione, mercoledì, da parte del Parlamento, della nuova legge che istituisce il loro albo professionale. «Abbiamo finalmente visto riconosciuto il nostro buon diritto a lavorare per la causa di un'agricoltura efficiente e moderna, con i mezzi e le conoscenze tecniche e teoriche che la scuola e lo studio mettono a nostra disposizione», afferma Pietro Cavaliero, 37 anni, di Tonco, presidente dell'Associazione agrotecnici astigiani, l'unica esistente (sia pure non riconosciuta ufficialmente) prima dell'approvazione della nuova normativa.

Dall'anno scolastico 1974-75, quando iniziò a funzionare l'Istituto Sperimentale per l'Agricoltura di Asti (l'unico abilitato in provincia per il rilascio dei diplomi di agrotecnico e perito agrario) sono stati 273 (240 maschi e 33 femmine) gli agrotecnici diplomati. Spiega Cavaliero: «Molti di noi hanno trovato occupazione in aziende agrarie private, oppure in ditte per il confezionamento di prodotti per l'agricoltura, altri in enti e associazioni, altri ancora sono stati assunti come tecnici dei Centri di Assistenza Tecnica Agricola Contabile della Regione».

La nuova legge, approvata all'unanimità la Camera e Senato, afferma che per l'iscrizione all'albo richiesti alcuni requisiti, tra cui quello indispensabile di diploma di

L'iscrizione all'albo abilita all'esercizio della professione su tutto il territorio nazionale e consente la direzione e l'amministrazione di cooperative di produzione, commercializzazione o vendita di prodotti, la direzione e amministrazione di aziende agrarie, l'assistenza tecnico economica agli organismi cooperativi e alle aziende, l'assistenza alla stipulazione contratti agrari, la formulazione e l'analisi dei costi di produzione, la rilevazione dei dati statistici. «Sono tutte attività, queste, che rientrano nel compito normale delle nostre incombenze e che la legge, approvata anche grazie all'intervento decisivo dell'onorevole Gianni Rubino, che ne è stato uno dei relatori, ora ci riconosce ufficialmente».

Sono centomila in Italia i diplomati con preparazione completa sia dal punto di vista tecnico che professionale

Un'ultima notazione riguarda la scomparsa, in base all'articolo 2, della qualifica di «sperimentale» per tutti gli istituti professionali agricoli, compreso ovviamente quello di Asti. Per cui i corsi che si tengono in questi istituti perderanno il carattere provvisorietà per diventare a pieno titolo stabili.

Lorenzo Gallo, responsabile provinciale del Coordinamento nazionale agrotecnici ha dichiarato: «Con questo provvedimento, in discussione ormai da sei anni, viene finalmente varata una legislativa che aveva impedito alla nostra categoria di inserirsi di diritto tra le altre operanti nel settore agricolo. La nostra Sezione provinciale ha dato un contributo decisivo al raggiungimento di questo brillante risultato». Anche l'agrotecnico astigiano Ercole Zuccaro afferma: «Il nostro corso di studi perde il carattere di sperimentalità che di fatto non aveva più da tempo; sono ben centomila gli agrotecnici in Italia con una preparazione completa dal punto di vista tecnico che professionale».

Franco Binello

La mappa delle aziende del settore

CARNE IN SCATOLA? SOLO QUANDO L'ITALIA HA FRETTA CONSUMI IN CALO

Concepite originariamente prodotto per il consumo dei militari, le carni in scatola sono considerate oggi *prodotto di emergenza*», per le caratteristiche di sveltezza e di praticità relative al consumo che esse consentono.

E' questo un elemento al quale è certo legata la loro diffusione.

Ed è forse per queste caratteristiche che il loro consumo tocca le punte più elevate in luglio e agosto, mesi in cui si esce dalla normalità pasto in casa e in mensa.

E , anche, in cui molti padri e mariti restano soli in città, quindi necessità preparare due piedi una o un pranzo per se stessi.

Uno sguardo alla produzione ed alle aziende del settore.

Il limitato numero di aziende del porta ad una elevata concentrazione del mercato su pochi nomi:

1 Simmenthal controlla il 78 per cento del mercato delle carni in scatola;

2 Trinity (con il marchio Manzotin) ha una quota di mercato del 12 per cento;

3 mentre Acsal (con il marchio Montanari copre un altro 3,5 per cento.

Vanno ancora citate:

4 la Star (con una quota di mercato che è pari al 2,5 per cento);

5 e Coop-Icpinia (con una quota che è pari all'1 per cento).

Sono dati che ricaviamo da una monografia di settore, curata da Franco Torelli e pubblicata dalla interessante rivista «Largo Consumo».

Lo che abbiamo tra le mani ci dice anche che i consumi di carni in scatola sono in lieve diminuzione.

Un dato che, , può sorprendere più un lettore.

Nel 1985 abbiamo registrato un consumo nazionale di mila quintali (contro, ad esempio, 208 mila quintali nel 1983 e mila quintali nel 1980), per un valore di fabbrica di 250 miliardi di lire e al consumo che è stato pari a 330 miliardi.

prevede comunque un assestamento dei consumi sui livelli attuali, consumi guidati da una pubblicità di un certo peso, se è vero che l'8 per cento del fatturato viene investito in pubblicità.

Ad esempio, nel 1984, la Simmenthal ha speso, in pubblicità per la carne in scatola 6,8 miliardi di lire).

Ricordiamo che per carne in scatola si intende carne bovina preparata e commercializzata in scatole a banda stagnata o alluminio.

Un prodotto entrato recente sul mercato è quello dei prodotti appetibili o «tortinabili», articolati nei seguenti «segmenti»:

— il 48 per cento riguarda il tonno;
— il 15 per cento interessa la carne;
— 15 per cento è inerenti al prosciutto;
— 14 per cento riguarda il salmone;
— 8 per cento altri prodotti alimentari in scatola.

Il mercato — misurato un consumo di 20.000 quintali annui a livello nazionale — è dominato da tre grossi nomi, come:

— Simmenthal (marchio Spuntì),
— Star (marchio Tarti)
— e Alco (marchio «Shmalco»).

Tra le imprese di minore dimensione operanti ramo viene citata la Galfrè (marchio «Ghiottino») di Cuneo, la quale tuttavia ha un buon fatturato di rispettevole consistenza.

Carlo Beltrame

Più esportazioni e cambiare abitudini per ridurre il deficit agricolo (supera gli 11 mila miliardi)

CONSUMATORI MANGIATE ITALIANO!

TORINO — «Nel perseguire una politica di sempre più incisivo appoggio dell'economia internazionale nei suoi rifles si con i Paesi stranieri, l'Istituto nazionale per il commercio estero (Ice), ha stanziato a sostegno dei settori trainanti italiani la cifra di 54 miliardi. Essa — dice il dottor Giovanni Corgnati, dirigente dell'Ufficio di Torino dell'Ice — è destinata a sostenere le esportazioni più significative dell'economia nazionale: dalla moda alla metalmeccanica, dall'elettronica ai prodotti dell'agricoltura. A quest'ultimo settore la somma destinata dall'Ice ammonta a 8 miliardi e mezzo circa e sarà destinata alla qualificazione dei nostri prodotti sui mercati esteri per sostenerne la competitività. La cifra, se raffrontata al deficit agricolo alimentare che nel 19 ha superato gli 11 mila miliardi può sembrare modesta ma va considerata, oltre che come incentivo politico, anche nel suo significato di appoggio morale ad un'economia, quella agricola, che in realtà ha potenzialità di tutto rispetto».

I discorsi relativi al passivo registrato dal settore agricolo alimentare sono in realtà non di oggi e continuano a richiamare in campo soluzioni conosciute, aumentare le esportazioni.

«Il nocciolo autentico della questione — prosegue il dott. Corgnati — sta nel persuadere i consumatori italiani a servirsi dei prodotti di piuttosto che di quelli provenienti dall'estero e qui gli esempi possono esser molti ma, per limitarci ad uno solo, basterebbe osservare nell'alimentazione nazionale si scegliessero pere, mele e agrumi, invece che banane e polpelmi, questa sola scelta farebbe risparmiare alla nostra bilancia commerciale non pochi miliardi».

Nell'85 spesi 239 miliardi per importare frutta esotica. L'Ice ha destinato oltre 7 miliardi per far conoscere i nostri prodotti sui mercati esteri.

1984, tanto restare in terra, per i soli pompelmi l'Italia ha miliardi (mentre sono stati 239 quelli con i quali abbiamo pagato l'importazione di frutta esotica nei soli primi mesi 1985. E' sufficiente riflettere sull'importanza queste cifre per ammettere l'utilità delle campagne promozionali volte a favorire anche i consumi nazionali; e il paragone classico ci è fornito dai risultati conseguiti in appoggio agli spumanti nazionali nei confronti dello champagne: oggi la produzione di spumante è tutelata e l'importazione di champagne, che oscillava fra il primo e il secondo posto per quanto riguarda il nostro Paese è passata al quinto posto.

Un altro esempio del genere ci è offerto dalla campagna che è stata volta a sostenere del consumo mele e delle iniziative in per «spingere» l'utilizzo degli agrumi italiani.

Ai fondi a disposizione dell'Ice vengono naturalmente aggiunti i contributi che il ministero dell'Agricoltura eroga, nel rispetto della legge Quadrifoglio, fin dal 1982, e che annualmente a 9 miliardi e 300 milioni soltanto per i soli partì merceologici direttamente legati alla sua giurisdizione: il vino, l'ortofrutticoltura, i prodotti mediterranei, la zootecnia.

Il programma, in corso attuazione è qualificato dalla partecipazione dell'agricoltura alle più importanti manifestazioni fieristiche internazionali quali la «settimana verde» Berlino, l'Iksta Monaco, il di Parigi, l'Sial di Colonia, ecc. Altre iniziative, sono campagne a favore dei distillati e dei liquori nella Germania Federale e nel Regno Unito, del consumo dell'olio d'oliva negli Usa e a favore dei vini, più in generale dei prodotti alimentari, in Giappone e in Canada.

Gianni Stornello

I TITOLI IL PLI

Il è favorevole ad «progetto complessivo riistemazione fiscalità sui redditi a capitale» ma il contrario «al metodo degli annunci che si fondano su proposte ». E' questa la posizione del pli espressa responsabile economico onorevole Beppe Facchetti sulle ipotesi di tassazione dei titoli borsa. «L'affacciare ipotesi di tassazione che possono esercitare un effetto condizionante sul comportamento degli operatori economici — ha detto — è di regola non opportuno».

ED EDILI

Si svolto ledì scorso un incontro tra sindacato ed aziende per verificare voci di cessione dell'Einaudi e discutere l'attuale situazione. *Edili*. Martedì scorso cominciato, presso il Collegio Costruttori, la trattativa per il rinnovo del Contratto Integrativo Provinciale scaduto ormai quattro anni. edili chiedono aumenti nelle indennità territoriali di settore, mensa e trasporto dell'orario di mila lire mensili. Chiedono inoltre la costituzione di un osservatorio sul mercato lavoro, orario ridotto, regolamentazione dei contratti formazione lavoro e dell'apprendistato.

QUALE

si svolge oggi a Trino Vercellese un seminario di studio ed approfondimento sui problemi della prevenzione e sicurezza relativi all'energia nucleare, organizzato dalla Cisl-Piemonte. L'iniziativa, rivolta a un numero ristretto di dirigenti e quadri Cisl, e che vedrà la partecipazione di autorevoli tecnici ed esperti del settore, si propone di poggiare su solide basi di ragionamento e rivendicazione le posizioni della Cisl riguardo a una materia che si è fatta drammaticamente critica dopo l'episodio di Cernobil.

INDESIT-SELECO

assemblee dei lavoratori Indesit-Seleco in cassa integrazione si svolgeranno: oggi alle 20 presso il Centro culturale presso la Bidi Villa Alfano-Picasso, alle ore 20, presso il Centro sociale di Luglio Pinerolo; mercoledì 4 giugno, alle ore 20, presso la la del Consiglio Comunale a Nole.

SCIOPERO OLTRANZA

Per protestare contro l'invio di quindici lettere di licenziamento inviate ad operai in cassa integrazione da circa due anni, i 200 lavoratori dell'Aurora di Settimo — una delle fabbriche penne stilografiche e a sfera più importante settore — sono da ieri in sciopero ad oltranza. L'azienda ha giustificato la decisione: «Non abbiamo altra scelta per restare competitivi».

LA FIM-CISL

Il direttivo della Fim-Cisl ha eletto segretario generale Gianfranco Zabaldano al posto di Gianni Vizio che è passato alla segreteria regionale della Fim-Cisl. Confermati membri segreteria della torinese Sergio Canavero e Aldo Celestino.

ALLA

Nell'azienda di Mancalieri, produttrice di superalcolici (65 operai, 15 impiegati) si è aperta la vertenza per il contratto integrativo. Tra le richieste: un medio mensile di 80 mila lire mensili, inquadramenti legati alla professionalità, abolizione degli appalti esterni, assunzione di giovani con contratti formazione lavoro.

GRANDE FIORINO
PICCOLO PREZZO

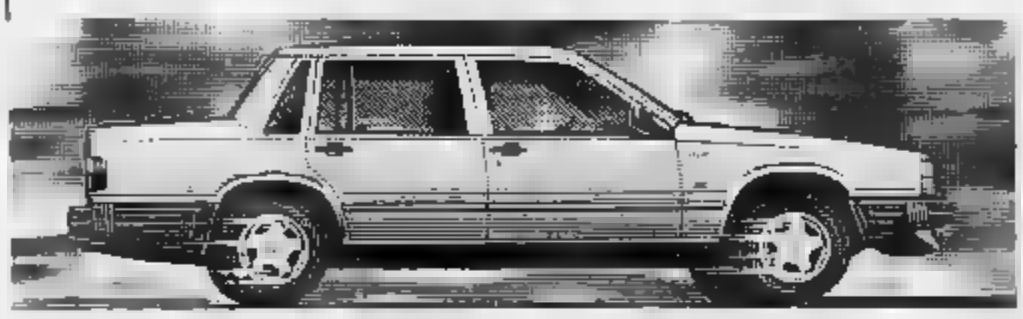
Fiorino, l'infaticabile. Fiorino, la moneta corrente del trasporto leggero. Fiorino, la macchina che moltiplica i redditi, oggi vi fa guadagnare addirittura in partenza: L. 9.550.000 è infatti il piccolo prezzo di listino del Fiorino Furgone Diesel. Il piccolo prezzo di una grande portata: oltre mezza tonnellata. Il piccolo prezzo di un grande volume di carico: ben 2,5 m³ di spazio razionale e sfruttabile come un container. Un prezzo sempre più piccolo pensate che un Fiorino non solo rende al massimo mentre lo sfruttate, ma vale molto anche quando lo cambiate. Per questo Fiorino è il più venduto, il più collaudato, il più amato dagli specialisti. Meditate: in questi giorni, presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat, un grande Fiorino, un piccolo prezzo.

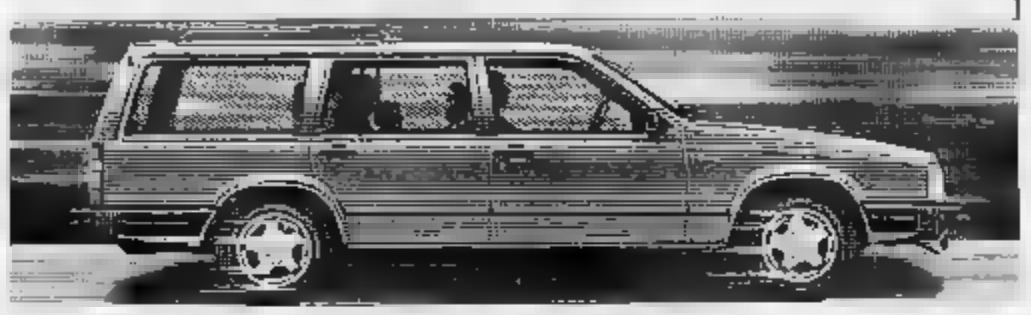
FIAT
veicoli commerciali

FURGONE DIESEL
IVA ESCLUSA
L.9.550.000

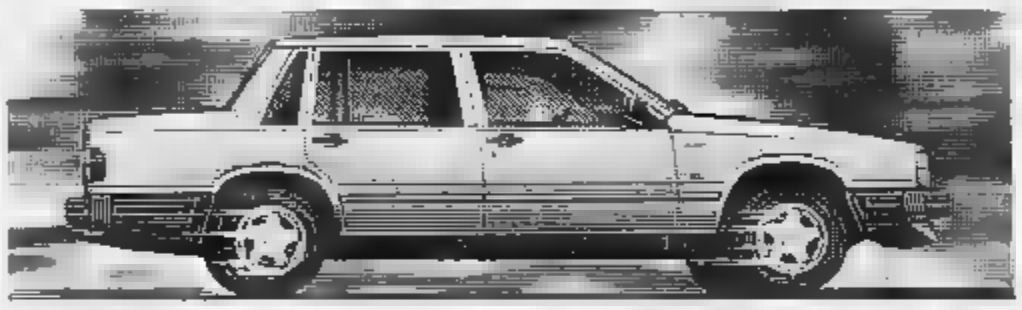
740 GLE

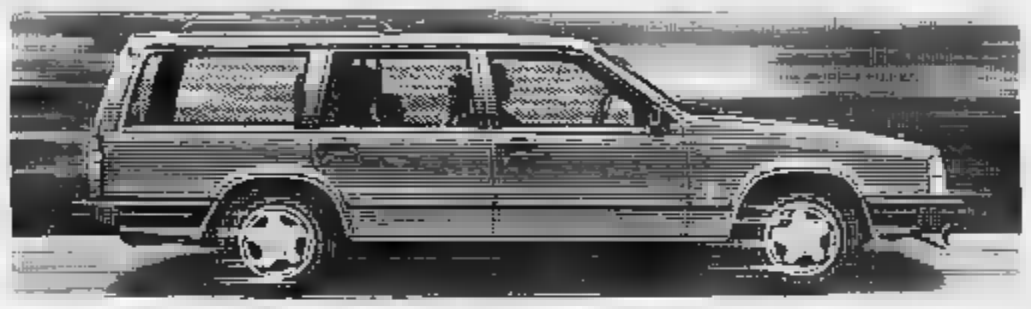
LA SCELTA 8 VOLTE GIUSTA.



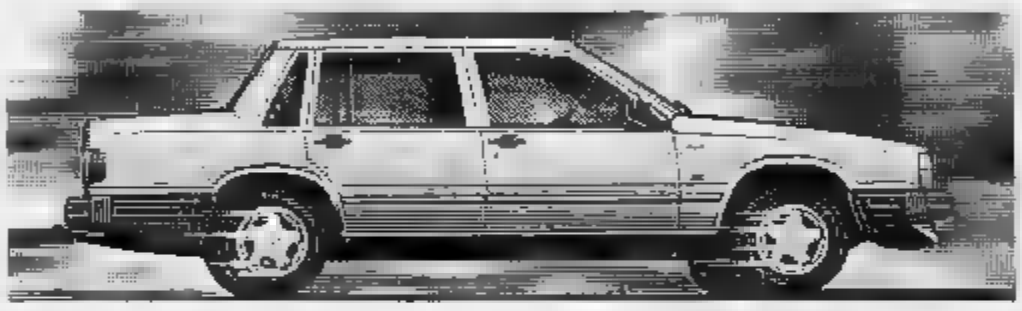


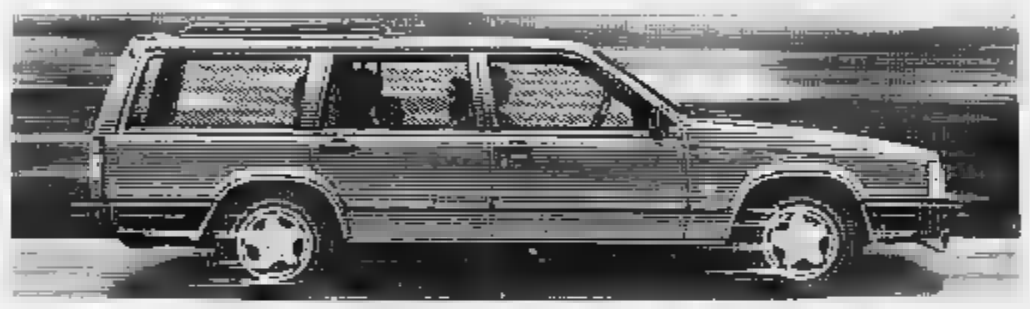
740 TURBO INTERCOOLER - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 160 CV.



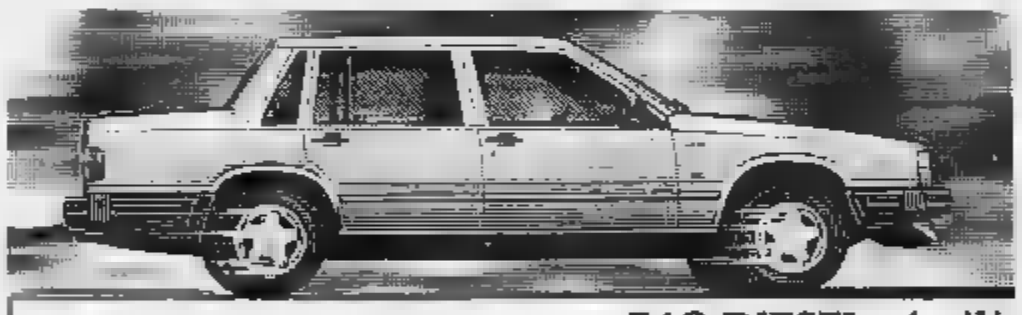


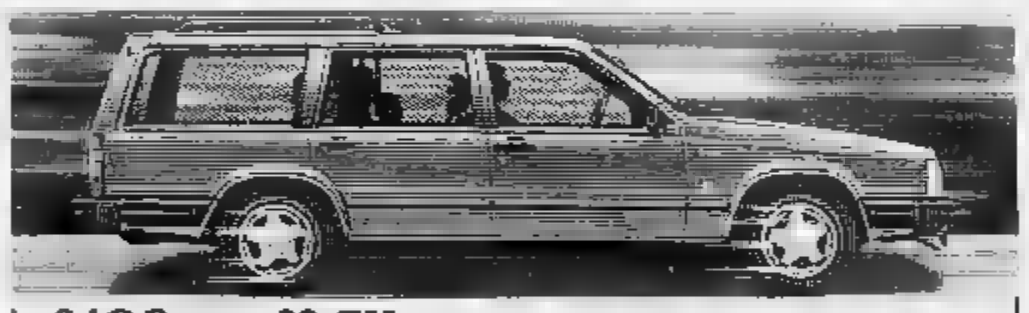
740 BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 117 CV.





740 TURBO DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 112 CV.





740 DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 82 CV.

Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio ■ assistenza ■ ore su 24 «VOLVO TELE SOS»

VOLVO

Qualità e Sicurezza

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONSULEDILE 333 322 libero via Belvedere (c. Belgio) moderno 2 camere cucina ingresso bagno L. 54 milioni.

CONSULEDILE 333 322 corso Svizzera 1 piano moderno salone 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 60 milioni.

CONSULEDILE 333 322 libero Caserta Vicino via Varsavia) costruzione epoca ristrutturata soggiorno 2 camere libero cucina ingresso bagno L. 48 milioni compresi arredi vari. Box auto L. 15 milioni.

CONSULEDILE 333 322 libero piazza Vittorio Veneto, nobile 1° ammezzato 2 camere cucina ingresso bagno m² 105 ristrutturato ottimo stato L. 45 milioni.

CONSULEDILE 333 322 corso Duca degli Abruzzi libero 1° piano 3 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni ristrutturato.

CONTI 677 290 via Garibaldi, vero affare, soggiorno cucina servizi L. 18 milioni da ristrutturare.

CORSO Agnelli libero disposto camera cucina ingresso bagno m² 40 ca. mobile nuovissimo Casa recentissima L. 48 milioni. Tel. 741 3125.

CORSO Cosenza libero recente 2 camere cucina ingresso bagno m² 40 ca. mobile nuovissimo Casa recentissima L. 48 milioni. Tel. 741 3125.

CORSO Dante libero 1° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato Tel. 530 871.

CORSO Emanuele 1° piano 2 camere cucina servizi ristrutturato occupato L. 55 milioni Ausiliatrice 556 607 - 597 774.

CORSO Francia-Tiepolo appartamento signorile 1° piano ingresso 2 camere cucina servizi ottimi ambienti ab. L. 115 milioni Ausiliatrice 556 607 - 597 774.

CORSO G. Cesare piano 3° salone 2 camere cucina doppi servizi vuoto L. 105 milioni Ausiliatrice 556.607 - 597.774.

CORSO Giulio (ex Martini) libero 4 camere cucina 2 servizi L. 160 milioni trattabili subito Tel. 530 782.

CORSO Moncalieri adiacente ai palazzi nuovi 3 camere (ristrutturate) ingresso giardino box auto Fiat 505 091.

CORSO Racconigi libero 4° piano mq 250 saloni 6 camere cucina 3 bagni 2 ingressi ascensore riscaldamento Tel. 530 891.

CORSO Re Umberto libero camera cucina adiacente servizi ammontare 25% contanti Casa recentissima 748 283.

CORSO S. Maurizio piano (via Bava) libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ingresso Adatta Torino 832 289.

CORSO Salvemini libero signorile soleggiato 3 camere cucina ristrutturata box auto immediata Abitabile lire 715 541.

CORSO Svizzera libero salone 2 camere studio, cucina abitabile servizi, camera Gruppo rimodernare Tel. 925 388.

CORSO Tassoni 26 angolo corso Belgio finalmente di nuova costruzione abitabile palazzo 4 camere libero cucina ingresso bagno L. 90 milioni contanti L. 15 milioni mutuo, altre soluzioni disponibili di alloggi anche liberi Fiducia Immobiliare 557 6050.

CORSO Tassoni 10 m 12 recenti perfetti e soleggiati 2 camere cucina servizi primi piani L. 68 milioni Mediocasa 389 183.

CORSO U. Boncinelli adiacente libero piani alti soleggiati camere libera cucina ingresso bagno L. 54 milioni.

CORSO Vercelli libero ottima camera cucina abitabile servizi cantina L. 25 milioni Gruppo Immobiliare 505 386.

CORSO Vittorio centro casa d'epoca appositamente ristrutturata mq 250 box per 7 auto vuoto abitabile 88 L. 825 milioni Ausiliatrice 556 607 - 537.774.

CORSO Vittorio adiacente libero in soleggiante palazzo d'epoca meticolosamente ristrutturato Tel. 539 082.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero ufficio di rappresentanza tre 3 piani lungo-giardino parcheggio libero Trevi 680 164 - 880 107.

CROCETTA corso Dei Gelsomini libero soggiorno camera cucina servizi ingresso bagno L. 54 milioni. Tel. 540 464.

CROCETTA libero via Cibrario 4 camere e servizi ampia quota vendita Studio CL vendite Tel. 650 955.

CROCETTA libero via Montevideo ingresso 4 camere cucina servizi L. 185 milioni Immobiliari Associati tel. 719 548.

CROCETTA libero piazza Statuto soggiorno camera cucina servizi. Agenzia Torino 832 289.

CROCETTA piano con doppio ingresso 200 mq 3 ingressi splendidi Vendesi Tel. 261 1788 dopo ufficio.

EDILCASE via Sant'Ottavio 154 vendesi Collegno adiacente corso Francia alloggio libero mq 54 da camera soggiorno cucina bagno L. 33 milioni 000 mila completo mutuo.

EDILCASE via Sant'Ottavio 154 vendesi Collegno Via C. Pavese 171 (per Grugliasco) libero recente mq 100 3 camere cucina bagno L. 70 milioni completo mutuo Semipublio.

EDILIDA conveniamo perizia in Pinerolo ultimo alloggio di 2 camere soggiorno cucina box giardino agevolato dal 4,5% Tel. 011 515 000.

EDILIDA commerciale vendesi in Alpignano ultimo alloggio di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box mutuo agevolato dal 4,5% Tel. 011 515 000.

EDILIA libero corso Grosseto nuova costruzione signorile salone 3 camere cucina balconi box abitabile possibile riscaldamento autonomo Tel. 513 017.

EDILIA libero corso Sebastopoli recente salone 2 camere bagno cucinotto ripostiglio Tel. 513 017.

EDILIA libero corso Tassoni ampio salone 3 camere cucina box servizi pertinenza Tel. 513 017.

EDILIA libero corso Massimo signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio Tel. 513 017.

EDILIA libero via Sant'Ottavio 5 Rifa ottima posizione recente 2 camere cucina abitabile bagno L. 54 milioni Tel. 513 017.

EDILIA libero 5 Rifa vero affare ampio 3 camere cucina abitabile bagno L. 58 milioni Tel. 513 017.

EDILIA libero 5 Rifa ampio recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi ascensore riscaldamento Tel. 513 017.

EUROCASE A 547 470 libero corso Tassoni salone 2 camere cucina box servizi pertinenza casa recente portineria (disponibile)

EUROCASE B 513 725 libero corso Racconigi (Rebaudengo) camera libera cucinino servizi 2 letti L. 33 milioni.

EUROCASE C 513 748 libero via Saluzzo (ex Cinema Colosseo) ampia 2 camere cucina servizi ripostiglio posto auto casa signorile.

EUROCASE D 513 081 libero adiacenze corso Cadorna 2 camere bagno servizio piano 5° ultimo ascensore.

EUROCASE N TORINO 545 043 libero via Bologna 2 camere libero cucinino servizi 2 ripostigli 4° piano ultimo ascensore 80 mq L. 72 milioni circa.

EUROCASE N TORINO 546 748 libero zona c. Brunelleschi camera libero cucinino servizi box mutuo L. 15 milioni circa.

EUROCASE O TORINO 531 003 libero zona piazza Rivoli (Lanz) ottima camera libero cucinino servizi. Disponibile

EUROCASE P TORINO 667 8381 libero Moncalieri 2 camere libero cucinino recente L. 73 milioni circa.

EUROCASE A 505 208 camera libero cucinino 2 camere libero cucinino servizi terrazza box doppio L. 160 milioni.

EUROCASE B 504 456 libero corso Peschiera prestigioso salone camera cucina ripostigli ingresso di mq 30.

EUROCASE 504 783 Moncalieri libero in bella recente soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 box doppio.

EXPOCASE 505 204 Grugliasco libero signorile soggiorno camera cucina servizi mansarda di mq 90 L. 115 milioni.

EXPOCASE 505 306 Rifa di Chieri libero in palazzina adiacenze 3 camere cucina servizi box mq L. 112 milioni.

EXPOCASE 506 458 via Saluzzo libero casa d'epoca mq 180 da ristrutturare adiacenze 4 camere cucina L. 110 milioni.

EXPOCASE 506 458 piazza via Nizza in casa d'epoca camera cucina abitabile servizio mq 45 L. 12 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Nizza recente 2 camere libero cucinino bagno mq 70 L. 55 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Corso Europa signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Corso Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno L. 48 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Barriera Milano via Bono 2 camere libero cucinino bagno L. 48 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Cibrario - Vanchiglietta piano alto camere cucina bagno cantina L. 39 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero piazza Carducci (primo ascensore dopo alto naturalmente soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 125 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero adiacenze corso Principe Eugenio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno adatto anche ufficio L. 70 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero 5 Rifa camere libero cucinino bagno ripostiglio camere L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Orbassano (largo Orbassano) 2 camere cucina servizi L. 25 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Francia Collegno recentissimo signorile salottino 2 camere cucina servizi box L. 137 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero su Lungo Po Antonelli piano alto signorile recente salone 2 camere cucina servizi box L. 210 milioni.

FINANTER Leinì via Lavagna libertà ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 59 milioni Tel. 557 0021.

FINANTER piazza del Monastero libero ampio signorile salone 3 camere cucina balconi servizi box. Tel. 557 0021.

FINANTER San Paolo via Saluzzo nuovo recente signorile ingresso 2 camere posto cucinino bagno Tel. 557 0021.

FINANTER via Cibrario libero ingresso 2 camere bagno ristrutturato e eleganti mente arredato Tel. 557 0021.

FIRM libero piazza Cerreto ampio luminoso camera cucina servizi L. 37 milioni disponibile Tel. 591 980 - 585 902.

FIRM libero piazza Cerreto Torchiera vendesi a nuovo posto 2 camere libero cucinino servizi Tel. 591 970.

FIRM libero piazza Cerreto ampio luminoso camera cucina servizi L. 37 milioni disponibile Tel. 591 980 - 585 902.

FIRM libero piazza Statuto vendesi a nuovo posto 2 camere libero cucinino servizi Tel. 591 970.

FIRM libero piazza Statuto vendesi a nuovo posto 2 camere libero cucinino servizi Tel. 591 970 - 599 897.

FIRM libero piazza Statuto piano alto panoramico 2 camere libero cucinino servizi mutuo Tel. 595 273.

FIRM libero piazza Statuto piano alto panoramico 2 camere libero cucinino servizi mutuo Tel. 595 273.

FIRM libero piazza Statuto Regina Margherita ampio 2 camere libero cucinino servizi L. 30 milioni. Tel. 596 847.

FIRM libero piazza via Cigna splendido 2 camere libero cucinino servizi L. 53 milioni trattabili Tel. 599 807.

FIRM libero piazza Statuto vendesi a nuovo posto 2 camere cucina servizi L. 56 milioni Tel. 595 002.

FRAZIONAMENTO

zona c. Statuto casa signorile d'epoca ristrutturata alloggi occupati mq 110 130 170 più box da L. 55 milioni Tel. 544 210.

GARIBALDO alloggio mq 95 da ristrutturare posto auto garage mq 50 vuoto L. 41 milioni Ausiliatrice 556 607 - 597.774.

G.E.A. vendesi via Capua, 2 camere libero cucinino. Mutuo e dilazioni di pagamento Telefonare 541 464.

GIOLITTI libero via S. Secondo appartamento di 4 camere cucina bagno vendesi box auto. Per informazioni tel. 517 588.

GIOLITTI libero corso Tassoni salone 2 camere cucina 2 bagni libera subito. L. 68 milioni.

GIOLITTI libero corso Tassoni salone 2 camere cucina 2 bagni libera subito. L. 68 milioni.

GRUGLIASCO vendesi libero subito ex-villa Anelli cucinotto bagno giardino condominiale Tre-Vi 680.107.

GRUGLIASCO via Stradella (Madonna Campagna) ampio 2 camere libero bagno L. 38 milioni trattabili Tel. 568 198.

GRUGLIASCO via Stradella (Madonna Campagna) ampio 2 camere libero bagno L. 38 milioni trattabili Tel. 568 198.

IN palazzina piccola Sud libero con metano ampio 3 vani bagno cantina box auto 300 mq L. 75 milioni Tel. 831 457.

INVORIO, verde corso Vercelli libero appartamento ampio 3 camere cucina bagno 2 servizi mq 110. Tel. 516.283.

ITALIA '61 libero 2 camere libello cucinino. Stella casa camera privata Telefonare dalle 500 202 - 595.242.

I.T.E. Vendesi lire 905.2853 vendesi uni-bilocali da mq 200 e 100 ampio giardino materiali e rifiniture signorili.

I.T.E. Vendesi lire 905.2853 vendesi villa Viaggio Da Gli appartamenti e villa a schiera.

I.T.E. Vendesi lire 905.2853 vendesi appartamento di 2 camere cucina servizi cantina recentissimi L. 75 milioni.

LIBERO ascensore ristrutturato mini cannocchiale, via Bertola 8, ingresso salone bagno. 3 camere ingresso bagno. Fiduciaria Immobiliare tel. 557 6050.

LIBERO stesso stabile primo corso Tassoni 2 camere libello cucinino bagno ristrutturato conveniente. Tel. 506 849.

LIBERO a corso G. Cesare 2 camere cucina bagno da L. 26 milioni e mutuo Telefonare 472 436 - 488 037.

LIBERO A via Stradella (Madonna Campagna) ampio 2 camere libello bagno L. 38 milioni e mutuo Telefonare 568 198.

LIBERO adiacenze via S. Donato signorile 2 camere libello cucinino bagno abitabile immediatamente ristrutturato L. 33 milioni trattabili. Tel. 519 401.

LIBERO altro corso Trapani adiacenze piazza Rebaudengo libello cucinino ascensore L. 34 milioni Tel. 305 9180.

LIBERO altro primo corso Lombardia salone 2 camere cucina doppi servizi 2 ingressi dilazioni Emmedue 788 953.

LIBERO Aurora corso Giulio Cesare appartamento di 6 vani (120 mq) al 3° piano L. 65 milioni Tel. 506.464.

LIBERO Barriera Milano ampio 2 camere libello cucinino. Stella casa camera privata Telefonare dalle 500 202 - 595.242.

LIBERO Borgo Vittoria ampio libello cucinino servizi 3° piano L. 42 milioni Mediocasa 389.183.

LIBERO camere ampio recente due linee via Ventimiglia zona Cto. Buon prezzo Telefonare 517 191.

LIBERO camere ampio recente due linee via Ventimiglia zona Cto. Buon prezzo Telefonare 517 191.

LIBERO centro ingresso libero 4 camere servizi posto auto ascensore ristrutturato Ampia metrazione. Tel. 547 4544.

LIBERO centro salone 3 camere cucina bagno ecc. mq 110 L. 129 milioni completo mutuo. Tel. 755 889.

LIBERO corso Racconigi ingresso 2 camere libello cucinino servizi lamo L. 43 milioni mutuabile. Tel. 547 4544.

LIBERO corso Tassoni splendida ingresso 2 camere libello cucinino servizi lamo L. 57 milioni dilazioni Tel. 547 4544.

LIBERO corso Tassoni splendida ingresso 2 camere libello cucinino servizi lamo L. 57 milioni dilazioni Tel. 547 4544.

LIBERO corso Trapani 7 camere cucina servizi 75 mq L. 80 milioni vendo Cavino Tel. 749 7571.

LIBERO corso Lecce piazza Rivoli libera ampia camera libello cucinino bagno Casa recentissima 543.176.

LIBERO largo Taranto ampio primo 2 camere libello cucinino servizi termoautonomo Tel. 506 849.

LIBERO largo Taranto piano alto ampio 2 camere libello cucinino servizi cantina dilazioni Cesam 7 tel. 232 561.

LIBERO Madonna di Campagna adiacenze camera cucina ingresso bagno balconi Tel. 547 1528.

LIBERO Mirafiori Nord piano alto recente ristrutturato 2 camere cucina 2 servizi cantina giardino Banca Dati 500 200.

LIBERO Ottaviano 7 camere cucina abitabile bagno completamente ristrutturato L. 36 milioni trattabili Tel. 505 879.

LIBERO Pisano via Arona ottima casa ampia camere cucina doppio libello cucinino camere Casa recentissima 542.979.

LIBERO piazza Respighi recente ingresso camera libello cucinino bagno cantina L. 46 milioni Tel. 532.264.

LIBERO piazza Ceriale ingresso 4 camere cucina abitabile servizi tavernetta L. 53 milioni dilazioni Tel. 447 4544.

LIBERO primo corso Unione Sovietica luminoso soggiorno camera libello cucinino bagno Studio Massone 504 888.

LIBERO primo corso Trapani recente 2 camere libello bagno ammezzato. Affare Casa recentissima 542.979.

LIBERO rinnovatissimo 2 camere libello cucinino 2 piano primo ascensore buon prezzo. Tel. 517 681.

LIBERO S. Rita meravigliosa piano ampia grossa camera cucina servizi terrazzo ascensore mutuo Cesam 7 tel. 232 561.

LIBERO S. Rita recente salone 2 camere libello cucinino servizi piano balcone ripostiglio Tel. 576 725 - 537.046.

LIBERO S. Rita via Saluzzo ingresso 3 camere cucina servizi L. 75 milioni volendo permuta Gerbi 447 1238.

LIBERO subito camera grande cucina ingresso, bagno camera zona Fonte piano terreno rialzato luminosissimo Tel. 364 401.

LIBERO uso ufficio via Mazzini adiacenze corso Vittorio-piazza Adriano 4 camere, ingresso bagno, adatto studio commerciale-avvocato. Fiduciaria Immobiliare telefono 557 6956.

Paglietti

TENDAGGI
MOBILI
D'ARTE ANTICA
OGGETTISTICA

Via Petrarca 15
(ang. V. Cristina)
tel. 650.7452 Torino

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
artigiano
LETTI IN FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
MATERASSI ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 521.1573

(continua)

Mazzolari: Tieni d'occhio quel ragazzo onesto

E [illegible] «PIOVE» LA DC SCOPRE ZAC

Tieni d'occhio il giovane Zaccagnini, mi diceva trent'anni fa, poco prima di morire, don Primo Mazzolari. *«E' onesto e pulito, non cambierà. Quando 'pioverà' forte, il partito lo aprirà come un ombrello, per poi, tenerlo, appena spiove, rimetterlo in un angolo».*

Davanti all'ovazione che ha salutato Benigno Zaccagnini al congresso dc dell'Eur, nu si è rifatta attuale e viva nella memoria questa parola di Mazzolari. Una delle molte che puntualmente sarebbe possibile rileggere nei suoi scritti, per capire quanta intuizione profetica c'era in lui anche rispetto al mondo politico.

Ma l'importante, questa volta, è che l'assemblea democristiana non ha applaudito Zaccagnini come una figura, carismatica quanto si vuole, ma da troppi ritenuta ormai non più significante per l'economia politica del partito. Gli applausi sono stati per il discorso di quest'uomo, perché un uomo come questo non poteva fare che questo discorso, per fedeltà e coerenza al dialogo ed all'ascolto di tutti gli interlocutori ed avversari che la «nostra [illegible] motivazione» si rifiuta di ignorare o sottovalutare.

Il fatto [illegible] dopo Zaccagnini abbia parlato Formigoni e abbia fatto quel [illegible] lucido e perentorio discorso — non disdegnando la [illegible] vetteria di auspicare «un partito [illegible] clericale» — ha contribuito a dare più che mai risalto, per contrasto, [illegible] parole di Zaccagnini.

Certo, [illegible] figura di Zaccagnini, con quel bastone in [illegible] con quel consueto [illegible] tra il coraggioso e il doloroso, e [illegible] strette di mano e le pacche affettuose di quasi tutti i big dc, confermavano, nella loro sostanziale sincerità, la gratitudine ad un uomo prezioso che ha fatto il suo dovere in modo esemplare, ma anche il suo tempo.

Un uomo cioè del quale non ci sarebbe più da aver paura nel mondo degli interessi emergenti e più guerreggiati del partito.

E' quello che Zaccagnini ha detto, che diventa [illegible] sfida alla coscienza del partito e [illegible] correnti. O la dc che è in conto attivo del *«passaggio epocale della storia»*, [illegible] ha detto Zaccagnini, si adopera affinché [illegible] *di progresso non si trasformino in veicoli di distruzione*, o [illegible] il pentapartito può evitare d'essere, come ha precisato, *«un limite in cui imprigioniamo [illegible] i nostri intendimenti, le nostre prospettive»*.

Nazzareno Fabbretti

Congresso dc: il presidente è con De Mita

PICCOLI: ENTRO L'86 CHIEDEREMO A CRAXI PALAZZO CHIGI

ROMA — Il giallo da sciogliere [illegible] questo congresso dc, riguarda ormai la composizione e il numero delle liste per l'elezione finale del parlamentino scudocrociato.

Quante saranno queste liste: tre o quattro? E chi entrerà nel «listone» demitiano che larga parte dell'«area Zac», il direttore del Popolo per primo, Giovanni Galloni, contesta?

Come in ogni congresso della dc, questi [illegible] troveranno definitiva soluzione probabilmente nella notte [illegible] venerdì, ultima giornata congressuale, dopo [illegible] giro frenetico di consultazioni ad [illegible] livello nelle stanzette adiacenti il cortile del Palazzo.

Allora, onorevole Piccoli, questo «listone» del segretario si fa? E chi ne farà parte, oltre a voi del Centro?

«Credo che ormai De Mita [illegible] sicuramente alla metà — risponde Flaminio Piccoli — *Ritengo che ci sarà Forlani, Forlani e i suoi amici, più ciascuno di noi, più gli amici della sinistra, ognuno naturalmente per adesione personale».*

Dopo aver scelto Bodrato e Galloni, e poi anche lei alla tribuna, si direbbe che questo matrimonio con l'«area Zac» sia molto difficile. Dica la verità, [illegible] dei due contraenti si fida dell'altro?

«Non credo [illegible] esatta un'interpretazione di diffidenza. Siamo dinanzi ad un problema serio. C'è un passato, un presente, un futuro. Niente [illegible] ciò che è la cultura, l'iniziativa, l'esperienza di ciascuno dei gruppi storici del partito, deve andare perduto; e niente va perduto. C'è però un fragile duro [illegible] cui problemi enormi richiederanno decisioni solleciti, determinazioni chiare e precise: e imporranno l'uso di [illegible] strumentazione adeguata e moderna. Questo è il problema centrale che è emerso nel congresso. Fondere insieme [illegible] storia di [illegible] e quella di domani, impone qualche sacrificio, e richiede come non mai una forma di adesione personale, una scelta di ciascun iscritto del partito, al di fuori di strutture organizzate che si pongano come schermo dinanzi alle responsabilità dei vertici istituzionali della dc».

E' [illegible] per questo De Mita ha detto nella sua relazione a proposito [illegible] politica internazionale? Lo sa che anche ad Andreotti va bene, dice di riconoscere la [illegible] politica nelle parole di De [illegible]

«Sì, sono soddisfatto. Per me quella pagina è espressione di una linea di politica internazionale [illegible] dc. Credo che anche Andreotti ci si ritrovi; e ne sono felice. Il ministro degli Esteri ha compiti [illegible] gestione che sono più ampi di quelli del suo partito, deve tener conto delle altre forze politiche, compiere una difficile sintesi su ogni questione, anche su questioni di principio».

De Mita rischia di non avere più oppositori, anche Donat-Cattin dice che la relazione ricalca pari pari le tesi di Forze nuove. Cosa significa, che nella dc si è tutti d'accordo, e dunque tutto continuerà come prima?

«Nella dc, mai «tutti sono d'accordo». Questa espressione mi ricorda il «a Varsavia tutto è tranquillo» di totalitaria memoria. Gli uomini, le donne, i giovani e le ragazze del partito hanno [illegible] loro mantenere una loro cultura, [illegible] loro provenienza. Da qui nasce la sintesi di un partito [illegible] ispirazione cristiana».

L'apertura ai pci di cui tanto si discute in questo congresso, è una cosa seria e profonda? [illegible] è in funzione strumentale, [illegible] corrente con il pci?

«Ho parlato anche [illegible] questo nel mio discorso al [illegible] congresso. Il rilievo che ho fatto sul pci e sull'importanza che ha avuto una assonanza tra comunisti e democratici cristiani (non certo concordata) sulla non accettazione della logica del capitalismo, è il riconoscimento di un fatto storico».

«Non si debbono mai svalutare eventi che sono poi, stati, all'origine delle trasformazioni delle forze politiche. L'auspicio è che il pci risolva [illegible] problema fondamentale, quello della sua collocazione internazionale: qui è la chiave del suo futuro e della possibilità di una democrazia compiuta».

Quando la dc chiederà Palazzo Chigi? Dopo le elezioni siciliane?

«Lo ha già detto [illegible] Mita. Entro la fine di quest'anno».

Onorevole Piccoli, intende ricandidarsi per la presidenza del partito?

«La presidenza del partito non richiede la presentazione di candidature. Il candidato viene scelto da un libero voto del Consiglio nazionale».

Gianni Pennacchi

INTERVENTI TRADOTTI IN [illegible]

ROMA — Il congresso dc parla inglese per la prima volta nelle cronache congressuali del partito [illegible], infatti, il 17° congresso dell'Eur offre alle delegazioni estere il resoconto dattiloscritto di tutti gli interventi degli oratori di questa lunga maratona politica tradotto in lingua inglese.

La proposta [illegible] recepita in lingua straniera è stata fatta alla dc dalla «Egli congressi», che ha curato l'organizzazione dell'appuntamento dell'Eur.

L'idea è piaciuta a Mazzotta che ha dato il via libera, ed è stata soprattutto apprezzata dalle delegazioni e dalla stampa estera che hanno subito avanzato richiesta di resoconti anche in lingua francese.

«ARNALDO FORLANI? PIU' LO MANDI GIU' PIU' TI TIRA [illegible]»

ROMA — *«A spese e cura di Vincenzo Scarlato»*, come dice l'intestazione, è stato diffuso al Palaeur dove si svolgono i lavori del congresso dc, un volantino scherzoso [illegible] le definizioni dei maggiori esponenti e correnti democristiani. Il volantino è stato fatto leggere al segretario dc De Mita che lo ha restituito all'[illegible] Scarlato fu eletto deputato in Campania, e ha anche ricoperto l'incarico di sottosegretario. Il suo «scritto» tirato in un centinaio di copie, è stato distribuito in sala stampa. E' intitolato: *«Personaggi e interpreti»*. Una serie di definizioni (qualcuna particolarmente azzeccata) che hanno portato [illegible] nota d'ironia.

De Mita ne: «dito *salti la regina»*.

Misasi-Mastella: *«i gioielli e le spine della corona»*.

Fanfani e Piccoli: *«il senso della storia e della pretoria»*.

Forlani: *«più lo mandi giù e più ti tira giù»*.

Le correnti: *«restiamo alla marinara»*.

I capi corrente: *«la mamma ufficiali»*.

I discorsi dei capi corrente: *«contributi a fondo perduto»*.

Andreotti: *«il collo fatale di Roma»*.

Donat Cattin: *«senza peli sulla lingua, tutti sulle parole»*.

Arna Zac: *«polvere di stelle»*.

Passeggero s'improvvisa pilota e riesce ad atterrare

PER 40 INTERMINABILI MINUTI LA PAURA VOLA SU GENOVA...

(Segue dalla 1ª pagina)

ta sulle cimitiere dell'Italidet e perdeva quota. Erano circa 500 metri quando ho potuto affiancarmi e mettermi [illegible] contatto, a [illegible] con chi era [illegible] comandi. Ho [illegible] mandato [illegible] svolgere alcuni movimenti, preoccupandomi soprattutto che nessuno perdesse [illegible] calma. Quello che era alla cloche mi è sembrato con i nervi a posto [illegible] ho puntato su di lui. Gli ho detto [illegible] tirare la manetta per riprender quota, ma di farlo con dolcezza. Stai attento, la manetta è molto sensibile, sfiorala appena», ho continuato a ripetergli. E' andata bene. Il ragazzo ha eseguito l'ordine e ho visto con enorme sollievo l'aereo che stava riprendendo quota. Una volta sul mare, ho suggerito la virata [illegible] l'aeroporto: «Pisano — [illegible] sono raccomandato — [illegible] tutto bene». Ho indicato [illegible] il pilota improvvisato [illegible] tenere una certa velocità; lui ha capito e, incredibilmente, ha compiuto benissimo un'ampia [illegible]. Io continuavo a parlargli e forse questo contatto a voce. [illegible] sapere che c'[illegible] qualcuno, a pochi metri [illegible] lui, gli ha dato fiducia. [illegible] c'era un altro pericolo. Quell'aereo pareva impazzito, aveva cadute di quota e risalite improvvise; la tremenda paura che si schiantasse su una pista del "Colombo" [illegible] presente. Intanto nel [illegible] di Genova i due [illegible] rischiano più volte di scontrarsi.

La torre di controllo suggerisce un atterraggio sulla «pancia» e prepara gli schiumogeni che dovrebbero intervenire in caso di incendio. Prosegue Fioravante Sbragi: «Ma ho visto che il ragazzo aveva coraggio e sangue freddo; allora gli ho fatto provare [illegible] palo [illegible] volte l'atterraggio, a pelo dell'acqua, prima dell'apparire della pi[illegible]. Bisognava far presto, il carburante stava per finire».

E infine [illegible] l'apparecchio scendere sulla pista, un po' bruscamente, ma senza troppi danni. A bordo, tutti salvi. Il pilota colto da malore [illegible] comandi è stato trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale di San Martino dove poco dopo l'hanno raggiunto i genitori.

Dice la madre: «Enrico è matto per il volo, ma si sottopone a fatiche eccessive [illegible] giorno lavora in un'azienda, nell'intervallo mangia un panino e corre in aeroporto, proprio come se [illegible] di una gita [illegible] bicicletta. Probabilmente, l'ala di ieri ha contribuito al suo malore». [illegible] primo [illegible] clinico non ha rivelato nulla [illegible] preoccupante. «Forse una congestione — azzarda un medico — ma dovremo fare altri [illegible]. Il [illegible] gazzo [illegible] di [illegible] bene almeno [illegible] domenica mattina: tutti e quattro gli scampati (o i salvati dalla perizia e dal coraggio di Fioravante Sbragi) andranno a piedi al Santuario della Guardia: per grazia ricevuta.

Guido Coppini

Verrà consegnato dopodomani nel castello

IL PREMIO «GRINZANE CAVOUR» Un convegno [illegible] letteratura e [illegible]

GRINZANE CAVOUR — *Il [illegible] premio di narrativa italiana e straniera «Grinzane Cavour» 1986 sarà consegnato, sabato 31 maggio (ore 17,30) nel castello di Grinzane, presenti i ministri Pier Luigi Romita e Valerio Zanone, esponenti del mondo letterario e culturale. La giuria dei critici, presieduta [illegible] Ugo Ronfani [illegible] composta [illegible] Giuseppe Bellosi, Giuseppe Bonfiacqua, Mario Corti, Mario Guidotti, Lorenzo Mondo, Sergio Perosa, Mario Pomilio, Emilio Pozzi, Mario Rigoni Stern, Sergio Zavoli e Giuliano Soria (segretario generale), sarà affiancata [illegible] undici giurie scolastiche. Dalla somma dei loro voti si determineranno i vincitori del premio.*

I sei autori finalisti sono: il francese Bernard-Henri Lévy con «Il diavolo in testa» (De Agostini); [illegible] siberiano [illegible] Sopnka con «La foresta [illegible] mille demoni» (Mondadori); il peruviano Mario Vargas Llosa con «Storia di Mayta» (Rizzoli) per [illegible] narrativa straniera. Per la sezione italiana Gianni Celati con «Narratori delle pianure» (Feltrinelli), Giorgio Prodi con «Lazzaro» (Ed Comunità) e Luigi Santucci con «Il ballo della sposa» (Edizioni Paoline). Ai due autori più votati, straniero e italiano, andranno 5 milioni di lire caduno, due milioni caduno agli altri quattro scrittori. Da quest'anno il «Grinzane» comprende una nuova sezione, un premio di traduzione intitolato a «Carmen D'Andrea» che, per il 1986, è stato assegnato a Giorgio Melchiori, dell'Università di Roma.

Nell'ambito delle manifestazioni legate [illegible] consegna del «Grinzane», domani pomeriggio e sabato mattina si terrà, nel salone cuneiforme del Municipio di Alba, [illegible] convegno sul tema «Letteratura nel mondo industriale e post-industriale: civiltà o macchina?», organizzato in [illegible] collaborazione con l'Unione Industriali di Torino nell'80° anniversario [illegible] fondazione. Si aprirà venerdì alle 15,30 con il saluto del sindaco di Alba, Zanoletti, dell'assessore regionale al Turismo, Moretti e [illegible] sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Fassino. Seguirà una tavola rotonda su: «Le esperienze storiche: dal romanzo di fabbrica a "Civiltà delle macchine"; [illegible] "Comunità" e "Menabò". Moderatore Emanuele Severino (filosofo). Interverranno Gianni Merlini (vicepresidente Unione Industriali di Torino), gli scrittori Carlo Bernari, Giuseppe Bonura, Tommaso Di Ciaula, Raffaele Crovi, Oreste Del Buono e Renzo Zorzi (direzione Olivetti).

Venerdì sera l'orchestra sinfonica «L. Cherubini» del Teatro Regio di Torino, diretta dal maestro Marcello Viotti, terrà un concerto nella chiesa di San Domenico ad Alba. I lavori del convegno proseguiranno sabato mattina (ore 9,30) nel Palazzo comunale con una tavola rotonda su: «Le ipotesi del futuro: la logica dell'informatica, l'umanesimo metropolitano, l'investimento creativo». Moderatore Alfredo Vinciguerra (direttore di «Civiltà post-industriale») e con interventi di Piero Bairati, storico, e Luciano Gallino, sociologo, dell'Università [illegible] Torino, degli scrittori Giovanni Arpino, Bernard Henri-Lévy, Roberto Vacca, Mario Vargas Llosa, Francesco Siliano (amministratore delegato Seat) e Giuseppe Maspoli (vicepresidente Cassa Risparmio Torino).

Il premio «Grinzane», nato cinque anni fa, si è proposto, fin dall'inizio, di coinvolgere la scuola, i giovani. Per l'edizione '86, le giurie scolastiche sono state istituite presso i licei classici [illegible] Ascoli Piceno, Mantova, Napoli, Pisa e Alghero (Sassari), i licei scientifici «Galileo Galilei» di Cirié, «Gobetti» [illegible] Torino, «Croce» [illegible] Roma, «Vittorini» di Milano, nonché presso l'Istituto magistrale di Pieve [illegible] Soligo (Treviso) e l'Istituto tecnico «Einaudi» di Alba.

Gianfranco Fiori

NAPOLI, UCCISO DIPENDENTE DI UNA SOCIETA' RACKET DEGLI APPALTI?

NAPOLI — Un ingegnere, Pasquale Guida, di 52 anni, nato a Casoria e residente a Chieti, è stato ucciso ieri con un colpo [illegible] pistola da uno sconosciuto. Il fatto è accaduto in via Galdieri, [illegible] quartiere Vomero. [illegible] una prima [illegible] Guida, che era [illegible] della «Tangenziale s.p.a.», l'impresa che ha costruito e gestisce l'autostrada urbana di Napoli, era alla guida della sua auto «Fiat Ritmo», targata Chieti, quando alla vettura si [illegible] affiancata una moto «Honda» con tre persone a bordo, munite tutte e tre [illegible] casco, che ne celavano i volti. Una di esse [illegible] è avvicinata [illegible] «Ritmo» ed ha sparato un colpo di pistola alla [illegible] sinistra dell'ingegnere.

Subito dopo lo sparatore ed i suoi complici [illegible] fuggiti. Guida [illegible] stato soccorso da un passante e trasportato nell'ospedale Cardarelli, dove [illegible] morto durante l'intervento chirurgico. Il proiettile aveva leso organi vitali. Successivamente è stato precisato che Pasquale Guida non era ingegnere ma un capocantiere. Alle dipendenze non della «Tangenziale» ma [illegible] società «Icla» (Impresa costruzioni lavori appalti), una delle ditte che sta costruendo lo svincolo di via Cilea [illegible] stessa tangenziale di Napoli. Guida, che era sposato [illegible] aveva due figli, era stato assunto da due mesi [illegible] «Icla» e da venti giorni si occupava dei lavori dello svincolo. Sull'omicidio, che presenta aspetti oscuri, stanno svolgendo indagini gli agenti del commissariato Vomero, al [illegible] mando del vice questore Ge[illegible] Goffredi. Non si esclude che lo sparatore [illegible] solo «intimidire» l'uomo, e ciò sarebbe dimostrato [illegible] fatto che è stato sparato un solo colpo di pistola diretto alla gamba. La sorte non ha però aiutato il capocantiere. Il proiettile ha leso l'arteria femorale, ed è stato mortale. Un sanitario dell'ospedale Cardarelli ha detto che sarebbe bastato che il proiettile fosse penetrato a distanza di un centimetro da dove si è conficcato perché l'uomo si salvasse. I responsabili del cantiere hanno riferito [illegible] non risulta che Guida avesse ricevuto minacce.

MAPPA DELL'INQUINAMENTO SULLE COSTE DELLA RIVIERA

SAVONA — Un'autobotte rovesciata [illegible] raccordo autostradale di Savona, tonnellate di gasolio che scivolano in [illegible] scarico delle acque bianche e da qui sulla [illegible] e in mare: ogni giorno in Riviera c'è un rischio nuovo d'inquinamento.

Domenica nella zona di Varigotti la presenza di una vasta chiazza oleosa aveva impedito a migliaia di bagnanti di tuffarsi in mare. La causa? Forse lo scarico, da parte di una petroliera al largo, di acque di lavaggio delle cisterne, forse un inquinamento di tipo industriale.

La presenza di numerosi depositi costieri, di attracchi per supercisterne, rende la riviera di Vado Ligure una zona a rischio per la spiaggia di una larga fetta della riviera savonese. Qualcosa [illegible] comincia, però, a fare. Oltre alla flottiglia delle imbarcazioni «scopa-mare», che stanno per entrare in esercizio nel tratto da Varazze sino ad Andora, le aziende del settore petrolifero associate all'Unione utenti del porto di Savona hanno promosso, d'accordo con la capitaneria, uno studio sui problemi di prevenzione e di lotta per i pericoli d'inquinamento e incendio da idrocarburi nella rada di Vado Ligure.

Le aziende petrolifere liguri hanno consegnato alle amministrazioni locali un interessante studio sui pericoli nascosti e non, che [illegible] la salute del mare

[illegible] studio, condotto [illegible] «BP» International Control Centre, di Londra, [illegible] stato [illegible] a disposizione dell'autorità competente e rappresenta un apprezzabile contributo in una materia così delicata e così importante per il comprensorio.

Ma le spiagge sono minacciate anche da altri tipi d'inquinamento: il cemento in riva al mare si costruisce troppo, i fenomeni d'abusivismo assumono una rilevanza ormai insostenibile. [illegible] molte zone s'incomincia a realizzare una piccola struttura per il ricovero delle barche, poi ecco spuntare una «rotonda», qualche cabina, sino ad [illegible] arrivare al bar e al ristorantino. Certo, intervengono i Comuni, la capitaneria ma nel frattempo i ricorsi al Tar, al demanio, al ministero della Marina Mercantile consentono a questi «manufatti» di restare in piedi.

E così rischiano di sparire anche gli ultimi tratti di spiaggia libera.

Il fenomeno è ora all'esame del pretore di Savona, Giovanni Buonomo, che ha affrontato [illegible] prime cause e, a quanto sembra, intende gettare uno sguardo d'assieme a questo nuovo tipo di speculazione destinato a imbruttire la Riviera.

L. p.

E' A CASA E STA BENE LA NEONATA DI CAGLIARI PESAVA SOLO 500 GRAMMI

CAGLIARI — Il miracolo si è realizzato. Valeria Atzori, la bambina nata il 21 [illegible] scorso, dopo 23 settimane [illegible] gestazione, e che pesava 500 grammi, è stata dimessa oggi dall'Istituto di patologia neonatale dell'Università di Cagliari. La piccola, che sarebbe dovuta nascere in questi giorni, pesa ora due chili e 300 grammi.

Valeria è la prima figlia di Piero e Giovanna, due genitori che hanno atteso dieci anni la nascita di un bambino e che, forse per scaramanzia, solo questa mattina hanno comprato la culla e il corredino.

Il direttore dell'Istituto universitario, Franco Chiappe [illegible] ha sottolineato che le statistiche mondiali in suo possesso riportano [illegible] alcuni casi di sopravvivenza di neonati dopo 24 settimane di gestazione, [illegible] per periodi inferiori.

«La bambina — ha spiegato Chiappe — *quando è nata aveva i polmoni non del tutto formati e presentava le opacità delle membrane della vita fetale. [illegible] ultimi controlli hanno mostrato che reagisce a tutti gli stimoli e sta bene».*

Valeria dovrà ora essere sottoposta ad una [illegible] controlli periodici, il primo [illegible] quali fra [illegible] giorni.

● **Fallito rapimento** ieri a Civitavecchia di un bambino [illegible] dieci anni. Alessandro Vilardo è stato sequestrato nel [illegible] da tre uomini che lo hanno caricato su un'auto.

Il bambino è stato abbandonato dopo dieci minuti di viaggio in una zona di campagna; Alessandro è ritornato in città a piedi e ha dato l'allarme.

I carabinieri di Civitavecchia [illegible] compiendo [illegible] battuta per cercare [illegible] rintracciare i rapitori e per accertare se si sia trattato di un errore di persona.

● **A Catania**, un nano di 11 anni, Salvatore Bellia, è stato ferito a un femore da un colpo di pistola sparato da un carabiniere: l'uomo aveva tentato [illegible] fuggire ad un posto di blocco in via Mario [illegible] pisardi.

Altre [illegible] che viaggiavano con Bellia su [illegible] «126» sono invece riuscite a far perdere le tracce.

Centro Commerciale Lagrange 15

Ma sapete cos'è il Centro Commerciale Lagrange 15?
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è:

ACQUERELLO	Calzature
ALITEX	Biancheria
BAGATT	Calzature
[illegible]	Piante e fiori artificiali
CICOGNA CASANOVA	Mobili artistici
CIRCE 2	Abbigliamento
CLOROPHILLA	Abbigliamento donna
DAVICO	Arredamenti
EL CHARRO	Top am[illegible] Leathers
EXTRA	Jeans e Jackets
FANS & Co.	Abbigliamento
F.M.S. FAN'S SHOP	Abbigliamento sportivo
FINCAMB ITALIA	Filatelia e numismatica
FUTURA [illegible]	Articoli regalo
GAMES CENTRE	Giochi e giocattoli
GOLD SHOP	Preziosi
IL POSTO DEI MOBILI	Arredamenti
JET SET	Prêt-à-porter
KACINA PUEBLO	Artigianato americano
LA RINASCENTE	15.000 articoli per 15.000 idee
LIABEL - BABY CRESCI	Maglieria intima ed esterna
LISA MORETTI	Accessori per la casa
MEETING POINT AGORA'	Bar
NAFTALINA	Abbigliamento donna
NAJ-OLEARI	Abbigliamento e tessuti
OROLOGERIA L'ANGOLO 2	Orologi
PAGLIANO	Porcellane e cristalli
PINE APPLE'S	Bijoux
PLAISIR	Profumeria
PUPI & PUPE	Abbigliamento per bambini e premaman
REPORTAGE	Carta ed auguri
THANAMERA	Oggettistica
UTILITY	Abbigliamento casual
VISION MASTER'S OTTICI OPTOMETRISTI	Occhiali e lenti a [illegible]
VIVIEN & RAOUL	Borse, scarpe e cinture
WINGFIELD & Co.	Articoli sportivi

Scopritelo
Perchè sapere è potere

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Cala la tensione

MINI-CRISI DEI TEDESCHINI A BERLINO: FALSA DI RIFLESSICHE

BERLINO — Battuta d'arresto per la crisi diplomatica a Berlino, provocata dalla richiesta della RDT avanzata anche ai diplomatici, di esibire il passaporto per il passaggio del «muro».

La richiesta del ministero degli Esteri della Repubblica Democratica Tedesca di esibire il passaporto per il passaggio a Berlino Ovest era stata seccamente respinta ieri dagli alleati anglo-franco-americani che avevano visto in questa misura un tentativo di riaffermare che il «muro» di Berlino rappresenta una propria frontiera di Stato, mentre essi la considerano solo come una delimitazione settoriale di zona sovietica che coincide con il territorio di Berlino Est. Le fonti della Rdt dicono che la nuova disposizione è solo una «misura antiterrorismo» e che misure del genere erano state invocate proprio dai occidentali. Dal canto suo un'alta fonte alleata ha detto oggi che la crisi «si sta sgonfiando» perché già ieri i diplomatici francesi, inglesi e americani son passati senza passaporto. Non è ancora così per i tedeschi occidentali, per gli italiani e per gli altri alleati della Nato.

Hans-Jochen Vogel, capo della Spd in Bundestag, che ieri si è incontrato con Erich Honecker, presidente della Rdt, ha sdrammatizzato la crisi diplomatica dicendo che, a suo avviso, si tratta di «semplici controlli di identità».

Il borgomastro di Berlino Ovest, Eberhard Diepgen, ha dichiarato invece che parte sua che la pretesa delle autorità tedesche orientali è «affrontare con grande serietà. Ha poi aggiunto comunque di considerare controproducenti eventuali, intempestive, contromisure occidentali: il momento richiede a suo avviso un'esatta valutazione dei fatti ed un'accorta concertazione tra gli alleati occidentali prima di eventuali provvedimenti.

La disputa con l'Unione Sovietica

WEINBERGER E' DECISO «VIOLEREMO IL SALT»

Il segretario alla Difesa insiste: «Metteremo i missili Cruise sui super-bombardieri B 52». La misura giustificata dal comportamento dell'Unione Sovietica, che avrebbe ignorato più volte gli accordi sugli armamenti strategici

WASHINGTON — Gli Stati Uniti cominceranno ad armare di missili «Cruise» i propri bombardieri B-52 e supereranno «in agosto o settembre» i limiti posti dal trattato Salt 2 sulla limitazione delle armi strategiche, un trattato «incrinato», ha detto ieri a Washington il segretario alla Difesa americano Caspar Weinberger. Weinberger ha tenuto una conferenza-stampa a Key Point, mettendo in chiaro che gli Usa intendono superare i limiti del trattato che, firmato nel 1979, non è mai stato ratificato dal senato americano, ma formalmente rispettato dall'amministrazione degli Stati Uniti.

«Credo sia molto meglio per noi — ha detto Weinberger — equipaggiare le nostre [illegible] nella maniera migliore per servire i nostri interessi nazionali piuttosto che cercare di rimanere nei limiti artificiali di un trattato incrinato che è già sgretolato».

L'annuncio di Weinberger è venuto meno di ore dopo la decisione del presidente Reagan di disarmare in disarmo due sottomarini della classe «Poseidon» e vararne due della classe «Trident» per rimanere nei limiti sul numero delle armi strategiche fissati dal trattato Salt. Ma la misura è stata accompagnata da una messa in guardia di Reagan al governo sovietico in merito alle presunte «continue violazioni» del trattato da parte dell'Urss, con un accenno diretto [illegible] super-bombardieri B-52 strategici di cui si è occupato ieri il ministro della Difesa americano.

Sempre ieri il presidente ha collegato la possibilità di superare o meno i limiti del trattato con i Cruise dei B-52 all'atteggiamento che terrà la delegazione sovietica ai colloqui sul disarmo a Ginevra. Weinberger invece ha però posto condizioni ha parlato semplicemente, detto, dell'interesse che gli Stati uniti hanno per la loro sicurezza ad armare i propri bombardieri al di là dei limiti del trattato.

Secondo diversi osservatori, in questo modo, il governo degli Stati ha rinnovato nello spazio di un solo giorno il suo reiterato avvertimento all'Unione Sovietica che, se l'atteggiamento sovietico nei confronti dei colloqui di Ginevra ed in generale sul disarmo non dovesse cambiare, gli sono pronti a lasciare da parte «Salt 2» per aumento del numero delle armi strategiche.

Carballo, vicario di Managua, a Torino

«IN NICARAGUA UNA CHIESA LEGATA E RIVOLUZIONE TRADITA»

«Siamo stati ingannati, gli ideali della rivoluzione sono stati traditi». Nicaragua sette anni dopo. La Chiesa cattolica, che nel '79 si era identificata «nella lotta del popolo contro il regime dittatoriale di Somoza» e si in prima linea. Ha rinunciato a credere che un'alleanza con il potere le avrebbe garantito per praticare la difesa dei poveri, per dare voce alle legittime aspirazioni di pace e progresso sociale reclamate da due milioni e mezzo di abitanti del piccolo Paese centroamericano. La condanna delle violazioni dei diritti civili del regime sandinista e monsignor Bismarck Carballo, vicario episcopale per le comunicazioni sociali della diocesi di Managua, che ieri a Torino ha partecipato ad un incontro promosso dall'Alleanza Cattolica.

Il filo conduttore della sua testimonianza è stato quello del «luogo tradito». I vescovi, ricordato Carballo, fin 12 anni, nel '79 avevano giustificato il ricorso alla violenza di fronte ai una popolazione prolungata di ingiustizia. In una lettera pastorale avevano elencato le priorità che un nuovo governo avrebbe dovuto realizzare: ridurre le tra poveri e ricchi, rispetto dei diritti sociali ed individuali, più scuole, più posti di lavoro e meno alcol, rifiuto del totalitarismo. Una specie di «terza via» centroamericana, insomma. «Il nostro sogno — [illegible] Carballo — [illegible] con il progetto originario [illegible] rivoluzione». Purtroppo, «il gruppo armato che ha preso il potere nel '79» ha cambiato ben presto le carte in tavola. A partire dagli obiettivi sociali, fino «rivoluzione tradita». «Non è un mistero — ha detto Carballo — che il Nicaragua [illegible] l'esempio più grande del Centro America. La risorsa vengono destinate al nuovo mentre potrebbero essere impiegate per migliorare le condizioni di vita del popolo».

Il regime sandinista, che aveva promesso pace e libertà, ha disatteso tutte le aspettative. Nel Paese è in atto uno scontro militare tra i sandinisti, appoggiati, secondo fonti democratiche, da consiglieri militari cubani e dell'Est europeo, e i «contras» i querriglieri antigovernativi ai quali il presidente degli Usa Reagan ha promesso aiuti militari ed economici. Per cercare una via d'uscita a questa situazione, la Chiesa aveva lanciato, due anni fa, una iniziativa per favorire «il dialogo come via per la riconciliazione». «Ci siamo comportati allo stesso modo di una [illegible] che vede i suoi due figli affrontarsi [illegible] il coltello: abbiamo cercato di disarmare entrambi i contendenti», ha spiegato il vescovo ausiliare di Managua [illegible] nella Chiesa (l'80 per cento della popolazione è cattolica) si è scontrata con la crescente insofferenza del regime sandinista negli ultimi 4 anni. 17 sacerdoti sono stati espulsi, si sono moltiplicate le aggressioni contro vescovi e preti, e perfino il Papa, durante sua visita in Nicaragua nell'83, è stato vittima di un atto di «spiritaria elettronica».

Il governo sandinista ha escluso sistematicamente la Chiesa, come parte della «istituzioni indipendenti, dall'accesso ai mass di comunicazione. Dall'85 è vietata la trasmissione delle messe domenicali, nell'spirito di quell'anno la memoria della censura è caduta sulla radio cattolica e, perfino, sul bollettino domenicale [illegible] le preghiere e i passi del Vangelo. «La Chiesa è colpita al silenzio», ha affermato Carballo. Dure critiche sono anche [illegible] cosiddetta Iglesia popular «il vescovo [illegible] richiamano (15 su 320) non [illegible] seguito popolare. Il loro unico obiettivo è di far credere che il marxismo sia una [illegible] per l'America Latina».

Claudio Pagliara

SUD AFRICA UCCISI 5 NERI

JOHANNESBURG — Cinque [illegible] neri [illegible] morti, vittime della [illegible] violenza [illegible] atto in Sud Africa da circa due anni. La polizia ha reso [illegible] che ieri pomeriggio un negro è morto nella megalopoli di Soweto, vicino a Johannesburg, bruciato nella cabina [illegible] sito autocarro dato alle fiamme da un [illegible] giovani. Nella stessa «township», un'altra persona è stata bruciata viva, dopo essere stata cosparsa di [illegible]. A Katlehong, ad Est di Johannesburg, gli agenti hanno rinvenuto il cadavere carbonizzato [illegible] donna [illegible]. A Kwanhobule, la «township» vicina al centro di Uitenhage nella provincia del Capo, la polizia ha ucciso due negri per «difendersi» da una folla che aveva attaccato alcune pattuglie.

Per le atrocità commesse dai nazisti nei Balcani

DOCUMENTI SCOPERTI IN USA NUOVI ACCUSI A WALDHEIM

WASHINGTON — Tre nuovi documenti segreti — scoperti negli archivi nazionali di Washington — affermano che durante la seconda guerra mondiale, quando operava nei Balcani come ufficiale dell'esercito nazista, l'ex segretario generale dell'Onu Kurt Waldheim si occupò dell'impiego di ostaggi civili in funzione [illegible] taggio o di un'operazione per «ripulire» alcune aree dove erano attivi partigiani greci. Lo ha rivelato ieri il «World Jewish Congress». Il gruppo di ebrei americani in prima fila nella denuncia del presunto passato nazista di Waldheim che domenica prossima parteciperà ad un ballottaggio elettorale per la carica di presidente dell'Austria.

Stando al «World Jewish Congress», i tre documenti dimostrano che nel 1944 Waldheim partecipò a [illegible] atti ufficiali delle forze [illegible] tedesche nel [illegible] delle quali faceva parte l'impiego di [illegible] civili sui fronti in Grecia in [illegible] da scongiurare atti di sabotaggio.

Il «World Jewish Congress» afferma che uno dei documenti fa riferimento ad una riunione di capi militari nazisti che — presente anche Waldheim — esaminò le modalità di una operazione («Viper» in codice) che prevedeva la distruzione di una serie di villaggi nel quadro della lotta contro i partigiani.

Pur ammettendo di aver servito nei Balcani come ufficiale di basso rango nell'esercito hitleriano, Waldheim sostiene di non aver mai conosciuto né avuto parte in «atrocità» di alcun genere.

ZANZARE CAVIA AGGREDISCONO INVENTORI

LONDRA — Il lancio mondiale di una pomata anti-insetto, [illegible] tramite [illegible] sare affamate ed [illegible] attrice in collaborazione [illegible] nella [illegible] gabbia di vetro, è conclusa in modo disastroso a Londra. Le zanzare sono infatti riuscite a fuggire dalla gabbia [illegible] sigillata aggredendo fameliche giornalisti e fotografi, ospiti d'onore e dirigenti della [illegible] produttrice della pomata convenuti in uno dei più eleganti [illegible]. Inarrestabili [illegible] insetti si [illegible] poi spostati [illegible] altre sale, attaccando i clienti [illegible] ristorante. Le confezioni del [illegible] prodotto, consegnate agli ospiti prima [illegible] presentazione, sono state aperte ed usate immediatamente dai giornalisti e dagli invitati nel tentativo di sottrarsi agli insoliti scatenati.

Curiosa scoperta degli archeologi israeliani

DUEMILA ANNI FA ERODE IMPORTAVA VINO DALL'ITALIA

TEL AVIV — Già duemila [illegible] fa gli ebrei importavano e consumavano vini italiani: ne abbiamo oggi la inoppugnabile prova archeologica. Si tratta di una serie di frammenti di [illegible] anfore [illegible], rinvenute nel [illegible] scavi nei pressi [illegible] fortezza di Masada, su una collina nel deserto sovrastante il Mar Morto, insieme ad una «nota degli acquisti» effettuati [illegible] conto [illegible] re [illegible]. La datazione, secondo l'archeologo israeliano Yigael Yadin, le fa risalire [illegible] 18 avanti cristo.

Ed [illegible] targhetta fissata alle anfore [illegible] «[illegible] per Erode, re dei giudei».

[illegible] oltre 20 anni che Yadin studia i numerosi reperti archeologici della zona. Le anfore in questione, fra le migliaia recuperate nel corso degli scavi effettuati fra il [illegible] ed il 1965, sono [illegible] prese in esame ultimamente dagli archeologi, ed i risultati [illegible] studio verranno pubblicati l'anno prossimo. Questo ghiotto dettaglio viene anticipato dalla ricercatrice Hannah Cotton, della università ebraica.

Le iscrizioni decifrate [illegible] frammenti ora esaminati, rivela la Cotton, indicano che il nome del vino era «Philonianum», e che il produttore [illegible] certo L. Laenius, di una famiglia di gentiluomini [illegible] campagna dell'Italia meridionale.

«Re Erode venne probabilmente a sapere dell'eccellente reputazione di questo vino — commenta la Cotton — e dall'iscrizione sui frammenti di anfora, che reca il suo nome come destinatario specifico, sappiamo che l'ordinazione veniva da lui personalmente».

Una precisazione di ordine religioso ci viene dal professor José Geinger, dell'università ebraica di Gerusalemme: la predilezione di re Erode per il vino «gentile», spiega, non significa che gli antichi ebrei già violavano i principi della loro religione che impone il consumo di alimenti e bevande «kosher» (cioè «puri», e, nella fattispecie, senza alcol), come li violano i moderni israeliani quando bevono i vini italiani attualmente da loro importati.

«Erode — afferma Geinger — non violò i dettami religiosi perché la proibizione contro i vini «gentili» si [illegible] nell'anno dopo Cristo, durante la rivolta degli ebrei [illegible] il dominio romano». All'epoca re Erode era morto da un pezzo.

Quel divieto, precisa [illegible] religioso israeliano, era [illegible] a «boicottare il commercio dei prodotti commerciali del nemico, e [illegible] aveva quindi niente a che vedere con [illegible] religione».

dep mondadori

Il re è nudo. Il ministro anche.

Ci sono proprio tutti: il ministro e il pentito, la principessa e gli statali, i fanatici e i villani, il capitano d'industria e il presidente, i mafiosi e i faccendieri, gli intellettuali e i pubblicitari. Tutti messi nudo nel nuovo libro di Biagi.

ENZO BIAGI
Fatti personali

Fatti personali. Da Lady D. a Cossiga, una galleria di ritratti per capire meglio – e perdonare – vizi difetti del nostro paese.

MONDADORI

E' una delle maggiori curiosità del Museo della Scienza di Boston

LA MACCHINA DEL MOTO PERPETUO MILLE DOLLARI A CHI SCOPRE IL TRUCCO

BOSTON — Uno [illegible] oggetti esposti nel Museo [illegible] Scienza di Boston che più attira l'attenzione e la curiosità dei visitatori è una ruota di bicicletta che gira senza fine, senza poter usufruire in apparenza di alcuna fonte di energia. E' stata realizzata l'utopia del [illegible] perpetuo. [illegible] è la prima volta che di fuori dello spazio dove, per l'assenza di attriti, orbitano non solo i pianeti ma anche i satelliti artificiali, le sonde e i laboratori spaziali realizzati dall'uomo si muovono praticamente senza fine conservando il loro [illegible] iniziale?

Malgrado i mille dollari di premio messi in palio e [illegible] a chiunque riesca a scoprire quale è l'energia che [illegible] la ruota, finora [illegible] almeno [illegible] persone che hanno [illegible] la sfida è riuscita nel suo intento. Eppure tra [illegible] sfidanti c'erano anche ingegneri e altri esperti, alcuni [illegible] quali convinti che qualcuno [illegible] realmente scoperto il [illegible] segreto di un'energia che non si consuma.

L'inventore della «ruota perpetua», l'inglese David Jonez, che è anche «columnist» della nota rivista scientifica britannica «New Scientist», [illegible] è certo un esempio pittoresco di «inventore» illuso, e smentisce recisamente coloro che gli attribuiscono una scoperta così rivoluzionaria. Anzi, egli mette bene in chiaro che tutti i suoi dispositivi [illegible] il «moto perpetuo» [illegible] truccati.

Oltre [illegible] ruota esposta a Boston, egli ha [illegible] tre meccanismi analoghi, [illegible] basato su un principio diverso, che Jonez si guarda bene dal rivelare. Il problema è appunto di scoprire dov'è l'inganno. Jonez si diverte a prendere in giro gli scienziati ponendoli di fronte ad [illegible] complesso e custodendo gelosamente il suo segreto. «Gli scienziati [illegible] davvero molto ingenui — afferma — e non sanno [illegible] reagire di fronte a un disonesto». «La soluzione dell'enigma non è qualche forza misteriosa di cui nessuno ha mai sentito parlare finora — afferma il direttore del museo Lawrence Bell —. Jones ha usato [illegible] tecnica molto nota [illegible] maghi e ai prestigiatori, quella di mettere la gente su [illegible] strada sbagliata».

La storia del cosiddetto «moto perpetuo» è stata sempre costellata da delusioni o [illegible] inganni, attuati con i trucchi più svariati. Agli inizi del [illegible] secolo molte centinaia [illegible] persone pagarono il biglietto per vedere una macchina del [illegible] perpetuo, che poi [illegible] rivelò [illegible] azionata da un uomo nascosto che girava una manovella.

Molti di coloro che hanno sprecato patrimoni e anni della loro vita per inventare il moto perpetuo erano però degli illustri onesti. Ci fu persino chi [illegible] di inventare [illegible] lavatrice che [illegible] dovuto muoversi senza motore e senza consumare energia. Tutte queste invenzioni mirabolanti e spesso molto complicate hanno una [illegible] cosa [illegible] comune: che [illegible] [illegible] fallimento.

Anche oggi è in corso un'aspra battaglia legale tra [illegible] «inventore» del Mississippi, Joseph Newman, e l'ufficio federale dei brevetti degli Usa [illegible] non [illegible] vuol riconoscere il brevetto relativo [illegible] una macchina che, secondo Newman, è in grado di produrre più energia [illegible] quanta ne consumi.

Intanto i visitatori del museo di Boston continuano a formulare le spiegazioni più stravaganti per spiegare il complesso della [illegible] motore di Jones che, anche [illegible] è azionata dal moto perpetuo, si è però [illegible] capace di generare perpetui dubbi e perplessità.

Il marito e figlio con
Elsa Ceratto in Fassio
insegnante
ne danno il triste annuncio il marito Enrico, il figlio Giancarlo, la mamma Rosa Musso, parenti tutti. Funerale oggi giovedì ore 14,30 nella parrocchia N.S. della Speranza via Chieri 41. La salma sarà tumulata a San Mauro Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 27 maggio 1986

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Claudina Garione ved. Giannini
Addolorati ne annunciano la triste scomparsa con il nipote Giuseppe Varale, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali partendo dall'obitorio di Moncalieri, via Cavalieri oggi alle ore 16 saranno fuoriusciti nella parrocchia del Patrocinio di San Giuseppe (via Bogert). La cara salma proseguirà per Cesapenca al Verano gli Servizio Uniman. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 27 maggio 1986

La famiglia Vargiu Rosso Mariella sono affettuosamente vicine al Amerino e Giuseppe nel loro dolore

Ricordiamo sempre la tua **MAMMA** con tanta tenerezza ti ringraziano **Pino e Nella**

E mancata
Edina Soffietto ved. Albano
A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la figlia **Marisa**, il genero Gianni, il nipote Roberto con parenti tutti. Ringraziamento ai dott. Alberico per la assidua cura prestata
— Villastellone, 26 maggio 1986

E' mancato
Bruno Nobile
anni 64
Lo piangono la moglie Rosanna Ursoce, la figlia Milena con Ottavio, Marina con Sergio e Elena, la mamma Elvira, i funerali avranno luogo alle ore 17 del 28 corrente nella Casa del Sacro
— Santena, 26 maggio 1986

Improvvisamente è mancata
Lucia Bergaglio
Lo annunciano il fratello, le sorelle, parenti tutti. Funerali in Provvisoria venerdì 30 corr. ore 15 da v. Livorno 5
— Pinerolo, 27 maggio 1986

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Giovanni Piola
anni 81
Lo annuncia la moglie Margherita Cano. Funerali Aspl. Corso Re, venerdì 30 maggio ore 10
— Alba, 26 maggio 1986

Crudelmente è mancato
Adriano
anni 56
dipendente FIAT
Con dolore lo annunciano la moglie Alba Talarici, il figlio Ugo, sorella, parenti tutti. Funerali in Orbassano venerdì 30 maggio ore 10, cresa Parrocchiale
— Orbassano, 26 maggio 1986

Si è spenta serenamente la
dott. Angiolatta Gonella ved. dott. prof. Reisnel
Lo annunciano con intimo dolore i parenti, gli amici carissimi e la fedele Ida Casagrande che l'hanno assistita fino all'ultimo. Santo rosario giovedì 29 ore 17.20 parrocchia Crocetta. Funerali venerdì 30 ore 10,15 parrocchia Crocetta
— Torino, 26 maggio 1986

Mina Vitaccolo e Laura Barlaria piangono l'indimenticabile amica ANGIOLETTA

Improvvisamente è mancato
Giovanni Vietti
anni 66
Ditta Vietti
Lo annunciano la moglie Franca Magliano e i fratelli Ignazio **Roberto**, il fratello Andrenino, congiunti tutti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Sergio Olivero. Funerali giovedì 29 corr. ore 18.30 partendo dall'abitazione via Occimiano 15
— Michelino, 24 maggio 1986

E mancata all'affetto dei suoi cari
Carola Manolo ved. Remondino (nonna Mimma)
Addolorati lo annunciano il figlio Gianni, la nuora Isaac, i nipoti Silvana, Ester e Rita con parenti tutti. Funerali domani venerdì ore 10,15 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1986

Angosciati lo annunciano al dolore per la perdita del caro
Luciano Zanasi
Ex la cugina
— Torino, 28 maggio 1986

Dopo lunga sofferenza è mancata alla casa del Padre
Michela Crowther Fusina
Angosciati lo annunciano a tutti gli amici la sorella Francesca con il marito Giuseppe Andolina, i nipoti Antonio Andolina con Enza, Chiara e Giuseppe, Adolfo Andolina con Marina, Giovanni e Francesca, Lorenzo Fusina con Mirella e Giovanni, Anna e Teresita Crowther, Eugenia e parenti tutti e i fedeli Faustina e Maggiordomo. Un commosso e partecipe ringraziamento al prof. Sabino Francone e alla cara «Raimonda Saverio». La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 24 giugno alle ore 18 nella chiesa della Madonna degli Angeli via Cervi Agosto 39
— Torino, 29 maggio 1986

Laura e Maria Bocelli partecipano al lutto per la scomparsa di
Carla Manolo ved. Remondino (nonna Mimma)
Ex la cugina

In pianto i figli di ha lasciato la cara
Orsola Clotilde Varetto ved. Barlocco
anni 84
Con profondo dolore lo annunciano i figli Anna, Angelo e Giuseppe, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia SS. Nome di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 29 maggio 1986

La famiglia Emanuele e Fausto partecipano la scomparsa della cara **GIOTTEBE**

La famiglia Tino e Matilde partecipano al dolore dei familiari

Ex operai **Ilsistemi e Fonderi** partecipano alla scomparsa del papà di Anna

Dopo una vita di esemplare dedizione alla famiglia è mancato al grande affetto dei suoi cari
Giuseppe Ottino
Ne danno il triste annuncio la moglie Jolanda, la figlia Maria. I funerali avranno luogo giovedì 29 maggio alle ore 15 nella parrocchia di Moncalieri (Asti)
— Torino, 28 maggio 1986

I nipoti Vittorio e Rita si uniscono al dolore di Maria

Ha concluso la sua lunga operosa esistenza munito dei conforti religiosi
Paolino
Affranta ne annuncia la triste **Olga** che lenirà ama un grazie particolare al dott. De Paoli che gli ha vissuto sino all'ultimo istante con affetto veramente figlio. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Pellegrino. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 28 maggio 1986

Partecipano al dolore di Olga, gli amici
Pina Malaggi
Nina Grunfeinberg
Nina Ida Gherlizza Bani
Gianni Vanda Massimo Soncino
famiglia Francesco Aldo Fenoglio
Teresa Luciano Soncino

Crudelmente è mancato
Evasio Zemide
anni 67
L'annunciano la moglie **Giuseppina** Sartoris la figlia Carla con il marito Augusto Vallenda la nipote Gisella con Luigi e Andrea, parenti tutti. Funerale venerdì 30 ore 15 da v. Alpignano, viale Cavour 4
— Collegno, 28 maggio 1986

La Direzione - Colleghi e tutti i Dipendenti della 3 M Italia S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Sergio Gianni
dirigente della società alla quale ha dedicato oltre 30 anni di lavoro ed intelligente collaborazione
— Milano, 28 maggio 1986

I Colleghi del Servizio IVP - Cuneo sono vicini a Claudio per la scomparsa del papà
Antonio Antoniazzi
— Cuneo, 28 maggio 1986

Famiglia Calcena partecipa

Amici e colleghi ricordano con profondo dolore il caro e indimenticabile
Raimondo Cavanna
prematuramente scomparso.
Mario Bonetto
Luigi Ciavagna
Lelio Canavera
Claudio Cerri
Giulio Demiani
Oreste Ferro
Gianfranco Frangia
Igino e Lucio Giacobino
Antonio Lombardi
Mariella Manchi
Antonio Parisotti
Ettore Pellizzone
Silvano Peretto
Elio Petterini
Giamaita Pirisi
Giovanni Raimondi
Antonio Reggi
Felice Signa
Giuliana Spadoni
Domenico Spitaleta
Guido Stefanutti
Daniela Tizzi.
— Torino, 29 maggio 1986

Bocciofila Gilli si unisce al dolore dei familiari per l'immatura perdita del suo amico
Raimondo Cavanna
— Pinerolo, 27 maggio 1986

ANNIVERSARI

1940 1986
Ervedo Fagnola
Con l'amore di sempre i tuoi cari

1964 1986
Giovanna Castelli
Sempre vivi nel ricordo dei tuoi cari

Nel 1° anniversario della morte del compianto
Francesco Davietti
la moglie Marisade e il figlio Mino lo ricordano con grande amore sarà Messa giovedì 5 giugno ore 19 chiesa Santa Croce di Orbassano
— Torino, 28 maggio 1986

23-5-1923 29-5-1986
Giuseppe Catanzo
Dal lavoro nei nostri cuori. I tuoi cari

1894 29 maggio 1986
Carlo Combina
Ti ricordiamo sempre con tanto affetto e nostalgia tua Gina, figlia Sergio, sorella Lucia e tutti i tuoi cari.

Nel secondo anniversario della scomparsa di
Edoardo Sassone
la famiglia lo ricorda con immutato affetto il Messa venerdì 30 maggio ore 18 parrocchia S. Monica via Vado 7
— Torino, 29 maggio 1986

LA STAMPA SANPAOLO
Mexicanos!
fotografie di
Mario Monge
27 maggio - 9 giugno 1986 - Salone «La Stampa» - Torino
Via Roma, 80
Le fotocamere Hasselblad e Contax sono distribuite in Italia da Foto Sud S.p.A.
Stampa ILFORD CIBACHROME

Come è facile ribaltare perversamente le parti

IL MONDO E' CONTRO DI TE... NON LO SAI, DONNA?

Anche quand'è vittima, la donna è vista con sospetto. La realtà di ogni giorno ne fa un'imputata e la proposta di legge contro la violenza sessuale del 1979 che ha raccolto 300 mila firme, è un appello che non può essere accolto

Il giudice istruttore ha dunque creduto a quella signora romana che alla fine dell'anno scorso denunciò il ginecologo Antonio Coletti della Usl RM/5 di Pietralata di violenza carnale consumata nel suo ambulatorio: un nuovo mandato di cattura contro il professionista. Ha respinto anche la richiesta di libertà provvisoria avanzata dai difensori.

Benché altre pazienti all'inizio si rivoltassero contro ogni accusa al dottor Coletti, l'esempio di R. F. fu seguito da altre due donne che trovarono il coraggio di raccontare un'analoga amara esperienza.

Il ginecologo, che avrà avuto pure il merito di non infastidire le pazienti che non lo interessavano, aveva sfiorato più di una volta della sua posizione «arbitro» dell'esistenza e della sessualità femminile per lanciarsi in approcci e esibizioni che mimetizzavano con dubbie visite in cui la strumentazione assente e finivano in violenze ed atti di libidine.

Dunque quella donna che un certo giorno uscì in lacrime dall'ambulatorio medico e sconvolta al commissariato non era, come è disse e si scrisse, misteriosamente, una visionaria, un'isterica agitata da morbose fantasticherie. Non mirava a denigrare un professionista, a distruggere per chissà quale sadismo un'onorata carriera. Eppure proprio questo fu il ritratto di lei e della sua vicenda fu tracciato in quei giorni di infuocata polemica. Non è la prima volta una vittima viene trasformata in colpevole.

Il caso più clamoroso è quello documentato dalla trasmissione «Processo per stupro» non per niente realizzato da una donna che per la prima volta mise davanti milioni di spettatori la realtà di un dibattimento in cui colei che doveva difendere diventava l'accusata.

Una simile ingiustizia è al centro della proposta d'iniziativa popolare contro la violenza sessuale presentata nel 1979 e sostenuta da più di 300 firme. Succede infatti quotidianamente che una donna, ricorrendo alla polizia per far cessare sevizie e maltrattamenti, si senta rispondere: «*Se ti ha picchiata, qualcosa devi avergli fatto*». O, arrivata in tribunale, venga interrogata con severità: «*Ma lei perché era fuori di casa a quell'ora di sera?*». L'ombra del sospetto grave sempre sulla donna, sulla sua moralità, sulla sua intelligenza.

Basta guardare le pagine della cronaca che, come abbiamo documentato recentemente nel volume «Immagine donna» realizzato dalla commissione per le pari opportunità della presidenza del Consiglio, rappresentano, insieme a quelle dello spettacolo, il territorio più aperto alla presenza femminile. «Vedove nere», «amanti diaboliche», «amiche», «uccicole», tutte le varianti della criminalità e della devianza femminile vengono sottolineate quasi come fossero caratteristiche del sesso: quel sesso che con il suo impegno, le sue tematiche, le sue difficoltà, le sue affermazioni appare tanto poco nelle pagine politiche e culturali.

Recentemente sono stati messi osservazione libri e testo delle elementari per documentare come il loro linguaggio sia sessista e sostenga una divisione di diritti e di ruoli fra i cittadini. Ma una simile operazione di analisi si dovrebbe fare anche per la carta stampata.

In uno stesso giorno, il 4 aprile quasi tutti i quotidiani pur diversi fra loro per impostazione politica e tendenze culturali hanno riferito con poche e insignificanti varianti fatti in cui erano coinvolte donne. Il primo è quello relativo alla uccisione della cantante Lolita a Lamezia Terme. «*Si è capito subito che un delitto di donne*» dichiara un tutore dell'ordine dopo il pente e ritira le sue parole.

E perché? Lo dice il titolo di un altro giornale «*Rubò il fidanzato*» a quella che, insieme alla madre, viene considerata la sua assassina. Che cosa c'è di più logico che uccidere la «rivale», ladra di fidanzati, specie se, come si fa rilevare malignamente si è «zitelle», avanti nell'età, di condizione modesta e un po' chiacchierate per il lungo fidanzamento?

Il secondo fatto riguarda un litigio fra due donne sfociato nel delitto a Roma: quando si sarà detto che erano e nuora, il binomio considerato esplosivo e ridicolizzato dalla tradizione come quello di suocero e genero, si sarà capito tutto. La vittima, essendo appunto una suocera impicciona, autoritaria, invadente, si è andata quasi a cercare quel coltello piantato nella gola. Su di lei si raccolgono giudizi negativi dimenticando che il possesso di un appartamento dove il figlio abita con la giovane famiglia poteva essere per lei l'unico punto fermo nella vita, l'unico modo non sentirsi estranea nella sua stessa casa: averlo ricordato le il stato Stato.

Ha un bel parlare dei diritti vecchi e della comprensione la terza età: chi è più giovane, chi vuole sentirsi ancora, secondo il suo metro, potente vie automaticamente considerata un ostacolo; avere poi un brutto carattere essere una *pestifera* anziché l'inoffensiva e placida nonnina gli spot pubblicitari può essere ritenuto il moverite comprensibile di una soppressione violenta.

Ed l'ultima il processo a Firenze contro due amanti, come no? «diabolici» responsabili dell'uccisione del marito di . In realtà chi lo ha ucciso è l'uomo il quale lo nega. Ma quanto diverso il ritratto che si fa dei due! Siamo di fronte a un «ragazzo come dio» con i jeans e il piumino che lo collocano fra i suoi aventati coetanei; afferma di essere vittima delle sapienti trame di lei, donna sposata e navigata, perché all'epoca del delitto era «piccolo, giovane, amava la famiglia». Naturalmente era lei «la mente», lei che «insegnava», lei che «si spogliava». A questa donna che piange e si afferra alle sbarre gridando all'amante di dire la verità, a lei che ha ucciso, con sdegno e severità.

Esiste tutto un frasario, tutta un'aggettivazione contro la donna insieme a un repertorio di luoghi comuni, di rituali consacrati cui i cronisti pigri a volte fanno ricorso nemmeno accorgersene. Ed esiste anche un modo di illuminare le varie vicende umane da parte di quel fotografo della vita che è il giornalista per cui della donna al centro di qualche torbida vicenda, si vede sempre, come dice nel cinema, il «profilo favorevole».

Giuliana Parco

Ma le ventenni d'oggi danno con coraggio una risposta chiara

«SE MI TROVASSI A DOVER SUBIRE UNA VIOLENZA NON ESITEREI A SPORGERE SUBITO DENUNCIA»

Sopra: a sinistra, Cristiana e Cristina, studentesse ventenni, e di Max, 23 anni. Qui a fianco, la sinistra: a, 27 anni, Michela, 29 anni, impiegata, e Patrizia, 30 anni

Cambiano i costumi e c'è una continua avanzata nelle leggi, nelle idee, nelle mode, ma fino a che punto si stratificano nel modo di pensare, di comportarsi della gente, fino a che punto vengono recepiti e fatti propri? Donna e sessualità, donna e violenza, ma in un'immagine di sé riflessa propria identità, nel proprio modo di vivere, nell'altro sesso, nei mass media indagini complesse, analisi approfondite hanno più volte toccato questa problematiche, ma c'è la curiosità avere riscontri immediati interrogando a caso dei giovani, una scelta per capire c'è

L'età e il come spartiacque di due modi di pensare? generazione delle ventenni appare sicura , capace di destreggiarsi anche in situazioni difficili al punto tale che sembrano lontane da certi problemi che avevano impegnato le «sorelle maggiori» negli Anni Settanta. Coerenza di analisi, introduzione di modi di pensare «maschili»? Eppure nessuna tentenna di fronte a una domanda difficile: se subisse violenza, come si comporterebbe? La risposta di tutte è uguale immediata: farei la denuncia. Segno di una maggiore coscienza di sé che accomuna le giovanissime con quelle che io sono un po' meno. Basta però il senso di una generazione per sentirsi generalmente critiche più accanite dei contenuti della società «maschilista» e sesso. Ma loro, i «nuovi» maschi, anche se autocritici nei confronti dei pregiudizi maschili — ed è già un passo avanti rispetto ai tradizionali «maggiori» — sembrano ancora ben ancorati a vecchi e triti schemi.

Cristina e Cristiana, due ragazze vent'anni, entrambe studentesse di lingue decise di non ricominciare «dall'immagine della donna che rimandano i mass media». «Non ammetto — aggiunge Cristina — che la donna venga sottovalutata, che si ne parli come inferiore». Ma non è nemmeno lenzia con quella donna che «provocano» certe reazioni nell'altro sesso. Ma non è forse l'accusa che è sempre stata letta nei confronti della donna che denunciavano di aver subito, passata dal ruolo di vittima a quella di colpevole? Cristina preferisce rispondere parlando della sua esperienza personale. «Certo anch'io ho rischiato certe situazioni, sono riuscita a sbloccarle prima che degenerassero; per esempio ho fatto l'autostop, ma prendendo alcune precauzioni». Comunque non ha dubbi «in caso di stupro la denuncia».

Enza, 36 anni, ricercatrice alla Facoltà di Filosofia: «Non è stata ancora cancellata l'immagine della donna 'o madonna o puttana', anche se può sembrare nostalgico, piacerebbe parlarne ancora. Eppure ho l'impressione che ci sia una certa rifiuto, il ritorno di una cultura contro la liberazione della donna. La violenza contro la donna intesa in senso lato, quindi non solo fisica, credo che sia di più in sociali, mentre quelli è mascherata, anche se questo non voglio dire che sono tutti ipocriti. Resta il fatto che certi atteggiamenti duri a morire. E questo vale anche per la donna che lavora: deve attento il doppio del collega per avere lo stesso giudizio e apprezzamento riservato . Eppure ho scoperto, attraverso due cugine di vent'anni, che le nuove generazioni non riescono proprio a cogliere certi problemi». Essere una bella donna ha creato difficoltà in più o è stato un vantaggio? Enza, un'avvenente bruna, confessa: «Per farmi riconoscere ho dovuto molto, ma devo dire che nessun uomo ha abusato del proprio ruolo di potere su di me». Proprio problema con l'altro «No, se certe avances mi arrivano da una persona che mi va, altrimenti reagisco né come vittima come offesa, ma con l'arma dell'ironia». E in di violenza? «Farei denuncia, ma sono convinta che ci voglia molto coraggio, e per questo l'aiuto movimenti femminili: quasi se si lasciasse la donna sola in momento.

E bionda, seduta nell'atrio Palazzo Nuovo, intenta a ripassare degli appunti di anni, studentessa a Milano, laccia pulita. «Problemi come donna? No, davvero. Dipende anche da te, da come ti poni». Mala giovinezza? Mah...

Patrizia, 27 anni, frequenta a terzo anno di Scienze Politiche, originaria di un piccolo paesino , da sei anni, sola, a Torino. Due esperienze, due mondi differenti e distanti. «Non proprio — chiarisce Patrizia — negli ultimi anni ho riscontrato una maggiore crescita nella gente, negli uomini, e questo vale sia per Torino che per il mio paese d'origine. La "distanza" è sono colmata, anche grazie una maggiore cultura delle nuove generazioni. A 15 anni non potevo passeggiare con le amiche perché era sconveniente, ora prendo il sole . Merito dei cambiamenti culturali ma anche del turismo di massa e, soprattutto, maggiore indipendenza economica raggiunta dalle donne dopo il sorta una . E l'evoluzione della mentalità l'ho riscontrata anche nei miei genitori».

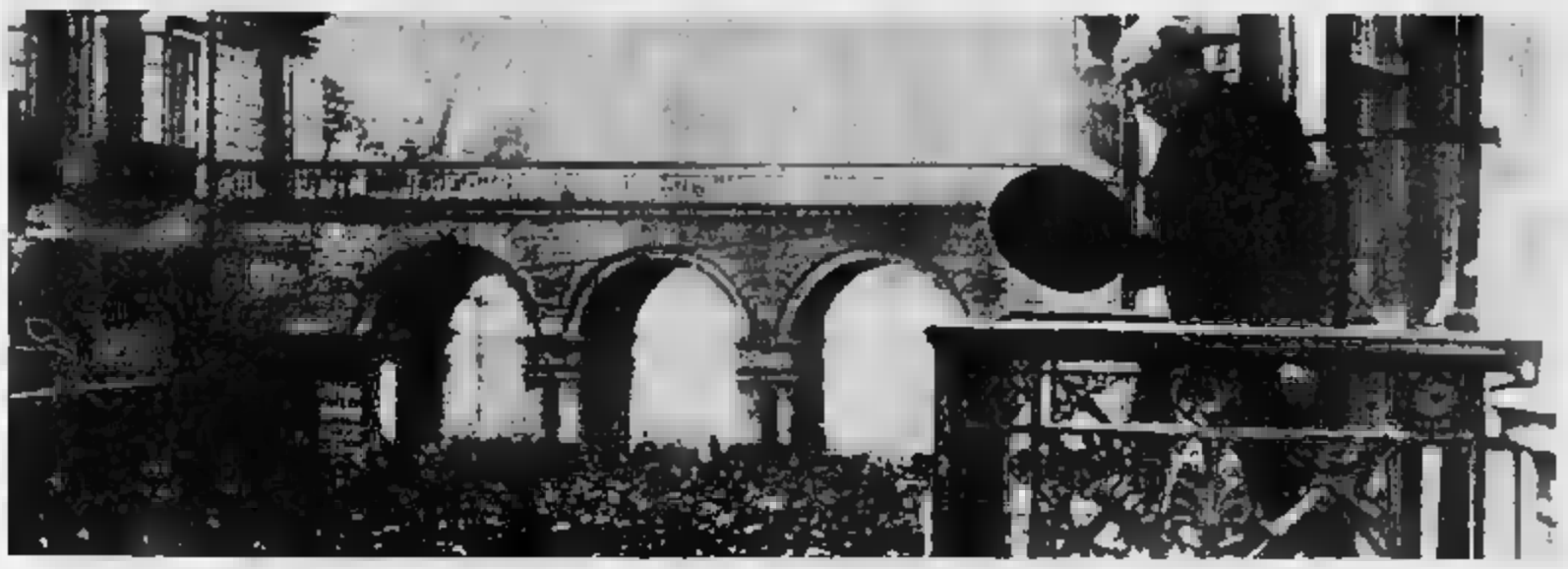
Patrizia è in compagnia di Michela, 29 anni, e di Palmina. lavorano in ente pubblico e non condividono lo stesso giudizio ottimista di Patrizia. Sono «indignate contro quei sottilmente sospettosi che abbiano sempre il della donna in prima pagina. Non hanno del lavoro, corrotto pazzesche per arrivare e certi livelli ed essere almeno dieci volte più brave dei maschi, se non si vogliono usare certi mezzi "femminili". Da noi hanno nominato una donna caposervizio: ha avuto problemi enormi gli uomini per farsi accettare».

Michela tocca anche un altro delicato. «Ho scelto ginecologa donna per un maggior rapporto di fiducia». E' convinta che ci sia rifiuto al femminile: «L'emancipazione non così profonda come si dice — aggiunge Michela — Soltanto due-tre anni fa molte donne uscivano da sole la sera, non più. Tanto che continua a farlo, me, viene guardata come un essere strano. Stiamo ritornando a certi ritmi: c'è di nuovo le tendenza a rinchiudersi. E credo che anche i mass media abbiano delle responsabilità nel dare un'immagine distorta della donna». Anche Michela, come le sue , non ha dubbi in nucleo temerari di per colpevole, quando si denuncia un furto nessuno mette dubbio quello che si dichiara, per i reati sessuali le cose cambiano. E' un argomento spinoso per Palmina (origini meridionali) che racconta di essere stata violentata a dodici anni, non nasconde tutta la sua rabbia contro «una libertà che è ancora troppo spesso negata alla donna», in polemica anche contenuti dell'ottimismo dell'amica Patrizia: «Anch'io vissuto violenza, quand'ero piccola, gli abbracciamenti insistenti un mio zio. Resta il — dice Patrizia — che per fortuna qualcosa è cambiato nell'atteggiamento maschile».

Ma è proprio campato questo tanto discusso «atteggiamento maschile»? A sentire Max, 23 anni, studente di Economia e Commercio, sembra che vecchi pregiudizi possano convivere con nuove convinzioni. Una donna si veste in un certo modo, un po' troppo provocante, allora «vuole dire che mettersi in mostra: è una dichiarazione sessuale ben precisa. Ma vuol dire anche che è represso; se una è carina non ha diritto di certi Comunque ognuno è libero vestirsi come vuole». Questo un certo uso potere maschile sulla «boh, questo c'è sempre stato e ci sarà sempre, anche se non è giustificato». Le donne cambiano «Fino a un certo punto, non siamo nemmeno fare che cose vogliono. Hanno voglia parità, ma poi vogliono essere trattate in modo speciale, essere coreggiate, amano ancora la cavalleria». Critiche implacabili, e e a Max, incapolini e bellissimi , «le cose tradizionali, sentimi uomo, potente, la virilità intesa forza fisica per proteggere ». E perché proteggerle? «Se le fanno paura a girare di notte da sole perché sono più deboli». Non passa per la mente che se accompagnassero certi comportamenti maschili forse il problema risolverebbe. Comunque, bontà sua, è che la donna possa lavorare come gli uomini ci sarà sempre una differenza».

Davide 21 anni, è uno studente di Giurisprudenza. Eppure, pur leggendo due-tre giornali al giorno non ha «mai sentito parlare della legge contro violenza sessuale». Forse per scrupoli di questo «black out», con franchezza fin fuori po' di autocoscienza critica. «Viviamo una cultura profondamente maschile; ho anni, frequento l'università, vivo in un'ambiente aperto, eppure non voterei una donna in Parlamento». Comunque, essendo per la meritocrazia «se la donna avrà capacità bisogna lasciarla fare». Certo però che il marito di giudice non è lo , non parliamo poi cosiddetto «pirata». «Se mia sorella arriva alle 2 di notte ubriaca mi arrabbio, se lo faccio io mi giustifico... Mi importa che la donna mantenga la femminilità, una certa fragilità».

Stefanella Campana



Torino e i «grandi»: le case raccontano... / 32

L'INCHINO DEL PRESIDENTE

La folla assedia l'albergo. Finalmente lui si affaccia al balcone. Un lungo applauso. E Giovanni Giolitti risponde togliendosi il cappello...

Da Porta Nuova la folla [illegible] era mossa come una marea mettendo in difficoltà i vigili urbani. Il servizio d'ordine si rivelava al [illegible] sotto delle necessità. In corso Vittorio Em[illegible] angolo via XX Settembre centinaia e centinaia [illegible] persone erano comprese anche [illegible] i portici. E più [illegible] in quella giornata d'ottobre del [illegible] erano i carabinieri che stazionavano abitualmente [illegible] all'albergo quando vi si trovava [illegible]. Finalmente lo statista appare al balcone, da una camera affac[illegible] via Settembre, che gli avevano proposto perché più sull'alto e da [illegible] posizione migliore per vedere la strada.

La manifestazione era stata spontanea, scaturita dal sollievo per [illegible] le cose si erano messe in Africa, dopo una crisi che aveva a[illegible] «caldi» riflessi internazionali. La guerra libica trovava una conclusione positiva e Giolitti si era «mosso [illegible] abilità, *non compromettendo nulla, salvaguardando il prestigio nazionale*», [illegible] scrivevano i commentatori politici. Quando si era saputo che egli si trovava in città, [illegible] avevano voluto dirgli la propria soddisfazione. Dove «scendeva» come albergo lo sapevano tutti. Le sue camere abituali [illegible] quelle 53 e 54 dell'appartamento all'Albergo Bologna. Giolitti non s'aspettava una [illegible] così o tantomeno l'applauso lungo e caloroso. Guardò a destra, a sinistra, alzò le mani, poi si tolse il cappello rigido, a lobbia, quello che lo rese inconfondibile e che da lui ebbe il nome di *cappello-alla-Giolitti*. S'inchinò con «*quel garbo da gran signore*», quasi a incoraggiare altri applausi. [illegible] Giovanni Giolitti venne in[illegible] uella [illegible] immagine «torinese» più caratteristica.

[illegible] «Bologna» era di casa, [illegible] cliente fisso che dava prestigio all'*hotel*. La sera si ritirava presto in camera, riceveva da Roma comunicazioni, legg[illegible] i giornali, poi s'addormentava ponendo sul comodino, o addirittura sotto il cuscino, il numero della *Gazzetta Ufficiale* fresco [illegible] stampa, annotato con la matita rosso-blu nei passi che [illegible] avevano colpito il suo [illegible].

Sotto i platani [illegible] Vittorio Emanuele si sentiva a [illegible] quasi [illegible] a Dronero quando al caffè seguiva una partita al biliardo. Un corso alberato «*tutto dritto e verde*», spiegava agli amici, che «*rasserenava e infondeva un senso [illegible] ordine [illegible] disegnato*», dal monumento a re Vittorio, e anche un po' prima, [illegible] giù fino alla collina, oltre il Po.

In questo viale, [illegible] [illegible] torinesi, il Presidente del Consiglio si soffermava a guardare le fioraie, soprattutto in primavera, entrava [illegible] «Platti», a bere il bicerin, mettendo in difficoltà la sua «ombra», la guardia [illegible] corpo che, proprio in quanto tale, non doveva [illegible] perderlo [illegible] vista, ma una vigilanza a «di[illegible] ravvicinata». Giolitti [illegible] l'accettava facilmente. Ecco perché quel robusto agente messogli alle costole doveva quasi giocare a rimpiattino muovendosi in fretta, fra una colonna dei portici e l'altra, di soppiatto, in modo che Giolitti non lo vedesse. Altrimenti avrebbe poi invocato, secondo il solito, «*un po' di discrezione*». Da «Platti», [illegible] [illegible] (impegni [illegible]lo consentivano, sedeva nella seconda sala, al tavolino presso la finestra che s'affaccia verso corso [illegible] Umberto, anche soltanto per un caffè.

[illegible] Giolitti [illegible], [illegible] di Mondovì, uomo [illegible] stato d'indirizzo liberale progressista, fu ministro del Tesoro con Crispi (1889), cinque volte Presidente [illegible] Consiglio: 1892-93, 1903-05, [illegible] e dal 1911 al 1913, quando preparò e [illegible] la guerra libica e fece votare la legge per il suffragio universale, poi ancora dal 1920 al '21 in un momento difficile per la vita politica italiana, alla vigilia ormai dell'esperienza fascista.

Fu contrario all'intervento italiano nella prima guerra mondiale, convinto che il Paese avrebbe potuto trarre maggior vantaggio dalla neutralità. Con i socialisti adottò nel dopoguerra una tattica temporeggiatrice. Nei confronti del fascismo non manifestò all'inizio aperta ostilità, ma quando nel 1924 venne in discussione il progetto per una Camera corporativa, passò all'opposizione. Scrisse «Memorie della mia vita», annotando i risultati di avvenimenti di cui era stato per lungo tempo protagonista.

In alto, s[illegible] il titolo Giovanni Giolitti [illegible] dell'hotel Bologna, nel 1912. A [illegible]: [illegible] ritratti dello statista

Curioso delle «*turlupinerie*», Giolitti passeggiava intorno a Porta Nuova, sostava nei giardini di piazza Carlo Felice, [illegible] con [illegible] gente, periopiù pensionati, domandava [illegible] di che campassero, se [illegible] bene, [illegible] trascorressero la giornata. P[illegible] lava soprattutto con chi [illegible] soliti offrire mangime [illegible] piccioni in Piazza [illegible] Carlo [illegible] trovava bene soprattutto per certe argenterie esposte nelle vetrine [illegible] mobili d'arte [illegible] come per altri personaggi — alcuni dei quali già comparsi in questo itinerario fra i muri e le [illegible] celebri di Torino — il punto d'attrazione per lui era via Po.

[illegible] affascinavano, quelle bancarelle [illegible] vecchi libri, stampe, giornali ingialliti, che piacquero [illegible] a [illegible] e ad Einaudi in un loro «giro» quasi obbligato. E Giolitti qualche [illegible] da portarsi in albergo la trovava sempre.

Antonio, [illegible] veneto che teneva la [illegible] poco prima della chiesa dell'Annunziata, gli metteva [illegible] un libro da parte. Giolitti lo sfogliava, non discuteva [illegible] prezzo, scriveva, [illegible] quel volumetto a casa lo aveva già. [illegible] non lo diceva per non togliere [illegible] Antonio il piacere di avergli fatto una cortesia.

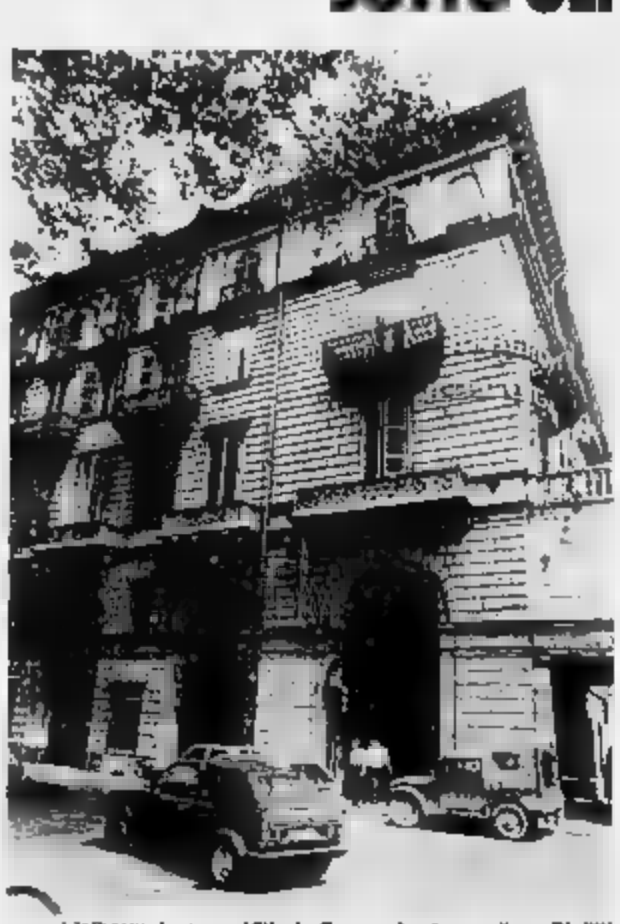
Poco [illegible] che lasciasse [illegible] impegni di governo, [illegible] cronista francese incontrò [illegible] a Torino e gli domandò quale impressione [illegible] «*prima capitale del Regno*». Sorrise assestandosi i baffi prima di dire: «*E' una città come una signora, che il sisto* [illegible] *alquanto vivace, al punto da dare non poche preoccupazioni* [illegible] *sì, ma anche in età matura* [illegible] *piazza della civetteria di un tempo che non c'è più*».

Stupisce la sua risposta [illegible] proposito della strada «preferita» avendo appena visto in quali [illegible] fosse abituato passare. Rispose: «*Via Maria Vittoria. E' quella che mi dà più il* [illegible] *di* [illegible] *tempo prezioso* [illegible] *che* [illegible] *lasciato molto. Ha già visto* [illegible] *vetrine di quelle botteghe? Argenti, porcellane, bronzi,* [illegible] *tutte le epoche. Tappeti che vengono dall'Oriente come difficilmente si ritrovano in* [illegible] *città, anche più grandi, d'Europa*». Giolitti fra [illegible] antiquari. Immagine quasi inedita d'un politico italiano controluce.

Fu, stranamente, proprio via Maria Vittoria a rendere a Giolitti un [illegible]: un sarto [illegible] in vetrina il «modello alla Giolitti». Un cartello specificava: «*Giolitti porta* [illegible] *cappello* [illegible] *questo... e così è tagliato il soprabito di Giolitti, e questi sono i suoi pantaloni...*». [illegible] look «alla Giolitti» che incontrò successo. Molti adottarono la «linea giolittiana» soprattutto per quanto concerneva il cappello e per i commercianti torinesi del settore furono buoni [illegible].

Vestiti e cappelli di «linea giolittiana» nelle vetrine dei negozi

E QUALCUNO RUBO' IL CAPPOTTO DELL'ONOREVOLE SOTTO GLI OCCHI DELLA GUARDIA DEL CORPO



L'albergo in [illegible] Vittorio Emanuele che ospitava Giolitti

[illegible] [illegible] visite a Torino Giolitti [illegible] [illegible] sensazione, talvolta, di [illegible] attaggiamenti e gesti che [illegible] [illegible] attese [illegible] sarti e dei caricaturisti. [illegible] era però soddisfatto di come, in genere, [illegible] disegnavano il naso. «*Non sono mica Cirano*», obiettava.

[illegible] una volta era stato pregato di «*posare un* [illegible] *mento*» da un ritrattista dilettante in via Garibaldi. Quel giorno attorno a Giolitti, immobile mentre il giovan[illegible]o buttava giù pennellate sulla tela, dinanzi alla chiesa dei Santi Martiri si era formato [illegible] capannello di curiosi che alla fine [illegible] applaudì statista e pittore.

Un pomeriggio [illegible] 1914 avvenne un [illegible] episodio. Giolitti se ne stava in piazza Carlo Felice, seduto all'aperto in un caffè [illegible] piazza Paleocapa, intento a sfogliare i giornali, quando un ragazzino, piuttosto agitato, che la madre non riusciva a calmare, rovesciò la tazza di cioccolato che stava bevendo [illegible].

Sul soprabito di Giolitti si disegnò una macchia ed egli non seppe, [illegible] per lì, mantenere il proprio disappunto.

La sua «guardia [illegible] corpo», appostata come [illegible] solito dietro una «pigna» dei portici, fu sul punto di intervenire, poi pensò bene di trattenersi e di stare a guardare, divertito della stizza evidente nello [illegible] oggetto [illegible] [illegible].

Questi [illegible] alzò, si tolse il cappello e lo posò su una sedia; poi andò verso l'interno del bar per chiedere un bicchier d'acqua. Gli avevano detto che certe macchie vanno lavate via subito.

Tornò poco dopo [illegible] due camerieri, imbarazzatissimi, ma il soprabito macchiato non c'era più. La signora [illegible] il [illegible] interrogata, rispose che non aveva visto nulla e [illegible] impegnata com'era a tenere a bada il figlio.

Il cappotto di [illegible] non venne mai più rintracciato. Un giornale ipotizzò che fosse [illegible] rottratto da [illegible] collezionista di cimeli storici. L'aneddoto, ingigantito di particolari fantastici, diverti i deputati a Roma e ci fu, tra loro, chi volle improvvisare [illegible] «colletta» per comperare all'uomo politico un cappotto nuovo.

Tutto sarebbe [illegible] finito [illegible] Giolitti, un mese e mezzo dopo, recandosi a Dronero, non si fosse fermato a Torino [illegible] per incontrare alcuni amici.

[illegible] loro appuntamento in un bar di piazza Castello. Dopo i saluti, i convenevoli e le domande sul momento politico, Giolitti guardò attorno a [illegible] e rimase a [illegible] aperta: «*Mi hanno portato* [illegible] *il cappello...*», riuscì a dire.

Un giovane, allampanato, [illegible] un paio [illegible] calzoni verdi, si era avvicinato allo statista e, in un lampo, preso il cappello posto sulla poltrona, era fuggito.

Non si capiva se Torino avesse [illegible] cleptomani di altre città oppure [illegible] a Torino Giolitti fosse più popolare [illegible] altrove.

Pure simpatico l'epilogo in via Maria Vittoria. Il sarto cambiò cartello in vetrina e accanto ai vestiti della «linea giolittiana» ai fesso: «*Signori, questi sono abiti dell'onorevole Giolitti. Per favore, non rubateli*».

Re[illegible]

(32 - Continua. *Le precedenti puntate* [illegible] *ad Alfieri, Tasso, Balbo, Cavour, al «*[illegible]*» all'inno di Mameli, a Crispi, a Jean François Champollion, a Tolstoi e Dobroliubov, a Fontanesi e Marochetti, a Nietzsche, alla «navona» e* [illegible] *primo albero di Natale a Torino, a Cesare Lombroso, a Alfredo d'Andrade, a Giovanni Virginio, a Suigan, a De Amicis, a Pomba, a Teofilo Rossi, a Giambattista Beccaria,* [illegible] *Cottolenga, a Rousseau, a Silvio Pellico,* [illegible] *alla nascita* [illegible] *Fiat, a Francesco Cirio, ad Ascanio Sobrero, a* [illegible] *Duse, a Guido Gozzano e Amalia Guglielminetti, a Giuseppe Lagrange e alle* [illegible] *«regine» di Vittorio Emanuele II, sono* [illegible] *rispettivamente il 3, 10, 17, 24, 31 ottobre, 7, 14, 21, 28 novembre, 5, 12, 19 dicembre,* [illegible], [illegible], *16, 23, 30 gennaio, 6,* [illegible], *20,* [illegible] *febbraio, 6, 13, 20, 27 marzo, 3, 10, 17, 24 aprile, 8 e 22 maggio*)

Lotto

IL 70 TORINESE SI PIAZZA AL SECONDO POSTO DIETRO IL 10 CENTENARIO

[illegible] comando della classifica del ritardo [illegible] conferma l'unico centenario del momento, 10 [illegible] Milano, a quota 118.

Novità, invece, per quanto riguarda il [illegible] posto: 77 [illegible] Firenze, che era a quota [illegible] è fatto estrarre dall'urna; così ora il cadetto della graduatoria [illegible] [illegible] di Torino, con una latitanza di 85 settimane. Un solo numero ha ripetuto l'uscita della settimana precedente: 7 di Genova.

Per quanto riguarda le combinazioni, segnaliamo che sabato scorso si [illegible] formati una coppia di Gemelli a Milano (55-44) e [illegible] terno di Decine a Roma (48-40-45).

[illegible] [illegible] RITARDO

BARI	17	35	26	27	43	19	73	75	67	30
	70	62	60	59	44	43	42	42	41	36
CAGLIARI	45	74	67	27	17	7	39	33	87	90
	79	72	58	60	58	54	47	43	40	39
FIRENZE	85	88	83	13	83	35	9	49	87	55
	61	71	58	57	66	59	58	58	57	65
GENOVA	82	39	33	20	74	44	61	72	26	59
	09	57	46	43	43	40	38	35	34	33
MILANO	18	76	40	[illegible]	33	13	9	57	73	61
	118	72	46		41	40	39	39	38	36
NAPOLI	49	54	77	60	82	37	69	51	41	55
	64	74	61	50	47	44	43	42	35	34
[illegible]	26	45	22	36	55	46	35	61	7	72
	64	63	56	54	51	50	47	46	41	40
ROMA	71	12	81	42	5	28	78	31	48	47
	74	72	71	62	57	55	51	46	47	41
TORINO	70	28	26	6	43	55	63	23	61	33
	88	75	65	55	51	44	41	38	36	35
[illegible]	4	57	16	27	28	60	88	59	2	10
	85	55	53	51	50	46	42	40	38	36

RITARDI [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] LE [illegible]

	BR	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	[illegible]	8	38	9	—	12	18	38	26	16
VERTIBILI	7	2	8	64	28	8	26	8	4	13
CADENZE	5	0	0	0	2	4	6	3	3	9
	26	25	40	40	27	49	31	35	36	23
FIGURE	9	1	2	8	6	8	5	8	3	8
	33	40	11	62	27	10	23	21	15	30
DECINE	0	0	8	2	7	3	6	0	2	1
	21	57	57	29	18	25	31	20	23	58

Lo zero è indicato in cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

UN TERNO GARANTITO IN ARRIVO A [illegible]

«Ho visto in [illegible] dei numeri. A essere precisa, sognato che, avendoli giocati, vincevo al lotto. Numeri differenti ogni volta. Allora [illegible] ho giocati realmente — scrive la signora Rosaria Filena — *e la prima volta vinsi. Non fu una grossa somma, poche centinaia di migliaio di lire,* [illegible] *mi fecero comodo. Tornai, dunque, a vedere in sogno* [illegible] *numeri e li giocai la seconda volta. Non vinsi subito, ma dopo due settimane, e fu un bell'ambo. Ora ho sognato altri numeri, li ho subito giocati* [illegible] *non vogliono saperne di uscire. In che cosa posso aver sbagliato?».*

Domanda difficile. Non ha sbagliato nulla. Fiammarion ebbe a dire che il sogno è fallace, anche [illegible] talvolta [illegible] contenere una premonizione. Risponderle che lo altre due volte in cui vinse si trattò di una «combinazione» vorrebbe dire, forse, [illegible] re semplicisti. Fa piacere che abbia vinto e... rivinto ma non c'è alcuna logica previsione che la vincita [illegible] verificarsi per la [illegible] volta.

La signora Filena, in ogni caso, non vuole «correre da sola» e così comunica agli altri il terno [illegible] giocato: 39 - 64 - 89. Bisogna aggiungere che la lettrice ha sognato i suoi [illegible] estratti tutti e tre per la ruota di Firenze. La sua potrebbe essere una comunicazione «fortunata», chissà...

SE AVETE SOGNATO IL CAPPOTTO STRAPPATO

Cappotta nera	2
• perduta	28
• rubata	12
• nello scatolo	32
• nell'armadio	11
Cappottina q.	2
• di seta	16
• di velluto	43
Cappotto q.	67
• da marinaio	10
• da [illegible]	73
• gallonato	64
• [illegible]	67
• sporco	89
• da donna	34
• da uomo	35
• da fanciullo	78
• strappato	16
• tarlato	6
• rubato	76
• ritrovato	15
• perduto	2
• rotto	12
• unto	23
• fare al giuoco	80
Cappuccio (erba)	51
• cucinato	31
Cappuccina-ne	15
Cappuccini (frati)	26
• al convento	80
• in processione	[illegible]
• [illegible] coro	21
• [illegible] predicano	17
• che dicono [illegible]	[illegible]
• che assistono moribondi	11
• in confessionale	6
• con fanciulli	22
• in strada	70
• [illegible] tto l'ombrello	45
• laici	5
• al campanile	28
• che suonano camp.	62
• che danno [illegible] ri	25
• che elemosinano	3
• che cantano	31
• che officiano	34
• che passeggiano	8
• morti	[illegible]
• con asino	27
• con sacco	13
Cappuccino solo	52
Cappuccio-ci di frate	22
• di moda	11
• di donna	21
• da marinaio	49
• da militare	[illegible]
• da paziente	20
• da cappa	77
• da impermeabile	[illegible]
• sporco	[illegible]
• rotto	24
• unto	41
• qualunque	13
Capra-pre	2
• che dà latte	[illegible]
• [illegible] bruca l'erba	15
• che cozza	11
• col caprone	49
• alla pastura	28
• ritrovata	[illegible]
• perduta	[illegible]
• rubata	76
• malata	85
• che corre	17

ENALOTTO

Per il concorso n. 22 del 31 maggio 1986 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	[illegible]	1
CAGLIARI	[illegible]	1
FIRENZE	[illegible]	x
GENOVA	2	1
MILANO	2	1
NAPOLI	[illegible]	1
PA[illegible]	2	1
ROMA	1	2
TORINO	x	1
VENEZIA	[illegible]	1
NAPOLI 2°	[illegible]	x
[illegible]	2	1

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO [illegible] miniappartamento [illegible] centro, ascensore, L. 30 milioni. Telefonare 586 875

LIBERO via Alassio presso corso Spezia affitto 2 camere cucina bagno [illegible] 1960 Casamercatoalloggi 543 976

LIBERO via Fontanesi Vanchiglia nuova ottime camere cucina bagno [illegible] Casamercatoalloggi 543 176

LIBERO via Guastalla ottimo 2 camere cucina [illegible] servizi cantina L. 42 milioni [illegible] 005 380

LIBERO via Passo Buole primo [illegible] camere cucina ingresso bagno [illegible] uso ufficio. Godin. Sena tel 544 100

LIBERO via Passo Buole [illegible] soggiorno camera cucina bagno L. 20 milioni e mutuo il Portico 835 544

LIBERO via Sempione [illegible] camera cucina bagno [illegible] ascensore L. 31 milioni dilazionati Tel 447 4844

LIBERO zona Largo Giachino ristrutturato 3 camere soggiorno cucina 4° piano ascensore L. 74 milioni [illegible] Tel 805 5008 - 805 1219 ore ufficio

LIBERO 1 camera tinello cucinino piano alto box L. 65 milioni dilazionati. A. Quer tel 740.044 - 768.847

LIBERO 2 camere tinello cucinino zona corso Moncalieri L. 60 milioni 500 mila Tel 512 591

LIBERO 3 vani L. 41 milioni e 19 milioni mutuo Borgo Vittoria [illegible] Tel 343 445

LINGOTTO (via Genova) libero camera tinello cucinino bagno recente L. 53 milioni. Tel 330.153

LUCIANA VOLA [illegible] appartamento mq 230 [illegible] salone 3 camere camerette [illegible] servizi. Tel 655 540 - 667 624

LUCIANA VOLA precollinare [illegible] villa [illegible] complesso con giardino privato e tennis. Tel 447 474

LUNI via [illegible] 4 camere cucina bagno ingresso [illegible] 6° piano [illegible] Telefonare 515 340

MADONNA di Campagna via [illegible] alloggio di 2 camere cucina bagno [illegible] Tel Fumarcasa 749 2802

MADONNA di Campagna largo C. [illegible] alloggio di camera cucina bagno [illegible] Tel Fumarcasa 749 2802

MANSARDA adiacente piazza Statuto [illegible] bagno [illegible] L. 21 milioni 500 mila vende Consulcasa 740 852

MANSARDE presso via Garibaldi completamente ristrutturate [illegible] mutuo dilazioni Tel Fumarcasa 749 2802

MONCALIERI Borgo S. Pietro vendesi miniallogio libero L. 31 milioni 500 mila Tel 011 545 943

MONCALIERI casetta 5 vani servizi giardino 1500 mq L. 130 milioni [illegible] Tel 538 183

MONCALIERI libero in stabile 1981 [illegible] 2 camere cucina bagno mq 125 box auto Banca Dati 506 646

MONCALIERI [illegible] alloggio mq 148 in casa recente 4° piano [illegible] Tel 544 0151

MONCALIERI [illegible] recente libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi L. 160 milioni Tel 508 454

MONCALIERI [illegible] libero alloggio 2 camere cucina [illegible] L. 80 milioni. [illegible] cucina doppi servizi cantina a L. 105 milioni [illegible] Tel 837 [illegible]

MONCALIERI vendesi alloggio libero [illegible] camera cucina bagno [illegible] G.E.A. 519 335

MONCALIERI via Cavour camera tinello cucinino [illegible] cantina [illegible] Gumaldi 040 4326

MONOLOCALE [illegible] cucina [illegible] L. 17 milioni [illegible] Tel 532 409

NONE [illegible] 2 camere cucina [illegible] box L. 55 milioni. Multicase 553 487

NUOVI

zona Regio Parco alloggi stessa casa di 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi box riscaldamento autonomo G.S.I. 515 009

ORBASSANO centro [illegible] piano primo [illegible] villa salone 3 camere cucina ingresso bagni terrazzo mansarda L. 82 milioni [illegible] 547 5958

ORBASSANO privato vende centrale 3 camere tinello cucinino bagno cantina 2 arie mq 85. Tel 790 4183 ore ufficio

PARELLA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatoalloggi 500 292 - 595 242

PIANEZZA libero in villa quadrifamiliare salone 4 camere cucina biservizi garage terrazzo camino riscaldamento indipendente, mutuo. Cam 958.1525

PIANEZZA S. Pancrazio villa recente 2 saloni 5 camere garage [illegible] A. Quer tel 740 044 - 768 847

PIAZZA [illegible] libero ultimo piano ascensore [illegible] camera tinello cucinino bagno mutuo Casamercatoalloggi 752 668

PIAZZA Bernini presso prestigiosa casa epoca 4 camere cucina bagno [illegible] occupato. Finci 500 691

PIAZZA Carlo Felice [illegible] soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo Casamercatoalloggi 752 668

PIAZZA Sabotino libero camera tinello bagno ascensore L. 37 milioni [illegible] Casamercatoalloggi 752 668

PIAZZA Statuto libero ristrutturato salone 4 camere cucina [illegible] ascensore [illegible] Tel 740 270

PIETRO Micca [illegible] Dante alloggio mq 70 [illegible] Telefonare 658 110

PINO in palazzina con parco vendiamo alloggi libero di 3 camere cucina servizi box doppio. Tel Abitare 947 8587

PINO Torinese [illegible] vende [illegible] villa [illegible] Tel 840 354 ore ufficio

PINO Torinese nuovo [illegible] in villa bifamiliare [illegible] soggiorno 3 camere cucina [illegible] giardino. Tel 539 082

PINO Torinese in villa bifamiliare [illegible] zona Pariacchia, panoramica [illegible] indipendente. Telefonare 647 608 - 442 631

PINO Torinese in villa bifamiliare [illegible] panoramico [illegible] salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box giardino privato. Tel 694 4557

PINO Torinese centro villa su 3 piani [illegible] 5 camere 3 servizi [illegible] Tre-Vi 680 104 - 680 107

POZZO Strada via [illegible] libero [illegible] camera tinello cucinino bagno La Tesoriera 710 772

PRECOLLINA corso Casale Madonna Pilone palazzina [illegible] su 2 piani mq 300 più seminterrato mq 175, terreno mq 700 [illegible] L. 380 milioni. Auxia 596 607 - 597 774

PRECOLLINA Gran Madre libero da ristrutturare panoramico semi mansardato mq 130 più sottotetto il Portico 835 544

PRECOLLINA Moncalieri ultimi appartamenti in palazzina 2-3 camere salone con camino cucina 2-3 servizi terrazze box giardini privati, finiture signorili, mutuo, consegna maggio. Tel. 437.919 - 517.229.

PRECOLLINA via Moncalvo [illegible] in stabile recente soggiorno studio 3 camere cucina biservizi giardino condominiale box auto. Studio Maggiore 508 668

PRECOLLINA

1° cintura Torino cooperativa prenota unità immobiliari in villette a schiera. Mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel 367 896

PRECOLLINARE S. Mauro vendesi libero in villa bifamiliare prestigioso alloggio con giardino [illegible] ingressi indipendenti di proprietà composto di ingresso salone cucina 3 camere [illegible] servizi riscaldamento particolare a gas L. 240 milioni. Tel 585 076

PRIVATO urge vendere a None stupendo alloggio recente soggiorno 2 camere cucina servizi box. Tel 745 971 - 745 051

PRIVATO vende in Rosta villa recente costruzione permuta con alloggio. Tel 953 3447

PUNTO IMMOBILIARE Borgo Vittoria (via Negro) libero 2 camere cucina servizi Telefonare 515 561

PUNTO IMMOBILIARE piazza Bengasi libero: 2 camere cucina servizi ristrutturato. Telefonare 515 561

REVIGLIASCO causa trasferimento vendesi in palazzina con parco alloggio stupendo mq 120 [illegible] Tel 743 971 - 745 051

REVIGLIASCO [illegible] posizione libera parte di villa bifamiliare indipendente più giardino 1500 mq. Gumaldi 040 6326

S. GIORGIO Canavese impresa vende ultimi appartamenti in villa 4-5 vani [illegible] Tel (0124) 32 100

S. MAURO S. Anna libero alloggio vista Po e collina ingresso grande salone 3 camere cucina due bagni terrazzi, [illegible] box. Affittasi il Portico 835 544

S. MAURO vendonsi in nuova costruzione alloggi [illegible] salone 2 camere cucina biservizi. G.E.A. tel 519 335

S. MAURO [illegible] su 2 piani salone 2 camere cucina 2 bagni più seminterrato e grande mansarda box giardino il Portico 835 544

S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatoalloggi 500 292 - 595 242

S. PAOLO libero salone 3 camere cucina 2 bagni 3° piano [illegible] mq 165, L. 165 milioni Abitar 749 3535

S. PAOLO libero ultimo appartamento ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, 2 arie, L. 42 milioni Tel 506 464

S. PAOLO via Cesana libero ingresso camera tinello angolo cottura servizi vero affare L. 38 milioni. Sain 447.1238

S. PAOLO via Issiglio libero ampio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 49 milioni. Tel 506 464

S. RAFFAELE [illegible] del '700 con [illegible] grande terreno [illegible] panoramico. Tel 834 780

S. RITA Città Giardino impresa vende appartamento in [illegible] salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto consegna 17-88. Tel 561 2015

S. RITA libero casa bifamiliare con [illegible] cortile [illegible] 306 004 - 359 025

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatoalloggi 500 292 - 595 242

S. RITA [illegible] piano [illegible] camera vendo. Telefonare 294 401

S. RITA vendiamo in stabile recente [illegible] camera cucinotta, camera cucina 2 camere cucina. Tel Med Casa 348 435

S. RITA via Boston recente ottimo appartamento libero al 4° piano ingressi salone camera cameretta cucina servizi box auto L. 150 milioni. Tel 506.464

SERIM libero via Principessa Clotilde ingresso 2 camere cucina bagno L. 54 milioni [illegible] Tel 519 801

SERIM libero Lungopo [illegible] ampio ingresso 4 camere cucina bagno [illegible] L. 52 milioni [illegible] Tel 519 801

SERIM lungo Po Cadorna ultimo piano panoramico 3 camere cucina 2 servizi (mq 137) [illegible] Tel 519 801

SERIM via Gradisca [illegible] ingresso camera cucina bagno termo ascensore pagamento facilitato. Tel 519 801

SERIM via Vibberti [illegible] 1960 camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni 800 mila dilazioni Telefonare 519 801

SIGNORILE zona Gerbido libero salone 3 camere cucina 2 servizi ascensore [illegible] volendo permute. Sain 447 1238

SIGNORILI

adiacente Città Mercato vendesi alloggi nuovi stessa casa di soggiorno cucina 2-3 camere doppi servizi mansarde e box ottime finiture riscaldamento autonomo mutuo dilazioni permute G.S.I. 515.009

STILCASE 517 603 affare libero Mirafiori ultimo camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 40 milioni dilazionabili

STILCASE 517 603 affare libero piazza Massaua [illegible] camera tinello cucinino bagno piano alto mq 60 mutuo

STILCASE 557 462 affare libero recente signorile presso piazza Respighi 2 camere tinello cucinino mq 65 mutuo

STILCASE 537.462 libero corso Francia [illegible] salone [illegible] camera cucina bagno. Mutuo e dilazioni

STILCASE 545 574 affare libero Barriera Milano ultimo camera cucina bagno piano alto ascensore L. 36 milioni

STILCASE 545 574 libero Mirafiori recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto salda maggio 87

TAIT A 513 931 libero adiacente corso Traiano recente ampio camera cucina angolo cottura ingresso bagno 2 arie

TAIT B 513 931 libero in via Bousson 15. [illegible] recente ampio camera tinello cucinino ingresso bagno 3 arie

TAIT B 513 931 libero zona S. Paolo, camera cucina ingresso servizio e cantina, minimo in contanti L. 7 milioni

TAIT C 513 931 libero in via Cristoforo Colombo 2 camere cucinotta abitabile ingresso bagno termo ascensore

TAIT D 513 931 libero zona S. Rita su corso piano alto 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 91 milioni

TAIT E 513 931 libero zona Vanchiglia alloggio camera cucina ingresso servizi e cantina minimo in contanti

TAIT E 513 931 libero in piazza Carducci piano alto ampio ottimo salone 2 camere cucina ingresso bagno

TAIT F 513 931 libero piazza Madama Cristina piano alto salone 2 camere cucina bagno L. 80 milioni 800 mila

TAIT F 513 931 libero adiacente corso Inghilterra 2 camere cucina ingresso servizi 2 arie L. 49 milioni 800 mila

TAIT G 513 931 liberi (corso De Gasperi) 2 alloggi abbinabili di 2 camere cucina e servizio da ristrutturare

TECNOKASA 545 662 corso Umbria libero ingresso camera tinello bagno termo 2 arie piano 2° mq 52 L. 32 milioni

TECNOKASA 545 662 corso Racconigi libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina termo mq 101 L. 57 milioni

TECNOKASA 545 662 S. Paolo signorile nuovo salone soggiorno 3 camere cucina 2 bagni, 3 arie mq 170, piano 3°

TECNOKASA 545 662 corso Peschiera libero ingresso 2 camere cucina bagno termo piano 1° L. 58 milioni dilazioni

TECNOKASA 545 662 corso Massimo adiacente libero salone 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 75 milioni

TECNOKASA 545 662 corso Sebastopoli libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie piano 4°

TECNOKASA 545 662 via Belfiore 20 prestigiose alloggi e mansarde liberi completamente rifatti vera occasione

TESORIERA stabile d'epoca [illegible] 2 camere cucina [illegible] Tre-Vi 680 104 - 680 107

UFFICIO libero Centro ingresso salone salotto 2 camere cucina [illegible] 2 bagni L. 90 milioni. Il Portico 835 544

UTIP 513.958 libero Barriera Milano presso corso Vercelli 2 camere cucina termo bagno, L. 18 milioni più mutuo

UTIP 518 688 vende Mirafiori stessa casa monolocale libero con angolo cottura bagno da L. 8 milioni più mutuo

UTIP 547 828 libero zona piazza Massaua in palazzina recente 3 camere tinello cucinino termo bagno posto auto

UTIP 547 828 libero Parella via Romagnano ottimo camera cucina termo bagno cantina [illegible] 20 milioni contanti

UTIP 547 828 libero via Monginevro ampio camera tinello cucinino termo bagno, L. 33 milioni contanti più mutuo

UTIP 547 828 Mirafiori signorile recente 1-2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore [illegible] pagamento

VANCHIGLIA libero via Buniva ristrutturato camera cucina bagno, L. 38 milioni Casamercatoalloggi 745 293 - 752 668

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatoalloggi 500 292 - 595 242

VANCHIGLIA libero soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 64 milioni dilazionati. Casamercatoalloggi 752 668

VANCHIGLIA libero recente ingresso 3 camere cucina servizi riscaldamento termo ascensore L. 95 milioni. Sain 446 460

VENARIA alloggio composto da 2 camere tinello cucinotta bagno ristrutturato L. 38 milioni. Tel Fumarcasa 749 2802

VENARIA libero [illegible] nuovo 2 camere tinello cucinino servizi box L. 60 milioni dilazionabili. Tel 001 582

VERO affare causa eredità vendesi alloggio occupato mq 80 Madonna di Campagna Tel 743 971 - 745 051

VIA Alassio 1-2 camere cucina termo bagno, possibilità abbonamento. Per informazioni e visite telefonare 544 100

VIA Carlo Alberto 4° piano vendesi libero ristrutturato 3 camere salone cucina 3 bagni ascensore. Tel. 530 821

VIA della Rocca libero in palazzina [illegible] cortile da ristrutturare mq 100 [illegible] Posto auto A.T. 832 337

VIA G. Medici adiacente recente ampio soggiorno camera cucinotta bagno libero subito. Tre-Vi 680 104 - 680 107

VIA Genova in stabile ristrutturato ampio 3 camere cucina servizi L. 32 milioni 500 mila occupato. Mediocase 388 183

VIA [illegible] piazza Bengasi vendesi libero 2 camere tinello cucinino ristrutturato Tel G.S.I. 515 000

VIA Servais in palazzina recente alloggi liberi e occupati di mq 200-160-80 giardino, box. Investire Abitar 749 3535

VILLA affare Pianezza S. Pancrazio recente bifamiliare con alloggi mq 150 libero e occupato, terreno mq 500. Sosi L. 350 milioni il Portico 835 544

VILLA Balangero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi garage lavanderia, mq 1500 terreno, vendo. Tel 543 554

VILLA bifamiliare in Grandizzo vendesi di salone 2 camere cucina servizi per piano G.E.A., telefono 519 335

VILLA Bruino salone 2 camere tinello servizi giardino box vendo libero prezzo interessante. Tel 304 491 - 303 037

VILLA in corso Chieri su 2 piani salone 3 camere 3 bagni studio cucina taverna e ampio terreno. Tel 887 834

VILLA libera unifamiliare precollina Rosta 3 superfici per totali mq 300 eccezionale terrazzo. Tel. 011 717 804

VILLA Pecetto signorile libera [illegible] panoramica su 2 piani 5 camere 3 bagni grande mansarda box doppio porticato terreno mq 1000 il Portico 835 544

VILLA Pino T.se [illegible] Rosero panoramica salone 4 camere servizi taverna mansarda box giardino. Finci 500 691

VILLA precollina Trofarello libera indipendente mq 430 più garage e giardino di 1200 mq, permute. Sain 447 1238

VILLA Rivarossa villaggio Paradiso salone 3 camere cucina doppi servizi giardino box Tel 011 304 491

VILLA S. Gillio elegante nuova ingresso salone 2 camere cucina bagno garage terreno mq 1000 il Portico 835 544

VILLA signorile Rivalta Villaggio Aurora su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 130 giardino mq 1200 vuota L. 385 milioni Auxia 596 607 - 597 774

VILLA strada Revigliasco su 2 piani mq 250 più seminterrato e garage mq 190, terreno mq 3000, vuota subito. Sig. L. 370 milioni. Auxia 596.607 - 597.774

VILLARFOCCHIARDO splendida villetta con giardino [illegible] box [illegible] mutuo permute. Tel 011 546 426

VILLE a schiera in Caselle centri di prestigio abitazione mq 168 garage e taverna mq 90 [illegible] prezzi affare L. 178 milioni mutuo Tel 444 0164

VILLE collina Cavoretto [illegible] salone 3 camere cucina box Roberto [illegible] Tel 740 270

VILLE nuove singole [illegible] Moncalieri consegna [illegible] mutuo al 2%. Tel 011 974 420

VILLETTA uni [illegible] da ristrutturare di 200 mq con magazzini e giardino. Tel Abitare 947 8587

VILLINO a Rivalta recente soggiorno 3 camere cucinetta 2 servizi mq 500 giardino, 145 milioni. Consulcasa 740 852

VOLPIANO centro palazzina libera 2 piani possibile negozio-laboratorio. L. 110 milioni, facilitazioni pagamento. La Cilia dalle 519 260

ZONA Barca strada del Fioccardo 155 vendo 2 alloggi a schiera consegna ottobre 1986. Tel 273 5361

ZONA Mirafiori libero camera cucina bagno cantina L. 30 milioni, [illegible] Telefonare 503 301

ZONA [illegible] signorile riscaldamento alloggio [illegible] salone studio 3 camere cucina 3 bagni box libero. Tel 309 [illegible]

ZONA PIAZZA MASSAUA

via Asinari nuova costruzione consegna estate 86 ultimi 3 appartamenti mq 80-90-110 anche uso ufficio studio. Boxes auto fino 7% mutuo 40% permute visite in cantiere sabato e domenica. New & Nego agenzia immobiliari 011 76 016

ZONA S. Donato libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 56 milioni. A. Quer tel 740 044 - 768 847

(continua)

I re amavano lusso, raffinatezza, splendore.

Mangiare da re

I piatti dei grandi banchetti reali proposti con il gusto, e la cura di una cucina ad alto livello.

Ogni venerdì sera su prenotazione.

Ristorante del Cambio

Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano 2

GIAN PIERO BARICCO

Consulenze Immobiliari [illegible]

• APPARTAMENTI •

Val San Martino, 60. [illegible] alloggio 1° piano di 160 mq + mansarda 80 mq 3 camere, soggiorno, cucina, [illegible], 3 bagni L. 160 milioni

P.zza Solferino, [illegible] 1° piano, [illegible] 30 alloggio di 3 camere, salone, studio, cucina, 2 bagni, cantina L. 220 milioni

Via Pisacane 2° piano no ascensore, 4 camere cucina bagno, mq 110 con cantina L. 65 milioni

Pino T.se, alloggio in costruzione 3 camere soggiorno, cucina, 2 bagni, box auto L. 350 milioni

Pino T.se, [illegible] panorama [illegible] pra. Zona [illegible] 4 camere, servizi, soggiorno. Cantina garage box 3 auto, L. 440 milioni

Sestriere, monolocale [illegible] mq 30 L. 58 milioni

Sestriere, 2 locali [illegible] mq 40 L. 80 milioni [illegible]

• VILLE D'EPOCA •

Zona Rivarolo C.se, [illegible] di [illegible] 4 camere, 3 soggiorni, cucina, servizi, cantina [illegible]

Cavoretto, Moncalieri, villa [illegible] 1000 mq con giardino [illegible]

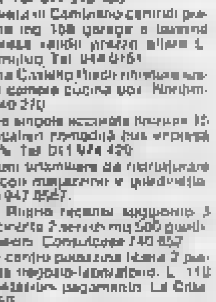
Zona Sassi Alta, villa [illegible] 30.000 mq di parco [illegible], panoramica, L. [illegible] milioni

Lanzo collinare, villa [illegible] posizione, parco, mq [illegible]

S. Raffaele Cimena, [illegible] 180 mq 4 camere, salone, [illegible], 4 servizi, cantina box [illegible]

Corso Galileo Ferraris 112
10129 Torino. Tel. 011/596061-596097

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù
Progetto Musica



i Palchi

per chi fa spettacolo

INAUGURAZIONE 31 maggio - 1 giugno 1986

[illegible] (v. Porpora)

Sabato 31 maggio

ore 17 [illegible]
Big Band di 18 elementi
[illegible]

Domenica 1 giugno

ore 16 [illegible]
diretta da Luciano Gandini
musiche di Bach, Vivaldi, Haydn, Beethoven

ore 21.30 L'Associazione Teatro Lubico [illegible]

[illegible] (Fontana Luminosa)

Sabato 31 maggio

ore 17 [illegible]
American Old Time Music

Domenica 1 giugno

ore 16 [illegible]
Concerto a fiati
musiche di Mozart, [illegible]

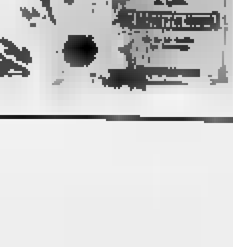
ore 21.30 [illegible] presenta [illegible]
[illegible] «SHANGRILA» con la partecipazione di Enrico Pianeo

Problemi di dentiera?

PER-DE-CO

Polvere [illegible] per dentiere

SOLO IN FARMACIA



Intanto il presidente federale Shaptov lancia violente accuse

I BULGARI SI NASCONDONO, BEARZOT REAGISCE «ASSURDI TUTTI QUESTI SEGRETI»

Ironizza il ct: «Come bastasse conoscere l'avversario per avere la vittoria assicurata». Ancora segreta la formazione che debutterà sabato, anche se Ancelotti stenta Tardelli cresce vista d'occhio

DAL NOSTRO INVIATO

Quante cose accadono, ogni giorno, alla Nazionale italiana! E quante devono ancora accadere! Mai una tregua. Il ciclone «Agata» ha concluso da la sua folle corsa dal sud ovest del Pacifico fin quasi sugli altipiani messicani, e già si scatena un altro uragano, una natura non atmosferica ma politica e che, seppur marginalmente, coinvolge la nostra rappresentativa attentando alla immagine. Martedì sera, la televisione italiana ha filmato all'allenamento della Bulgaria senza averne l'autorizzazione. Il risentimento dei nostri prossimi avversari è stato immediato e giustificato da motivi di tutela di un'immagine che intendono divulgare soprattutto agli italiani. È stata, dubbio, una reazione spropositata ed incomprensibile nella sostanza.

Il portavoce delle rimostranze bulgare è stato il presidente della Federazione in persona, Ivan Shaptov, il quale ha giustificato la cortina di mistero, dietro la quale la squadra balcanica si occulta da tempo, con la necessità di «*vietare a voi italiani di conoscere particolari su noi, poiché avete tenuto chiuso in carcere Antonov (la pista bulbattuta dopo l'effettuato Papa) per tre, senza prove, ritenendolo alfine innocente. Questo è il minimo comportamento che possiamo tenere contro di voi*».

Ieri pomeriggio a Toluca, nel ritiro bulgaro, Vuzov e Getov hanno invece accettato di rispondere alle domande degli inviati italiani. Una notizia che fa piacere e che denota come il buon senso finisca per prevalere su ogni altra ragione. Resta però lo sfogo, aspro e stizzoso, del presidente federale. Completa la grottesca vicenda il comportamento di Omari Borras, dell'Uruguay che ha affrontato la Bulgaria giorni fa. Pur essendo di origine italiana (sua madre è salernitana), Borras ha opposto un garbato rifiuto a chi gli chiedeva notizie sulla squadra di Vuzov: «*Mi dispiace, ho dato la parola d'onore al tecnico bulgaro di parlare su quell'umichevole*».

Siamo al farsicaltico, ad episodi che fanno rabbrividire e che continuano ad alterare l'immagine di sport che di sportivo conserva soltanto i ventidue uomini che scendono. Sono innegabili le connessioni fra le attività motorie e la politica, ma confondere la vigilia di una partita di calcio, di risonanza mondiale, con indagini giudiziarie internazionali sembra pazzesco.

La reazione di Bearzot è puntuale, come i temporali che si abbattono sul Messico nella stagione delle piogge. È una requisitoria, la sua, misurata ma che è limita all'evento sportivo.

Il ct: «*Mi sembra che la Federazione bulgara abbia esagerato. Vuzov, il commissario tecnico, è stata da me ricevuta e accolta a braccia aperte. Non chiedetemi di quella presa di posizione, tanto inattesa quanto inopportuna di un dirigente, foriera di nuove tensioni. Si può parlare di cose che non esistono. Se intendono restituire cortesie e la prossima che abbiamo dimostrato loro confronti facciano pure. La cortesia degli italiani è secolare esasperata a volte fino servilismo. Non abbiamo nulla da rimproverarci. Ho accolto con massima disponibilità chiunque abbia voluto vedere la mia squadra all'opera. Io ho segreti, tanto che mi sono sempre dichiarato disposto ospitare il collega Vuzov in panchina, al mio fianco. sport deve essere anche collaborazione e rispetto*».

Insiste sui problemi che potrebbe l'atteggiamento dei federali bulgari e sul fatto che mancano commissario tecnico gli ultimi punti riferimento televisivi, le ultime immagini di sia impostato l'avversario degli azzurri. Bearzot aspira profondamente dalla pipa, sorride e spiega che «*nessuno noi ha mai voluto entrare in casa loro, e se bastasse conoscersi per assicurarsi uno 0 a 0 oppure un successo...*».

La sera si rabbuia d'un tratto. Le nuvole pel il cielo come tanti cavalli imbizzarriti, ma è cessato, finalmente, di piovere. del gioco si è attenuato per via di refoli di vento che precipitano Popocatepetl. Si cambia tema Enzo Bearzot tira un sospirone sollievo: in sembra dire, perché prenderebbe per una vicenda tanto assurda e luogo? — Senta Bearzot, cosa le ha suggerito l'ultimo di ieri mattina (partita di 50 minuti a ranghi misti tra gli azzurri)?

«*Che c'è sempre qualche dettaglio che non va, come le triangolazioni e l'amministrazione della palla. Il ritmo invece, mi soddisfa*».

Ormai, stemperata nei suoi toni accesi e comunque non pertinenti il conferenza stampa si trasforma in un serrato botta e risposta.

— Qual è la formazione che opporrà alla Bulgaria?

«*Non sarei un buon professionista se la rivelassi*».

— notato dei progressi nell'ultimo allenamento?

«*Sì, ma a volte sciagure*».

Ecco la nostra interpretazione: Ancelotti che continua tra stenti molto e Tardelli che cresce a vista d'occhio.

— Quale potrebbe essere, secondo esigenze e i suoi punti di una nazionale ideale?

«*Una miscela fra il calcio latino-americano, latino-europeo e balcanico-anglosassone*».

Grande psicologo, grosso tecnico e insuperabile diplomatico il Bearzot a (...) Domanda conclusiva: penna dell'arbitro svedese Fredriksson, che dirigerà la partita inaugurale?

Angelico, sempre. Bearzot conclude: «*Non lo conosco, se lo incontrassi per strada non saprei neppure riconoscerlo*».

Bearzot si è placato, ha l'aria forse vorrebbe sempre parlare soltanto di calcio (e di problemi sociali) e non alimentarsi, giorno dopo giorno e con cadenze esasperanti, su temi che siano lontani anni luce dalla politica, almeno da certa politica.

Oggi pomeriggio (mentre in Italia è notte) la nazionale si trasferirà a Città del Messico, in attesa del gran giorno. La formazione non è stata annunciata dal tecnico, ma non è un mistero. In parta dovrebbe giocare, mentre gli altri dietro questi: Bergomi, Cabrini, Bagni, Vierchowod, Scirea, Bruno Conti, Ancelotti, Di Gennaro e Altobelli. Pronti Tardelli (le cui quote servibile rialzo dopo il test di ieri mattina) Napoli e Galderisi. Per quanto concerne i premi i giochi sono fatti: ai migliori ad azzurro verrà perato il primo turno.

Angelo Caroli

Come accadde al terzino in Argentina, il centrocampista potrebbe essere la rivelazione del Mundial

DE NAPOLI, IL CABRINI MESSICANO

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Fernando De Napoli, la bambola d'ossigeno che ci vuole per il centrocampo azzurro. Alla luce dell'amichievole il Guatemala e dell'ultima partita in famiglia di allenamento disputata ieri a Puebla, Enzo Bearzot non può rinunciare ad un elemento De Napoli, considerando stato di forma sotto tono di Ancelotti, ma è certo che almeno partenza contro la Bulgaria giocherà il giallorosso.

Il romanista cammina, sembra, la controfigura del poderoso centrocampista che trascinato la Roma al lungo, esaltante, anche se vano, inseguimento alla Juventus in campionato. Evidentemente sta pagando la stressante rincorsa a, per il suo fisico massiccio, anche l'altura. Ancelotti nega avere problemi particolari, di poter assicurare buon rendimento, all'altezza prestazioni offerte in Italia, con la Nazionale, ad Avellino in Germania Ovest, a Udine con l'Austria (la più bella) e a Napoli con la Cina.

Non si rende conto, vicebasso avere marcia in meno. Questo non significa che, con il del tempo, Ancelotti superi la crisi e diventi un punto di forza dell'Italia, ma attualmente De Napoli si preferire.

napoletano sembra essere nato in Messico anziché in Irpinia. segni sofferenza in in campo si muove con disinvoltura, senza pause, presentando per i compagni un punto di riferimento stante con i smarcamenti, sempre tempestivi, con i suoi recuperi.

Giovinezza, freschezza, coraggio sono le . Anche il Guatemala, come nello spezzone partita disputato a Napoli con la Cina, è piaciuto Bearzot, per personalità, per quel pizzico incoscienza che consente non patire l'impatto con un Mundial. Certo, dovesse giocare, c'è da vedere l'effetto-emozione, ma è abbastanza refrattario anche a questo tipo di problema psicologico. In Argentina, Cabrini debuttò addirittura in Nazionale contro la Francia a Mar del Plata; De Napoli trebbe il...

La Bulgaria sicuramente una tattica prudente, cercando di sorprendere la nostra difesa in contropiede, Getov pronto a rientrare ed a lanciarsi in avanti a sostegno delle punte. Contro un simile avversario sarà sbilanciarsi troppo con aggressiva, ma un De Napoli ci vuole per sfruttare, con improvvise accelerazioni, i varchi, specie sulle laterali, che si potrebbero aprire.

Con Ancelotti, la manovra sarebbe troppo rallentata e prevedibile, altre parole diventerebbe macchinosa, orizzontale, anziché essere verticalizzata. E' successo con Guatemala arroccato davanti al proprio portiere. La Bulgaria erigerà altro bunker ma non prirà più tanto.

Con De Napoli, la può avere una cadenza diver- Inoltre l'ex mediano dell'Avellino possiede tiro di discreta fuori area e, con la rarefazione dell'aria, non guasta.

Tutte cose che Bearzot nosce perfettamente. Il fatto che ieri abbia scompasto quello che era il centrocampo titolare, mettendo Ancelotti e Bagni d'unico che scute del reparto mediano) con in e De Napoli a completare l'attacco Conti, Rossi, Altobelli e Gennaro, significa che riflettendo seriamente sulla possibilità di fare un ritocco, se non già in partenza, sicudurante la partita. Domani, dopo l'ultimo allenamento che Nazionale sierra all'Azteca, renderà pubbliche le sue sofferte decisioni.

Bruno

De Napoli

Le scaramanzie degli azzurri

GALLI IN PORTA CON LA MADONNA

Tardelli sostiene di non essere superstizioso ma prima di entrare campo fa il segno della croce. Bruno Conti con un corno d'oro, Scirea con un vecchio orologio

PUEBLA — Nelle squadre di club c'è chi entra in per ultimo, chi deve «chiudere» serie di tiri di riscaldamento, gioca con maglietta dal calzoncini, chi si allaccia prima la scarpa sinistra, chi nel ritiro pre-partita porta sempre pigiama e la borsa. La scaramanzia ha fatto storia nello sport e nel calcio in particolare. In Nazionale sembra che tutti si appellino soprattutto al buon Dio. Un della — che non può essere paragonato ad un gesto di scaramanzia spicciola — e via. Forse ha fatto scuola Cabrini il quale sostiene, senza mezzi termini, che «essere superstiziosi è una manifestazione ignoranza».

Anche se in misura minore rispetto a quando sono rispettive squadre, qualcuno degli azzurri qualche piccola se concede. Scirea, ad esempio, per questa trasferta messicana ha portato e, in più, ha rispolverato un ciondolo d'oro che rappresenta due chicchi di caffè. Anche Collovati ha ripreso alcuni piccoli oggetti della trasferta spagnola quattro anni fa, anche lui in particolare orologio.

Giovanni Galli, portiere neonutarista, da si porta campo una medaglietta raffigurante la Madonna. Al collo? «No, la metto sempre linea di porta. Ma si è quasi a dovrò decidermi a metterla al collo». Gennaro, invece, tutte le volte che entra in tocca terreno di gioco e poi si segno della croce. Anche Tricella per il segno della croce prima dell'inizio «perché sono credente e perché mi auguro farmi male». Ancelotti porta al collo un ciondolo che rappresenta . «Un regalo. Tutto qui. Ma fino a tre anni fa — racconta — superstizioso: facevo sempre certe cose, ripetevo certi gesti, mi feci male e capii che non ne valeva pena». Vialli uno di quelli che pensa che, nel , le superstizioni «vanno e vengono in uno spazio troppo breve per crederci veramente. Vuoi una partita e allora magari, la settimana dopo, perché rifare le . Ti ci metti impegno e perdi superstizione...». Anche Galderisi è dell'opinione che per affidarsi scaramanzia «bisogna crederci in fondo, ed io non uno di quelli».

Zenga, tutte le volte che scende in campo, si della nel cui l'arbitro fischia l'inizio. E poi, che non pare destinato a giocare? «Lo faccio anche quando vado in panchina in tribuna». Bruno Conti ha con sé un cornetto d'oro, regalo fratello, ma non lo considera di acapuro e semplice. L'unico vero rito a cui partecipa è l'urlo negli spogliatoi: «Chi si ritira dalla lotta un gran figlio di...».

Tardelli solito si fa tre volte il segno della ha superstizioni di ogni genere. Tanto non servono. Per vincere c'è un solo sistema: buttare la palla in porta. E proprio perché non sono superstizioso ancora tanta voglia di vincere, specie dopo questa annata».

Il «regista» azzurro, ottimista sull'esito della partita inaugurale, vede un'Italia gran forma

DI GENNARO: «SABATO VINCIAMO»

Di Gennaro ottimista

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Antonio Di Gennaro è iscritto, per diritti acquisiti, al club degli azzurri intoccabili. Un autentico «cervello», cui Enzo Bearzot affida il compito, come congegno di microtecnica, far ragionare la squadra e soprattutto di condurla a spasso con cadenze adatte alle alte quote messicane.

Antonio è nato a Firenze il 5 ottobre del '58, è centrocampista e punto di riferimento del Verona che ha vinto lo scudetto stagione . In serie A ha disputato 174 partite, fra Fiorentina e Perugia, ha segnato 20 reti, grossolo un «cervello», ha conosciuto le bellezze impagabili della Na con ritardo. È debutto risale infatti a un'uscita di Svizzera-Italia, datata 3 novembre a Lo. I gettoni azzurri 11; i gol l'ultimo lo ha realizzato contro la Cina, a Napoli, prima della partenza per il Messico.

Nonostante sia circondato una specie di immunità calcistica, Di Gennaro ci tiene a precisare di non sentirsi «*affatto al sicuro da sorprese, poiché contro l'Austria, ad Udine, la Nazionale ha giocato molto bene anche senza di me. E poi ditemi, tanta concorrenza, come potrei dormire fra guanciali? E non sono l'unico regista in circolazione, poiché anche Ancelotti ha i piedi buoni. Con lui ho mai avuto problemi di coesistenza, come non ho avuti Tardelli a tempo. sono comunque a posto nel fisico e nel morale, pronto offrire il mio contributo, come faranno i miei colleghi. L'invidia più immediata, Bulgaria a parte, è quella dell'atmosfera, che a Città del Messico raggiunge quote di inquinamento molto elevate. Oltre tutto, nella capitale più poiché non credo che lo stadio «Azteca» sia ventilato come lo stadio allestiamo qui a Puebla. Ma non sarà problema che dovremo affrontare soltanto noi*».

— Anche i bulgari, infatti...

«*Sì, credo proprio che anche loro non potranno correre in maniera ossessiva senza preoccuparsi risparmiare energie. Il fatto che però noi veniamo fuori sempre nel secondo tempo è molto sintomatico ed è la testimonianza del nostro stato di forma, senza dubbio esaltato dal ritiro Roccaraso, passi che ci permesso di lavorare a quote diverse. Infatti, rispetto all'anno quando siamo venuti tournée quassù, questa volta mi sentito meglio ho avvertito meno problemi*».

— Come finirà a-Bulgaria?

«Credo con un nostro successo, anche un pareggio è risultato da considerare è non sarebbe disprezzare».

— Un giudizio Galderisi e su Rossi.

«*Andateci piano a criticare tanto Pablito, secondo me può fare buon mondiale. Galderisi è giovane e scalpita per un posto, è logico ed umano. Sembra un "handicap" per chi crede alle tensioni create . A mio avviso, invece, un particolare del genere è la forza del gruppo, dunque della squadra*».

Un libro stampato sarebbe meno chiaro, no?

a. c.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ZONA Vicinissimo ospedale vendesi ottimo 3 locali abitabile composto ingresso tinello cucina bagno 9° Tel 743 931 - 742 351

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca e offre informazioni su alloggi cercasi alloggi vuoti di ogni zona di Torino e prima cerchia per referenziati Tel 544 733

A. CERCO in affitto appartamento di mq. 90 circa cucinato tranquillo in zona residenziale Tel 839 4490

A. MEDICO giovane ginecologo specializzato cerca appartamento signorile ristrutturato in muratura servizi Tel 519 928

A. UNICASE cerca alloggi e ville vuote e grezzi anche prima costruzione per stringenti richieste Tel 210 843

AFFERMATO professionista cerca appartamento panoramico 5 vani cucina 2 bagni ottima esposizione tranquilla Tel 344 800

CERCO vasto 3 camere cucina bagno prima casa di immobile a 450 mila massimo rateizzo Tel 562 057

CONTRATTO a fondo cerco zona parco Rubino Valentino Lido Mia palazzo 3-5 camere ascensore Tel 650 8481

ELITE CASE 505 538 cerca in affitto alloggi liberi e arredati uso ambasciate e uso alto professionista privato

GRUPPO di 12 ragazzi 20 anni 2 vetture, 4 operai zona centro o Crocetta Tel 447 3987

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca appartamento signorile mq 100 per proprio dirigente milanese Tel 502 5116

INCANCA ti da' casa in Canada scambio abitazione alibi per proprio funzionario appartamento arredato Torino Tel 534 903

PROFESSIONISTA cerca in affitto ufficio o locale adeguato uso studio legale zona centro Tel 536 783

PROFESSIONISTA dentista cerca alloggio stile mq 100 per 3 camere Tenuto fuori portone Tel ufficio 441 434

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggi varie 2-3 camere termoautonomo cucina bagno box, in stabile nuovo zona Rivoli Tel 956 970

A. AFFITTASI a Torino appartamento ristrutturato ottima posizione 12 mila lontano dal Telefunken 830 4853

A. AFFITTASI alloggiamenti vuoto o arredato zona precedente a partenza nella tangenziale Nord Tel 545 570

A. APPARTAMENTO zona adiacente centro affitto a persona referenziata vendesi garage Telefonare 545 540

AFFILIAMO universitari appartamento e mansarde in Torino vendo casa Tel 733 564

AFFITTASI villa arredata zona Venaria servizi di appartamento residuo confortevole e pratico Tel 807 540

AFFITTASI box quad 3 locali centralissimo ristrutturato soggiorno/cucina servizi e cantina per 3 persone Tel 830 213

AFFITTASI via Principi Piemonte 2 camere soggiorno cucinotta servizi climatizzato 1 380 mila più spese Tel 807 778

AFFITTO a giovane vedo a Giaveno casa signorile piano mansardato 2 camere soggiorno cucina bagno 2 terrazze no telefono 393 815

AFFITTO villino prestigioso panorama del 1000 mq 6000 con parco adatto ad un'azienda Torino Settimo 011 503 035

AVIGLIANA vale palazzina signorile appartamento arredato mq 350 ingresso salone grande studio grande cucina 4-5 camere vera giovanissimo lavanderia box triplo giardino mq 1900 centralino unità immobiliare Tel 537 291

CENTRALE affitto completamente arredato alloro persone sole non fumatore o pari affine Tel 520 745

CENTRALISSIMO arredato signorile ai salone 2 camere cucina doppi servizi ottimo lavanderia Tel 504 915

CENTRO Cercasi affitto 3 locali uso ufficio 4 ASC mila mensili Tel 537 485 pomeriggio 225 300

CORSO Marconi affittasi uso ufficio 4 camere giorno ingresso servizi moderno ottima posizione Tel 321 980

CORSO Marconi adiacente ospitiamo primo ristorante salone 4 camere servizi L. 700 mila mensili resto a ristrutturazione Tel 512 562

ELITE CASE 505 538 - 562 815 affitta ufficio in Crocetta 7-8 vani piena luce

MANSARDA affitto mobili bilocale L. 90 mila mensili più caparra no abitazioni servizi privati Tel 885 7088

MANSARDA arredata ristrutturata con servizi privati a Vittorio uso pied-à-terre no cucina L. 700 mila Tel 518 016

PIED-A-TERRE signorile bellissimi con ampio cortile terme uscire insieme eventuale Rivalenza Tel 504 113

PIED-A-TERRE zona pedonale panoramissimo ristrutturato soggiorno 2 bella casa uso salvaguardi L. 280 mila Tel 521 735

RECENTE confortevole mini alloggio camera cucinotta e bagno zona arredato zona Mirafiori Di Savoia 587 185

RESIDENCE via Pisa 62 affitta mini locali arredati con servizi alberghieri Tel 346 833

S. MAURO vuoto camera 2 camere cucina accessi 3 bagni cantina box 4° piano ascensore L. 450 mila Tel 532 264

S. SALVARIO affitta villetta 4 vani soggiorno servizi Tel 306 764 - 309 181

SIGNORILE vuoto di cortile 3 camere cucina completamente arredato ristrutturato Tel 504 113

STUDIO COGONI affitta mq 80 posti Mirafiori giovane laureato compagni bella fra i 25 e 30 anni Tel 616 671

UFFICI arredati centrali varie metrature ogni genere segretaria ascensore telefoni vetrine uso negozio uso magazzino Tel 674 611

VALLE Cesana affitta monte di cortile 3 vani cucina 21 letti Lire mila 1000 mq parcheggio Telefonare 348 943

VIA Botticelli vuoto 2 camere servizi ed uso ufficio ristrutturato arredato L. 450 mila mensili Tel 746 400

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e fuori Italia Deposito gratuito preventivo valutazioni Tel 346 777 - 346 000 Valenza

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 3 elementi mod. ducale in noce massello da 980 mila Palazzina Moderna via Lagrange 37 interno 1

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE mago in tinteggiature tappezzerie tendaggi parquets moquettes mi adeguo ai vostri bisogni Tel 281 903

36 Nautica

AUTOMAP concessionaria Caorle Grado Selva motori Suzuki canotti Lomac tipo Tuma 21 tel 966 178

VOGLIA di cambiare vendesi Zodiac Pro, eccellente, richiedere Concessionaria motonautica Emba Umbria 47 Torino dal 1933 ai vostri servizi con professionalità A darvi la qualità e garanzia e non solo prezzi concorrenziali

37 Campeggio e sport

FINALE Ligure vendesi roulotte completamente attrezzata causa inutilizzo Tel 070 681 557

NOI noleggiamo camper vi promettiamo il nostro Abside Sport modello 4000 Lire Lido Orte Verbania e Torino Tel 876 948

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. Castiglione Po cedesi indipendente ristrutturato 2 camere cucina bagno box posto 6500 mq terreno L. 54 milioni trattabili Ufficio 550 3053

A.A.A. VALLESUSA cascina ristrutturata 3 camere cucina servizi abitabile subito L. 65 milioni Tel 0122 622 266 - 011 769 135

A.A.A. 30 km Torino rustico da ristrutturare possibilità 5 vani garage terreno mq 500 L. 12 milioni Tel 011 874 420

A.A. BARBESINO (Cn) Casa indipendente 5686 km 30 da strada lotto terreno indipendente 6 vani 2 servizi 6500 mq terreno L. 33 milioni - 30 più mezzi

A. MONCALIERI cascina indipendente su due piani da ristrutturare abitabili 200 mq più terreno 500 L. 77 milioni Studio Ventura 839 7473

A L. 500 mila contanti e comode rate mensili vendiamo rustici e cascine con terreno. Confidenziale. Studio Zeta 512 837

A Settimo 100 mt mare vendesi villetta con giardino e parco ombroso piazzole di lato Tel. 806 6508 - 809 3360 pasti

A 10 km da Torino casa 4 vani cantina orto L. 24 milioni + 36 rate mensili di 400 mila Tel 788 946 Edicio

A 23 km da Torino vicino Carignano casa indipendente 7 vani lotto terreno L. 78 milioni Edicio 788 946

ACQUISTO cascina casermetta o rustico signorile Torino periferia o centro. Telefonare 561 2077

ANDORA Marina affittasi L. 5 milioni villetta verde direttamente lavatoi collegata mare 6+letti box auto mese luglio 2 locali bagno secondo appetto chiesa senza impegno. Prop. tel. 687 - 1681 - 1681 abitazione. prato auto. Tel 0182 642 266 - 011 769 135

BALDISSERO vendesi fabbrica libera nuova 70 da ristrutturare, terreno di mq 800, ottima posizione Tel 011 297 040

BELVEDERE MARINA (Cn) 80 km Torino casa signorile 700 completamente ristrutturata 3 viaggi livello direttrice cantina e garage più 4 mila mq terreno con vigna giardino vendo direttamente Tel 011 386 000 ore ufficio

BERGEGGI (provincia di Savona) in residence in via di completamento come nuovo, mansarda mq 60 circa Tel 0182 5490

BRIANZA nuova vendesi villetta angolo cortile camera cucina 2 camere bagno mq 60 affare L. 32 milioni Tel 539 365

BORDIGHERA imperia ville mono bi tricasa in vallo Verzata a L. 8 milioni 500 mila dilazionabili Tel (0171) 6700

CASETTA libera ristrutturata Val di Lanzo 3 camere cucina servizi L. 34 milioni trattabili Tel 585 273

CASETTA vicino corso Borgo Vanchiglia cedesi stabile interno vendo L. 10 milioni Tel 0121 21 274

CASTAGNOLE Piemonte vicino villa 4 schiere su 2 piani mq 200 circa box 6-8 L. irrinunciabile 011 320 324 - 320 0421

CENTALLO adiacente libero 3 camere cucina bagno L. 20 milioni autonome L. 8 milioni. Settembre immobile 555 359

CERES alloggio in villa soggiorno 2 camere cucina bagno autonomo giardino L. 31 milioni no mediatori Tel 519 055

CERIALE in nuova costruzione proprio sulla vostra misura praticamente finito da L. 30 milioni più mutuo. Immediata disponibilità. Abitalia 0187 90 039 - Cooperativa 011 515 721

CHALET Martinetto Po indipendente su 2 piani interno mq 1300 adiacente L. 48 milioni Centro Immobiliare 516 373

CHIRI' ultima soluzione vendo casa ristrutturata 2 camere cucina 5 camere cantina mq 1500 terreno L. 36 milioni Tel 0141 34 882.

CASAMERCATO A (011) 5586 comprovendite ville in ogni zona Pagamenti rateizzati. Aperto anche sabato pomeriggio

CASETTA indipendente soleggiata vendesi in Valle Varaita a L. 8 milioni 500 mila dilazionabili Tel (0171) 6700

CASETTA libera ristrutturata Val di Lanzo 3 camere cucina servizi L. 34 milioni trattabili Tel 585 273

CASETTA vicino corso Borgo Vanchiglia cedesi stabile interno vendo L. 10 milioni Tel 0121 21 274

CASTAGNOLE Piemonte vicino villa 4 schiere su 2 piani mq 200 circa box 6-8 L. irrinunciabile 011 320 324 - 320 0421

CENTALLO adiacente libero 3 camere cucina bagno L. 20 milioni autonome L. 8 milioni. Settembre immobile 555 359

CERES alloggio in villa soggiorno 2 camere cucina bagno autonomo giardino L. 31 milioni no mediatori Tel 519 055

CERIALE in nuova costruzione proprio sulla vostra misura praticamente finito da L. 30 milioni più mutuo. Immediata disponibilità. Abitalia 0187 90 039 - Cooperativa 011 515 721

CHALET Martinetto Po indipendente su 2 piani interno mq 1300 adiacente L. 48 milioni Centro Immobiliare 516 373

COLLINA Asti comoda uscita autostrada vendo casetta 5 camere cantina mq 1500 terreno L. 36 milioni Tel 0141 34 882.

COLLINA Santuario Valle Po vendo casa ristrutturata acqua luce interno L. 29 milioni Tel 0131 71 831

CORIO Canavese vendo palazzetto 2 camere finite cucinino servizi box giardino mq 1600, ottima posizione, vuole fino '86 90 milioni. Aurea 011 498 887 - 887 774.

COURMAYEUR imperdibile vendo rustico da trasformare box no 2% Tel 0144 54 444 - 54 140

CUNEO centralissimo XX Settembre libero 3 camere cucina servizi terrazzo Tel 011 832 337 Studio Immobiliare A.T.

CUORGNE' (Canavese) casetta indipendente libera 3 vani, servizi, giardino mq 300 circa L. 25 milioni A. Guelfi 748 044

CUORGNE' villa libera costruzione recente sole sud 4 camere cucina doppi servizi garage cantina A. Guelfi 748 044

FUNO in palazzina signorile ideale giovani 2 camere ampia cucina doppi servizi box posto auto Tel 011 561 2001

FORNO rustico abitabile 3 camere cucina servizi cantina completo box, vendo occasione Banca Dati 506 846

GIAVENO Acque villetta arredata salone 3 camere cucina bagno balcone cantina box giardino L. 72 milioni Tel 930 763

LANZO centrale in piccolo condominio 2 camere cucina doppi servizi vendesi box mutuo dilazioni C.S.I. 930 5432

LIBERO 3 vani accessori 72 mq Torino 1° piano 18 milioni 500 mila mutuo 60 milioni 400 ml Tel 785 445

LOANO a km 500 mare proprio soggiorno-camera tinello cucinetta servizi. Doppio mutuo milioni-affare Tel 011 344 041

LOMBARDORE canavese ristrutturata in 2 camere cucina bagni cantina L. 24 milioni trattabili. A Vauda 640 044

MAGLIANO Alpi appartamenti in villa mq 150 più box e giardino vendo anche separatamente Tel 011 364 491

MENTONE studio in condominio arredato molto con piscina e spiaggia privata vendesi Tel 011 501 1798 ore ufficio

MONCALVO (zona libera casa di paese 3 vani cucina discreta rustico giardino mq 3000 ingombrante pianta alloro circostante e terreno agricolo in diverse comune 18 milioni 011 320 574 - 329 pasti

MONFERRATO cedesi azienda agricola varie giornate di mq 4000 libero vendo Tel 8 sera 011 888 470

MONTAFIA (Asti) libero cascina di 1120 metri camera cucina bagni cantina 40 milioni (Lingotto 590 263)

MONTEBO vicino immobile stabile 70 metri piano cucina 2 camere bagno no mediatori 500 mila

MORIONDO Torinese privato vende villa composta da sala cucina 4 camere 2 servizi taverna ripostiglio ristrutturata con giardino mq 3000 circa vero affare milioni L. 195 milioni Tel 011 585 853

OLTRE Canelli casa 4 vani stalla granaio orto vendo L. 68 milioni Tel. 0124 38 497 ufficio, 0124 38 787 abitazione

PAESANA vendo casa con ampio giardino 4 camere cucina soggiorno bagno 2 cantine Tel 0175 75 345 ore pasti

PERGOLA Argentina casa libera internamente con giardino comoda Lingotti L. 65 milioni trattabili vendo Tel 519 283

PIETRA Ligure 200 mt mare vendo mutuo 3 camere cucina bagno soleratura ampio soggiorno/box Tel 019 612 139 pasti

RIVALTA in villa bifamiliare recente appartamenti ultimi 3 camere cucina bagno servizi lavanderia box Gimmapp 505 017

RUSTICI di varie dimensioni e prezzi nel Chivasso e zone limitrofe Tel Ajutare 847 8587

RUSTICO Nuova Lanzo Fondo uso giardino con 350 mq giardino attorno abitabile subito L. 22 milioni Tel 515 007

SANREMO Posto Riposto vendesi bilocale arredato ottima posizione 3 piani ultimo piano Permuta 1 743.971 - 740 051.

SARDEGNA S. Teresa vendesi villa privata ottima vista mare Occasione immobiliare 0789 754 500

SARDEGNA P. Cervo Palau S. Teresa monte-bilocali L. 38 milioni, villa bilocali L. 58 milioni villa quadrilocale 80 milioni Immobiliare 0789 754 500

SARDEGNA Palau centralissima mini villetta bilocali da L. 45 milioni mutuabili immobiliare 0789 754 500

SARDEGNA Porto Rotondo vendesi bilocale arredato ottima posizione 3 piani ultimo Permuta 1 743.971 - 740 051.

SARDEGNA S. Teresa vendesi villa privata ottima vista mare Occasione immobiliare 0789 754 500

VAL della Torre luogo ideale soggiorno 2 camere salone cucinino bagno terrazzo soleggiato box cantina lavanderia giardino 10 m. L'immobiliare 320 524

VAL di Lanzo vendesi panoramici 2 case private ristrutturabili separate L. 14 milioni dilazione Tel 447 4844

VILLA a km 20 Torino mq 240 proprio in pp L. 190 milioni possibilità mutuo 80%. Tel 383 450.

VILLA libera 25 km Torino nel Canavese vendesi L. 180 milioni Tel 0124 35 4ufficio, 0124 31 787 abitazione

VIU' Valle Susa vendesi palazzina su 3 piani dal totale di mq 700 a L. 95 milioni Tel 011 512 501

50.000.000 Lire immobili vendo a 25 km da Torino zona lavori da 3 lati e vari interessata garage 3500 mq di terreno Tel 656 736 - 656 303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1 milione 500 mila alloro alloggi terreno salone tutto compreso Chambave Fenaroway. Tel 0931 21 100

AFFITTASI con contratti commerciali negozio camere box abitabile 4 posti letto, box auto fra Orta e Savona a L. 180 mila mensili Tel 011 540 361 - 804 361

AFFITTO appalto settembre a talassoterapia albergo di Sardegna S. Teresa di Gallura 5 posti letto. Tel 021 4780

DOCCOMATO abitare alloggio arredato soggiorno angolo cottura camera doppio Tel 539 802

SARDEGNA Palau S. Teresa affittasi villa appartamenti completamente nuova immobiliare 0789 754 900

SARDEGNA affitto alloro alloggio arredato in villa vista mare con piscina a negozi Budoni 40 km Olbia Tel 771 0578.

SARDEGNA S. Teodoro affittasi villa e appartamenti sul mare mesi estivi Cugia Commendatore Tel 011 541 1164.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Crown 0182 45 540 chiesa indipendenti grande parco privato pensione completa L. 34 mila - 45 mila

CERIALE residence 3x4 50 m mare monolocali arredati e corredati soggiorno cucinetta servizi bagno completo parcheggio Tel 0182 931 048

PIETRA Ligure Albergo Diamante (p) 019 867 065, vicinissimo mare, giardino, per chiaggio, menu a scelta Maggio 3 giorni L. 160 mila. Pensione L. 195 mila

RESIDENCE Riviera Alma di Taggia appartamenti con vicinanza al mare piscina parcheggio. Prenotazioni 0184 41 008 011 331 758

VARAZZE Albergo Bucchi centralissimo camere con servizi e telefono, parcheggio privato. Condizioni particolarmente per famiglie Tel 0197 7 164

49 Informazioni

ALLA Romana Cecchini quattro anni buoni insegnamento pianoforte, solfeggio, cantata moderna. Garanzia di esito e serietà. Tel 556 483 - 507 576 corso Re Umberto 63.

52 Varie

A.A.A.A.A. BOTTEGHERA compro oro e gioie monete buone. Tratto massimo Corso Peschiera 101, tel 334 632

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia antica volentieri massimo Tel 812 2327 via Mazzini 37

A. ISOMBERO allungo cambio salite agganci motori e oggetti vari. Massima valutazione e serietà Tel 380 186

ASTROLOGA cartomante medium predice per la vostra persona anche malocchio esattezze Tel 748 5823 - 783 315

CERCO mago il lavoro vendere la persona bionda magra bianca d'amore comincerà Miriti. Via Nunziata 13 tel. 011 696 573.

DA Nino compro-vendo mobili usati stile e moderni, tappeti, lampadari, antiquariato Strada del Fortino 2, tel 232 417

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 3° BIMESTRE 1986

È scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 3° bimestre 1986.

Preghiamo, pertanto, chi non abbia ancora provveduto al saldo, di effettuarlo con la massima sollecitudine, presso le nostre Sedi Sociali, al fine di evitare la sospensione del servizio.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, **in alto a sinistra**, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta pervenuto.

GRUPPO IRI STET

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

SAMP, MANCINI PROMETTE «CI QUALIFICHEREMO A SPESE DEL COMO»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — I casi strani del calcio: il Como, in 10 per l'espulsione di Tempestilli (cacciato fuori al posto di un altro), mette in campo uno stopper, Maccoppi, per arginare la terza punta della Sampdoria, Lorenzo. I blucerchiati Bersellini, in vantaggio grazie a Salsano e uno uomo in più per l'espulsione Tempestilli, si fanno raggiungere dal colpo di uno stopper, Maccoppi, perdendo l'occasione per mettere la parola fine sulla qualificazione.

Giocare a Como partendo dall'1 a 1 ieri sera a Marassi sarà un handicap abbastanza contenuto per la Sampdoria in quanto il giudice sportivo le farà sicuramente un grosso sconto: dopo l'ammonizione di ieri, Casagrande, Albiero e Tempestilli dovranno restare in tribuna in scattez anno per loro le precedenti diffid...

Basterà questo per dare via libera alla Samp?

«*Vedremo* — ha risposto Bersellini in una veloce conferenza stampa —, *a noi mancherà Scanziani che darà operato di menisco il capitano era in campo nonostante l'eziacco rimediato a Torino dopo pochi minuti, in seguito ad un brusco contrasto. dovuto arrendersi lo so dobbiamo fare per segnare un gol: stavolta hanno contato 23 calci d'angolo per mettere dentro un pallone. Al Como è bastato un'azione, una di quelle che insegna all'oratorio: palla sul fondo, traversone, colpo di testa in rete. Peccato che l'abbiano dentro i nostri avversari. Noi subiamo, succede dall'inizio stagione*».

Bersellini non ha fatto accuse specifiche ma ha sotto Bordon e compagni. Certi gol sono inammissibili, anche a Torino stati un palo di episodi genere.

Bersellini ha voluto confermare la notizia proveniente Lecce secondo la quale sarà lui tecnico della società Juriano nella prossima stagione. «*L'ho smentito anche oggi ad un signore che mi telefonava da Lecce. voi scrivete quello che pare. questo punto sarei pronto ad allenare anche una squadra di Ghed-dafi, almeno so che la squadra per cui saprei cosa aspetta. In questo momento potrei andare ad allenare il Real Madrid come il Paternò oppure il Siracusa*», ha concluso ridendo accennando paesino della Bassa dove si beve buon lambrusco e si mangia dell'ottimo culatello.

pensare che contro la Sampdoria c'era un Como debilitato dalla diaarrenteria: colpa delle bibite ghiacciate per cui sette-otto giocatori sono scesi in campo piuttosto malridotti.

«*Così si spiega* — diceva Marchesi — *la nostra peggiore partita della stagione. Siamo stati letteralmente schiacciati dalla Sampdoria, potevamo prendere due o tre gol. Tutto sommato ci è andata bene. Maccoppi ha segnato ma non è stato un ha già fatto altre reti in campionato, i suoi inattacco fanno parte dei nostri schemi*».

Mentre la Fiorentina arrendeva alla Roma, il Como veniva aggredito dai blucerchiati rischiando il kappao che si realizzasse. Ventitre calci d'angolo contro uno solo ricordano le partite di un tempo, quelle entrate nella leggenda. Sampdoria-Como di ieri sera verrà presto dimenticata primo insorgere del mondiale.

I 30 di Marassi rimasti delusi dal risultato ma non dall'impegno dei blucerchiati ai quali è mancato il Mancini di Torino ma in compenso hanno ed ammirato la vivacità del piccoletto Salsano. A Como, saranno protagonisti.

ha promesso stesso Mancini: «*Avevo detto che a Torino avrei segnato due reti e sono stato di parola; ora vi prometto la qualificazione a spese Como. In casa lombardi ci esprimeremo meglio ed andremo in gol*». In verità parole quasi analoghe le diceva Borgonovo, goleador della Marassi: «*Ero stanco e poi Pagnini mi ha controllato molto. Fra una settimana la musica sarà diversa sul appoggio potrò maggiori fastidi blucerchiati*».

Bersellini è avvertito.

Giorgio Gandolfi

Il gol sampdoriano di

Al Comunale per Torino-Lecce c'erano 656 paganti

SCHACHNER SCATENATO MA E' STATO UNO SHOW SOLO PER POCHI INTIMI

Schachner, ovvero ordigno scoppio... ritardato. Al termine della permanenza a Torino, dopo tre vissuti fra sprazzi di gloria e ondate di contestazione, l'austriaco granata ha conosciuto la giornata più positiva proprio ieri sera, nella partita d'addio al Comunale.

Generoso con tre gol all'attivo, quali segnati con precise deviazioni testa in seguito a precisi traversoni (mentre un quarto — quello realizzato Dossena — ha pure portato l'impronta il suo marchio) nonché protagonista di una serie di azioni, generoso come se si trattasse di una gara decisiva per lo scudetto, Schachner ha in questo modo l'addio al .

Per la verità, ieri ad ammirare questa cifa ha cominciato a trovare la del gol soltanto al 32°, e cioè dopo un'abbondante mezz'ora di faticoso arrembaggio, il sono pochi: soltanto 656 persone hanno infatti un contributo al botteghini e gli spalti — considerato che la partita con il Lecce valida per il Torneo Estivo non costituiva davvero appuntadi cartello — apparimalinconicamente vuoti.

Ma Schachner, con il quale vanno peraltro elogiati, almeno per quanto concerne l'impegno, quasi tutti i suoi compagni, non si fatto prendere dallo scoramento: scorrazzando come un forsennato lungo tutto il fronte d'attacco, ha a imperversare senza risparmio de«buchi» preoccupanti nella difesa dei pugliesi e sino termine non ha risparmiato una briciola d'energia. Il risultato che s'è visto perché il torsotto fardello cinque reti.

effetti, sarebbe da stupire perché a questo esemplare attaccante, indubbiamente atipico, volontà ha mai difetto. Anche nelle giornate più nere, ad dei fischi che piovevano dalle gradinate e rischeggiare bellardamente certi suoi errori disarmanti, Schachner sempre dato profondendo nella energie impensabili, quale che fosse la terreno. Purtroppo, generosità solo raramente ha fatto riscontro altrettanta concretezza e l'incompatibicon i compagni, e di conseguenza con i tifosi, è emersa più prepotentemente.

La conclusione è nota: il bilancio torinese dell'ex giocatore dell'Austria Vienna, e che ha vissuto nel Cesena la sua prima esperienza italiana, si chiude in perché le manchevolezze state sicuramente più numerose degli spunti positivi. Questo però toglie che si debba dare all'attaccante austriaco di un comportamento, almeno per quanto l'aspetto agonistico, certamente esemplare e che fa spleco un'era quale troppi calciatori fanno conti ragionieri prima intraprendere uno sforzo.

Pierenrio Alfonsetti

Serie C2: la promozione sfugge

ORA L'ALESSANDRIA HA POCHE SPERANZE

Incredibile penultima giornata per Alessandria ed Asti Derthona, Pro Vercelli e Novara hanno ottenuto buoni risultati.

Olindo A. si aspettava è successo e i grigi hanno voluto imitare la Roma nella gara con il Lecce. Prima dell'inizio dell'incontro con la Torres l'Alessandria sembrava lanciatissima la Promozione: la di Tagnin con lo inseguiva la capolista Lucchese a una sola lunghezza, ma mentre liguri e toscani erano alle prese un'ostica trasferta, i grigi avevano il vantaggio di giocare al Moccagatta contro la tranquilla Torres.

Invece i piemontesi hanno fatto «harakiri»: di fronte al solita vistosa assenza dell'autorete di Lorenzo alla mezzora, una squadra senza nerbo non è più riuscita a rimontare lo svantaggio. Così la Lucchese, passata sull'ostico campo del Civitavecchia, si è conquistata la matematica certezza di salire in C1, accompagnata molto probabilmente dallo Spezia che a Montevarchi ha ottenuto il pareggio che cercava.

Adesso le cartine sono davvero ridotte al lumicino. I piemontesi domenica devono passare sull'inadatto terreno del Pontedera e sperare che la espugni il comunale spezzino.

Una che teoricamente potrebbe anche verificarsi: gli arancioni toscani, infatti, sono distanziati di due lunghezze dall'undici ligure e solo aggiudicandosi l'intero bottino possono sperare in un clamoroso rientro nel giro-promozione.

Già domenica sera potrebbero ritrovarsi in tre squadre appaiate a quota 42: Pistoiese, Spezia ed Alessandria se i grigi a Pontedera non andranno al di là del pari.

Ma obiettivamente le maggiori possibilità sono per la compagine ligure che sul suo campo quest'anno ha concesso poco o nulla alle squadre ospiti.

Anche per le due altre piemontesi, Asti e Derthona, l'ultima partita è decisiva per l'esito della stagione.

Ambedue non hanno ancora conquistato la matematica certezza di rimanere in C2, ma giocando in casa l'ultima partita non dovrebbero incontrare grosse difficoltà per acquisire il punto fondamentale per la salvezza.

La squadra di Muraglia affronta una cenerentola Carrese da tempo demotivata mentre più attenta deve stare la compagine di Lombardi che riceve Fausto Coppi la visita del Civitanovese. I tigrotti sono ad un punto dal Derthona e vincendo matematicamente in serie (i biancorossi).

Girone B. Come previsto la Pro ha conquistato a Venezia il punto della matematica Le squadre alle quali un pareggio andava a genio si sono spartite la posta in palio e conclusione di un incontro noioso. Solo il finale ha regalato qualche emozione, nei tre minuti sono stati messi a segno il botta e risposta che ha sanzionato l'1-1.

Ha soltanto un successo i pochi fedelissimi convenuti allo stadio di viale Kennedy a Novara che superando l'Orceana si è portata in vetta al gruppo in metà classifica. Più che sul campo il finale di stagione per gli azzurri è stato intenso sul piano organizzativo ed ha determinato una autentica mobilitazione. Morselli è subentrato a Jacomuzzi direttore sportivo mentre si sussurra che non verrà rinnovato il contratto al segretario a Tato Lana, per decenni bandiera del Novara, prima sul terreno di gioco, poi dietro alla scrivania.

Eynard

CARIGNANO MAXI SCHERMO

Gli sportivi di Carignano e paesi limitrofi potranno assistere gratuitamente a tutti gli incontri dei mondiali di calcio su uno schermo gigante allestito in piazza Savoia all'interno del Salone festeggiamenti. Promotore dell'iniziativa è il Comitato manifestazioni in collaborazione con il Comune di Carignano e la ditta Gallo.

«Le nostre intenzioni sono di offrire agli sportivi, e non soltanto quelli carignanesi, uno spettacolo sportivo per l'intera manifestazione messicana», spiega Giorgio Griffa, uno degli organizzatori.

Il maxi-schermo verrà collaudato già sabato alle 20 in occasione di Italia-Bulgaria. Conclude Griffa: «E' la prima volta che a Carignano si assiste ad uno spettacolo sportivo su un maxischermo. Se l'esperimento otterrà il successo sperato è nostra intenzione allargare iniziativa anche ad altre manifestazioni».

Sul campo Victoria Ivest si gioca un mega-torneo

GIOVANI CALCIATORI IN CAMPO ALLA CONQUISTA DEL «MAZZOLA»

Una mini calciatori appartenenti gruppo sportivo Valentino Mazzola

presto via martedì sera sul Victoria di Torino il calcistico giovanile Trofeo Valentino Mazzola, che proseguirà fino giugno. Organizzato dal gruppo sportivo che porta il nome dell'indimenticabile ex campione granata, la manifestazione raggruppa un solo tutta una di piccoli tornei riservati a varie categorie di calciatori. Per i ragazzi della Primavera il 1° torneo Aldo Bencili; per allievi il torneo Giulio Cortese, per i giovanissimi il 2° Angelo Rialcato; per gli esordienti il 2° torneo Italo Formero; per i Pulcini il 4° torneo Davide Rossi.

Alla conquista del trofeo concorrono diciassette dre ognuna con due compagini partecipanti a due tornei. Ad esse si aggiungono tre raggruppamenti formati da due squadre della società organizzatrice in base ai criteri prestabiliti. Il trofeo andrà alla società che avrà ottenuto il miglior piazzamento complessivo delle due squadre.

e sono state eliminatorie, quindi sabato e domenica disputate le semifinali. Infine sabato 7 e domenica 8 giugno grande kermesse con tutte le finali.

Stasera si gioca la terza serata del torneo. Questo il programma: ore 18 Pertusa-Miraflori (Pulcini); 18.40 Mazzola-Ardor (Esordienti); 19,30 Mazzola A.-Centallo (Giovanissimi); 20,30 Rivalta Sangano-Amatori (Allievi); 21,40 Spartanova-Mazzola (Primavera).

CAMPIONATO INTERFACOLTA' UN TORNEO PER 16 SQUADRE

Anche gli universitari torinesi scendono in campo. Si disputa infatti questi giorni su diversi campi della città, la seconda del torneo calcistico Interfacoltà. Sedici le squadre, suddivise in quattro gironi. Alle semifinali, che si disputeranno il 5 giugno, accederà una squadra per ogni gruppo. Il 10 giugno infine si giocherà la finale del torneo, che è stata sponsorizzato dalla Cassa di Risparmio di Torino.

Questi i risultati delle prime giornate di gara: Biblioteca-Opera 1-2; Inef-Palestina 3-0; Economia M-Economia G 0-1; Informatica B-Scienze 2-1; Verdi-Ateneo rinviata per pioggia; Medicina E-Sporting 0-1; Ingegneria A-Economia Z rinviata per Inef-Ingegneria A 0-2 per rinuncia ; Economia Z-Palestina 5-0; Biblioteca-Economia G 1-2; Verdi-Informatica B 1-2.

Oggi, domani e martedì verrà completata la fase sui campi Colletta e Mercadante. In tutto portare a termine la prima parte dei campionati, mancano ancora undici incontri. Stamane sono state giocate Opera 2-Economia G, Biblioteca-Economia M e Economia Z-Inef. Nel pomeriggio toccherà a Informatica B-Ateneo e Verdi-Scienze B.

Ma i calciatori universitari torinesi hanno saputo farsi anche nel italiano per el, cui hanno partecipato trenta squadre. Nella fase eliminatoria hanno vinto 4-3 a Cagliari, dopo aver visti in taggio 0-3 e nonostante che un arbitro troppo abbia espulso un giocatore e tutta la panchina. Successivamente hanno Bologna per 5-4 e Ancora per 5-2.

Hanno quindi preso parte alla fase finale che si è svolta a Salsomaggiore, dove hanno battuto Perugia per 5-4, ma poi sconfitti da per 7-6.

Tante piscine, poche funzionano

QUANT'E' DIFFICILE NUOTARE A TORINO

Troppi impianti fuori uso e gli sportivi sono in crisi. Un esempio clamoroso: la Torino '81, capolista nel campionato di pallanuoto, deve chiedere ospitalità

Torino, la città d'Italia con il più alto piscine scolastiche. è stata sede, trentina d'anni or , del primo esperimento con il quale è stato introdotto il nuoto nelle scuole dell'obbligo, e vanta tuttora una qualificatissima presenza nel settore agonistico grazie soprattutto tre società-leader, Diaport Fiat, Libertas Sa.Pa. e Rari Nantes. Eppure, a dispetto di tutti questi primati, rischia di restare... senz'acqua.

Il paradosso è presto spiegato: da una serie di incontri del presidente del comitato regionale piemontese della FIN (Federazione Italiana Nuoto), Veniero Vanni, con il responsabile degli impianti sportivi cittadini Michelotta, è emerso questo drammatico quadro della situazione: la piscina dello stadio comunale, chiusa dallo scorso autunno, inagibile quantomeno fino termine della stagione '87-88, c'è il rischio che debba restare chiusa per sempre; l'Olimpica di corso Sebastopoli, quella che qualche addetto ai lavori definisce «l'università torinese del nuoto», non riaprirà i battenti la stagione ventura per lavori di manutenzione; l'impianto «Trecate» verrà chiuso il 1° giugno prossimo per della convenzione» con il Comune.

L'attività delle cinque discipline natatorie, ma specialmente di pallanuoto, tuffi, nuoto sincronizzato e nuoto per salvamento, rischia di subire un nuovo durissimo colpo.

«*Abbiamo constatato* — afferma Vanni — *tramite un telegramma il dottor Romano del Coni per cercare di sbloccare questa situazione che può avere gravi ripercussoltanto nella pratica agonistica che minaccia anche l'attività di nuoto per adulti. ha piscine scolastiche, è vero ma si tratta di "palestre natatorie" i pallanuotisti, a cominciare dalla Torino che è al comando della serie B, costretti a chiedere ospitalità Sisport e si allenano girovagando in impianti inadeguati; l'attività del sincronizzato, proprio a Torino mosse i primi passi una manifestazione che portò in piazza 4000 spettatori, è ferma, i tuffatori, "sfrattati" anche dal Palasport a dove effettuavano la preparazione a secco, si allenano in un impianto che ha soltanto un trampolino da un metro e si stanno perdendo le tradizioni di una città fino a pochi anni fa all'avanguardia in questa disciplina*».

Ma c'è una soluzione a questa serie di problemi?

«*In tempi brevi* — interviene Vanni — *è rappresentata dalla copertura delle piscine scoperte da 50 e 25 metri (non trampolini) della Sisport (in via Giulio e la copertura della "olimpionica" Colletta. In tempi lunghi, invece, è unica vera soluzione è quella della costruzione, accanto al stadio del calcio, di un nuovo impianto per le attività natatorie*

«*Purtroppo, dobbiamo dorto constatare che le piscine, dopo 10-12 anni, terminano in pratica il loro ciclo sotto l'azione corrosiva del del ferro e del cemento*».

Il panorama è dunque piuttosto allarmante, per i praticanti agonisti degli sport natatori si profilano nuovi disagi ed è un peccato perché i protagonisti sono bravi: nel nuoto i piemontesi si fanno onore, la pallanuoto è in odore di serie A e sta crescendo a vista d'occhio il settore del nuoto per salvamento, con praticanti a Torino, e già quanto prima introdotto nel programma dell'Inef.

D'altra parte, quanto importante sia questa disciplina natatoria lo dicono, purtroppo, le terribili cifre degli negati al primo «bagno» della stagione sui litorali del Paese.

Renato Rotto

E se la casa ti prende...

011-547.226/544.654

MONTICASE te la dà con 1.000.000

nel nuovo complesso **«I GIRASOLI»**
di **Orbassano,** centro residenziale nel verde
con tennis e piscina - riscaldamento autonomo
1 - 2 - 3 - 4 - 5 LOCALI - CANTINE - BOX
mutuo (a partire da dicembre 87) - dilazioni fino a 10 anni
e... il primo anno senza interessi

PIANO TIPO

ESEMPIO APP. N. 1

PREZZO	L. 42.000.000	con cantina
MUTUO	L. 15.000.000	dall'1-12-87
IMPEGNO	L. 1.000.000	
RES. DEB.	L. 26.000.000	

DILAZIONABILE FINO A 10 ANNI

Per saperne di più:
ogni giorno **QUARTA RETE** h. 11-12
h. 15-15,30
e su **TeleSubalpina**

ALTRE PROPOSTE DA NON PERDERE

- **Carignano,** centro residenziale già ultimato, pronto da abitare - con tennis e piscina - riscaldamento autonomo - box
1 - 2 - 3 - 4 - 5 LOCALI - MANSARDE
- **Rivarossa,** palazzina nel verde, già abitabile, bellissima
PREZZI ECCEZIONALI - 1 - 2 - 3 - 4 - 5 LOCALI - BOX
- **Torrazza Piemonte,** condominio, già ultimato, finiture di lusso - mansarde - box - **1 - 2 - 3 - 4 - 5 LOCALI**

MONTICASE LAVORA SOLO PER TE

MONTICASE srl - Via S. Teresa 10 - TORINO - 011 544.654 - 547.226 - 561.2166

Lungo i quarantasei chilometri che portano da Piacenza a Cremona

OGGI CONTRO IL CRONOMETRO ESAME-VERITA' (MA SENZA BARONCHELLI RITIRATO)

La maschera di Bellotta Baronchelli sul passo San Marco

PIACENZA — Mentre Bontempi si aggiudica sul traguardo di Piacenza il suo quarto successo di tappa, un clamoroso fatto accade al Giro d'Italia: Baronchelli, terzo in classifica e tuttaltro che tagliato fuori dal successo finale, al momento della partenza da Foppolo annuncia il suo ritiro ufficialmente per problemi all'apparato digerente. La reazione del suo commissario tecnico è dura («E' un immaturo che non crescerà mai») e allora il corridore spiega come stanno veramente (almeno dal suo punto di vista) le cose: proprio il suo d.s. Stanga lo aveva tacciato di aver fatto il gioco di un'altra squadra, un'accusa cui si poteva far finta di niente. C'è anche, però, chi spiega il comportamento di Baronchelli come lo choc provato per la morte di Ravasio. Ora il «vice» di Moser potrebbe anche venir licenziato.

Oggi, intanto, il Giro vive una giornata ricca di motivi di interesse. Lungo i trentasei chilometri che uniscono Piacenza a Cremona, i corridori si misurano per la seconda volta (escludendo il cronogrolego e la prova a squadre) contro il cronometro e da questa gara si attendono le risposte a molti determinanti interrogativi.

Prima di tutto sulla condizione di Visentini, il capitano della Carrera, ha veramente sotto controllo la situazione? Anche la sua squadra ha dominato la corsa sfruttando al meglio il proprio principe, ma oggi Visentini deve correre da solo, senza aiuti, e il verdetto sarà indiscutibile. Certo che se confermerà quanto ha fatto vedere nell'altra cronometro, a Sirahunga-Siena, realizzerà ben pochi margini ai suoi avversari.

Un altro importante interrogativo cui deve rispondere la tappa di oggi riguarda Moser. Il campione trentino a Siena è giunto solo decimo: saprà riscattarsi oggi rimettendosi in gioco per la classifica o confermerà di aver definitivamente imboccato il viale del tramonto che in quella che era la sua specialità preferita?

Ma non ci sono solo Visentini e Moser. Immediatamente alle spalle della maglia rosa sono in agguato Saronni e Lemond, due grossi calibri su cui è lecito nutrire dubbi, che devono dimostrare, prima di tappone dolomitico, fino a che punto possono ancora svolgere un ruolo di protagonista.

Battuta dalla Santal

LA BISTEFANI FUORI ANCHE DALLA COPPA

1-3 venerdì a Parma, 1-3 ieri sera a Torino. La Bistefani perde nello stesso modo le due partite delle semifinali di Coppa Italia contro la Santal e chiude ufficialmente la propria stagione agonistica con un bilancio senza infamia e senza lode che propone un mediocre settimo posto nella «regular season», un poco esaltante «bronzo» in Coppa Confederale, un prestigioso approdo alle semifinali dei play-off-scudetto e, infine quest'ultima brevissima apparsa in Coppa Italia concretizzatasi unicamente nelle due sconfitte patite contro la Santal.

Dopo sette anni di ininterrotta militanza nelle coppe europee, la dirigenza di Silvano Prandi esce dunque dalla scena internazionale. L'ottimissima chance della difficilissima affermazione in Coppa Italia) è definitivamente tramontata ieri dinnanzi alla Santal.

I torinesi (scesi in campo privi di Bonino e con un sestetto composto dalla regista Vullo; dall'opposto Oria, dalle bande Salomone e Clarde) e dai centrali De Luigi e Vigna) sono rimasti in corsa per la qualificazione alla finale di Coppa sino a metà del terzo set. Persa la prima frazione col punteggio di 15-12 in 37 minuti, la Bistefani è infatti ripresa nel parziale, dominato in avvio (7-0 in un nonnulla, 11-3 e poi 13-5) e chiuso al primo set ball sul 15-10.

Al quinto punto, per conquistare l'ammissione alla finale a quattro, Vullo e compagne avrebbero dovuto imporsi nei due set successivi concedendo ai rivali parmigiani appena 11 punti.

La Santal, che fino a quel momento aveva confermato tutti i suoi grossi limiti attuali con i due «martelli» Errichiello e Mastafson parecchio appannati e con il solo giovane Zorzi determinante in fase offensiva, cambiava formazione, toglieva Vecchi, Sebaudengo e Mastafson, inseriva Lucchetta, Bellati e il redivivo Lanfranco e la Bistefani finiva col perdersi più per demerito proprio che per particolari meriti degli avversari. Sul 3-9 e poi ancora sul 4-11 i cussini erano ormai virtualmente eliminati. A sancire la qualificazione della Santal ci pensava Gianni Errichiello che approfittava sul 14-10 di una ricezione sbagliata da Valsania.

A giochi fatti la Bistefani aveva ancora un pussulto nel quarto tempo (3-0, 8-4, 9-6). Poi forse per risparmiare un altro set allo scarsissimo pubblico presente (non più di 300 persone), i biancorossi torinesi si bloccavano e la Santal riprendeva la mano il match. C'era ancora tempo per vedere in campo i due «babies» Mantoan (un manciro classe e Nucci (un potente schiacciatore del '68, schierati per qualche momento in sostituzione di Oria e Vigna, e poi lo stesso Mantoan s'incaricava di porre termine alla blanda contesa spedendo direttamente in rete una conclusione dalla linea due. La Santal spera ancora in un posto in Coppa delle Coppe. La Bistefani può cominciare a pianificare la sua prossima stagione che dovrebbe essere quella del rilancio al vertice.

Roberto Condio

Volley - In B anche le ragazze

IL PAVIC PONTI FESTEGGIA IL BIS

Due promozioni dalla C1 alla serie B nella stessa stagione. Gli sportivi di Romagnano Sesia, piccolo centro al confine tra le province di Novara e Vercelli, quasi non credono ai loro occhi. I successi delle due formazioni maggiori del Pavic Ponti sono invece splendida realtà: tre settimane or sono furono i maschi ad aprire la serie vincendo in rimonta la poule d'eccellenza; martedì sera, è toccato alla giovane squadra femminile siglare l'en plein chiudendo in due sole partite il *play-off* decisivo contro il Lissone, compagine di serie B.

Nella palestra di Romagnano c'erano proprio tutti: spettatori stipati all'inverosimile che per quattro set hanno fatto un tifo assordante e che, appena l'ultima palla è caduta a terra, hanno invaso festosamente il campo portando in trionfo Forzani e le sue ragazze.

Il 3-1 delle valsesiane è stato meno sofferto dell'identico risultato siglato sette giorni prima in Lombardia: subito avanti per 2-0 (15-11 e 15-6), il Pavic ha sbandato vistosamente nel terzo «parziale» perso a 2 («E' estremamente fo vincere o frenarci» dicevano a fine gara le giocatrici biancazzurre) ma si è poi prontamente ripreso nella quarta frazione, chiusa sul 15-9.

Salgono quindi a quattro le promozioni dalla C1 alla B conquistate quest'anno dai volley piemontese (oltre alle due del Pavic anche quelle dell'Autofontana e dell'Accornero): un bottino «storico» che evidenzia i progressi collettivi compiuti ultimamente dall'intero ambiente.

> *Promosse a distanza di una settimana dai maschi. Romagnano Sesia in festa. Il presuntuoso Lasalliano costretto invece allo spareggio*

Costretto a soffrire ancora per centrare il proprio obiettivo è invece il Lasalliano Gems martedì ha perso (3-2) sul terreno del milanesi Di Nova e che dovrà quindi sparegiare sabato a Torino per in B.

Forlì del siglato all'andata, i torinesi hanno sottovalutato l'impegno e sono stati giustamente puniti: «*Nella pallavolo i peccati di presunzione si pagano a caro prezzo* — afferma sacrificatissimo il tecnico Coppa — *Abbiamo dominato il primo set fino al 13-6 e a quel punto qualcuno è sembrato di aver già Di Nova ne ha approfittato per portarsi sul 2-0. Siamo nuovamente risaliti e schiacciarli nei due parziali successivi 15-3 e 13-3) ma sul 2-2 abbiamo pagato sforzo finendo per cedere 13-15 al quinto set. La "bella" di sabato sarà soltanto un problema psicologico: siamo chiaramente più forti del Di Nova ma per salvarci dobbiamo giocare con concentrazione e grinta assolute*».

r. con.

Aperta a Torino

UNA MOSTRA DI ARTI MARZIALI

«Il respiro del drago: mondi fantasy e tradizione»: è il titolo di una mostra che ha aperto i battenti nei giorni scorsi alla libreria «Comunardi», in via Bogino 2. Si tratta di un'ampia rassegna delle armi utilizzate nelle varie discipline di combattimento orientale.

L'appuntamento con gli appassionati di arti marziali è ghiotto e gli oggetti esposti veramente rari ed interessanti.

Si va dall'arco lungo, addirittura, addirittura essenziale alla disciplina «kyudo» nell'arciere un tutt'uno col suo scopo, ciò che è scagliato ed il bersaglio, per arrivare a vari dji di «ventagli da combattimento», singolari armi portate dai militari giapponesi in quelle situazioni in cui l'etichetta imponeva di non cingere la spada.

Non poteva mancare una vasta rassegna il «nunchaku» reso famoso dal film di Bruce Lee: si tratta di un coreggiolo anticamente usato dai contadini per battere il grano e trasformato poi in un'arma terribilissima in mani esperte.

La mostra, che resterà aperta per gli appassionati fino al quindici giugno, è stata presentata con notevole successo a Riccione.

A Torino è stata organizzata per offrire l'occasione anche su un altro avvenimento di notevole interesse per gli appassionati di arti marziali.

Si tratta della presentazione di un libro, a firma di Bruno Abietti, che intende presentare una nuova disciplina, finora completamente sconosciuta in Occidente: il Ninjutsu.

«Quella del Ninja può essere senz'altro una delle esclusive delle arti marziali — spiega Abietti — avvolta per secoli da un fitto velo di mistero, è giunta intatta fino ai giorni nostri conservando dal tutto inalterata la misteriosa ed irresistibile potenza».

Il libro l'autore tratta del Ninjutsu e dei suoi misteri, delle sue segrete ed ingegnose, delle sue tradizioni e sue evoluzioni, dei vari aspetti filosofici, storici, psicologici ed ovviamente anche tecnici.

«L'arte silenziosa, come viene definito il ninjutsu, attraccia oggi come ieri coloro i quali ripongono i limiti e le possibilità dell'essere — spiega Abietti —, per questo mi è sembrato importante presentarne i principi e al pubblico italiano, correggendo al tempo stesso errori ambigue interpretazioni finora falsato la vera essenza di quest'arte marziale».

m. sal.

Hockey: si lotta per la «leadership» regionale

IL VILLAR PEROSA HA INTERROTTO LA SERIE POSITIVA DEL CUS TORINO

La 15ª giornata del campionato di hockey su prato presentava due momenti di grande interesse: la sfida al vertice tra Lessing ed Amalcora ed il derby torinese tra Villar Perosa e Cus Torino.

Nel big-match del torneo i campioni d'Italia, forse affaticati per i precedenti impegni di Coppa Europa, si sono fatti bloccare sul terreno amico dalla squadra romana, che appare ora leggermente favorita nei pronostici. Lo Spei è atteso da una dura trasferta, a Torino contro il Cus; l'Amalcora ospita a Villar ed a Roma, sul campo della Lazio.

Tornando alle vicende di casa il derby di sabato rappresentava una delle ultime possibilità per gli universitari torinesi nella lotta per il terzo posto, quasi un campionato nel campionato visto la stratosferica delle battistrada. I villaresi, però, hanno saputo fermare la serie positiva dei ragazzi di Picco (che non perdevano dal 19 aprile), battendoli per 2 a 1 e raggiungendoli sulla 5ª poltrona. Per le piemontesi gli ultimi scampoli del torneo serviranno a sancire la leadership, con un occhio ai possibili passi falsi di Radio e Cassa che potrebbero guadagnare qualche posizione.

Molto elettrizzante, in chiave piemontese, il torneo di A2, dopo la Milano Assicurazioni di Bra ha fatto corsa con il sorpasso la sua lunga rincorsa al Cus Padova, alla caccia dell'unico posto-promozione. I braidesi, al successo consecutivo, hanno liquidato per tre a zero la Moncalvese, approfittando della sconfitta torinese dei patavini, battuti per 3 a 1 dalle Pagine Gialle.

Serie A1 (15ª giornata): Amalcora-Spei Lessing 1-1; Cus Bologna-Radio Blu 0-0; Cassa Rurale-Roma 1-0; Lazio-Pilot Pen 1-1; Villar Perosa-Cus Torino 2-1.

Classifica: Spei Lessing ed Amalcora 24, Cus Bologna 16, Cassa Rurale 16, Cus Torino e Villar Perosa 15, Radio Blu 13, Roma e Pilot Pen 9, Lazio 7.

Serie A2: Pagine Gialle-Cus Padova 3-1; Libertas Rovigo-Cernusco 2-1; Somma Lombardo-Bignozzi 0-1; Cus Genova-Novara 1-1; Milano Assicurazioni-Moncalvese 3-0.

Classifica: Milano Assicurazioni 21, Cus Padova 20, Libertas Rovigo 17, Pagine Gialle e Cernusco 15, Bignozzi 14, Cus Ge. 13, Novara 12, Moncalvese 9, Somma Lombardo 8.

SAVA. LA CARTA DI CREDITO DEL GRUPPO FIAT.

Da oltre 60 anni SAVA, nell'ambito del Gruppo Fiat, è la "Carta d'ingresso" all'acquisto in proprietà di autoveicoli nuovi con pagamento dilazionato.

Prima Società sorta in Italia con il fine esclusivo di sviluppo della motorizzazione, SAVA ha conservato sempre sul mercato una leadership incontrastata.

Non è solo un fatto d'esperienza e di affidabilità, ma anche di disponibilità a sistemi d'acquisto adattabili alle esigenze di una utenza molto diversificata ed evoluta.

Crediti personalizzati, piani di rimborso con tempi e valori differenziati, servizio post-vendita per tutta la durata delle operazioni finanziarie: sono alcuni dei servizi aggiuntivi proposti da SAVA al cliente, al di là della semplice "dilazione di pagamento" per l'acquisto.

In particolare, per aziende, professionisti e artigiani, oltre alla deducibilità degli interessi (sempre esenti da IVA), SAVA propone formule che si adattano alle esigenze fiscali e di bilancio degli utenti, esattamente come nell'acquisto per contanti (ammortamento di tutto il prezzo del veicolo compresa la parte rateizzata; flessibilità dell'ammontamento quanto non legato alla durata dell'operazione; detraibilità o deducibilità IVA, ecc.).

Inoltre il "sistema SAVA" consente di non impegnare le proprie risorse finanziarie nell'acquisto di veicoli e può quindi concretamente rappresentare una fonte alternativa o aggiuntiva di finanziamento.

La SAVA è presente in Italia con 18 Direzioni Regionali e, in quanto Società per il credito del Gruppo Fiat, ha "sportelli" presso oltre 1300 Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia e Iveco.

Al prodotti della Fiat corrisponde sempre il servizio finanziario "originale" della Casa: è la carta di credito del Gruppo Fiat, cioè un modo per assicurare alla clientela sistemi d'acquisto su misura,affidabili e convenienti.

SAVA

SISTEMI PER L'ACQUISTO.

UNO «SHOW» DI TENNIS A CHIVASSO

CHIVASSO — Prossima, Chivasso ospiterà un interessante confronto tennistico. Sui campi comunali di via Gerbido (ingresso piscine) si svolgerà un incontro singolo e doppio a cui parteciperanno Gianni Marchetti, tre volte campione italiano assoluto di doppio nonché quinto in Italia ai tempi di Panatta e Barazzutti, attualmente in attività come B1; il chivassese Maurizio Lucchetti e Fulvio Priotti (B4) e Franco Brino (C1).

La manifestazione è organizzato dalla Società Tennis Team Provera Sport in collaborazione con l'assessorato allo Sport e la Federazione. L'appuntamento è per le 15.30 con la sfida Marchetti-Lucchetti, cui farà seguito il doppio Marchetti-Brino e Lucchetti-Priotti.

CALCIO-AZIENDE TORNEO A OLBIA

Il Gruppo Finanziario Tessile, la Banca Nazionale del Lavoro, La Stampa di Torino e l'Olivetti di Milano si contenderanno da domani a domenica il primo trofeo di calcio «Gallura Costa del Sole».

Il torneo è disputa a San Teodoro, località a 24 chilometri da Olbia. E' riservato a rappresentative di Circoli ricreativi aziendali. L'iniziativa della Sombrero Viaggi snc, via Cernaia 30 di Torino, si inserisce in un filone di manifestazioni sportivo-turistiche già affermatosi in altre villeggiature.

Il quadrangolare prevede due turni di partite. La prima giornata si svolgerà venerdì sera, la seconda sabato sera (gli incontri si giocheranno in notturna, alle ore 21 e alle 22,30). Il terzo turno sarà disputato domenica mattina, la premiazione è prevista sul campo del Comune di San Teodoro, alle ore 12.

I trasferimenti delle squadre e dei loro accompagnatori (ma ci sono anche molti sostenitori) avverrà in traghetto da Genova a Olbia. La quota a carico di ogni partecipante è sulle mille lire, viaggio e soggiorno compresi.

Le quattro squadre che disputeranno questo primo torneo «Gallura Costa del Sole» sono reduci da una stagione è stata caratterizzata da una serie di tornei interni e amichevoli. La Banca Nazionale del Lavoro ha partecipato con buoni risultati al campionato interbancario. La Stampa, un mese fa, ha partecipato al torneo di Salsomaggiore, classificandosi al quinto posto.

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

CAMBIARE

O, almeno, la penitenza è lieve. Consiste nel conservare lo scontrino per ogni acquisto fatto nel negozio di Via Lagrange.
Questo piccolo pezzo di carta consente a chiunque di essere volubili, di

NON È

cambiare idea. Presentandolo alla cassa vi permetterà di trasformare giacche in pantaloni, 42 in 46, di cambiare colori o modelli.
E nessuno si stupirà o storcerà il naso. No, non è magia, è cortesia.

PECCATO.

coin

Una carriera quasi trentennale accompagnata dal twist

CON VIANELLO QUANTI RICORDI

RIVIVONO GLI ANNI 60 DI «ABBRONZATISSIMA» E «WATUSSI»

Da anni, ormai, continua a incarnare il revival di se stesso: esponente tipico del disimpegno Anni Sessanta, tutto sole, e twist. Vianello è passato alla storia per canzonette come *dondolo*, *Abbronzatissima*, *I Watussi*. E ancora oggi, ultraquarantenne, con anni di stimata carriera alle spalle, continua ad essere legato ai suoi successi di allora. Prometeo alla rupe. Impossibile per lui creare una nuova immagine o uscire da questo cliché ripetitivo e superato: la gente presta orecchio distratto alle nuove canzoni, com'è di rituffarsi nei motivi del tempo, Vianello da cantante si è trasformato in dispensatore di ricordi: a lui si chiede soprattutto di far rivivere quel periodo brumoso, dorato e lontano che è la giovinezza. E Vianello con la faccia di oggi e la voce di allora continua infaticabilmente ad offrire alle folle piccole, preziose gocce di passato.

Che effetto le fa, questa immersione a getto continuo negli Anni ?

«Non mi fa più nessun effetto, direi che mi annoia un po': a volte ho persino il terrore di uscirne più. Sono anni, ormai, che vengo chiamato interpretare questa riesumazioni: ora, fortuna, il Sessanta sta passando e anche quelle canzoni non corrono più il rischio d'invecchiare, sono entrate a far parte del repertorio classico».

Oggi lei cerca di aggiornarsi o continua a seguire la stessa falsariga?

«Diciamo che mi attengo sempre allo stesso evasione vacanziera, che è poi il mio genere; ho cercato invece di aggiornarmi per quanto riguarda il suono poiché la tecnica si è perfezionata moltissimo e non si può ignorare le innovazioni».

Com'è che è riuscito a mantenersi a galla, malgrado i continui cambiamenti di gusto?

«Secondo me l'importante è cercare di essere sempre avere una grossa professionalità. Per quel che riguarda il poi, dipende più altro dal pubblico: perché bisogna saper scomparire nei periodi in cui è e sgradito e riproporsi nei migliori. Io ogni volta che fiutato nell'aria dell'antipatia nei miei confronti, sono eclissato».

Ora le sembra una cosa grossa.

«Non lo è, invece: perché vede, le cose vecchie non sono apprezzate e una decina di anni fa le canzoni dei Sessanta erano terribilmente vecchie. Fu anche per questo che, '70, inventai formula tutto diversa con *I Vianella* e borgata».

E oggi?

«Oggi quelle canzoni hanno acquistato un valore di antiquariato, le chiedono di continuo. Anche io quattro o cinque a questa parte mi mosso a scrivere motivi romantici, perché quando uno arriva sul quaranta molto più sentimentale, gente continua a vedermi come l'autore *Guarda dondolo*».

Questo le pesa?

«Non posso dire che mi pesa perché in fondo si tratta creazioni mie: anche se, in ha provocato forti crisi d'identità. Per molto tempo, cantavano soltanto mie canzoni e voluto riportarsi di successi perché il pubblico abbinasse alle canzoni. Così, non sono mai stato un gio da grandi masse e potuto assaporare gl'interessi delle folle neanche momenti del massimo boom».

Non vedo, d'altronde, fronteggiare folle.

«Infatti: dimenticherò mai le difficoltà che dovetti affrontare durante una tournée in Argentina, dove stranamente ero molto più popolare che da noi. Guarda che il aveva ottenuto lo. Così i discografici pensato addosso un personaggio di cantante peplumato, che non aveva nulla a che fare quello che io ero nella realtà. mezzo sul palcoscenico, davanti alla folla entusiasta, fu per me una fatalaccia.

Sei, in realtà?

«Un timido, abbastanza normale e tranquillo: cantante in giacca e cravatta, formato famiglia. I giovani preferiscono gli showman non torto. Io, invece, ho sempre cercato di imperniare il mio un risultato musicale, ho sempre nutrito la presunzione che gente venga a quello che faccio non a vedere come. E il fatto che breccia da ventisette anni, significa che non ho poi tutti i torti».

Quante canzoni ha scritto, in questi ventisette anni?

«Pochissime: non sono uno che produce molto, né a getto continuo. Ma nei momenti di massimo riuscivo e no a sfornare quattro cinque l'anno: adesso, una, quando va E perché vado bene, lo grazia. Vede, io non posso scrivere ordinazione, nel '64 mi offrirono un per un carosello, purché ponessi canzone sulla Vespa. Beh, crede? Non sono riuscito. Trascorsi tre mesi d'inferno con il miraggio dell'assegno e il regista che veniva tutti i giorni a trovarmi chiedendomi se fossi una partoriente, *ce l'hai fatta*? Dopodiché, stremato, spugna».

Che cosa le occorre, per creare il famoso stato di grazia?

«Ho bisogno di attraversare momento grande entusiasmo di lavoro, che vanno facendo sempre più rare: produco sempre Si aggiunga, poi, che se scrivo una in cui credo e questa ottiene il successo sperato, mi e proprio blocco, che durare degli anni».

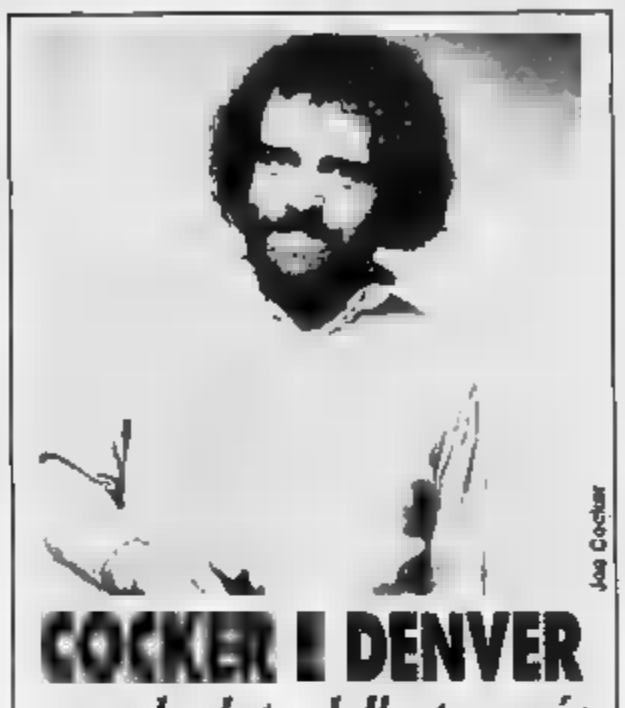
Lei è un cantante: è una maschera.

«Forse: molto vulnerabile, certo, molto timido. In compenso, sono anche uno che sempre la battuta pronta, non lascia mai cadere la conversazione, improvvisare, andare a braccio. Per questo creato professione di riserva per i mesi invernali: quella di presentatore e conduttore televisivo. programmi di una televisione Bergamo e stabilisco lì, finché non riparta con le serate».

E la vacanze?

«Quelle, mai: riposarmi, stanco moltissimo».

Gianni



Joe Cocker

COCKER E DENVER

ecco le date della tournée

Joe Cocker e John Denver saranno in tournée in Italia in giugno. Cocker debutterà il 3 a Torino allo Stadio mumale e poi il 4 a Milano al «New forum»; il 6 all'Arena di Verona; il 7 allo Stadio di Treviso; il 9 al Palasport di Firenze; l'11 allo Stadio di Udine; il 12 a Bologna; il allo Stadio di Pescara; il 14 a Roma allo Stadio Flaminio; il 17 a Catanzaro, Stadio; il 18 allo Stadio di Lecce; il 19 allo Stadio di Napoli; il 20 al Palasport di Genova, il 22 allo Stadio di .

Per Joe si tratta di un «tour» molto atteso: dopo il suo ultimo album e soprattutto il singolo «You can leave your hat on» è tornato a occupare quei posti di preminenza assoluta che tutti gli riconoscevano dai tempi di .

John Denver invece sarà il giugno a Verona, al casello Villa Franca; il 7 a Milano Stadio di Cernusco sul Naviglio; l'8 ad Assisi nel piazzale della basilica di san Francesco; il 9 a Roma allo Flaminio.

Le date dei due cantanti saranno nel programma della rassegna "On the rock", che si svolgerà tutta la durata dei mondiali di calcio Stadio Flaminio, dove saranno proiettate su grande schermo tutte le partite.

in una scena di «Le Déclic»

Arriva «Le Declic», film-esperimento con gli attori teleguidati

EROS COL COMPUTER

momento in cui anche puritana Hollywood si affanna a puntare le sue carte vincenti nuovo corso sul «soft-core» rischiando perfino di cadere nella parla delle «luci», la produzione francese compie un originale quanto sciocante di qualità con *Le Déclic* un film unico nel suo genere e destinato a lasciare un primo segno nel processo cinematografia mondiale, con la rappresentazione di una storia stica di al computer in giudicata la più provocatoria, pure dominato da passioni travolgenti.

Diretto da Jean-Louis Richard, regista emergente cinema francese, «*Le Déclic*» il fuoco nell'ambito del Fantafestival. Rassegna internazionale del film di fantascienza e fantastico, organizzata da Adriano Pintaldi e Alberto Ravagnoli, promossa dall'Assessorato alla cultura Comune Roma, in corso Palazzo dei romano. Ma l'attesa più sensibile per la spettacolo sarà dedicata secondo ruolo di protagonista assunto dalla ventenne Florence Guérin, esplosa per bravura ne «*La donna*» di Gamperi o ormai nuovo sex-symbol del cinema, attrice rampante, definita perfino «*la risposta francese a Madonna*». Il splendido solido, la deliziosa femminilità, il grande fascino, quel suo morbido corpo di adolescente vibrante di sensualità.

E' destinato quindi essere, questo film, una autentica sorpresa, l'affresco d'una vicenda d'amore portata alle estreme conseguenze, storia una l'uomo.

Il partner Jean-Pierre Kalfan, che vuol arrivare attraverso l'eros all'amore vero, completo, dell'anima e dei sensi.

Ma è anche, «*Le Déclic*», macchina infernale di situazioni paradossali e sconvolgenti: anche se alla fine sua scatola magica può anche uscire, nella nudità, il «*Dio dell'amore*».

S.S. Via Po. 30/5/85 ore 21

CONCERTO

Corale Universitaria di Torino

M° DARIO

A beneficio della Lega italiana per la lotta contro i tumori

Tel. 835.625

8° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI

VENTRE DE PAPIER

L'ORLANDO IN BEIRUT

JOE

2017: Una bambola per Wolfgang

TEATRO STABILE / CENTRO STUDI

LA DI GIORGIO

Tragedia per marionette

IL TEATRO DEI SENSIBILI

Gli ultimi giorni dello statista sulla scena

IL DRAMMA DI MORO

IN TEATRO CON UN TESTO DI MARANZANA

Maranzana, autore per il suo Moro portato scena del teatro prova

Il teatro è arrivato il momento statisti italiani. Si tratta di ciclo che presenta in ordine cronologico Aldo Moro, Bettino Craxi e Enrico Berlinguer. L'iniziativa è del regista-attore-autore Augusto Zucchi — che intanto riveste i panni dell'uomo politico assassinato dalle Brigate rosse — su testo di Mario e rientra nel progetto intitolato *Dramma Italia* che si svilupperà nel corso di tre stagioni teatrali, e che comprenderà anche altri argomenti presi dalla cronaca sociale e politica. «*Il filo conduttore di questa operazione* — *spiega Augusto Zucchi* — *consiste nel fare una specie di teatro aperto, cioè punto incontro e di discussione, fatti, temi, argomenti che completano quadro della situazione nostro Paese*».

Intanto al Teatro Sala Umberto Roma è in scena *I giorni del no*, in cui stesso Zucchi sostiene il ruolo Aldo Dice Zucchi: «*Mario Maranzana scritto di Moro tutto quello si sa, quanto primo all'ultimo giorno suo calvario, sebbene non conosca il vero retroscena... Egli aveva cominciato ad dramma di Moro 1982, ma smarrì tutti gli appunti che aveva preso, per cui sceneggiatissimo, dentro rinunciare*».

E poi che cosa è successo, dal momento che l'operazione è finita in parlo?

«*Fu nell'inverno che, lui dice, sentì il bisogno riprendere il racconto. Gli sembrato una tragedia moderna, con elementi tipici del dramma classico*».

Ma dice di aver scritto quello che non si sa di Moro. ha fatto? dove ha trovato gli elementi?

«*Maranzana si servito soprattutto delle lettere autografe (le copie fotostatiche ovviamente). Lui particolarmente colpito proprio dalla grafia di quelle lettere, scritte in discontinuo, talvolta incomprensibile. Per Maranzana è elemento fondamentale per ricostruire e interpretare vicenda*».

In che senso?

«*Nel senso che ci ha potuto sopra quello che in gergo teatrale si chiama "sottotesto". Cioè un modo per immaginare e rendere visivo il dramma di un tormentato fra la speranza di poter continuare a vivere per portare avanti le proprie idee, e quella dover morire. questo l'ha visto quasi come Gesù Cristo nel giardino Getsemani*».

E lui che è il regista, anche il protagonista, ha interpretato Moro?

«Come descrive me, cioè e visto in quei cinquantacinque giorni, secondo la per cui Moro, in quei periodo, elaborato forma di religiosità e martirio».

A parte questo, cos'altro Maranzana crede di aver scoperto tra le righe delle lettere di Moro?

«E' convinto che i suoi carcerieri gli hanno mai detto che lo avrebbero ucciso, hanno cercato favorirgli il cervello sfruttarel, data sua superiorità mentale, non sono riusciti ad annullarlo. C'è però nelle lettere specie di profezia quando Moro chiede dei suoi figli — come poi avvenuto — se non sarebbe stato possibile che diventasse di dei figli».

Perché Maranzana ha interpretato Moro lui stesso?

«Lui sostiene che questo caso preferiva stare a guardare, un certo distacco. Ma, penso, che per un modestia, per un riguardo a Moro stesso».

Lamberto Antonelli

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LA GRANGIA

Esegue canti del vecchio Piemonte

Teatro

E' Festa internazionale di teatro per ragazzi e giovani. Alle ore 10 e 14,30, al teatro Cinghiano, il Teatro dell'Angolo presenta la «prima» di L'Orlando in Baltur, di Graziano Melano e Franco Passatore (quest'ultimo anche regista dello spettacolo) — *Più che personaggio dalle sue famose gesta, Orlando rappresenta sulle scene le crisi degli autori nel trattare la vasta materia comprendente temi letterari, economici, religiosi, antropologici, sociali, storici e di attualità dell'incontro-scontro tra il mondo cristiano e quello musulmano.* Alle ore 14,30 e 21 al teatro Piccolo Valdocco, via Saluzzo 13, il Centro Teatrale Bresciano Compagnia della Loggetta presenta «Una cambusa per Wolfgang» di Paolo Medori. — *E' una favola post-tecnologica, un racconto ambientato in un medioevo prossimo futuro imprevisto e misterioso, una domanda inquietante dell'ignoto, quasi una sorta di «day after».* Presso l'Accademia Albertina delle Belle Arti, la mostra *Josef Svoboda* scenografo. L'esposizione comprende modellini di scenografie, pianigrafie, diapositive, video-interviste

Teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi 117, alle ore 10 per [illegible] alle ore 20,30 per il pubblico di scuola, saranno rappresentati i testi spettacoli allestiti dalle classi impegnate quest'anno nell'attività. L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale Ribes Art ed è stata inserita nel progetto Teatro in 3 D della Circoscrizione 2. «Io ero il tempo e tu la pioggia» rappresenta uno dei momenti di maggior interesse della rassegna «Quaderni di [illegible]» che raccoglie tutte le iniziative che durante l'anno vengono svolte da gruppi e associazioni all'interno delle strutture culturali della Circoscrizione. Ingresso gratuito.

Teatro Regio. Alle ore 20,30 (Turno B), il [illegible] d'Ott, di Nikolai Rimski-Korsakov. Traduzione di Giovanna Sulfaleva. Versione ritmica di Fedele D'Amico. Direttore Will Humburg. Regia Ugo Gregoretti. Interpreti Silvia Baldani, Armando Caforio, Alberto Cerati, Mario Ferrara, Silvana Mazzieri, Luciana Serra, Maria Angeles Peters, Paolo Washington. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Ingresso lire 40 mila. Prossimo turno (C), domenica 1° giugno alle 15.

Discoteche

Jumping Jack. Alle ore 23, in via Montecuccoli 62, si esibisce in prima esibizione del concorso di bellezza *Miss e Mister Copacabana*. Una trentina i partecipanti. Sei i finalisti (tre [illegible] e tre donne) che si [illegible] alla finale prevista per il 19 giugno in un'altra discoteca cittadina. I due vincitori voleranno sulla guida «Tornado [illegible] stagione». Madrina della [illegible] Margherita Fumero. Presenta [illegible] Beppe Cuva. Ingresso, lire 12 mila

Concerti

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Fino al 31 maggio, alle ore 21, il *Teatro della Tradizione Popolare* presenta «Che bella gente», recital di Fiamma Novara, scritto da Fulvio Bava con Flavio Mastio e Gianni Micciola. Regia di Giuliana Angiona.

La Grangia. La cameratà corale di Torino si esibisce stasera alle ore 21 all'Auditorium Rai di Torino in via Rossini in un repertorio di canti popolari del vecchio Piemonte. — *Una serata che ricorderà le antiche veglie della stalla, quando la cultura essenziale [illegible] ma veniva trasmessa, oralmente, con canzoni che assolvevano la duplice funzione di ricordare arcaici modi di vita, antiche usanze e rituali per preparare i giovani alla vita. Documento della vera [illegible] vissuta, [illegible] scritta, [illegible] popolo piemontese, della sua gioia e della sua sofferenza.* Al pubblico viene offerto gratuitamente il programma stampato contenente tutti i testi dei canti e la loro traduzione in lingua italiana. Il ricavato sarà devoluto a favore del lebbrosario di Campo Grande (Brasile). Ingresso, lire 5 mila

Primavera Musicale. Alle ore 21, al teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 15, per la rassegna con gli allievi del Conservatorio statale di musica «Giuseppe Verdi» di Torino: *Scuola di quartetto/Lucio Liviabella. Scuola di organo e [illegible] organistica/Luciano Fornera; Scuola di composizione/Gilberto Bosco; Scuola di canto/Rosina Cavicchioli.* In programma brani di *W. A. Mozart, Walter Savelli-Lever, J. S. Bach.*

Capolinea n. 8. Alle ore 21, in via Maddalena 42 bis, si esibisce il Trio *Pascagloni, Ciampini, Pedroli*

Accade

[illegible] Radio: ieri, oggi, domani. La mostra inaugurata all'Auditorium nel dicembre '84, è ora al Lingotto. Arricchita [illegible] importanti [illegible] menti [illegible] e di nuovi temi, ospiterà nel corso dell'anno iniziative varie ed incontri, convegni, studi sulla storia [illegible] radio e della TV con particolare attenzione alle nuove tecnologie. Orario 15,30-19,30; giorni festivi 10-12,30/15,30-19,30. [illegible] mattinate dei martedì ai venerdì saranno possibili visite guidate per scuole e gruppi organizzati. Le prenotazioni potranno essere effettuate presso gli uffici della Sede Regionale per il Piemonte, numeri telefonici 575.948.71 e 575 948.53 oppure (011) 5710 interni 4671-4653-4914 per chi telefona da fuori Torino.

Galleria La Stampa. In via Roma 80, prosegue la mostra fotografica di Mario Monge «Mascarade». Esposizione fino al 9 giugno

In poltrona davanti alla TV

I SUPERJUVENTINI

Sfida da 150 milioni a Pentatlon

Telenovele & C.

Marina (Rete 4, ore 14,15) — 46° episodio: Marina, [illegible] al fatto che Roberto non sia il padre della figlia lascia [illegible] Stefan. Si rifugia prima nell'appartamento di Miguel e in seguito, alla fattoria [illegible], [illegible] non è ben accolta dalla madre che la rimprovera.

Agua Viva (Rete 4; ore 15) — 124° episodio: Nelson spasimante con sarcasmo Miguel in realtà non perdona al fratello di avergli portato via Ligia Marcia, separatasi da Edyr. Va a piangere da Ligia Continua intanto lo strano menage di [illegible] con Edyr e Maria Helena. Ligia scopre che Nelson tiene in casa una pistola e, presa da uno strano presentimento, lo spogliera di ll'arma.

Santiari (Canale 5; ore 19,30) — 913° episodio: Antonia riceve in regalo un rimborso bicicletta il bigliotto che l'accompagna infittisce sempre di più l'enigma.

Mork si perfezionerà di che cosa si tratta e si sente con le spalle al muro. Quinlon chiede a Bea la mano di sua figlia. Rick ha ripreso le lezioni dal professor Brunner, che ha chiesto di interrompere la chemioterapia. Kody va a trovare Nola e insieme ricordano i vecchi tempi

[illegible] (Radius, [illegible] 19,30] — 483° episodio: [illegible] matrimonio per ora fra Mark e Clarissa. La cerimonia si trasforma in un quasi-funerale sono tutti all'ospedale a vegliare Mark in coma e ad accusarsi reciprocamente per quanto è accaduto

Colombo (Rete 4; Ore 20,30) — Durante una crociera, Hayden Danziger (Robert Vaughn), vendicare [illegible] uccide Rosanna Welles (Pompea Bocor), cantante di bordo, che lo ricattava. Grazie ad un perfetto alibi, Danziger riesce a far ricadere l'accusa di omicidio su un insospettabile musicista (Dean Stockwell). Credendolo innocente, Colombo impiega i suoi metodi investigativi per incriminare Danziger

Raiuno

Ore 18,30: Italia Sera, attualità. Che cosa è scattato esattamente successo in quel lontano 12 ottobre del 1492, quando Cristoforo Colombo sbarcò sul nuovo continente? Ancora oggi esistono dubbi e si avanzano ipotesi più o meno attendibili su quella che potrebbe essere stata la rotta e il luogo di approdo delle caravelle spagnole. A pochi anni dal cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America, gli studiosi Charles Hoffman e Michael Gannon presentano a «Italia Sera» documenti e prove storico-archeologiche con le quali intendono indicare l'ultima tappa nella rotta dell'America.

Ore 20,30: Il bello della diretta, varietà. Con una puntata dedicata alla tv si chiude il ciclo di 12 puntate della trasmissione della Goggi. Ospiti di Alessandro Cecchi Paone, per antipasto ad un tavolo sulla tv saranno Eleonora Brigliadori, il conduttore e imitatore televisivo Gigi Sabani e il giornalista sportivo Paolo Valenti.

Nella parte musicale del programma si esibiranno Flavia Fortunato, i Righeira, Fiorella Mannoia e, naturalmente, la Goggi con una fantasia di cartoni degli Anni Quaranta. Altri ospiti del programma: Raffaele Pisu e l'americana Terry Nazarian, con due originali esempi di «hair-sculpture», acconciature ispirate alla [illegible].

Canale 5

Ore 20,30: Pentatlon, gioco a premi. Il ciclo di Pentatlon di questa stagione si conclude stasera con un premio di 150 milioni di lire, [illegible] a quello [illegible] campionissimo che risponderà a tutte le domande che gli verranno poste sulla Juventus. A contendersi la somma saranno Antonio Proietti e Andrea [illegible], i due esperti della squadra bianconera che tre settimane fa hanno deciso di tornare a concorrere per giocarsi l'un l'altro Proietti è il detentore del record assoluto di vincite in tutta la storia dei quiz tv con la somma di 250 milioni. Andrea Sabbia partecipò a «Superflash» lo scorso anno vincendo in totale 102 milioni e 400 mila lire. Al perdente andranno 10 milioni di consolazione. Fra gli ospiti: Euclide Presentini, un centenario che ha fatto due volte il giro del mondo in bicicletta, e Massimo Giacomazzi, allenatore di una squadra femminile di pallavolo. Previsto anche un collegamento da Hollywood con Frank Sinatra junior. I temi delle inchieste: la bandiera più bella, i prodotti italiani più rinomati all'estero e la professione [illegible] il donne svolgono meglio degli uomini.

Ore 23: Protagonisti, [illegible] rubrica condotta da Giorgio Bocca propone un'intervista con il presidente del porto di Genova, Roberto D'Alessandro. Nella trasmissione, che affronterà una questione di importanza vitale per il capoluogo ligure, come il rilancio del porto, interverranno anche il vicesindaco Franco Oliva, il direttore generale della «Tirrenia», Bruno Musso, e il presidente della «Erg», Riccardo Garrone.

Rispondendo alle domande di Bocca, D'Alessandro spiegherà i motivi che lo hanno spinto ad abbandonare la carriera manageriale in aziende d'importanza nazionale per affrontare e cercare di risolvere il più grosso problema della sua città d'origine.

Raidue

Ore 22,25: Abbocceperta, attualità. E' vero che per amore si può tutto? Che cosa pensano gli italiani in proposito? Come in una delle simpatiche e rimpianta discussioni del salotto di «Quelli della notte», l'argomento sarà affrontato stasera da Funari con questo angosciosi interrogativo: «per amore saresti disposto a tradire l'amicizia?». Si scontrano i pro, i contro e il pubblico da casa specializzato in interminabili e incomprensibili telefonate al numero 02/85006

Raiuno

Loretta Goggi alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1** [illegible] di... situa- [illegible]
14 — **Pronto** [illegible] **gioca?** - **L'ultima telefonata**, varietà. Con Enrica Bonaccorti (per partecipare ai giochi telefonare al numero **06/8302**)
14,15 [illegible] **Vita da gol, pubblico e privato dei più grandi calciatori del mondo: Briegel e Rummenigge.** Documenti. Di Gianni Minà
16 — **Cronache italiane — Cronache dei motori**, attualità
16,30 **Ristrutturazione e aggiornamento dei musei**, documentario
16 — **Le avventure di Pitagi**, cartoni animati
16,15 **Primissima**, attualità
16,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Speciale del «Gabbiano dello Zecchino»**, per i ragazzi
17,40 **Tuttilibri**, attualità
18,10 **Spaziolibero**, attualità
18,30 **Italia sera**, attualità con Piero Badaloni (per parte[illegible] agli ospiti telefonare al numero **06/3671**)
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Te[illegible]giornale**
20,30 **Il bello della diretta**, varietà presentato da Loretta Goggi. Con Enzo Spaltro, Germano Pasquaro, Santo Versace, Mario Brusa, Rosalba Bongiovanni
— Nel corso del programma: **Test**
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Cara detective: L'ol[illegible] avvelenata**, telefilm. Con Brenda Vaccaro
23,40 **Tg1 notte**
23,55 **Mundial** [illegible] **gol, pubblico e privato dei più grandi calciatori** [illegible] **del mondo: Briegel e Rummenigge.** Documenti [illegible] Gianni Minà. Replica

Raidue

Jacques Tati alle 0,40

13,25 **Tg2 Ambiente**, attualità
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dussy, Costance To- [illegible]
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, per i ragazzi. Con Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi, Marco Danè
— [illegible] corso del programma: **Super G.**, attualità e giochi elettronici in diretta
— **Secondo me**, [illegible] e premi
15,30 **69° Giro d'Italia: [illegible] ma tappa, Piacenza-Cremona cronometro individuale (35 km)**
16,45 **Pane e marmellata**, attualità per i ragazzi. Con Alba Dalla Chiesa
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**, attualità
17,40 **Mode e tutto quanto fa [illegible] atume e spettacolo**, attua- [illegible]. [illegible]n Valeria Cavalli e Giovanna Maldotti
18,20 **Supermundial**, sport. Servizi del Messico
18,40 **Bronk**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Un'isola**, di Carlo Lizzani, con Massimo Ghini, Marina Vlady. Italia [illegible] — *Negli Anni Trenta, Giorgio Amendola, giovane dirigente del partito comunista in clandestinità, scappa dall'Italia e si rifugia a Parigi. Qui s'innamora di Germaine. Preso dai fascisti, viene mandato al confino a Ponza. Germaine cerca di raggiungerlo* — **Seconda e ultima parte**
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Abbocceperta**, attualità. In [illegible] dello studio Fiera 2 di Milano. Presenta: Gianfranco Funari
23,25 **Tg2 sportsette**
0,30 **Tg2 stanotte**
FILM 0,40 **Mio zio**, di Jacques Tati, con Jacques Tati, Jean-Pierre Zola. Francia commedia 1958 — *I coniugi Arpel, lui un ricco industriale tutto preso dal lavoro, lei una signora sempre solo impegnata a curare la splendida [illegible], trascurano il figlio Gérard di [illegible] anni. Solo lo zio Hulot, fratello della mamma, si prende [illegible] di lui, e a [illegible] a poco il piccolo gli si affeziona più che ai genitori. Per sottrarre Hulot a Gérard, Arpel gli dà un posto [illegible] sua azienda pentendosene poco dopo*

Raitre

13,25 **Dadaumpa speciale: Il Mulchiere**, varietà
[illegible] **Immagini per la scuola**, documenti
14,10 **Viaggio nel paesaggio pittorico del 1300**, documenti
14,35 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
15,05 **L'articolo genuino**, documenti
15,35 **Sicurezza e protezione civile**, documenti
16,05 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
17,15 **Ciclismo: Giro Internazionale d'Abruzzo dilettanti**
17,25 **Aspettando il Mundial**, revival delle più belle partite [illegible] azzurri: **Italia-Brasile**
18 — **Tg3**
19,30 **Tg3 regioni**, [illegible]
20,05 **Laboratorio infanzia**, documenti
20,30 **Tre sette**, settimanale d'attualità e politica del Tg3
21,30 **T**[illegible]
FILM 22,05 **Giulia in ottobre**, [illegible] Silvio Soldini, con Carla Chiarelli, Giuseppe Cederna. Italia drammatico 1985 — *I cinque giorni che seguono la fine di un amore, visti dalla parte di lei. Giulia, che perde il suo equilibrio, torna a casa e poi lenta, [illegible] po' svogliatamente, di nuovo* [illegible]
23,40 **Shakespeare**, documenti

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Voltron**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela. Con Veronica Castro
— **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Capitani e re**, sceneggiato
17 — **Cartoni animati non stop**
19,15 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Transformers**, cartoni animati
20,30 **Miletta**, [illegible]m
21,30 [illegible], telefilm
22,20 **Catch**
FILM 23,30 **Le spie vengono dal cielo**, di Boris Sagal, con Robert Vaughn, David McCallum. Usa spionaggio 1[illegible]

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help-Tutto per denaro**, gioco a premi
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Ralph Supermaxiaroe**, telefilm
16 — **Bim Bum** [illegible], per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Flo**, [illegible] **piccola Robinson**, cartoni animati
— **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
— **Chobin**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Il gioco delle coppie**, [illegible]co a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Occhi di gatto**, cartoni animati
FILM 20,30 **Taverna Paradiso**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Lee Canalito. Usa comedia 1978 — *Diversi destini di tre fratelli italoamericani a New York: uno fa il trasportatore di ghiaccio, uno l'imbalsamatore di cadaveri, uno produce idee irrealizzabili. Quando uno dei tre comincia ad* [illegible] *successo nella boxe gli altri lo sostengono. Esordio registico di Stallone*
22,40 **Mundial**, sport
23,20 **Basket**
0,50 — **Premiere**, settimanale d'attualità cinematografica
1,20 **Strike Force**, telefilm

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **La** [illegible] **dei pini**, sceneggiato
16,20 **Mael gira il mondo**, [illegible] reggiato
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **L'albero delle mele**, [illegible] film
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Pentatlon**, quiz con Mike Bongiorno
23 — **Protagonisti**, intervista di Giorgio Bocca
FILM 23,30 **Tempesta sul Congo**, di Henry Hatoway, con Susan Hayward, Robert Mitchum. Usa avventuroso 1953 — *La vedova di un medico si reca come infermiera nel Congo dove vive varie avventure aiutata sempre dalla presenza di un intrepido cacciatore bianco che le fa da guida. Amore fra lei e il cacciatore bianco*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao ciao**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Rascal, il mio amico orsetto**, cartoni animati
— **Laura**, cartoni animati
— **She Ra, la principessa del potere**, cartoni animati
14,15 **Marina**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
FILM 15,50 **La signora Parkington**, di Tay Garnett, con Greer Garson, Walter Pidgeon, Agnes Moorehead. Usa drammatico 1944 — *La signora Parkington, matrigna di una famiglia di miliardari, si accorge che il figlio sta facendo bancarotta e che i parenti lo stanno bullando a mare. Dopo aver rievocato la storia della sua fortuna, la donna decide di aiutare il figlio*
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Ai confini della notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 [illegible] **d'amore**, telenovela
20,30 **Colombo**, telefilm
22,15 **Mark Huston**, telefilm
23,15 **Mash**, [illegible]lm
23,45 **Devlin and Devlin**, telefilm
0,35 [illegible], telefilm
1,25 [illegible] **Squad**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Paola Quattrini e Memo Remigi presentano Via Asi... Tenda
14,03 ... city. Con Luca De Gennaro e Francesca Martinotti
15 — Fantasia di motori. Tra le 15,45 e le 17 68ª Giro d'Italia. 15ª tappa: Piacenza-Cremona
17 — Il Paglione a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz ... a cura di Adriano Mazzoletti
18,10 Musica per voi
18,30 Musica sera: momenti e segni dell'Opera
19,25 Audiobox. Spazio multicodice di Pinin... Fava
20 — In diretta da Milano Spettacolo Usciamo insieme s... studio
22 — Stanotte la tua voce. Colloqui ... gli ascoltatori ... Anna Del ... Bottino

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
19,15 Stereodromo
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Discogame ... Lotta contro i rumori a ... di quiz di Sergio Paolini
15 — Pablo Prado presenta Scusi, ... pomeriggio? Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
15,35 Chiamati in c... Giovani ..., a cura di ... Cortesi
16 — Il compagno Don Camillo, di ... Guareschi
16,32 ... ore della musica. Programma a ... Laura Padellaro
21 — Radiodue sera [ex. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi ... Radiodue 3131 sette. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in ... notizie, personaggi e musica ... alta qualità
16,05 I magnifici d... Dischi in corsa ... Hit Parade
19,50 F. ... Musica. Notizie e dischi ... accesso per i momenti della vostra ...

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura ... Paolo Donati
15,30 Un ... discorso a ... ... Pasquale Santoli
17,30 Spazio ... ... a attualità presentata da Antonio ...
21,10 ... Palazzo Labia in Venezia Franz Liszt ... ... della morte
22,30 America coast to coast
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora ...

Montecarlo

14 — Oroscopo
14,05 Vite rubate, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
[FILM 14,50 La prigi...d i ... Kowalski, ... Jessica Walter. Ida Lupino. Usa film drammatico per la tv 1972
16,30 Snack, ... animati
— La volpe dall'anello d'oro, sceneggiato
17,30 Mamma Vittoria, novela. Con ... Claudio Marzo
18,20 Telemenù, ... ricetta al giorno e ultimissimi consigli di cucina ... Wilma De Angelis
18,30 Silenzio, si ride, comicha del cinema muto
18,45 Happy End, ... Con José Wilker, Natalia Do Valle
19,30 TMC ... — ...
19,50 Mexico '86: Storia ... Coppa del Mondo: i ... momenti più significativi e i grandi protagonisti
19,55 Parole e sangue, ... giato
[FILM 21 — La ... dell'impero romano, ... Anthony Mann, ... Loren
23 — TMC sport
— Oroscopo

Svizzera R1 tv

15,30 ... d'...
16,50 Telegiornale
16,55 Nautilus te...
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano: attualità, tutto e cronaca
20 — Telegiornale
20,30 Dempsey e Makepeace, telefilm
23,10 Telegiornale - Telefilm

Capodistria

[FILM 15,10 Per noi due il Paradiso, di Henry Koster, con Betty Grable, Dan Dayley, David Wayne. Usa musicale 1950
17 — Cartoni animati
18 — Cavaliere solitario, telefilm
18,00 Kiss Kiss, telefilm
19,15 Cartoni animati
19,30 Panorama culturale
19,55 Documentario
[... ... Il carnevale della vita, di Julien Duvivier, con Charles Boyer, Barbara Stanwyck, Edward G. ... binson. ... drammatico
22,50 Supersera, con Alida Chelli

Telecupole

[FILM 13 — Che tempi
15 — Senorita Andrea, telenovela
16,30 Nel regno dei ...
17 — Zum il delfino, cartoni animati
17,30 Superdog black, telefilm
18 — Sally il cucciolo del mare, telefilm
18,30 Le più belle favole del mondo, cartoni animati
19 — Il discoriere, musicale
19,30 Tg 4 telegiornale
20 — Senorita Andrea, telenovela
21 — Semplicemente...sotto a chi tocca, spettacolo in diretta
24 — Tg4
[FILM 0,45 C'è sempre un domani

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Juca Allison, telefilm
13 — Rumpole, telefilm
13,30 Barnaby Jones, telefilm
14,30 Brothers ... Sisters, telefilm
17,30 Lo ... d'oro, ... edizione; (rramissione ... per i bambini
18,10 Gep monitor
19,40 Videocar
20 — Disegni animati
[FILM 20,25 Shannon ... pietà, di Gordon Hessler, con Richard Roundtree, Chuck Connors. Usa avventuroso 1972 — ... funzionario ... ... presenta ... un' ambasciata americana di ... Passa arabo chiedendo asilo politico ... cambio di informazioni. Un agente ... ... tutto ... salvargli la vita, ... messa ... pericolo da ... sicari
23,30 ... Monitor
[FILM 2 — Furia rossa
... 3,30 Bob il bero, ... A. Yilmaz, con A. Sadik, ... Salimelli. Turchia comico 1977
[FILM 5 — Felicità perduta
[FILM 6,30 Gli assassini sono nostri ospiti, ... Vincenzo Rigo, con Anthony Steffen, Margaret Lee. Italia giallo 1974

Primantenna Canali 21, 37

[FILM 12,15 Film
14 — Auto della settimana
14,30 Cartoni animati
15,30 Pomeriggio con simpatia
17 — Suspense, telefilm
18 — In viaggio con..., telefilm
19 — Videosera, attualità
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20,30 Suspense, telefilm
21,30 Auto della ...
22,30 ...
[FILM 24 — I due supердraghi, di Ku-... Chiang, con ... Wong, Shek Lug, Cina

Tele Subalpina Canale 46

16,15 Il regionale - Notiziario
16,30 La ... di Marianna, telefilm
17,35 Documentario
18,30 ... ...
19 — Presenza antisida, rubrica
20,05 Cartoni animati
... Film della serie Il Grande Cinema
22,30 ... vostra parte
23,30 ... ... soldati, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

... 16 — ... confini Bella real... di Jun Fukuda, con Katayhiko ... Giappone fantascienza 1973
17 — ... music
17,45 Cartoni animati
19 — Roy Rogers, te...
19,30 Canavese Oggi
20 — Dottor Wedman, ...
[FILM 20,30 L'avventuriero ... ...
22,45 Incontro ... calcio
23,45 ...

Videouno Canali 53, 39, 26

[FILM 16,10 ... dei due ... Paradiso
17 — ... ...
17,30 La pietra ... Marco Polo, telefilm
18 — Lamù la ragazza ... spazio, cartoni animati
18,30 Kiss Kiss, telefilm
19 — Spazio aperto
19,20 ... notizie
19,45 La pagina dello spettacolo
20,30 Video 1X2, rotosport settimanale a cura di Nello Pacifico
... — Videocasa
23,45 Pagine ... spettacolo

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 Luisiana mia, telenovela
14 — Cuori nella tempesta, telenovela
15 — Le ... della settimana
16 — Movin'on, telefilm
17,30 Il magico ... di Gigi, cartone ...
18 — Videonotizie
18,05 Sidestreet, ... animati
19 — ...
19,15 Prima pagina
19,00 Trentaminuti
20 — Luisiana mia, telenovela
[FILM 20,25 I guerrieri dell'Amazzonia
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 La sfida della settimana
23,45 ...

Pan Tv Canali 31, 62, 33

[FILM 14 — Ho scherzato ... tua moglie, di Claude Magnier, ... Daniel Gélin, François Périer. Francia commedia 1961
15,20 Starzinger, cartoni animati — Il mago Pancloda, cartoni animati
16,10 Zora la Rossa, telefilm
17 — Brothers and Sisters, telefilm
17,30 Hanna ... Ba..., cartoni animati
18,40 New Scotland Yard, telefilm
19,30 Il piccolo bonzo, cartoni animati
20 — Parigini ... te, sceneggiato
[FILM 21 — Orizzonte ... di Jacques Rutilo, con Jacques Perrin, Macha Meril. Francia drammatico 1970 — Durante la ... guerra mondiale il giovane figlio ... alcuni ricchi agrari ... a casa. I suoi vorrebbero usare le proprie conoscenze per farlo congedare, ma lui, completamente apatico, decide ... andare a morire al fronte
22,15 L'eva di Eva, telefilm
[FILM 0,15 Femmine ...

Canale 68 Canali 68, 57

12,30 Ciao ma ...
15,10 Telemarket
[FILM 16 — Film
18 — ... ... settimana
19 — Documentario
19,45 Documentario
20,20 Nu regno a fantasia, va... napoletano
22,40 ... vol e le carte
[FILM 23,45 Film

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15 — Heidi, cartoni animati
15,30 Junior Star, cartoni animati
16 — Trider, cartoni animati
16,30 ... Robot, cartoni
17 — Cap Jet, cartoni animati
17,30 ... squadra speciale, cartoni animati
18 — Sazuke, cartoni animati
18,30 Mechander Robot, cartoni
19 — Videocar
20,30 Operazione ladro, telefilm
21,30 A1 98, telefilm
[FILM 23,10 Dimentica il passato, di Richard Michaels, ... John Ritter, Carrie Fisher, ...

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Supercar Galliger, cartoni
13,30 Megaloman, cartoni
14 — Viviana, telenovela
14,30 Marcia nuziale, telenovela
15 — Laura, telenovela
15,45 Il nido del serpente, telenovela
16,15 Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati: Supersuper match, cartoni animati — King Arthur, cartoni animati — Lulù l'angelo tra i ..., cartoni animati — ..., telefilm
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Figli miei: vita mia, telenovela
[FILM 20,30 Il ritorno di Clint il solitario
22,30 Doppio gioco a S. Francisco, telefilm
[FILM 23,30 Il ricamato, di Bruno Corbucci, con Pippo Franco, ... Troschel. Italia co... 1981 — Un impiegato di un'industria di abbigliamento ... un'amica che lo crede capace di premonizioni. Un giorno riceve ... telefonata che lo avverte dall'imminente morte ... ... strozzino con cui l'amico ... ... contratto un ... Equivoci
1,30 Tra l'amore e il potere, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 Skyways, telefilm
14,30 Le auto della settimana
15 — Commercial
16 — Disperatamente lui, telenovela
17,15 Hondo, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Free time
20 — Skyways, ...
20,30 The Gold once, telefilm
[FILM 21,30 ... dicembre 1975, fiamme ... New York, di Jerry Jameson, con John Forsythe, Joseph Bell, Lynn Carlin. Usa drammatico 1975 — Durante una festa natalizia scoppia ... rovinoso incendio a ... personaggi, di fronte al pericolo, mostrano la loro vera natura
23 — Fantascienza Special
24 — Tg4 speciale, notiziario
[FILM 1 — Frank Costello faccia d'angelo

Quinta Rete Canale 47

13 — Operazione ladro, telefilm
14 — Doctors, sceneggiato
15 — Mirabelle
16 — Storia d'amore, telefilm
17 — Arrivano i nostri
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — L'uomo tigre, cartoni animati
18,30 Carletto, cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, ... telefilm
19,30 Illusione d'amore, novela
[FILM 20,30 Un napoletano nel Far West, di Roy Rowland, ... Robert Taylor, Eleanor Parker, Victor McLaglen, Josephine Hutchinson, Jeff ... Usa ... 1955
22,30 Boomerang, settimanale d'attualità e informazione
23,40 Cinema
1,30 Automania
2 — ... Impossibile, ... film
[FILM 3 — Film non-stop

Nilus

Oroscopo di domani

di AstOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Il bilancio della giornata, ma anche quello della settimana, sarà positivo dal punto ... ... professionale e sociale, ... facendo ... ... Nel campo dei sentimenti, ..., le idee ... confuse. Chiarirete

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Ogni cosa sembra andare per il verso giusto: lo stato d'animo è eccellente, il successo personale è assicurato, anche per merito di un personaggio di prestigio che ... ... aiuto sostanziale. Gli amori sono caratterizzati da serenità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Fortuna nelle piccole cose, ma un po' di cura nei fatti veramente importanti. Dovete mettere ordine nei pensieri e nei sentimenti per evitare errori che pagherete in seguito. Fari il momento, comunque, l'umore è ottimo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Possibilità di realizzazioni pratiche nella routine. Ma mentre dedicate le ore libere ad un nuovo amore, evitate di rimpiangere i legami passati e di fare confronti. Altrimenti creerete il caos dentro e attorno a voi e perderete splendide occasioni.

... (23 luglio - 22 agosto)
Un'altra giornata che registra momenti ... ingiustificabile ... ... Gli eventuali colpetti saranno autocausati da un atteggiamento balordo per la mania di dominare la circostanza, trovando difficoltà ad adattarvi a qualche ... positivo

VERGINE (23 agosto - ... sett.)
Se ... ... non è ... mentalità e se qualcuno cerca di nuocervi, evitate ... cadere in ... stato confusionale e reagite con lampante: mettetevi a tacere i pettegolezzi e riuscirete, usando la fantasia, a girare le circostanze a vostro favore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Pesi avanti nelle attività, con una nuova impresa che prende corpo e garantisce futuri successi e con piacevoli gratificazioni immediate. In campo sentimentale, invece, insoddisfazione, irrequietezza e morbosità caratterizzeranno questa giornata.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata euforica, durante la quale ogni impresa registra ... sicuro successo. Ma le maggiori soddisfazioni arrivano dal campo sentimentale, con la possibilità di rendere duratura e stabile una bella storia vissuta quasi per gioco.

... (23 nov - 21 dic.)
Seccature nelle ruotine che vellano lo ... sagittariano e tolgono il consueto ottimismo. Provate ad affrontare i contrattempi improvvisi con razionalità ed equilibrio e non aspettate che le cose si modifichino da sole.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Meglio ... ... a non ... atteggiamenti da tragedia greca soltanto perché l'attuale situazione amorosa non vi ... Consolatevi con le ... cose positive e non lasciatevi cadere in una crisi di antipatia.

ACQUARIO (21 genn - 19 febbr.)
Considererete la situazione da tutti i punti di vista, senza sottovalutare o drizzare astratti e questo vi molto sarà utile per studiare un'ottima occasione. Sia sul lavoro, sia in ... speciale riceverete gratificanti vantaggi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Dimenticherete un ... problema da risolvere, perdonerete un amico infido e vi sentirete assolutamente appagati dalla fortuna in amore, che in questo periodo rappresenta la principale caratteristica delle vostre giornate.

Temperature a Torino ore 8 +17

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione molto nuvoloso o coperto. Possibili temporali anche a carattere di grandine. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo stazionario

Regioni ore 8

Aosta	np
Alessandria	+15
Asti	+18
Cuneo	+15
Novara	+17
Vercelli	+18
Genova	+21
Imperia	+23
Savona	+24

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 20

Venezia	+21
Milano	+24
Bologna	+24
Ancona	
Roma	+27
Napoli	+27
Bari	+27
Reggio C.	+26
Palermo	
Cagliari	+23

All'estero ieri

Atene	+10	+30
Berlino	+14	+20
Bruxelles	+10	+23
Buenos Aires	+10	+17
Ginevra	+15	+26
Lisbona	+14	+28
Londra	+ 8	+15
Mosca	+11	+22
New York	+14	+27
Parigi	+ 9	+23
Tokyo	+15	+29

Un'interessante esperienza al Massaia - Borghiere

L'ALBERO DEI RAGAZZI

C'è un albero, che si può chiamare Italia, e [illegible] compone come ogni altro albero di tronco, rami, foglie e soprattutto radici. Se sul tronco della lingua e della cultura nazionale appiccichiamo rami, foglie e radici che equivalgono a scenette, danze e canzoni delle singole tradizioni popolari regionali, ecco che l'operazione comincia a farsi interessante.

Ed ecco che, al termine di sei mesi di lavoro in [illegible] scuole, nasce uno spettacolo a sensazione quale appunto *L'albero*, che i bambini delle elementari e gli attori della Torino-Ragazzi presentano [illegible] questi giorni a [illegible] pubblico vociante, e per fortuna non imbalsamato, nelle mattine al Massaia-Borghiere.

L'iniziativa, a [illegible] dello scrittore Fernando Albertazzi e del [illegible] Massimo Scaglione, è un po' l'uovo di Colombo in una città ricca di immigrati i quali portano nella faticosa lotta per l'esistenza quotidiana un patrimonio [illegible] che magari entra in [illegible] con le [illegible] stre piane leggende piemontesi. I bambini, secondo un piano coordinato [illegible] Mario Brusa e Vittoria Lottero, [illegible] cominciato con pazienza a interrogare genitori e nonni sui loro [illegible] [illegible] [illegible] condizione spesso difficile, addirittura ingrata.

Eppure — sarà [illegible] l'innato campanilismo a [illegible] contrario perché le antiche radici non danno [illegible] a nessuno in un contesto universalmente accettato — le fiabe e le fantasie più spiritose sono state letteralmente recuperate dai giovanissimi torinesi subito esperti in materia di scavi [illegible]. Alzi la mano chi [illegible] sentito prima d'ora l'incredibile storia della topolina bollita nella pentola che addolora e inquieta la casa lottera, dai due spasi alla porta al paiolo alla scala. Ciò non di meno l'assassino [illegible] [illegible] tra di loro e [illegible] probabilmente il tipo più insospettabile.

Questa vicenda [illegible] umori neri e surreali viene dall'Emilia. Un altro [illegible] bozzetto — *A capera* cioè 'la pettinatrice' — viene dalla Calabria e dimostra [illegible] andando [illegible] casa in casa a fare i capelli alla gente, si impiano i fatti altrui e si risparmino i soldi per la gazzetta. Ebbene questa malignita è stata alternativamente riproposta sia dagli attori adulti sia dagli attori bambini attraverso [illegible] confronto che non era più [illegible] confronto ma una piacevole [illegible] nel cicaleccio fatta a modo suo dal professionista accorto e dall'allegro spensierato.

Certamente nel ricercare le radici all'albero

Vittoria Lottero

Italia. Il palcoscenico si è riempito di tarantelle e canzonette. Ogni foglia doveva essere una tradizione e se poi risultava semplicemente una cosetta di trent'anni or [illegible], [illegible] male.

Il valore autentico dell'esperienza proposta a Torino-Ragazzi dall'Assessorato all'Istruzione si manifestava forse prima dello spettacolo ravvivato [illegible] partecipazione [illegible] Maria Luisa Abate, Danilo Bertazzi, Roberta Bosetti, Quinto Cavallera, Anita Cedroni, Annalisa [illegible], Paolo Marchese, Fernanda Unia e Francesco Visconti. E [illegible] gli alunni [illegible] Tommaseo, Oemelli, Mazzarello, Parini, Salvemini, Giovanni XXIII, Gozzi, Vian, Santarosa, Casati e [illegible] si sono volti all'indietro lavorando [illegible] complessi sul passato delle loro famiglie.

Che poteva essere meramente l'incontro con i quattro passi della «corrente». Oppure l'intervento [illegible] maracas d'un ragazzo at[illegible] [illegible] handicap il quale ricorderà per sempre che cosa [illegible] dato il teatro una mattina in mezzo a una platea tutta sua.

Piero Perona

In prima in questi giorni al cinema Cristallo

ARRIVA L'HORROR

NOMADS, OVVERO LE FORZE DEL MALE

NOMADS di John McTiernan con Pierce Brosnan, Leslie-Ann Down, Anna Maria Monticelli. Horror americano a colori. (Cinema Cristallo).

Horror uguale brivido; non male in [illegible] dell'estate. [illegible] da sé che all'uscita non bisognerà guardare con sospetto chi dimentica la cravatta [illegible] disdegna il piacere [illegible] rasoio. Parranno [illegible] distinti questi signori, ma non sono necessariamente [illegible] in trasformazione.

TRAMA — Un antropologo francese che ha studiato il campo[illegible] degli spiriti detti 'nomads' nelle [illegible] desertiche [illegible] artiche [illegible] equatoriali, [illegible] colpito a [illegible] in un agguato a [illegible] Angeles. Spira tra le braccia di una dottoressa che [illegible] raccoglie le ultime farraginose parole e ne subisce [illegible] morso dettato dai terribili sussulti dell'agonia.

Questa dottoressa Ellen rivive contagiata — [illegible] apprende per una forma inedita di conoscenza superiore — [illegible] esperienze dello studioso che seppe immediatamente identificare nella metropoli sotto le banali spoglie d'una qualsiasi teppaglia punk i connotati impressionanti dei nomads. A mezzo tra gli [illegible] bles e [illegible] spettri, costoro inducono ineluttabilmente le loro vittime [illegible] rovina [illegible] un crescendo di paure e di allucinazioni.

C'è probabilmente nella descrizione del soggettista e regista McTiernan una generica ambizione di raffigurare i malanni portati dall'abuso [illegible] narcotici. C'è soprattutto la sensazione d'una società malata, dove un branco di sconosciuti può uccidere con l'impiego di forze nuove. Difatti Eileen e la vedova Niky, [illegible] uno spossante alternarsi [illegible] personalità e [illegible] esperienze, non possono altro che fuggire [illegible] auto dalla città infetta.

Ma quello sconosciuto che dal ciglio della strada le fissa con intenzione, [illegible] ricorda forse il povero antropologo? Come nei film [illegible] vampiri, ogni indizio induce a pensare che anch'egli faccia ormai parte dell'aborrita combriccola.

GIUDIZIO — [illegible] parte la tentazione ricorrente nelle sequenze più ardite di dell[illegible] una metafora, il film [illegible] McTiernan ha una buona tenuta [illegible] ritmo [illegible] non nella spontaneità [illegible] soggetto. E' [illegible] [illegible] letterario il ri[illegible] [illegible] delle forze del [illegible] che vanno [illegible] di la [illegible] stre modeste personalità, è molto sconcertante il contin[illegible] esilio che i nomads inculcano dapprima allo [illegible] parso antropologo attraverso i flashback e successivamente allo sua donne nella contemporaneità.

Attenti a confondere i punti [illegible] [illegible] racconto con i punti misteriosi del mito. *Nomads* rifugge [illegible] ogni modo dal gioco truce di per sé. Di notevole richiamo poi i giovani la colonna sonora di Bill Conti improntata dalla chi[illegible] di Nugent. **p. per.**

Ha ottenuto un vivo successo la serata fu[illegible] svoltasi [illegible] a [illegible] Giulino, organizzata dal Lioness Club Torino a [illegible] benefico.

Loredana Furno si è esi[illegible] [illegible] «Tutto il movimento», [illegible] De Vita [illegible] interpretato Leopoldo Mastelloni ha dato un quadro delle «Divine degli Anni 30» e il Teatro delle Dieci ha proposto [illegible]anticelli/Teatro Sintetico». Il pubblico [illegible] anche molto apprezzato il balletto «futurista»

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA		ECCEZIONALE		PUBBLICO
	****	SUCCESSO	****	
	***	CONSENSI	***	
	**	DISCORDI	**	
	*	SCARSO	*	

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.307

Uomo d'acciaio, [illegible] George Butler, [illegible] Arnold Schwarzenegger (Usa-Color) — Incredibile mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianza di Schwarzenegger, l'attore più muscoloso del mondo. Non visto. **Documentario**
15,40, 17.25; 19.05; 20,45, 22.30 ★★/***

[illegible] PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007

Strano... ma vero, di Ubaldo Maio, con Tim Reccala, Thereza Mascarenhas. Jotlie Soares (Brasile-Color) — Gli effetti dello scoppio di una centrale nucleare visti, questa volta, non catastroficamente, ma con spirito comico. Non visto. **Commedia**
15,20 17.05 18,50; 20,35, 22.20 ★★/**

ARLECCHINO
piazza Benincasa 27 — Tel. 817.190

Tre uomini e una culla, di Coline[illegible], con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Color) — Tre giovani libertini si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non visto. **Commedia**
16,40 18,45; 20,35; 22,30 ★★/***

CAPITOL
via San Domenico 28 — Tel. 548.885

Pop corn e patatine, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Color) — Il cantante - attore napoletano che passa alla ragazzina, impegnata in un'altra sanbenedetta avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. N.V. **Commedia**
15,40, 17,30 19; 20,45, 22,35 **Non recensito**

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 546.119

Papà ... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartoli, Mirjana Karanovic (Jugoslavia-Color) — La compagnuccia dello scontro Trio-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85) V 14 **Commedia**
15,10, 17,40, 20,10, 22,40 **Oggi la prima**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.349

I ragazzi di Torino sognano Yalta e vanno a Berlino, di V. Badi[illegible]ikam, con V. Badolkalov, Luisa Tomasi (Italia- Color) — La storia dell'amicizia di due giovani immigrati che l'intervento di una ragazza inchina di comprensione. N.V. **Commedia**
16, 17,45 19,20; 21, 22,45 ★/**

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — [illegible]

Plenty di Fred Schepisi, [illegible] Meryl Streep, Sting, John Gielgud (Usa-Color) — Ex volontaria inglese rimpiange gli avventurosi anni di guerra e cerca di rinnovare antiche emozioni. Meryl [illegible] candidata all'Oscar. Non visto. **Drammatico**
15,45, 18; 20,20 22,30 ★★★/**

CRISTALLO
via Cecchi 9 — Tel. 810.71.09

[illegible] di John Mc Tiernan, con Lesley Anne Down, Pierce Brosnan (Usa, Color) — Anti[illegible] demoni provenienti dalle regioni del Nord si impossessano di corpi e anima degli abitanti di Los Angeles. **Horror**
15,40, 17,25; 19,05; 20,45, 22,30 ★★/**

DORIA
via Cavour 9 — Tel. 543.405

L'ammiratore segreto, di David Greenwall, con Lori Loughlin, C Thomas Howell (Usa-Color) — Bene l'amicizia è si cambia [illegible] attenzioni di innamorato misterioso che la coinvolge in una girandola di equivoci e guai. Non visto. **Commedia**
16; 18,10; 20,20, 22,30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Benincasa — Tel. 447.8241

Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine (Usa-Color) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e [illegible]. Non visto. **Commedia**
16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/****

ELISEO BLU
piazza [illegible] — Tel. 447.8241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brantauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna vittima alla ricerca di un nuovo Paese tra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non visto. **Drammatico**
15,50; [illegible]8,50; 21,50 ★★★/*****

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.8241

Subway, di Luc Besson, con Christopher Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Color) — Un giovane che ha fatto saltare in aria la cassaforte dell'amata, si dà ad una disperata fuga nei sotterranei della metropolitana di Parigi. Non visto. **Avventuroso**
16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★/***

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 371.051

[illegible] Veneziana, di Mauro Bolognini, [illegible] Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Chiara Noschese (Italia-Color) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «forestiero» Giulio. Vietato ai 14 **Erotico**
17; 18,50; 20,40, 22,30 ★★/***

GIOIELLO
via G. Colombo 31 — Tel. 508.780

La banda, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Color) — Negli Anni 50, una tipica moglie borghese viene «sedotta» al sesso da una domestica seducente della sessualità molto [illegible]. Vietato ai 18 **Commedia erotica**
16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★/****

IDEAL
corso Siccardi 4 — Tel. 321.43.16

Il mio nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Laura Gossett jr (Usa-Color) — In un lontano Muro su un pianeta privo naufragano un tedesco ed un alieno suo nemico. I due restano, per forza amici. Non visto. **Fantascienza**
15,40, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30 ★★★/***

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 835.73.62

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Color) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di un omicidio. Cinta spuntano alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non visto. **Giallo**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/***

LILLIPUT
via 33 Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schöndorff, con Dustin [illegible], [illegible]ine Dumang, Kate Reid (Usa-Color) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano» del cinema contemporaneo. Non visto. **Drammatico**
15[illegible], 17,50; 20,10, 22,30 ★★★/****

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Scuola di medicina, di Alan Sinclair, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Color) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza uno scherzo al danno del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non visto. **Commedia**
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 ★/***

NAZIONALE
via Pavese 7 — Tel. 515.838

Nightmare 2, la rivincita, [illegible] Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Color) — Dopo cinque anni la «casa maledetta» viene affittata da ignara famiglia il mostro dalle unghie d'acciaio torna a fare nefandezze. Vietato ai 14 **Horror**
15, 16,30, 18; 19,50, 21, 22,30 ★/***

OLIMPIA 1
via Arcivescovado 31 — Tel. 533.448

Puori [illegible], di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Color) — Nera drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura di[illegible] donne ma arriva fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Vietato ai 14 **Commedia**
14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30 ★★★★/***

OLIMPIA 2
via Arcivescovado 31 — Tel. 533.448

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col.) — Un invito a cena, una palata piena di sangue, un cadavere di cuoca e due in anticamera trompe la polizia, è tutto lecito normale... Non visto. **Giallo**
15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30 ★★/***

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 121.400

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson Nicholas Clay (G.B.-Col.) — L'astoria di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-leggendario. Non visto. **Avventuroso**
15,30, 17,50, 20,10, 22,30 **Prima visione**

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. [illegible]

(riduzione del 50% agli arzilani
e [illegible] 30% ad enti dopolavoristici circoli Acisjo ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 518.143

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un reciproco, audace e appassionato gioco erotico, fino a rassegnare la follia. V. 14 **Comm. erotica**
16, 17,30, 20; 22,30 ★★/*****

[illegible] [illegible]
via Assisi 2 — Tel. 538.531

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Color) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18 **Drammatico**
18; 16,10; 20,20, 22,30 ★★★/****

VITTORIA
via Roma 250 — Tel. 511.700

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra reclute a graduate ne succedono di tutti i colori. **Comm.**
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 ★★/**

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 13 — Tel. 749.2987

Revolution, di Hugh Hudson, con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassja Kinski [illegible]) — Nella lotta per l'indipendenza degli Stati Uniti si intrecciano i destini di una donna, di un ragazzo e di un padre. Non visto. **Drammatico**
20,15; 22,30 ★★/****

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Balbo 37 — Tel. 317.197

Spie come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Color) — Gli corrono KGB. Due fini e stranguiati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile [illegible]. **Comico**
18,30, 20,30, 22,30 ★★/****

FARO
via Po 30 — Tel. 832.274

La signora della notte, di P. Schnitzler, con Selene Grandi (Italia - Color) — La sex symbol sfrattiana fanciulla da Tinto Brass affronta la storia di uno strano matrimonio tra erotismo cerebrale. Vietato 18 **Drammatico**
20,45, 22,30 ★/****

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 484.848

Oggi chiuso - Domani **Spogliarello Bianco** [illegible]

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 745.880

8ª Fiera Internazionale di Torino per ragazzi e giovani

NUOVO ODEON
via Monginevro 9 — Tel. 749.2962

I vicini di casa, di John Avildsen, [illegible] John [illegible]. Dan Aykroyd (Usa-Color) — Sfortunati e tranquilli inquilini si trovano alle prese con un gruppo di vicini di casa demenziali e decisamente impossibili. Non visto. **Commedia**
20, 22,20 **Riedizione**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 674.171

Inferno berlinese, di Luciano Ceviani, con [illegible] Landgrebe, Mio Takaki, Kevin Mc Nally (Italia-Col.) — A Berlino nel 1937, una signora dell'alta borghesia rimasta vedova dello zio, ha una figlia dell'ambasciatore giapponese. Vietato ai 14 **Drammatico**
20; 22,30 ★★/****

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, [illegible] 547.171)
Chiuso

[illegible]. [illegible]o Sanpi 117, tel. 612 138)
Chiuso per riposo

CHARLIE' (via Nizza 56, tel. 657.566)
Il signore [illegible] erotici. Ore [illegible]. 22.15 Disegno animato

FALCHIERA (via Tanaro 30, tel. 262.12.88)
Chiuso per riposo

[illegible] 18)
Oggi chiuso

IL NITA (via Vernazza 28, tel. 382.881)
chiuso

LUCI [illegible]

ALESSANDRA (via Bacero 18, tel. 511.280)
Porno sfrattissimo, con John Holmes
Ore 14,05-15,25, 16,45; 18,10, 19,35 21; 22,35

ARCO PUBRICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.021)
Calde piacere sulla pelle, con Anna Cleia Provenzo video film erotico porno soft. Ap. 14.30. Ult. 22.30

[illegible] (v. Fr. Cellerio 75.) [illegible]
Dalle 14.30 [illegible] 23 continuato Club privè. Novità esclusiva. Ingresso riservato agli adulti.

[illegible] (c. Regina Margherita 108.) 531 [illegible]
Settimana hard, tutti i giorni ininterrotto dalle 10 alle 2, ult. ore 24 Ingr. 5000

[illegible] (via P. Tommaso 6, tel. 668.334)
[illegible] maschile per signori [illegible] Nancy Butler, Harriet Sterle Ap 14,30, ultimo 22.30.

MAJOR (corso G. Cesare 108.) 852.974
Una calda moglie Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)
Ursula la roulette del piacere, con Lisa da Bell, Wolf Radmaker. Ap 14,30 Ult 22.30

danze CLUB [illegible]
[illegible] per gli amanti del [illegible] ore 21 orchestra spettacolo
[illegible]

EDEN
V. Raimondo 10 (Borgo S. Paolo)
Domani ore 21
INAUGURAZIONE ESTIVA
PUMA (ogni giorno alle piste)

IDEA CASA
Palazzo del Lavoro-Italia '61
Via Ventimiglia, 211
questa sera ore 21,30
EZIO GREGGIO
★★★
vigenti e autorità ore 21,30
IL CA[illegible]T
di Paola Maras

MILANO BOY DU BERG
(via Milano 8, tel. 330.255)
Rendez-vous particulière, con Nacre Priville. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22.30). Ingr. 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Fr. di Acaja 45, t. 749.8854)
Orge Insaziabili di Veronika; Slumber party (2 hard case 2). Novità. Ap. 15, ult. 22.30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 122, t. 530.885)
Attrazioni erotiche, con Odette Guiri Jennifer Hausman; **Sex hard core**, con Sexy Chantal. Ap. 10, ult. 22,30 continuato L. 4000, rid. 3000-2500.

[illegible] **BLISE** (v. S. Donato 40, t. 487.788)
Marylin porno star, con Marylin Jess. Ap. ore 15, ult. 22.30. Ingresso L. 3000

EPOCA (via Alpa 180, tel. 856.261)
Una novizia nel porno harem; Carnal feeling. Ap. 15, ult. 22.30 Ingresso 3500.

TUMINO (via Bruno 8, tel. 530.553)
Hipersessuale. Ap. ore 10, ult. 22.30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Lady Dinamite e Pecoreline internazionale. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000

FUORI CITTA'

[illegible]
LUCE: Platinum [illegible] Vietati [illegible]
MARGHERITA: Il giorno degli zombi. **CHIVASSO**
CINECITTA': Signori il delitto è servito.
MODERNO: Invasion Usa.
POLITEAMA: Il giorno degli zombi. **CIRIE'**
ITALIA: Prefabbricatamente ingenua Vietati 18
NUOVO: [illegible] Bonnie, di S. Samperi con Florence Guerin, Katrine Michelsen. Vietati 18. **IVREA**
ABCINEMA: Morte di un commesso viaggiatore. **MONTANARO**
[illegible]: Rig [illegible], John [illegible]mes.
[illegible]: Il giorno degli zombi

[illegible] CLUB
Corso Moncalieri 346/14 - Tel. 636.53.85
TUTTE LE SERE
dalle 22 alle 4.30
DISCOTECA

NUOVO - SALA [illegible]
Domani e sabato ore 21 ingressi di
FRANCA NOVARA
CHE BELLA GENTE
Ultimi due giorni

galleria
LA ROCCA
LE PIU' BELLE AFFICHES DEL MONDO!!!
[illegible] Maria Vittoria ang. via della Rocca

STAMPA SERA
INSERTO REDAZIONALE DEL GIOVEDI' DEDICATO AI GIOVANI
Direttore responsabile Michele Torre
Inserto redazionale del n° 142 di Stampa Sera del 29 maggio 1986

Una vita sulle punte... un sogno coltivato fin da bambina, anni di sacrifici e di studio, poi le delusioni: «Bastal ci vogliono troppi soldi, non possiamo più permettarci la spesa». E' la storia di Anna Maria, ma è anche la storia di tanti altri ragazzi costretti a rinunciare al grande sogno della vita. Anna Maria ha voluto «comunicare» il suo dolore, ci è forse consigliato ed ha lasciato una lettera. Ed è andata in punta di piedi..

«Sono una ragazza di Torino, ho 14 anni e frequento il primo anno di un istituto Tecnico, una ragazza come tante, ma con una grande passione: la Danza. Ho praticato questo sport per 8 anni, i migliori che abbia mai trascorso: duetto di danza classica e uno di moderna. Le lezioni duravano da una a più ore a seconda dei balletti in programma. Ogni anno a giugno il saggio al teatro Torino o il Colosseo, il teatro Nuovo, o il Carignano e spesso ci chiedevano di andare a fare degli spettacoli fuori Torino per feste cittadine.

«Passavo più tempo in teatro, o in palestra che a casa; ma riuscivo lo stesso a dedicarmi allo studio. Infatti se un giorno avevo molto da studiare mi portavo il libro in palestra e fra una pausa e l'altra studiacchiavo, ma poi a casa mi impegnavo di più.

«Tutto questo è durato per 6 stupendi anni, ma purtroppo quest'anno, quando è venuto il momento di riscrivermi, i miei genitori mi hanno detto la brutta notizia: non potevo frequentare il corso, poiché il costo è troppo alto e i miei genitori non se la sentivano di affrontare una spesa simile. Io ci sono rimasta molto male e ancora oggi quando vedo delle ragazze in televisione che danzano scoppio a piangere. D'altronde, mi rendo conto anch'io che il prezzo è troppo alto, ci sono i costumi, e solo un tutù costa sulle 60 mila lire inoltre, per ogni balletto c'è un costume diverso.

«E pensare che ci sono delle ragazze che nella vita hanno la possibilità di fare ciò che io sogno e non si rendono conto della fortuna che hanno. Com'è crudele la società di oggi! E' proprio vero che il denaro sta diventando l'elemento essenziale di ogni cosa, chi non ne ha abbastanza non potrà mai diventare qualcuno, ci sarà sempre quella parte di privilegiati che riuscirà a prevalere sugli altri e questo accade anche nello sport. Tutta colpa di quel maledetto denaro e chissà forse un giorno potevo diventare qualcuno, e invece...

«Ho provato con altri sport, nuoto pinnato con la Rari Nantes Torino, sono arrivata seconda ai regionali, ma mi sono ritirata. Non è il mio sport... Ho persino risposto ad annunci televisivi che cercavano ballerini, ma senza esito. Chissà».

Anna Maria Galluso

In punta di piedi...

Non le bastano le molte presenze: Loredana Furno a Torino è un'istituzione. Ha iniziato a danzare bambina, quando ancora esisteva la scuola del Regio, dove è rimasta per anni: come allieva, come membro del corpo di ballo, come insegnante, come coreografa. Poi ha aperto una sua scuola, che col tempo è diventata una delle più rinomate d'Italia.

Nel suo vocabolario non c'è posto per la parola «rinuncia»: *«Altro che sacrifici! Quella della ballerina è una vita semplicemente favolosa, che non pesa mai in nessun momento. Non può neppure essere definita una professione, tanto è gratificante»*.

Degli aspetti della professione, parlando con Loredana Furno sarà stato di conoscere solo quelli positivi: lei è un'entusiasta nata, e trasmette il suo entusiasmo a chi le sta accanto. Dote indispensabile per insegnare, per indurre le vocazioni altrui, per indirizzare.

Quali doti deve possedere una ragazza per riuscire nella danza?

«Sensibilità e intelligenza: il fisico in molti casi significa davvero poco. Il talento, poi, è una cosa innata: ci sono bambine che prima ancora di aver ascoltato le lezioni si mettono naturalmente nella posizione giusta. Altre invece hanno bisogno della tecnica, discendo ugualmente, ma capisci subito che non c'è una predisposizione naturale».

La danza impone una disciplina rigida?

«Delle mie ragazze esigo solamente il silenzio: ma la danza è già, di per se stessa, una disciplina: la ricerca costante interiore è fondamentale, se si vuole riuscire. Così quando richiedo che i capelli siano a posto, raccolti, e la tuta sia di un certo tipo, non lo faccio per capriccio: sono cose davvero importanti per raggiungere la concentrazione».

«La danza — prosegue la Furno — è una disciplina molto simile allo Yoga: devi accettare di staccarti da tutto, di dimenticare le cose che hai lasciato fuori della scuola».

Ma è proprio vero che bisogna cominciare da bambini? E' possibile che si possa diventare ottimi ballerini cominciando a stare sulla punta a undici, quattordici anni?

«Qualche eccezione c'è stata: Nureiev, per esempio, ha cominciato a dodici anni. Ma la regola è: bisogna cominciare presto, *l'età migliore sono gli otto anni»*.

I corsi di danza sono sempre più cari, e frequenti sono i casi di ragazzi dotati che dopo aver lavorato per anni devono abbandonare.

E' il caso, per esempio, di Anna, la ragazza che ci ha scritto per suggerirci di affrontare l'argomento:

«E' una grave carenza per Torino, e da tempo sto cercando di convincere il Comune a istituire dei corsi gratuiti o delle borse di studio. Noi, in cambio, potremmo offrire spettacoli gratuiti. In effetti il costo dei corsi diventa insostenibile proprio quando il ragazzo ha già dedicato anni allo studio della danza: quando si comincia ad avere una frequenza giornaliera, allora la retta supera le 100.000 lire al mese, ed è davvero raro che le famiglie possano permetterselo. Io stessa, da ragazzina, non riuscivo a pagare il mensile richiesto dalla scuola della Egri. Oggi quasi tutti, in realtà, vanno avanti grazie a delle borse di studio».

Lei consiglia agli allievi della sua scuola di perfezionamento di continuare a seguire un corso di studi regolare?

«Non solo lo consiglio, ma lo esigo abbandonare la scuola sarebbe controproducente anche in vista della futura attività di ballerino che richiederà sempre cultura, sensibilità artistica e determinazione. Addirittura consiglio il liceo classico. Chi ha volontà, riesce a conciliare i due impegni: le mie ragazze, per esempio, studiano alla sera e d'estate, durante le vacanze, lavorano sodo per recuperare il tempo perduto durante l'anno».

Loredana Furno a Stampa Sera con i suoi allievi

È l'unico maschio del gruppo, ed è anche il più giovane: si chiama Massimo Lippolis, e fa il ballerino. Per studiare danza a Torino è arrivato da Taranto, vive solo in collegio e si mantiene grazie ad una borsa di studio.

Ha dodici anni, ama il pallone, e la matematica perché parla con giudizio, come un oracolo.

«I miei genitori mi hanno detto: rifletti, pensaci bene. Poi hanno capito che ero convinto, e mi hanno lasciato partire. Certo sono preoccupati per me che sono lontano da casa, è naturale. Ma si sono resi conto che avevo la vocazione».

Ma cosa significa avere la vocazione per la danza?

«Significa che puoi affrontare qualsiasi sacrificio».

E di sacrifici Massimo ne sopporta parecchi: la lontananza dai genitori, per esempio, che a dodici anni non è poca cosa.

E i pregiudizi della gente, gli scherzi dei coetanei? La danza continua ad essere, nell'opinione comune, un'attività per ragazze pallide e di buona famiglia... Una cosa per donne, insomma...

«Sono affermazioni che non ascolto nemmeno: ho capito subito che si trattava di stupidaggini. La danza potenzia il fisico e ti permette di migliorare la tua cultura. Perché non dovrebbe essere adatta ad un ragazzo?».

Intervengono le sue compagne di corso, per raccontare che molti ragazzi finiscono per abbandonare la danza *«perché i compagni di scuola storcono»*. E quelli che cominciano tardi, in genere, trattati di ballerine o figli d'arte.

Le ragazze naturalmente sostengono, quando erano bambine, di diventare ballerine.

Ma è sempre parlare, sarebbe più definitivamente tramontata l'era delle bambine vittime di forze nei tutù da mamme trepidanti e snob. Hanno scelto da sole, e da sole lasciano duro, tutti i giorni della settimana, per raggiungere il traguardo (che tacciono ma che tutte desta, ma che certo è ambizioso).

Come Monica Maltone, 13 anni, che dice a mezza voce, con pudore. *«Se riuscirò, la danza sarà il mio futuro. Qualche sacrificio, certo: ma son cose che si sopportano volentieri. Il problema maggiore è fo studio: dedicando tutti i pomeriggi devo fare i compiti alla sera»*.

Come lei, tutte le altre allieve di Loredana Furno.

Silvia Tripodina ha 13 anni, e studia a danzare come possa. Dei suoi sentimenti è gelosa: *«Chi non è dell'ambiente non può capire cosa significhi la danza. Tutte cominciamo per il desiderio di un vestito, ma poi impariamo che la danza può nascere dall'esigenza di realizzazione»*.

Nel gruppo c'è una figlia d'arte: Viola Scaglione, 14 anni. Studia danza con la madre, che è Loredana Furno.

«Mi nessuno mi ha influenzata, ho deciso da sola: tanto che a un certo punto avevo abbandonato la danza perché mi sembrava un impegno troppo faticoso. Un anno dopo, però, è scoppiata la nostalgia. Certo mi considero privilegiata, perché quando ho dei problemi ho il potere parlare con la mamma».

Ottavia Micalla, 13 anni, arriva tutti i giorni da Val della Torre per danzare insieme alle compagne. *«La danza — dice — sarà anche la mia futura professione: il mio sogno è quello di entrare nella compagnia, e poi, più avanti, insegnare»*.

Ottavia ha un fratello più piccolo che danza con lei: *«Certe sere arriva a casa e piange perché i compagni lo prendono in giro. Allora gli dico tutti i tanti coraggio»*.

Quali virtù deve avere una ballerina?

Risponde Alecia Zanni, 14 anni, di Avigliana: *«Più delle doti fisiche, una ballerina deve avere molta forza: e poi fantasia e coraggio»*.

Ma vi sentite diverse dalle vostre coetanee?

«Neanche per sogno» è la risposta unanime. E raccontano che la sera, quando tornano a casa, parlano esclusivamente di musica rock.

6965272 Questo è il numero da chiamare per mettervi in contatto con «Forza 6». Se avete suggerimenti o richieste, se volete partecipare ai nostri concorsi o anche solo se volete «fare una chiacchierata», telefonateci.

Hanno collaborato a «Forza 6» [illegible] (costumi), [illegible] (show al Teatro Nuovo), [illegible] (Dalla). I servizi sulle danze sono di Stefania [illegible] foto. All'interno: Renato Pedrini, Ivano Garbiero, Paolo Querio, Elsa Rossetti, Maria [illegible] Antonio, Piero Perona, [illegible] Revelant.

CHI VUOL [illegible] SUI PALCHI?

Sabato mattina, alle 11,30, al Parco del Valentino, all'altezza di corso Vittorio angolo corso Massimo D'Azeglio, è prevista la presentazione ufficiale di «I palchi», nuova proposta dell'Assessorato alle Giovanili del Comune di Torino per la promozione dell'attività dei giovani che cercano di lavorare nel campo che i tecnici definiscono «dell'espressione e delle arti visive». I «Palchi», destinati a chiunque ha spettacolo, sono a disposizione di chiunque al Valentino e ai Giardini Reali con orario continuato dalle 10 alle 23.

A metà prezzo con l'operazione
COMPRI 1 PAGHI 1/2 puoi acquistare dal
Gruppo Distribuzione Mobili
divani, poltrone e salotti, per vederti i mondiali
comodamente in prima fila.
solo in questi 6 grandi centri:

mobilopoli *la città del mobile*
MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzo
Uscita tangenziale per Lanzo

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 350
Via Lanzo, 9
AVIGLIANA - Str. Avigliana, Km 17 (Rotta)
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo 48

LÖWENBRÄU

RISTORANTE BIRRERIA

PIANO BAR

RISTORANTE DIVERSO PER LA CENA DIVERSA

CON LA SUA CUCINA GASTRONOMICA BAVARESE

V. ARSENALE 34, TORINO - Tel. 543.554

dal 1911
piatino
solo pianoforti
Via Fr. I Telefono 839.75.09 Torino

brifur
custodia e pulitura pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/16.30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9/12
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 11

2

E LA TIMIDA GIADA SCOPRE IL TRUCCO...

Bene, il grande giorno è arrivato per Giada Danubio, una delle tre vincitrici della lezione di trucco offerta dal famoso visagista Mario Audello!

Timidamente si accomoda davanti allo specchio circondato da fotografie di Greta Garbo, la diva: lei, in pantaloni e maglietta, magrolina, capelli bruni e orchestia sulla ventina, dimostra anzi meno dei suoi quindici anni. «Ecco perché — dice con un sorriso disarmante — ho risposto subito all'invito di Forza Sai. Ogni tanto vorrei apparire più grande».

E vabbè, il gioco comincia. Giada impara a studiare i tratti del suo «volto» e a schiarire le zone d'ombra, senza mai esagerare perché il trucco per una ragazzina deve solo servire a evidenziare la giovinezza.

Dal primo un po' insicura, incomincia ad intervenire intorno agli occhi e a lato del naso, sotto la guida attenta di Mario Audello e di Giorgio, uno dei suoi collaboratori, che le disponeva consigli: «Procedi sempre verso l'esterno del viso e non sfrattinare troppo. Non sottare mai da una zona all'altra e guarda sempre dritta nello specchio, senza paura».

Il timore iniziale scompare presto e Giada non esita a stendere il «fard» e a far brillare i suoi occhi pungenti con una riga sottile e un bell'ombretto verde, a restare perfino a usare il mascara che finora è stato per lei una piccola tragedia.

E per finire, un tocco da maestro di Mario Audello e i capelli acquistano volume. Contenta, Giada? «Tantissimo. Domani a scuola qualche segreto lo rivelerò alle mie amiche!».

Alcune fasi del trucco di [redacted] firmato da Mario Audello

FRANCO SILVESTRO VI RIFA' IL LOOK (PER UN SORRISO...)

I nostri amici più attenti hanno sicuramente letto che, nello scorso numero, ad un annuncio piccolo piccolo che anticipava un'occasione grande grande offerta da Forza Sai. Per una ventina di voi e a partire da questa settimana c'è effettivamente un'opportunità senza precedenti. Conoscete Franco Silvestro? E' uno dei coiffeur top di Torino, con salone al primo piano di piazza San Carlo 197 (il primo portone dopo il bar 'Mokita'), e clientela a livello alto e altissimo. Franco Silvestro nelle prossime settimane adibirà una parte del suo salone ai giovani e ai giovanissimi specializzandosi in look. Ci sarà spazio per chiunque desideri un look molto, molto particolare, estremo o appena accennato, inserito nelle varie correnti, o personalizzatissimo, al di fuori [redacted] mode, ma certamente di altissima classe.

Per il [redacted] del Silvestro-Giovani, l'offerta, fatta di voi amici e amiche di Forza Sai comprende: un taglio di capelli assolutamente gratuito (si può chiedere un totale taglio punk, così come un romantico e serioso new preppie: quello che si vuole). Chi sarà conquistato dalla maestria di Silvestro inoltre avrà diritto per un anno al venti per cento di sconto su tutti i trattamenti. Non basta: le ragazze che lo desiderano potranno chiedere, oltre al taglio di capelli anche l'intervento di un notissimo truccatore che offrirà a tutte il trucco che desiderate completamente gratis. Naturalmente vi verrà insegnato come replicare a casa lo stesso tipo di make-up.

[redacted] Ecco [redacted] l'ultima offerta: chi lo desidera, uomo, donna o bambino che sia, tramite [redacted] verrà presentato al [redacted] agenzia [redacted] e modelli in cerca di [redacted] giovani e giovanissimi per la pubblicità. Tutto questo, naturalmente, senza sborsare una lira. C'è ancora qualche cosa da dire. Le ragazze che lo desiderano, tramite l'agenzia e tramite Silvestro, potranno partecipare ad un concorso di bellezza molto, molto importante. Ne parleremo nei prossimi numeri, e vi garantiamo che si tratterà di una cosa estremamente allettante.

Come si fa a cogliere al volo quest'opportunità? Bisogna telefonare a Forza Sai. Il numero — lo ricordiamo certamente — è il 596.5272. Il consiglio è questo: telefonate immediatamente. Stavolta il meccanismo è questo: le prime venti ragazze, o ragazzi, o bambine, o bambini che ci telefoneranno «vincono» il taglio di capelli e tutto il resto. Gli altri vengono automaticamente esclusi. L'importante in questo caso non è partecipare ma arrivare primi.

dove andare

Spazio 4. Domani alle ore 21, in via Bligny 9 bis, Giancarlo Barbadoro parla sul tema: «Studio e ricerca per una tipologia ecobiologica». Una nuova scienza per la ricerca e il contatto con altre vita intelligente nel cosmo e sul nostro pianeta. Saranno anche visionati video sugli scomparsi «intelligenti» e i più importanti film Ufo.

OK Club. Nella discoteca di piazza Guala 147, domani alle ore 21 suonano i *Locchi Dezi*.

La Radia: ieri, oggi, domani. La mostra, inaugurata all'Auditorium nel dicembre '84, è stata riaperta ora al Lingotto. E' arricchita di importanti documenti inediti e di nuovi temi. Orario: 15,30-19,30; giorni festivi: 10-12,30, 15,30-19,30.

Big Club. Nella discoteca di corso Brescia 28, stasera si esibiscono i *Locchi Dezi*.

Teatro Gianduja. In via Santa Teresa 5 il Museo delle Marionette è aperto tutti i giorni (lunedì riposo), dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; sabato e domenica: 9-12/15-18. Per informazioni, tel. 530.258.

Medjugorje. Stasera al teatro Colosseo, via Madama Cristina 71/a, convegno «*Medjugorje e teologia di Irenia e Medjugorje*». Verrà proiettato un inedito film girato nel paese jugoslavo dove sarebbe apparsa la Madonna.

Experimenta. A Villa Gualino si inaugura sabato alle ore 17 e si apre al pubblico domenica mattina la seconda edizione di *Experimenta*. Acustica, elettromagnetica, fluidodinamica, matematica, neurofisiologia, meccanica, ottica e scienze naturali i settori che si percorreranno. Numerosi inoltre gli eventi speciali: cinema, documentari scientifici, animazioni teatrali, esibizioni di equilibristi, veglie alle stelle. Sarà aperta dai martedì al giovedì e la domenica dalle 10 alle 20, il venerdì e il sabato dalle 10 alle 24. Chiusa il lunedì. Biglietti, interi, 4 mila lire, ridotti, 2 mila. Possibilità di lasciare per cinque volte a prezzo dimezzato. Ogni 30 minuti da piazza Vittorio — dov'è anche un parcheggio — partirà una navetta speciale per Villa Gualino (domenica e festivi ogni 15 minuti). Per informazioni e prenotazione, gruppi tel. 650.4567/650.2566.

Salone La Stampa. Alle ore 18, in via Roma 80, inaugurazione della mostra fotografica di Mario Monge «Mariconcat». Esposizione fino al 9 giugno.

Il Mago Povero. Si esibisce domani e sabato alle ore 21 nello spettacolo «*Moby Dick*» in programma a Grugliasco, Sarre Comunale via Tiziano Lanza 31.

Il Cannello Pub. Stasera in via Principe Tommaso 11 si esibiscono i *Party Kids*.

Idea Casa '86. Stasera, alle ore 21 nel Palazzo del Lavoro-Italia '61, in via Ventimiglia 211, si esibisce il comico Ezio Greggio. Domenica 1° giugno, alla stessa ora, spettacolo canoro con Anna Oxa. Orario di apertura dell'esposizione: feriali: 17-24; sabato e festivi: 16-24. Ingresso, lire 3 mila; ridotti, lire 1500.

Bitteria Janis Joplin. Domani sera alle ore 22, in strada Torino Orbassano 49, frazione Pasta di Rivalta, concerto degli *Happy Grass*.

Oxford Institutes Italiani. In via Principe Amedeo 1 prosegue la mostra fotografica e documentaria. «*William Wordsworth e i posti del Lake District*». Esposizione fino al 12 giugno. Apertura tutti i giorni dalle 17 alle 19 (sabato 9-12,30).

Centralino Club. Alle ore 21, in via delle Rosine 15/a, appuntamento musicale con gli *Stick in the Mud*.

King Kong. Dal 2 al 6 giugno, in via Po 21, si svolge la «personale» cinematografica dedicata al grande regista cileno Louis Ruiz, dal 1973 esule in Europa. La rassegna viene presentata contemporaneamente a Milano e Bologna. Ingresso, lire 4 mila.

Centro Pier Della Francesca. In corso Svizzera 185, prosegue la mostra «*I tesori dell'antica Polonia*». L'esposizione fino al 31 luglio 1986.

Bitteria Pub III. Concerto dei *To Be e Bop* martedì 3 giugno alle ore 21, in via Alpignano 62, Rivoli.

VIAGGIO DA 3 SOLDI ALLA SCOPERTA DI CINQUE CAPITALI

Vacanze con pochi, pochissimi soldi? C'è una proposta (ne abbiamo già parlato e ne parleremo ancora) dall'Ufficio Scambi Internazionali dell'Assessorato per la Gioventù. Ci sono tante possibilità e tutte interessanti. L'elenco completo lo forniscono presso la sede dell'Assessorato (in via Assarotti 2, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30). Lo si può trovare anche sul numero di maggio di Informa-Giovani, la rivista che l'Assessorato spedisce gratuitamente a chi ne fa richiesta. Attenzione ai termini di presentazione delle domande (i moduli si trovano presso l'ufficio Scambi Internazionali).

Maratona [redacted] capitali

L'assessorato [redacted] Gioventù [redacted] collaborazione [redacted] Molly [redacted] e l'U.F.C.V. organizza [redacted] «gioco concorso» che mette in competizione diversi gruppi di giovani, che dovranno scoprire e raggiungere la «capitale misteriosa».

Si tratta di una vacanza organizzata nel periodo dal 9/7 all'1/8 1986 per giovani in età compresa fra i 14 e i 17 anni che dovranno scoprire l'Europa nel corso di un viaggio che li condurrà nelle principali capitali europee.

In ogni capitale ciascun gruppo dovrà realizzare un reportage radiofonico su un tema specifico indicato dal comitato organizzativo. I reportages dovranno pervenire entro una data prestabilita e una stazione radio che assicurerà la loro messa in onda.

I giovani italiani si ritroveranno a Milano da dove partiranno per Bruxelles, dove si svolgerà lo stage per diventare giovani reporters. Di qui, dopo i due giorni di stages trascorsi con gruppi francesi, belgi e tedeschi, si partirà per le diverse capitali. A Bruxelles, nella sede della Cee, avverrà l'estrazione per la prima capitale dove ciascun gruppo dovrà recarsi.

Il ventunesimo giorno i gruppi si ritroveranno nella capitale misteriosa, dove ad accoglierli ci sarà una giuria composta da diverse personalità che appartengono alla società dei reportages, il numero dei chilometri percorsi, il momento in cui la capitale misteriosa è stata individuata.

La quota di partecipazione è di lire 800.000 e comprende: sistemazione in Ostello della Gioventù e pasti per l'intera durata del tour, tessera ferroviaria Inter-rail; un assistente e l'assicurazione.

Tour itinerante [redacted] Rochelle

In collaborazione con l'Associazione francese UFCV è stato organizzato dal 15 al 30 luglio 1986 un soggiorno sportivo e un tour itinerante nella Regione della Rochelle.

Oltre alle attività sportive-nautiche, come vela e wind-surf, saranno organizzate delle escursioni all'isola Ile d'Aix, per des Basques e Oleron. Una escursione è prevista lungo le coste selvaggie, esempio di zoo naturale, data la presenza di svariati tipi d'uccelli marini.

I posti disponibili sono 16 e saranno destinati a giovani in età tra i 14 e i 17 anni. Ogni partecipante dovrà possedere il sacco a pelo.

La quota di partecipazione è di lire 300.000 e comprende: viaggio in treno (con cuccette), pensione completa in campeggio, attività previste dal programma, assicurazione personale contro infortunio e responsabilità civile.

AVVENTURA AL PONY CLUB «TUTTI I MIEI COMPUTER PER UN CAVALLO» DICE EVELINA

Evelina Vallomy, anni, milanese, lavora come programmatrice e la sera canta in una corale ha vinto il concorso Pony Club Fiorello Torinese indetto da «Forza sei» e ora le tocca andare a cavallo.

«Il mio incontro coi cavalli? E' avvenuto per la prima volta alla Mandria — dice —. Di un cavallo da vicino l'impressiona subito l'altezza. Poi una maggior confidenza, accarezzandolo, trasforma l'impressione in fiducia e fedeltà, del cavallo naturalmente! Sono sfortunata — ripete incredula —. E' la prima volta che vinco pur giocando sempre. Non riesco ancora a capacitarmene perché per una come me che vede computers tutto il giorno, un animale vero sembra un sogno»

Frigidaire, otto anni, olandese, bello di maniello, lavora al Pony Club e presto porterà in sella Evelina Vallomy. Che sensazioni provi quando porti un uomo in groppa?

«Noi cavalli siamo nati liberi in steppe e praterie, ma steppe e praterie sono momenti lontani. Siamo figli del vento, ma ora il vento fischia fra le case. E la libertà non è che un ricordo da consegnare a chi ci sale sopra, sperando che quanto abbiamo perduto si trasmetta agli uomini come desiderio, rimpianto, aspirazione. In cambio: lavoro. Non so se sia giusto, ma che almeno gli uomini ci ripaghino con il rispetto e la gratitudine per il regalo che facciamo loro! Acqua fresca, fieno, orzo, qualche carota o zuccherino, una bella scuderia e impegno in proporzione alle nostre condizioni! Noi perdoniamo gli errori dei principianti, sopportiamo con pazienza il filetto in bocca, la sella e il peso sulla sella, regaliamo gioia e felicità, ma in cambio pretendiamo che gli uomini si rendano conto che quando sono con noi, sono "in azione" e non»

Giusto Frigidaire, portavoce di tanti cavalli al Pony Club ti rispettiamo. tutti i ragazzi che hai reso felici ti trattano bene, ma le tue parole, proprio così, parole, devono servire a far capire quanto di più gli animali ci danno di un semplice servizio

E allora, Evelina, come a tante persone prima di te, al Pony Club oltre ad andare a cavallo, ti vogliono insegnare ad amarlo. Montare un cavallo non è come andare in macchina. La mani che azionano le redini, le gambe che toccano i suoi fianchi, il tuo corpo in equilibrio in sella, sono vocali e consonanti di un linguaggio da imparare per «andare insieme», come si dice in gergo equestre.

Tu Evelina che parli coi computers e hai nostalgia di esseri animali, forse troverai in loro il tuo mondo.

Evelina, la vincitrice (prima a sin.) con altre partecipanti

E IL PO SI VESTE... DI ROCK

Intenso programma dal 31 maggio al 15 giugno per i giovani di «Forza sei». A fare da padrone, in gran parte delle manifestazioni, è il Po. Si comincia sabato prossimo, alle 21, con un concerto ai Murazzi del Po del complesso «Orneval's Fusion». Domenica 1 giugno, discoteca, sempre ai Murazzi, con Roby Ramone

Sabato 7, concerto, ai Murazzi, dei «Party Kids». Domenica 8, discoteca con Roby Ramone. Inoltre il 7 giugno (dalle 16 alle 23) e l'8 (dalle 9 alle 19) nell'ambito della quarta mostra-scambio A.S.I., presso il V Padiglione di Torino Esposizioni, Museo Vespa, con veicoli, e mostra fotografica degli anni dal '45 al '55 in esposizione. Sempre domenica 8, nell'ambito del «Gran Balon», caccia al tesoro, animata dalla presenza di Piero Chiambretti e dall'esibizione mago Rai

Sabato 14 giugno, alle 21, ai Murazzi «Statuto». E domenica discoteca con Roby Ramone. Tutte le manifestazioni sono organizzate in collaborazione con l'assessorato comunale allo Sport, turismo e tempo libero. Altre iniziative sono in programma per il weekend della festa patronale di San Giovanni, dal 21 al 24 giugno. E veniamo a una presentazione degli animatori del prossimo weekend.

«Orneval's Fusion» è un gruppo di recentissima formazione, ma con esperienze decennali come solisti. Tutti i componenti provengono da studi musicali classici. La loro musica spazia dal funky al rock, passando attraverso le più svariate culture e forme musicali. Una certa raffinatezza li colloca comunque a un livello superiore dei vari gruppi di base torinesi. I componenti: Erno Grubessich alle tastiere; Maurizio Scaglione, chitarra solista; Giampaolo Salice, basso e chitarra; Max Marrone alla batteria.

Presentatrice per tutti di Roby Ramone, giovane disc-jockey, che ha alle spalle sei anni di emittenti private, una grossa esperienza in discoteca, e che attualmente cura, insieme a Marco Mirò, i giovedì del Big Club, tempio della musica torinese.

«INSIEME PER VOI» APPUNTAMENTO AL NUOVO PER IL GRANDE SHOW

Il gran giorno si avvicina! Lo spettacolo musicale che avrà luogo lunedì 9 giugno al Teatro Nuovo in favore dell'AISM (Associazione italiana sclerosi multipla), giorno dopo giorno sta assumendo una fisionomia sempre più precisa.

Durante la settimana è stato deciso, dopo le varie proposte, il titolo che verrà assegnato alla manifestazione: lo show si inizierà «Insieme per voi» e nei prossimi giorni cominceranno a circolare le locandine dello spettacolo.

Come potete vedere Enrico Colpo e i suoi collaboratori, coadiuvati dagli sponsor Ciaccio Bruna, Arteno e San Remo Fiori, stanno lavorando a più non posso per un'ottima riuscita della serata.

Anche il Comune ha dimostrato di apprezzare i loro sforzi ed ha deciso di concedere, attraverso l'Assessorato Sport Turismo e Tempo libero, un notevole contributo alla iniziativa.

A questo punto non ci resta che parlare dello spettacolo vero e proprio, come promesso nel numero della scorsa settimana.

Abbiamo detto che lo spettacolo sarà diviso in due tempi e questa volta ci occuperemo dei ragazzi che si esibiranno nella prima parte della serata.

«Insieme per voi» sarà aperto da un balletto di danza moderna sulle musiche di Roger Hudson, ex componente del famoso gruppo rock «Supertramp», che ora è diventato solista.

In quel momento scenderà sul palco un pannello con sopra il simbolo della manifestazione, poi potremo ammirare l'interpretazione di Barbara e Maria Paola, le due prime «artiste» della serata.

Dal moderno si passa al classico con Alessandra che si esibirà da sola su di una musica non ancora annunciata. Seguirà un balletto jazz eseguito da Luisa, di nuovo da Maria Paola e da Simona.

Tutte le ballerine si ritroveranno poi insieme in un balletto di commiato su musiche moderne.

Dopo i quattro balletti sarà la volta di Andrea Bove, bravissimo pianista, che eseguirà un pezzo classico probabilmente di Chopin.

Fin qui i protagonisti sono tutti «allievi». Ma sera, dopo Andrea, un «esterno» veramente di lusso, Claudio Voghera, diplomato in Conservatorio, che si esibirà in un difficile pezzo di musica classica sempre al pianoforte.

La prima parte si concluderà quindi con Alessandro Amaducci, un mio compagno di classe che ci farà ascoltare un brano di musica elettronica da lui stesso composto «Ahmed», a questo il suo nome d'arte, eseguirà «More On», il suo ultimo successo, basato come al solito su sonorità inusuali e assai suggestive.

Come potete vedere gli «artisti» sono parecchi e ce li ricorderemo tutti, ma sono certo

Vi aspetto il prossimo giovedì, quando «Insieme per voi» sarà ormai imminente, per parlarvi della seconda parte dello spettacolo che sarà animata dall'esibizione di ben cinque gruppi rock! Non mancate!

LUCIO DALLA E QUELLE SUE MAGNIFICHE NOTE ELETTRONICHE

Lucio Dalla

Una cupola blu sovrastava un palco in piazza S. Carlo alcune settimane fa aspettava ansiosamente di coprire la testa a Lucio Dalla, ago Stadio e naturalmente a tutti i suoi tecnici.

Lo staff di Roma ha montato in una giornata, non senza problemi, 30 mila watt di amplificazione e un parco luci ridotto per i problemi di sicurezza da 60 a soli 20 kilowatt da parte della commissione di vigilanza di Torino che ha fatto scrupolosa ispezione e fortunatamente ha poi dato il benestare per il concerto. L'impianto era formato fondamentalmente da casse Electro Voice, Martin Audio e J.B.L., un ottimo mix tra l'altro, e da monitor JBL ed Electro Voice. Tutto lavoro caldo e un mixer Workshop sound computerizzato solitamente adoperato in studio, un po' scomodo dal vivo, ma sicuramente con suono molto pulito e dinamico, a 32 canali.

L'equalizzazione era assicurata da due Klarckteknik mono (uno per canale). Quando finalmente alle 16,30 è arrivata la corrente, molto in ritardo, si è potuto cominciare a provare gli strumenti e le voci; più tardi quando già molta gente era affluita nella piazza più usata a Torino per la musica, i tecnici hanno spettrinato tutti con il classico rumore «bianco» che viene raccolto da un analizzatore di spettro e serve ad equalizzare l'impianto rispetto all'ambiente. L'unico inconveniente è il fenomeno fastidiosissimo per il quale qualcuno si ritrova tutto.

L'ingegnere del suono è Roberto Costa di Bologna, compagno inseparabile di Dalla e noto produttore italiano di molti nomi famosi, da Ron agli Stadio e allo stesso cantautore bolognese. Pur essendo un tecnico prevalentemente da studio, Roberto si diverte molto dal vivo e non ha grossi problemi a manovrare e giocare professionalmente con decine di cursori, manopole e bottoni. Per riverberare le ritmiche usa un effetto Lexicon PCM 70, mentre per le voci un PCM 60 e PCM 42, sempre della Lexicon, sulla batteria inoltre c'è un «noise gate» che impedisce ai microfoni di funzionare se non quando viene prodotto il suono, quindi niente rientri Lexicon o altri rumori strani.

Giovanni Pezzoli alla batteria, Gaetano Curreri alle tastiere e alla voce, Marco Nanni al basso, Ricky Portera alla chitarra e il nuovo acquisto Aldo Fedele alle tastiere, sono gli «Stadio» che ormai da 6 anni accompagnano Lucio Dalla in ogni sua performance, vediamo che strumenti usano e scopriamo qualche segreto di questo gruppo che ormai ha acquistato popolarità con prodotti propri di ottimo livello.

Cominciamo dalle Yamaha DX-7, Mirage (campionatore), expander Midi, TX-7 sono tutte collegate ovviamente fra loro via «Midi», che permette di far comunicare le varie tastiere e di farle lavorare contemporaneamente; Gaetano usava oltre a questo rack anche un «Prophet 5», mentre Aldo suonava un Roland JX-8P con un PG-800 e un pianoforte elettrico Rhodes. Lucio Dalla invece oltre al suo sax e al clarino, pestava come un matto su una splendida piano way.

La batteria di una Gretsch nera, con alcuni toms elettronici della Simmons e ovviamente piatti Paiste; Marco suonava un Fender Jazz Bass amplificato da un armonia Late Series.

Ricky Portera invece la chitarra se l'è costruita da solo ottenendo dei suoni splendidi; uso del Pick Up Fender del '61 e pontiera Floyd Rose oltre a componenti segreti; per amplificarla usa un Marshall 100 W nudo, e un vecchio Marshall California, collegati insieme ed entrambi modificati sempre da lui. Per gli effetti un equalizzatore di media, un master volume, un equalizzatore parametrico, un Roland delay, un Chorus Bosa. Per quanto riguarda la chitarra acustica suona una Yamaha che considera le migliori sul mercato e non sopporta invece le Ovation.

Circa 40 mila persone hanno applaudito il concerto e naturalmente pochi hanno capito il lavoro, i problemi e la professionalità che ci vogliono per far venire i brividi a chi ascolta e perché no, anche a chi suona. Dalla compreso.

musica

Un'altra tappa del consueto, appassionante itinerario musicale di Marco Revelli dedicato ai «padri» della «classica» ma seguito anche da numerosi «profani». Leggeteli, vi piacerà.

Venezia, il Carnevale, le feste, i palazzi illuminati, il Canal Grande. Fu questo, nel Barocco, lo sfondo di una esperienza musicale senza precedenti né paralleli, erede della gran tradizione tardo-rinascimentale e tale da influenzare tutta la musica europea di quell'epoca. All'Ospedale della Pietà (non una casa di cura, ma piuttosto un'orfanotrofio per trovatelle con qualche tratto dell'odierno Buon Pastore), le giovani internate venivano educate ai fasti dell'arte canora e del virtuosismo strumentale da un insegnante d'eccezione, l'abate Antonio Vivaldi.

Costui esercitava con molto maggior trasporto la professione di operista nei teatri della città (e del resto della nazione), ma ricopriva anche la mansione di compositore dell'Ospedale (Maestro di Cappella) e come tale doveva provvedere le musiche per il tirocinio delle allieve. Buona parte dei suoi famosi, innumerevoli concerti (ne scrisse più di 400) furono, infatti, composti per un'esecuzione scolastica, momentanea, e quindi abbandonati a se stessi in attesa della riscoperta e dell'entusiastica di noi contemporanei.

Fra queste pagine allo stato grezzo, si contano soprattutto splendidi assoli nel campo dei fiati solisti (oboe, tromba, corno, fagotto, flauto traverso e dolce, perfino clarinetto, allora ai suoi inizi) accordi!

Da acquistare a Concerto per 2 oboe, 2 clarinetti e archi in Do, con Stadlmair e l'Orchestra da Camera di Monaco (Archiv) e/o il Concerto per fagotto in mi minore col Concentus Musicus di Vienna, condotto dal direttore-filologo Harnoncourt (Teldec).

Oppure, opere che conobbero la gloria della pubblicazione in vita del compositore, i 6 Concerti per flauto op. 10, su di un unico Lp (Disco-Lyre), con S. Preston solista e l'Academy of Ancient Music diretta da Ch. Hogwood.

Ma, nonostante il suo fervido talento di sperimentatore (mirabile, Vivaldi, da buon violinista, dedicò agli strumenti ad arco la maggior parte della sua opera strumentale).

Son questi i suoi concerti più noti e celebrati: i 12 dall'opera 3, denominata «L'Estro armonico», che consigliamo nell'edizione di Marriner, alla guida della sua Academy of St. Martin-in-the-Fields (Argo, 2 Lp); le arcinote «Stagioni» (in realtà i primi 4 concerti dell'opera 8, che porta il sottotitolo «Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione»), coi loro celebri intenti descrittivi, per le bacchette di Hogwood (Disco-Lyre) e quella di Schröder, violinista e direttore del Concerto Amsterdam (Harmonia Mundi).

Non lasciatevi fuorviare a tal proposito dai grossi nomi di direttori sinfonici che hanno inciso questi famosi concerti (Karajan, Bernstein, Maazel ecc.): non son pane per i loro denti e c'è troppa puzza di calcolo commerciale. Vivaldi è meglio lasciarlo a saperi conoscitori del periodo, e ciò vale anche per gli altri compositori veneziani di cui parleremo la prossima volta.

DOVE SONO I BEI CARTONI DI UNA VOLTA?

cinema

Colta al volo sulle panchine dei giardini pubblici. Le mamme controllano i giochi dei bambini e parlano forte tra di loro, condannando bonariamente il critico ma per il momento coinvolgendolo indirettamente in loro malumore.

Perché, ci si fanno più dei buoni disegni animati? Sono mamma attenta che di sicuro non si saranno perse «Tron» prodotto dalla Disney Corp., ma l'avranno trovato lugubremente invaligiato da divagazioni sadiche prese dai successi horror e talora appesantito da linee psicologiche tracciate dal computer, il quale non vanta l'immaginazione d'un artigiano del cinema.

Caro signore, e purtroppo cari bambini, la colpa è per principio della televisione. Siamo sempre propensi a scaricare su di essa le nostre personali responsabilità perché non ha un volto da bersagliare né tanto meno una bocca per rispondere al nostro malumore continuo. Però in fatto di cartoon ha segnato una tappa importante nel cammino a ritroso della nostra civiltà dell'immagine.

Sgombriamo il campo dai pregiudizi. In fondo ci ha fatto conoscere per intero la produzione di Hannah e Barbera, che non sono dei geni ma sicuramente lavorano con profitto; ci ha riportato alla memoria nelle retrospettive e nei programmi misti con lungometraggi i primissimi dei pionieri come l'americano Mio Mao e la nostra *Rosa di Bagdad*; ci ha insegnato che esistevano realtà modeste ma innumerevoli quali i Mazinga, per dire un complesso concetto con una sola illuminante parola.

Naturalmente per motivi economici ha aiutato l'uscio aperto della nostra pigrizia assegnando nella scelta del peggiore repertorio. Ed è allora anche a soprattutto la colpa nostra se di cartoons eleganti non se ne fanno più, quando trovavamo comodo abbandonare i nostri bambini di fronte al televisore popolato di disegni orribilanti ma incantevoli per la psicologia piccola d'un soggetto in età prescolare.

Gli spiriti non si conteggiano esattamente con una calcolatrice pertanto di fronte a una cosetta da poco ci si esaltava con una considerazione da niente. E' vero, se ne ricordiamo tutti, che *Heidi* con la silhouettina del guappetto si riduceva a una ripetizione di smorfie sconfinate (ciò non di meno aveva fatto conoscere un teatro romanzo svizzero dell'Ottocento che nemmeno la sirena Shirley Temple degli Anni Trenta era riuscita a imporre con altrettanta baldanza).

Ragionando così si riduceva il campo degli animatori fantasiosi, di quelli che operavano avendo di fronte una platea di ragazzi e non semplicemente la partita doppia della contabilità Bruno Bozzetto in Italia era notissimo quando aveva trent'anni e ora che si avvia verso i cinquant'anni viene persino considerato

Non dimentichiamo che la Walt Disney ha dovuto allargare il repertorio moderatamente sexy (*Splash - Una sirena a Manhattan*) e moderatamente fantastico (*Il buco nero*) per avviare la produzione degli ultimi lungometraggi d'animazione.

Rimanendo alla casa Disney, l'anno scorso ha avuto un omaggio della Mostra di Venezia. Al tempo stesso la manifestazione valeva come punto d'appoggio per la pubblicità dell'accordo con la Rai che avrebbe consentito di proiettare decine di cortometraggi e parecchi lungometraggi ma ciò, che i dirigenti di avevano costantemente lesinato nei contatti con i vari organismi televisivi internazionali).

Di conseguenza Maurizio Nichetti in *Ratataplan* da Torino ha acclimato alcune punte della produzione disneyana. Facile dire che si tratta d'un atto di contrizione della televisione di Stato, la prima e non accorgersi della negatività contenuta nei dirigenti cortometraggi serials orientali. Facile pure prevedere che il mercato cinematografico si contrae di conseguenza, almeno per adesso.

Che fare? Spero che le mamme quando ci fanno gli occhiacci, li adoperino anche per seguire i programmi cartoons susseguitisi per settimane al rastrello Zeta. Che Dumbo piaccia e costituisca un sano messaggio di allegra (differenza per i diversi, è verissimo, facilmente documentabile.

I tempi si direbbero maturi per un'inversione del gusto. Nella stagione scorsa il regista Joe Dante e il produttore Steven Spielberg in Gremlins mostrarono i piccoli mostri improvvisamente placati, né più né meno che un'indovinata platea di monellerie, di fronte al miracolo di Biancaneve e i sette nani. Che l'immagine sia davvero di buon augurio.

e Se qualche in di sinistra, si critico: Piero Perona vi risponderà.

SEI MESI A SCUOLA & LAVORO ANCH'IO.

le iscrizioni
Programmatore - Analista Basic
e industriali
e industriali
Tecnico pompe e interruttori
Idraulico impianti sanitari
Estetista
Parrucchiera, Acconciatore

SCUOLA & LAVORO
SCEGLI LA SCUOLA, SCEGLI IL LAVORO
10144 TORINO via Principessa Clotilde 11/5 Tel. (011) 480.343/483.570

milleluci
Piazza Gusla 147 - Tel. 616.169
Tutte le sere
21
Domenica e festivi
ore 15 e 21
MAXIDISCOTECA
Dal lunedì venerdì
INGRESSO GRATUITO
MARTEDI' RIPOSO SETTIMANALE

A TORINO
BEPPESPORT
E
ATTREZZI SPORTIVI
VIA EXILLES 65
DOPO VENT'ANNI DI ATTIVITA'
CHIUDE
INIZIANDO DA
SABATO 24 86
VENDITA TOTALE
DI TUTTA LA MERCE
A PREZZI SCONTATI
DAL 20% AL 60%
VENDESI
E SCAFFALATURE
Alcuni esempi di prezzi:
Maglie Lacoste da 69.000 a 29.000
Maglie Australian da 56.000 a
Attacchi Tyrolia da 203.000 a 139.000
Salopette Gigi Rizzi da 130.000 a 90.000
Sci Rossignol Vas G3 - S4 da 455.000 a 245.000
e moltissimi altri articoli scontatissimi

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

GOETHE-INSTITUT
VIAGGIATE NEL TEDESCO, MONDO DI BUSINESS
Un viaggio per studiare la lingua tedesca presso i Goethe-Institut in Italia o in una delle nostre 16 sedi in Germania.
Torino - P.zza San Carlo, 206 - Tel. 011/543830
Sedi in Italia: Firenze - Genova - Milano - Napoli - Palermo - Roma - Torino - Trieste

moda

SPORTIVO MA CHIC IL LOOK D'ESTATE

Attenzioni come non mai di «moda» i team-sport che si affacciano sul mondo dello sport e quelle rievative sono molto eleganti circa il loro abbigliamento. Fin da quando muovono i primi passi sui campi da tennis e su quelli scistici, tanto per citare le discipline sportive più diffuse, vogliono vestire da campioni. Quest'ambizione ben nota agli specialisti del vestiario ha creato una sorta di mirage tra sport e moda. Gli industriali infatti si sono dati un gran da fare per accaparrarsi i diritti di diverse sports per poterli etichettare da capo a piedi con la sigla dei loro prodotti. Si tratta di una sponsorizzazione, come si usa dire oggi, pagata a peso d'oro, calcolata nell'ordine di miliardi che funziona benissimo agli effetti dei consumi di massa perché trasmette subito il messaggio di un prodotto specializzato, collaudato.

La bella stagione, le vacanze già in vista, invitano i giovani ad interpretare una vera attività sportiva. Non è una perdita di tempo nei confronti dello studio. Anche lo sport è studio, abitua a reagire a proposte nuove a cimentarsi e perseverare in qualche cosa di estremamente utile alla formazione della personalità. Monica ad esempio ha tutta l'intenzione di dedicarsi al tennis, nuoto e vela. Per questo ha scelto quale tema del suo primo servizio fotografico lo sport. Ci ha trasmigrati al Centro Lagrange 15 nella giovane boutique «fullsport» Wingfield e Company a scovare le uniformi da autentica sportiva.

Considerato che il bianco, colore emblematico del tennis, da qualche tempo non è più di rigore, ha preso in considerazione una divisa in technicolor. Indecisa tra il verde acqua, il rosa confetto ha poi puntato su un vivido color salmone. Assume un atteggiamento gentile e civile con gli short riservandoli meno lesivi del gonnellino per gareggiare con i maschi nel «misto». Unisex anche la maglietta perfettamente coordinata, ossia bianca profilata di rosa salmonato in simbiosi alle calze di spugna, le scarpe rosa e bianche con frangetta, la polsiera e la fascia a trattenere i capelli.

Non c'è che dire su questo elegantissimo costume firmato dalla Ellesse ed altrettanto chic è la tuta indispensabile al dopo-sport che può funzionare per la ginnastica e lo jogging. Una tuta tuttofare con manica staccabile che va forte all'insegna del canguro, simbolo della famosa casa «Australian». Monica lo suggerisce in bianco con inserti di maglia color giallo acido. Candide invece le scarpe coloratelle «fuori strada» ma che i ragazzi portano tutto il giorno e alla sera in discoteca. A colpo sicuro casa la Nike, richiestissima in questo momento.

Per il nuoto ha scelto il costume classico, olimpionico, petrolio splendido, scollato davanti e profondamente aperto sul dorso. La preferenza è andata al grigio acciaio riflesso sulla setosa superficie della Lycra, straordinario tessuto duttile che favorisce la dinamica dei movimenti. Alla vela ha indossato l'immancabile «cerata» gialla ammainabile della Big Jhon disegnata a cabano da pescatore di merluzzi, dotata di cappuccio. Un capo economico, (30 mila) nato per la barca ma strutturalmente anche per le piogge cittadine a sottolineare il fatto che l'abbigliamento sportivo ha acquistato i diritti di cittadinanza, grazie allo spirito del mondo giovanile.

Foto Ecco abiti sport a Libero Indossabili Forza Sei Monica.

IL KARATE (GRATIS) NON E' SOLO PER LUI FORZA RAGAZZE!!!

O accordo lo avete chiesto talmente tanto che non possiamo dirvi di no. Ma — come si diceva un tempo — è l'ultima volta. Il Centro Ginnastico di corso Brescia 82, la più grande palestra di Torino tra quelle specializzate in arti marziali, regala agli amici di Forza Sei altri venti corsi di karate di un mese ciascuno assolutamente gratuiti.

Il solito consiglio: chiamate immediatamente il nostro numero, 585.6272, e prenotatevi. Prima lo fate meglio è: non rischiate di trovarvi ventunesimi e sentirvi rispondere «grazie tanto, ma non c'è più posto».

Abbiamo notato una cosa: ai corsi in queste due settimane si sono iscritti un sacco di ragazzi, qualche ragazzino piccolo piccolo, e qualche ex ragazzo ormai prossimo alla stempiatura. E le ragazze? Si contano sulle dita di una mano sola.

Che cosa è successo? Il cosiddetto sesso debole si sente veramente debole al punto di aver bisogno ad affrontare un corso di forte giapponese o un periodo di istruzione di difesa personale?

Facciamo alcune considerazioni. La prima, essenziale, è questa: il karate serve a qualcosa, innanzitutto a difendersi. Non capita, per fortuna, tutti i giorni di dovervi difendere da qualcuno, ma capitasse mai l'occasione (e la speranza è che non arrivi proprio mai), è certamente meglio sapersi destreggiare.

La seconda: il karate non vi rende certamente brutte oppure piene di lividi, oppure con i muscoli da Rambo. Anzi, aiuta — usando uno sport completo — a sviluppare il corpo come si deve, così a renderlo più bello. Riguardo ai lividi il discorso è molto semplice: è difficile procurarseli. Il karate, infatti, non è la boxe, e pugni e calci non si danno mai sul serio.

Terza considerazione: il karate «scarica» più di ogni altra cosa. Il consiglio è quello di abbinare un'ora di lezione a cinque minuti di sauna (al Centro Ginnastico ce ne sono due).

Ci si sente un'altra persona, e si dimenticano affanni, preoccupazioni e noiosaggini della vita di tutti i giorni.

Un consiglio: andate al Centro Ginnastico e cercate di Gianni Zava, il maestro che si occupa del karate, della difesa personale, e di una mezza dozzina di altri progetti che ha in testa e che sono uno più interessante dell'altro (tra il resto anche uno specialissimo corso di sopravvivenza da tenersi quest'estate in montagna, chissà che la cosa non piaccia a qualcuno di voi...).

Chiedete informazioni a lui: saprà illustrarvi tutto. C'è un karate per chi vuole imparare a difendersi, c'è un karate per chi vuole fare un po' di moto e tenersi in forma in un modo più originale e interessante di altri, c'è un karate per chi ha sei anni (lo sapete che esistono cinture nere di dieci-undici anni?), e c'è perfino un karate per gli anziani. Chissà se il nonno

ELEGANTI AL MARE UN LUSSO CHE COSTA CARO...

Estate, sole, mare, abbronzatura, ma sempre all'ultimissima moda anche sulle spiagge. E' proprio per questo che questa settimana vogliamo indicarvi alcune marche di costumi da bagno e i loro punti vendita.

Nel negozio «Sanfer» di via Pietro Micca vasta scelta di marche e quindi svariati costumi. Costume intero completamente ricoperto di paillettes a 140.000 lire. Bikini nero con sgambatura coloratissima di lavorazione tipo indiana a 106.000 lire. Costume verde pistacchio con intreccio sul davanti in lamé a 179.000 lire della «Cole». «Armonia» marca il costume intero completamente a balze di pizzo nero, femminilissimo a 124.000 lire e ancora più chic con la gonna lunga da abbinare sempre in pizzo a 420.000 lire per una passeggiata sul lungo mare. Copricostumi tipo mini abiti drappeggiati in lurex a 248.000 lire completo di costume a 183.000 lire. Ancora «Armonia» con costumi interi dalla più svariata fantasia, ma sempre nei classici colori bianco e nero a 73.000 lire.

Da «Femme» il femminilissimo negozio di via Vanchiglia trovate le novità più hot e recenti della bianchetta alle più pubblicizzate marche di tutto ciò che è mare. Fermo come «Oceano» che propongono intero a bikini con un originalissimo tocco che evidenzia la sexy acconciatura sulla schiena, nella tinta unita come tutto il verde, alla fantasia più appariscente al prezzo per i costumi interi di 110.000 lire e per i due pezzi 89.000 lire.

Inoltre sfondo nero nel costume intero, con nuovissima fantasia a tappi di bottiglie coloratissimi a 125.000 lire da abbinare al copricostume a 198.000 lire. La serie di bikini in giallo, bluette, fucsia con stelle a 47.500 lire e costume intero sempre con fantasia stellata a 50.500 lire da abbinare alla giovanissima T. Shirt copricostume a 47.000 lire della serie «Malizia».

Ancora da Femme «Perah» con la nuova proposta del costume kuddjsimo tipo «carta di cioccolatino» plastificato devony con fiocco a 98.000 lire in bianco e viola con, sempre in tinta, il camicione copricostume a 145.000 lire. Per la giovanissima «Onde» con bikini bicolore a 99.500 lire e intero con fiocco dietro in tinta contrastante a 89.500 lire da abbinare alle maglie in colorie coloratissime

TELEVISIONE TUTTA DA VEDERE...

[redacted] da non perdere è, tutto sommato, **Taverna Paradiso** (Italia 1; 20,30), film con Stallone, girato da lui stesso (era il suo primo film) ancora lontano dal film-videoclip alla Rocky IV, e un po' più preoccupato di fornire una pellicola quantomeno dignitosa.

Domani restiamo su Italia 1, ancora con Stallone, alle 20,30 nel cast di Fuga per la vittoria. Si tratta, grosso modo, di un film preparativo ai Mondiali: ci sono anche Michael Caine e Pelé, e al centro della vicenda c'è una drammatica e sarcastica partita di calcio.

Sabato su Raidue comincia il Mundial, e questo lo sanno tutti. E chi detesta il calcio? Il consiglio è di girare per le strade cittadine finalmente deserte. Oppure sintonizzarsi su Euroty (20,30) per il simpatico **Un leone nel mio letto**, film che narra di un lole che alleva i leoni i casa.

Domenica, sempre se odiate il calcio, il consiglio è di dare uno sguardo al Gigante, su Rete 4 alle 20,30. Chi non conosce il celebre, mitico e giovanilissimo James Dean lo conoscerà finalmente. E forse scoprirà com'erano noiosi i suoi film...

Lunedì, calcio a parte, il film è **Il malato immaginario**, con un bravissimo Sordi su Canale 5 alle 20,30.

Martedì come sempre la cosa più interessante sono i mediometraggi della serie **Ai confini della realtà**, in onda su Italia 1 alle 21,30 in mezzo ai non altrettanto divertenti Jonathan.

Mercoledì non bisogna perdere **Paura in palcoscenico**, un grande Hitchcock alle 22.30 su Rete 4

TELEVISIONE PROPRIO DA NON VEDERE

Stasera (22,05) prosegue il ciclo di Retre «Telestudio» dedicato ai giovani cinematografari italiani. In cartellone troviamo Amore tossico, brutta storia di eroinomani, tutta disperazione e compiacimento.

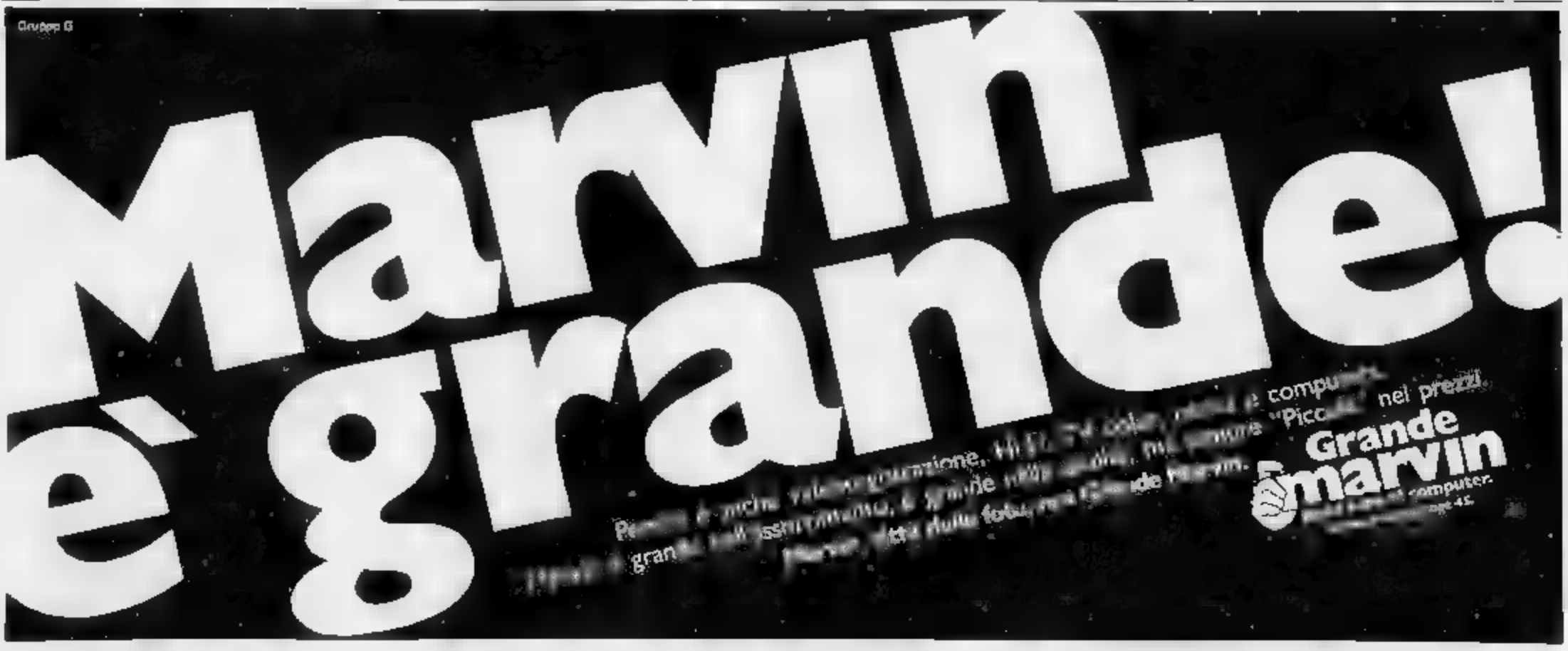
Venerdì sera come sempre la palma del programma peggiore va a Dynasty, telefilm in onda su Canale 5 alle 20,30 con vicende da fumetone e dialoghi adeguati. Unica cosa splendida: le comparse femminili (a parte la perenne protagonista Joan Collins, ogni bella e cinquant'anni e più, sono garanzia la pubblicità incessante che le vien fatta).

Sabato su Rete 4 alle 20,30 va in onda **Sayonara**, vecchia commedia con Marlon Brando. Non si tratta di un brutto film (anche se i film belli sono diversi), ma di un mistero storico: Sayonara ricevette un Oscar per i migliori «Noti sonori. Perché? Guardate e ascoltate: non riuscirete mai a capirlo. Noi almeno non ci siamo mai riusciti. Domenica la cosa più brutta è forse lo sceneggiato di Canale 5 **Da qui all'eternità**.

Lunedì i programmi non segnalano niente di particolarmente orripilante. Forse il peggio è lo sceneggiato di Rete 4, **Il ricco e il povero**, lungo, drammatico e staticamente non divertentissimo.

Martedì il peggio del peggio è sempre **Dallas**, mentre mercoledì la cosa più brutta è probabilmente rappresentata dal film **Bianco Rosso e...**, in onda su Canale 5, protagonisti la Loren (sciura) e Celentano (milanese poi)

Gruppo G



BLOCCO SCRUTINI MINACCIA ESAMI DI QUALIFICA PROFESSIONALE

ROMA — Dopo il blocco dell'adozione dei libri di testo, Snals conferma l'astensione dalle operazioni di scrutinio e di esame per gli insegnanti che aderiscono alla piattaforma di richieste presentate dal sindacato aut[illegible] per il rinnovo [illegible] contratto di lavoro della categoria. L'agitazione inizierà ufficialmente da do[illegible], «coinvolgendo il *personale direttivo e docente della scuola di ogni ordine e grado*».

[illegible] un comunicato, rilanciato [illegible] agenzie di stampa, si specifica che i presidi e i direttori didattici in lotta si asterranno dal presiedere i consigli di [illegible] e di interclasse [illegible] per le operazioni [illegible] scrutinio, mentre il «*personale [illegible] effettuerà a turno*», [illegible] elementari. Infine, gli insegnanti non «*compileranno i giudizi sugli alunni*».

[illegible]NO — Il [illegible] scrutini [illegible] [illegible]o sin [illegible] giorni scorsi [illegible] ste operazioni dovevano iniziare, cosa negli istituti professionali in [illegible] degli [illegible] «*qualifica*» [illegible] le [illegible] terze. Non ovunque l'agitazione [illegible] coinvolto gli insegnanti, ma [illegible] uno o due professori [illegible] le operazioni [illegible] verifi[illegible] di fine [illegible]. Come prima conseguenza, per [illegible] studenti, domani, non potranno iniziare le prove [illegible] esame.

L'iniziativa sindacale ha bloccato gli scrutini di [illegible] terze su 13 al «*Plana*» e parte delle operazioni [illegible] «*Boselli*», allo «*Zerboni*» [illegible] al «*Galilei*». In alcune scuole i [illegible] sono [illegible] convocati [illegible] per il pomeriggio. Si tenta [illegible] limitare il disagio che coinvolgerà [illegible] una classe bloccata, tutte le altre dello stesso [illegible] professionale.

STAMPA SERA

L. 650 ANNO 110 - Numero 142

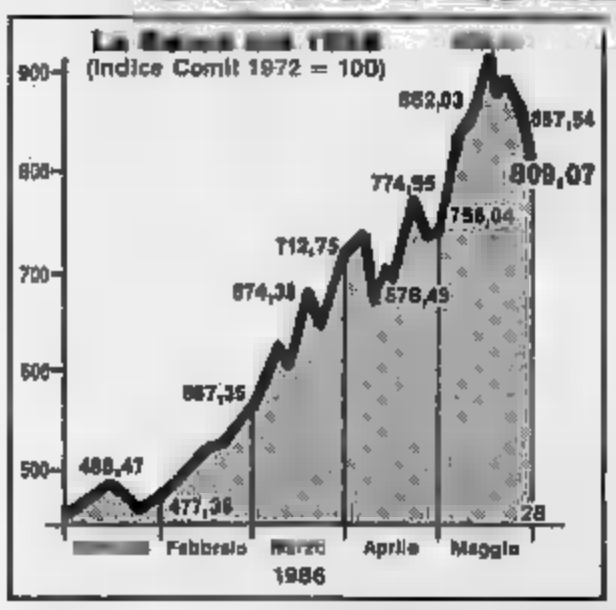
BORSE A PAGINA 11

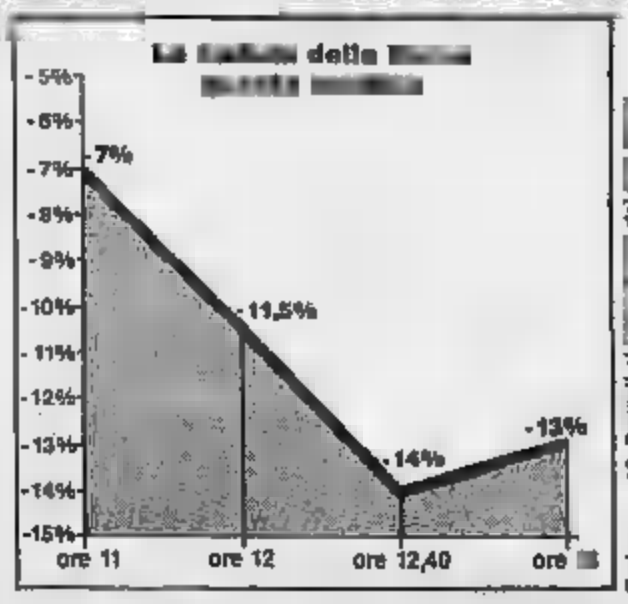
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. [illegible] 1) 65.[illegible] - C.A.P. [illegible] NUMERI ARRETRATI IL [illegible] - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 29 Maggio [illegible]

LA BORSA CADE E SI RIALZA...

SCENDE FINO A MENO 14 POI RIESCE A CONTENERE I RIBASSI E SI RIPRENDE





Torino, [illegible] 12. Davanti al [illegible] del [illegible]

ROMA — La Borsa ha vissuto stamane una delle sedute più [illegible] degli ultimi anni arrivando a registrare a [illegible] 12,40 una perdita [illegible] cento rispetto [illegible] chiusura di ieri (e dopo aver già perso un altro 10 per cento negli [illegible] tre giorni pesantemente negativi di [illegible] settimana) per [illegible] poi qualche segno di ripresa prima molto timido e timorato poi [illegible] via più [illegible].

[illegible] ecco [illegible] la [illegible] vissuta la mattinata attraverso le agenzie Radiocor e Ansa:

[illegible], [illegible] 11,05 — Non [illegible] subire cenno soste il [illegible] Borsa: stamattina, dopo la prima [illegible] contrattazioni a Milano, l'indice [illegible] segnalava un calo [illegible] sette per cento. In flessione tutti i principali titoli, alcuni dei quali (quelli a più scarso flottante) rinviati per eccesso [illegible] ribasso.

[illegible] hanno interessato tutto il [illegible] azionario: particolarmente offerte [illegible] due [illegible] (che quotano rispettivamente intorno [illegible] 18.600 e [illegible] 9400 lire), gli assicurativi, le Montedison (che hanno [illegible] quasi il [illegible] per cento), [illegible] Iniziative Meta, le Olivetti e [illegible]. Tre titoli a scarso flottante (Brioschi, Kernel e Olcese) sono stati rinviati per eccesso [illegible] ribasso. Le Generali quotano intorno alle 147 mila lire [illegible] le 158 mila di ieri, le Ras a 57 [illegible] [illegible] mila, le Mediobanca 261 mila [illegible] 276 [illegible], le SME 2550 contro [illegible]. Tra i [illegible] che hanno già chiuso le Snia hanno perso l'11,7 per cento, le Ifil l'11,6 [illegible] cento, le Bulloni il 9,5, le Cir il 7,3, le Alitalia il 5,1, le Pirelloni il 5,7 per cento.

Ansa, ore 11,30 — Le quotazioni segnano un ulteriore ribasso: Fiat ord. 13.100, Montedison 3350, Ras 53.000, Mediobanca 153 mila, Generali 142 mila.

Ansa, ore 12 — La flessione in Borsa ha raggiunto l'11,5 per cento con il 26 per cento [illegible] listino-prezzi già chiamato. Le ultime quotazioni indicano [illegible] aumento dei titoli [illegible] per eccesso [illegible] [illegible] avviene quando la flessione supera il 20 per cento): tra questi, [illegible] Ciga, [illegible] De Ferrari, l'Acqua Marcia, il warrant Fiat, [illegible] Fira. [illegible] Fiat ordinarie quotano intorno [illegible] 12.720 lire. [illegible] [illegible] a 5915.

Perdite rilevanti accusano le Generali (che hanno chiuso a 127.500 lire contro le [illegible] lire di [illegible] con un ribasso del 19,6 [illegible] cento), le Latina assicurazioni (meno [illegible]

TORINO NE PARLA

TORINO — Preoccupazione, [illegible] paura, vendite diffuse, [illegible] [illegible] interiore. «*Per intenderci, quella all'epoca del caso Calvi*», dice un signore grande e grosso, testa liscia come una palla da biliardo, che s'affanna a chiamare un amico dal recinto riservato al pubblico, alla Borsa Valori di via San Fran[illegible] [illegible] [illegible]a 28. [illegible] gento vende: forse, perché ritiene d'aver [illegible] guadagnato abbastanza. Nessuno confessa di aver comprato in questi giorni, d'essere in difficoltà.

Una «*seduta drammatica*», commenta l'esperto. Non [illegible] Torino, [illegible] l'indice ha segnato [illegible] [illegible] di [illegible] per cento circa; ma, soprattutto, per le notizie via [illegible] in arrivo [illegible] altre piaz[illegible]ze: Milano, soprattutto.

S'è venduto a qualsiasi prezzo, pur di realizzare. Soltanto nelle [illegible] finali della seduta, sui prezzi che registravano cenni [illegible] sfacelo, è arrivato il denaro che ha attenuato le perdite.

A mezzogiorno, in piazza [illegible] Carlo, [illegible] al servi[illegible] [illegible] dell'Agi, si formano piccoli capannelli di persone: giovani, signori di mezza età, qualche donna, con la borsa della spesa. Sui quattro monitor che s'affacciano [illegible] vetrine dei [illegible] Paolo scorrono — grazie [illegible] «*collegamento in tempo reale con la Borsa di Milano*» i dati [illegible] giornata «nera».

[illegible] uno degli schermi, compare la notizia che può gettare [illegible] [illegible]. E' il democristiano [illegible] [illegible], vicepresidente [illegible] Commissione Finanze e Tesoro della Camera che dichiara all'Agenzia Italia: «*La [illegible] da [illegible] segni di cedimento, per le voci di tassazione delle plusvalenze: ma, al momento, in Parlamento, non c'è alcuna iniziativa normale [illegible] questo senso. «Il problema — aggiunge — andrà discusso per il futuro, ma non si pone per ora. In ogni caso, bisogna essere molto cauti»*».

Luigi Mancini, responsabile del *Borrino* [illegible] piazza San Carlo, [illegible] via [illegible] Teresa, 24 anni [illegible] esperienza [illegible] spalle, condivide l'invito alla prudenza. «*I prezzi della paura non hanno mai fatto guadagnare [illegible]. Il mercato è dominato [illegible] un fattore tecnico. [illegible] è comprato troppo, in questo ultimo periodo; [illegible] è venduto troppo adesso*».

Ricorda: «*Abbiamo avuto un rialzo del 15 per cento in 5-[illegible] giorni. Ed esclusivamente sulla scorta degli acquisti fatti dalle mani più deboli; da chi è stato [illegible] escluso dall'[illegible] abbuffata. "Tutti guadagnano, [illegible] no? Perché devo lasciare i soldi [illegible] [illegible] o [illegible]". Ma [illegible] tratta delle mani meno solide, [illegible] provvedono subito a vendere*».

[illegible] paura e preoccupazione [illegible] comprensibili, dunque, [illegible] l'invito [illegible] [illegible] emotivi è tutt'altro che inutile. «*Non [illegible] che via cambiato il panorama economico-finanziario...*», [illegible] Mancini.

[illegible] *Borrino* di via Santa Te[illegible] s'affolla. Uomini e donne, [illegible], persone di [illegible] età, [illegible], impiegati, pensionati. Una signora piccolina, vestita [illegible] [illegible] borsetta al braccio, commenta [illegible] [illegible] voce in dialetto piemontese. «*Siamo scesi [illegible] mio Dio, rispetto alle [illegible] e cinque. [illegible] le ho comprate a duemila. Domani perdo e ci [illegible] dopo ancora*». [illegible] [illegible] che la Borsa non è un tavolo da gioco. Oppure, [illegible] ne [illegible] corge solo [illegible] quando perde.

Mario Tortello

Oggi a mezzogiorno nella Borsa di Torino

ULTIM'ORA

ARRIVA UNA LETTERA DI SINDONA

E' [illegible] tre giorni prima dell'avvelenamento a Voghera. «Spero di rientrare al più presto negli Usa e di continuare il nostro colloquio»

NEW YORK — La copia di [illegible] lettera firmata [illegible] Michele [illegible] [illegible] indirizzata [illegible] [illegible] biografo [illegible] Toscheis è arrivata all'ufficio di New York dell'Ansa. La lettera, che porta la data [illegible] 17 marzo, cioè [illegible] giorni prima dell'avvelenamento nel carcere di Voghera, è stata spedita [illegible] [illegible] [illegible] senza indicazione del mittente. L'autenticità della lettera è [illegible] [illegible] confermata dallo stesso destinatario, che ha dichiarato di averne [illegible] copia ai familiari di Sindona negli Stati Uniti, e dall'[illegible] della famiglia, Robert Castello.

[illegible] lettera, Michele Sindona ripete [illegible] affermazioni formulate [illegible] [illegible] già da Roberto Calvi [illegible] precedenti occasioni — «*Un regalo [illegible] [illegible] milioni di dollari fatto [illegible] [illegible] Calvi al pri[illegible] il pagamento [illegible] 300 miliardi di lire a partiti politici italiani non specificati, tra il 1968 e il 1974, da parte di [illegible]e[illegible] italiane con "fondi neri" e accordi segreti con Gheddafi*». — e, dopo pesanti [illegible] [illegible] ai giudici che [illegible] hanno condannato, così conclude: «*E' chiaro, quindi, che prima hanno dovuto distruggere la [illegible] credibilità, facendomi condannare per [illegible] dei fatti infondate, e dopo dovranno eliminarmi anche fisicamente. Tu mi conosci abbastanza [illegible] sapere che [illegible] [illegible] ho paura di morire: credo [illegible] [illegible] e nella vita [illegible] [illegible] ottengo con serenità il trapasso; e, quindi, [illegible] eventuale [illegible] violenta contro [illegible] me non [illegible] preoccupa affatto. L'unico mio grande [illegible] è il constatare che vengono perseguiti, con infamia e scelleratezza, i miei familiari. Spero ora [illegible] rientrare al più presto negli Stati [illegible] e di poter continuare [illegible] nostro colloquio. Sinceramente, Michele Sindona*».

[illegible] [illegible] della lettera, l'indicazione fatta [illegible] Sindona della possibilità di una [illegible] «*eliminazione fisica*», [illegible] [illegible] rilanciare la tesi dell'omicidio. [illegible] [illegible] potrebbe trattarsi di un [illegible] espediente [illegible] bancarottiere di P[illegible] [illegible] mascherare il [illegible] [illegible]. Era [illegible] [illegible] stesso figlio di Sindona, Nino, commentando la morte del padre, [illegible] indicare nell'esistenza e [illegible] [illegible] lettere spedite [illegible] Voghera prima del [illegible] marzo, una possibile traccia [illegible] spiegare il «giallo [illegible] cianuro».

TRE CORDATE INTORNO A «FIUMANA»

Fiumana, il celebre dipinto di Pellizza da Volpedo

TORINO — Sono almeno tre [illegible] «cordate» che [illegible] [illegible] riportare [illegible] a Torino. Indiscrezioni sostengono che in una c'è l'Istituto bancario San Paolo (che affiancherebbe la Regione nell'operazione-recupero). [illegible] altri due «team» in [illegible] un «pool» di uomini d'affari (guidato dall'industriale Accornero) e un gruppo finanziario. Oggi, comunque, Fiumana parte da Milano. Per dove non si sa. In via Dei Bossi, alla Finarte, tutto è pronto per l'asta. All'appuntamento ci sarà la Milano degli affari e della borsa, ma quando alle [illegible] Casimiro Porro che [illegible] organizzato la serata batterà il «pezzo» più importante, [illegible] ranno parecchi i piemontesi. Tenteranno di riportare a casa un [illegible] d'arte e cultu[illegible] che fino a due mesi fa [illegible] gelosamente custodito nella [illegible] [illegible] re», al secondo piano del palazzo della giunta in piazza Castello. Lì [illegible] [illegible] sistemato Alberto [illegible] dopo averlo acquistato [illegible] verso la società Piurinvest.

Da [illegible] alla parete, [illegible] stucchi e tendaggi, l'opera di Giuseppe Pellizza da Volpedo ha seguito, discretamente, le tormentate vicende degli ultimi [illegible] [illegible] del Piemonte. Scaduto il «comodato» (dopo essere [illegible] [illegible] prolungato parecchie volte), [illegible] che non è stato p[illegible]e trovare una soluzione, quella splendi[illegible] [illegible] icona [illegible] all'incanto.

Gian Mario [illegible]

[illegible] [illegible] 2

EDILCASE

in [illegible] [illegible] incarichi fiduciari

ESAMINA L'ACQUISTO

PAGAMENTO IN CONTANTI

— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in [illegible] semicentrali e precollinari.

— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di [illegible]

EDILCASE

assume, inoltre, incarichi di vendita per [illegible] di proprietari di immobili [illegible] genere, offre [illegible] lenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.

EDILCASE E' FIDUCIA!

EDILCASE [illegible] Mazzini, 47

Sede di Torino Tel [illegible]

I 10 arrestati già alle Nuove. Preoccupati i vertici dell'ente per i rapporti con i 200 mila inquilini

CI VUOLE SUBITO CHIAREZZA IACP NELLA BUFERA

I geometri Aldo Amorino, Dario Bassani e il funzionario Nicola Di Ninno, sono stati rilasciati ieri sera dopo [illegible] sentiti dal sostituto procuratore Stella Caminiti che ha diretto il blitz contro i tredici dipendenti Iacp, accusati di concussione. Gli altri dieci, per i quali è stato confermato l'ordine di cattura, sono stati trasferiti alle Nuove a disposizione del magistrato. E' probabile che, [illegible] l'emergenza istruttoria, tutti [illegible] arrestati vengano posti in libertà provvisoria, in attesa del processo che si farà chissà quando.

Finita il polverone iniziale, il clamore per la nuova ondata di arresti, comincia il lungo lavoro degli interrogatori, dei verbali, dei confronti. Continuano comunque le indagini dei carabinieri della Compagnia San Carlo, che nei giorni scorsi hanno anche interrogato i titolari di una quindicina di imprese, grandi e piccole, (qualcuna ha fatturato fino ad un miliardo all'anno solo con l'istituto), che hanno avuto rapporti di lavoro con lo Iacp.

Tre funzionari sono stati rilasciati. Esaurita l'emergenza istruttoria tutti gli arrestati saranno [illegible] in libertà provvisoria

A parte lo scandalo, che ha messo in crisi buona parte del settore manutenzione ordinaria dell'istituto, nella sede di corso Dante 14, ci sono timori che l'avvenimento metta di nuovo in crisi i rapporti tra Iacp e inquilini, che a fatica stavano rientrando nella normalità dopo l'insediamento, un anno fa, del commissario straordinario Flavio Rosso. «Soprattutto — spiega un funzionario — *si stava invertendo la tendenza a non pagare l'affitto e le spese; gli inquilini stanno cambiando atteggiamento nei confronti dell'Istituto, anche perché si sono resi conto che le cose stavano effettivamente cambiando, proprio nel settore della manutenzione*».

Lo aveva scritto anche il commissario Rosso nell'ultimo numero del giornale «Edilizia pubblica e partecipazione» che viene inviato a tutti i 200 mila inquilini: «*La situazione corrente va migliorando e di questo va dato atto soprattutto all'inquilinato che ha dimostrato in concreto, di comprendere che la strada della moralità e dell'autoriduzione dei canoni, oltre a non essere più praticabile per le rigorose sanzioni previste, portava ad un piccolo cieco*». «*Anche perché* — spiegano all'ufficio stampa — *lo Iacp vive dei canoni di affitto e nessun ente, né lo Stato ripiana il deficit che ormai ha superato i 250 miliardi, composto per la maggior parte da indebitamento bancario per costruire nuove case. Tutti speriamo che l'inchiesta si chiuda il più rapidamente possibile e che da fatta chia[illegible]*.

Oggi l'Istituto amministra oltre 40 mila alloggi, non solo a Torino, ma anche a Collegno, Grugliasco, Nichelino, Volvera, Orbassano, Venaria, con circa 215 dipendenti. «*Una città grande come Savona, con le difficoltà dell'enorme decentramento. Mentre a Milano* — aggiungono in corso Dante — *con 80 mila alloggi i dipendenti sono 1.600*». Anche il sindacato è intervenuto nella vicenda con un comunicato firmato [illegible] Sunia, Sicet, Uniat, Cgil, Cisl e Uil dove si dice tra l'altro: «*... I fatti ripropongono con evidenza il problema della funzionalità e del ruolo degli Iacp. La riforma complessiva degli enti da tempo sollecitata, si rende oggi inderogabile: trasparenza nei bilanci e nella gestione complessiva, efficacia, efficienza di funzionamento e di gestione del patrimonio, rapporto con l'utenza rifondato su principi di partecipazione e di democrazia, sono obiettivi da perseguire [illegible] urgenza e convinzione. In particolare si pone con maggiore urgenza il problema del decentramento reale*».

Sette arresti, tre «pentiti» hanno parlato

GIOIELLIERI IN CARCERE INSIEME AI RAPINATORI

I tre rapinatori che uccisero il gioielliere Francesco Figoli di Grugliasco, arrestati nel maggio scorso dai funzionari della «mobile», hanno parlato. E' stato un «pentimento» tardivo, venuto dopo che le prove raccolte contro di loro lasciavano poche possibilità di difesa, che però ha permesso al giudice Cuva di individuare i complici in otto rapine e i ricettatori.

Sono finiti in questi giorni alle Nuove in sette, tra cui i titolari di due gioiellerie. Uno di essi, Antonino Allegra, 45 anni, con negozio in piazza Adriano, era a sua volta stato sequestrato in un bar di corso Vittorio, narcotizzato e poi derubato. L'altro gioielliere finito in carcere è Franco Rossi, 48 anni, via Frejus 41.

Gli arrestati che devono rispondere di ricettazione sono invece i fratelli di Antonio Talarico (è già in carcere quale autore di parte delle rapine compiute dalla banda), Marcello, 23 anni, via Somalia 56 e Riccardo, 26 anni, via Roma 11; Italo Cabras, 34 anni, via Q[illegible] del Mille 12 a Grugliasco; Giuseppe Dolcetti, [illegible] anni, via Valprato 24.

Francesco Femia, via [illegible] lenghe 11 a Volvera, è [illegible] invece arrestato perché accusato di aver fatto da basista in un assalto all'Istituto linguistico internazionale di Rivoli.

Oltre alla fallita rapina di Rivoli sono state confessate da Angelo Neirotti, 29 anni, via Genova 24 e dai suoi complici Pasquale Viapiano, 37 anni, via [illegible]ari 15 e Mauro Cantatore, 36 anni, via Saluzzo 18, altre «imprese»: l'assalto alla Sidercom di Villarbasse e all'Ufficio postale di Alba nell'aprile '85. Poi gli agguati ai gioielli Emilio Accornero, via Dante Di Nanni; Marchisio, corso Vittorio 68; Maria Silva e Carlo Baratti, corso Sebastopoli 353; infine quello al rappresentante Claudio Boglio nel giugno '85.

Nella lunga serie di atti criminali confessati da Angelo Neirotti, Mauro Cantatore e Pasquale Viapiano, c'è anche l'omicidio del gioielliere di Grugliasco (secondo loro per un colpo sfuggito involontariamente alla pistola impugnata da Angelo Neirotti).

La collaborazione con la giustizia potrebbe far loro ottenere benefici al processo. E' la speranza di tutti i «pentiti», alla quale però si oppone la richiesta di giustizia delle vittime. Specialmente della moglie di Francesco Figoli, rimasta sola con una figlia che aveva appena [illegible] più di 11 anni.

Avevano ucciso un orefice a Grugliasco ed erano stati catturati. Ora collaborano [illegible] la giustizia

Angelo Neirotti (in alto), Antonio e Riccardo [illegible]

Tre cordate per il celebre quadro di [illegible] Volpedo. In [illegible] c'è il San Paolo?

A MILANO STASERA L'ASTA PER «FIUMANA»

Il presidente della Regione si [illegible] che il dipinto [illegible] in Piemonte

(Segue dalla 1ª pagina)

La base d'asta è di 450 milioni. Ma il prezzo finale, dicono, non dovrebbe essere inferiore al miliardo (più iva e diritti d'asta). E la Regione che fa? Sta a guardare? «*Da almeno un mese* — confida il presidente Vittorio Beltrami — *stiamo tentando di recuperare i soldi necessari*». Perciò i suoi telefoni e quelli del segretario generale della giunta non hanno mai smesso di squillare. Neppure stamattina. Si raccolgono i frutti delle trattative. Coi funzionari Beltrami ha bussato a parecchie porte. Gli hanno risposto alcuni presidenti (non tutti) di istituti bancari, gruppi industriali più o meno grandi, imprenditori-mecenati. Trovare persone disponibili ad intervenire non è stato facile. Ora tutto dipende dalle quotazioni. «*L'importante* — s'augura Beltrami — *è che il dipinto torni in Piemonte*». Secondo delle tre opere poi conclude con il «*Quarto Stato*» il quadro (due metri e [illegible] centimetri per quattro metri e 38) è un olio su tela di grande valore. Rappresenta un gruppo di contadini, disposti a cuneo e in movimento. E' l'immagine emblematica delle attese, delle speranze, dei timori e delle illusioni di un secolo.

«Ci auguriamo — dicono in Regione — *che non finisca ai privati ma resti invece alle istituzioni. Altrimenti ci troveremmo costretti a sollecitare l'intervento dello Stato*». Infatti sull'opera c'è il vincolo di tutela previsto dalla legge 1089 del 1939. Da Roma fanno sapere che stanno all'erta. Beltrami ha cercato anche il ministro Gullotti per sapere come e quando lo Stato intende intervenire. Ma [illegible] ora [illegible] Regione non ha che delle speranze. Attese sollecitate anche da un documento del Consiglio che sprona la giunta a fare qualcosa. E' stato il verde civico Angelo Peruzza a presentarlo qualche settimana fa. Nell'operazione-recupero però il governo piemontese può impegnare pochissimi soldi. «*Questo è un periodo di tagli per tutti e ci sono anche altre urgenze*». Nessuno si abbandona, ma c'è cauto ottimismo tra le persone che da almeno due mesi si occupano di «Fiumana». «*Ho ragione di pensare che il Piemonte non resterà senza il suo quadro* — taglia corto Beltrami —. *Speriamo in un pool di mecenati*». Ma non aggiunge altro.

Gian Mario Ricciardi

AGITAZIONE TABACCAI [illegible] IL LOTTO

Tabaccai in agitazione in tutta Italia per la «vertenza lotto» nei confronti del ministero delle Finanze. Chiedono l'immediata [illegible] attuazione della legge 528 del 1982: gestione del gioco del [illegible] affidata all'amministrazione monopoli e raccolta delle giocate alle tabaccherie.

La Federazione italiana tabaccai (Fit) chiede l'immediata installazione presso le sue rivendite di un primo quantitativo di macchine raccolta giocate e l'estensione progressiva del servizio (entro i prossimi tre anni) a tutte le sessantamila rivendite italiane.

Scandalo petroli: parla l'ingegner Ferlito, [illegible] capo dell'Utif

«VAUDANO NON MI HA MAI TORTURATO»

La storia di un trasferimento a Udine mai avvenuto

La raffineria Sipca [illegible] Brusnengo, il deposito Isomar di [illegible] Ambrogio [illegible] Susa e la Stedi [illegible] Pioltello, tutte coinvolte nel contrabbando di prodotti petroliferi, erano [illegible] al controllo dell'ingegner Enrico Ferlito, ex capo [illegible] dell'Utif.

Estradato dagli Stati [illegible], dove si era rifugiato con la moglie di nazionalità americana, Ferlito aveva annunciato: «*Non mi sono opposto all'estradizione perché voglio dare un contributo alla ricostruzione della verità*». L'ingegner Ferlito, come altri imputati, risente del «*trattamento Vaudano*». Il giudice istruttore che stimola gli imputati a collaborare con la giustizia in termini di cataste degli imputati hanno, in dibattimento, rinnegato le deposizioni [illegible] in istruttoria dicendo di essere stati sottoposti a pressioni psicologiche.

«Io — ha esordito Ferlito — sono uno [illegible] quelli che non sono stati torturati [illegible] dottor Vaudano. Non devo fare discorsi [illegible] fronte». Ed ha cominciato a raccontare [illegible] propria vita per [illegible] situazione in cui si è trovato quando ha cominciato ad accettare le buste dei petrolieri per favorire il contrabbando.

Siciliano di origine, estroverso e privo di compromessi, la carriera di Ferlito nell'Utif è costellata di contrasti profondi con la direzione generale. Nel '61 lo [illegible] in Sardegna. «Allora l'isola — ha [illegible] l'ingegnere — non era [illegible] ancora scoperta dal turismo ed era un confino. C'era un solo ufficio per tutta la regione ed un ingegnere totalmente sottomesso alla direzione generale. Un giorno ha telefonato il direttore Tomasone, da Roma, e [illegible] si è alzato in piedi. In Sardegna veniva [illegible] Caruso, [illegible] di Tomasone. Cito solo l'episodio più significativo. Si dovevano tarare i serbatoi di una raffineria che stava per sorgere, la Sara (di Moratti n.d.r.). Si trattava [illegible] serbatoi da 50 mila tonnellate che dovevano essere tarati, per legge, dall'Utif. Caruso, però, voleva affidare l'operazione [illegible] una ditta privata di Genova ed io mi opposi. Dopo [illegible] di discussioni cedetti».

L'ingegner Ferlito con il suo difensore [illegible]to Seba[illegible] La [illegible] durante un'udienza

L'ingegner Caruso era addetto ai collaudi in [illegible] l'Italia. Amava [illegible] trattato [illegible] un ambasciatore. I petrolieri gli mandavano l'automobile, con [illegible] all'aeroporto. Gisel e Galassi, che non hanno [illegible] pagato nessuno per fare contrabbando, gli hanno regalato una scatola di cioccolatini imbottita di milioni.

Dopo il braccio [illegible] ferro per il collaudo [illegible] della raffineria, Ferlito viene nuovamente trasferito. Arriva a Torino e si mette in contrasto con il capo dell'ufficio, l'ingegner Cotilli. Questi chiede alla direzione generale di togliergli dall'ufficio il subalterno [illegible] e Tomasone delibera il trasferimento di Ferlito a Udine.

«Capii che se mi *fossi piegato ai voleri [illegible] sistema la mia vita sarebbe cambiata e fu così* — *spiega il funzionario* — *che accettai i soldi per appoggiare il contrabbando della Siconia, di Piossasco, che faceva capo ai democristiani. [illegible] loro ottenni anche il blocco del trasferimento. Tomasone scrisse il nome di Picchioni su un foglietto e lo allungò sulla scrivania per farmi capire che era stato lui a bloccare il mio trasferimento. Dopo anni di umiliazioni ero riuscito a piegare la volontà di quell'uomo (Tomasone) che mi aveva reso [illegible] vita impossibile*».

c. m.

Aeroporto: ieri fumata nera

PER LA PRESIDENZA SAGAT COMUNE E PRIVATI NON SONO D'ACCORDO

Nuovi amministratori per la Sagat, niente di fatto, [illegible] per il momento.

In cinquanta minuti, l'assemblea degli azionisti — ieri — ha approvato all'unanimità il [illegible] del 1985, ma sul rinnovo del consiglio d'amministrazione ha dovuto soprassedere. [illegible] nuovo incontro sarà quindi convocato — nel rispetto dei tempi di legge, strettissimi — e l'assemblea si riunirà ancora [illegible] mese circa.

Ufficialmente, è [illegible] l'azionista [illegible] maggioranza — il Comune, con il [illegible] — a far slittare [illegible] nomine: il vicesindaco [illegible] ha giustificato la richiesta [illegible] rinvio [illegible] la «necessità di [illegible] ulteriore tempo per definire le cariche sociali».

[illegible] però che causa dello slittamento sia la [illegible]za di consensualità fra azionisti privati (Unione Industriale, Camera di Commercio e Sadip in particolare, 29%) e azionista di maggioranza: sulla nomina del nuovo presidente. E i privati han minacciato di non sottoscrivere l'aumento di capitale se la soluzione non sarà di loro gradimento. Vogliono garanzie di professionalità, dicono, vista l'entità [illegible] investimenti (ottanta miliardi) per la sistemazione dell'aeroporto.

Oggetto del contendere è il nome [illegible] Bordon, 49 [illegible], socialista molto vicino [illegible] [illegible] Cardetti e [illegible] [illegible] gretario regionale [illegible], oggi presidente dell'Inps: il Comune aveva indicato lui [illegible] la presidenza Sagat, ma i privati sulla designazione [illegible] espressi negativamente fin dall'inizio. Così, pur [illegible] qualche imbarazzo, il Comune ha preferito non far valere in assemblea la sua maggioranza relativa. E ha deciso di chiedere il rinvio della nomina.

[illegible] azionisti privati, che [illegible] risanamento [illegible] [illegible] dopo il [illegible] hanno «partecipato concretamente», vorrebbero invece continuare sulla linea di sempre: ricorrendo a un amministratore fuori [illegible] [illegible] macchia [illegible] lottizzazioni, [illegible] gradito a tutti, e puntano [illegible] su Mario Parenti. Ma [illegible] questo punto è stato scontro. Ora [illegible] medierà [illegible] ricerca d'un accordo.

Sul bilancio del 1985, al contrario, il migliore degli ultimi anni, ieri il voto d'approvazione è stato unanime. Un utile di 849 milioni (+13,88 %), sei miliardi d'investimenti e [illegible] risultato monetario concreto di quattro miliardi e [illegible] milioni (+14,81 %).

Irruzione della Guardia di Finanza in un laboratorio clandestino [illegible] via Bardonecchia

VIDEO-CASSETTE PIRATA: DUE ARRESTI

Venivano duplicati [illegible] film [illegible] visione. [illegible] appostamenti

Un'altra centrale in cui si duplicavano abusivamente film di prima visione è stata smantellata dagli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza.

Nel [illegible] dell'operazione [illegible] sequestrati 34 videoregistratori, un proiettore per pellicole [illegible] millimetri e duemila videocassette. Sono stati arrestati Michele Elia ed il cognato, Andrea Battisti, titolari del negozio [illegible] via Bardonecchia 44, in cui venivano smerciate le videocassette pirata.

E' la seconda centrale clandestina di duplicazione che [illegible] uomini del nucleo [illegible] polizia tributaria [illegible] colonnello Mezzetti hanno individuato e smantellato in poco più di due mesi.

L'otto marzo scorso, infatti, era [illegible] arrestato Roberto Mongardi, che aveva installato, in un alloggio di corso Agnelli, cinquanta videoregistratori che lavoravano a pieno regime giorno e notte. Il laboratorio [illegible] Mongardi era il più grosso fornitore di «masterini» della città.

I masterini, [illegible] ricordiamo, [illegible] [illegible] prime copie ottenute dal master, [illegible] nastro da tre quarti di pollice sul quale è stata duplicata la pellicola cinematografica.

I masterini, che sono nastri da mezzo pollice, vengono venduti a negozi o piccoli artigiani della duplicazione che ne traggono le copie destinate al pubblico e che sono di [illegible] qualità così scadente da non sopportare una ulteriore duplicazione.

Arrestato Mongardi la piazza di Torino ha subito [illegible] «collasso» simile a quello che si verificò quando una grossa rete di spacciatori [illegible] eroina viene sgominata. I piccoli laboratori si sono riforniti in altre città ma non sempre sono riusciti ad ottenere masterini, e si sono dovuti accontentare [illegible] copie per i clienti. Per questa ragione i film, per alcune settimane in circolazione a Torino, [illegible] stati di qualità più scadente.

Elia e Battisti hanno pensato di riempire il vuoto lasciato dall'arresto di Mongardi e si sono attrezzati. Gli uomini della Pirandia avevano già compiuto un'ispezione nel negozio di [illegible] Bardonecchia qualche [illegible] fa e si [illegible] accorti che [illegible] un grosso [illegible]mento di cassette ma non avevano trovato prove.

Appostamenti e pedinamenti, coordinati dal maresciallo Reale, hanno consentito di ricostruire l'attività dei due cognati. In base agli indizi raccolti dagli agenti il pretore Giuseppe Casalbore ha firmato i mandati di perquisizione ed i militari hanno fatto irruzione nel laboratorio di duplicazione, un alloggio di via Ferrere, a cinquanta metri dal negozio.

Il magazzino delle videocassette pirata, invece, si trovava negli scantinati di via Bardonecchia, dietro una vecchia caldaia a carbone. In un locale non illuminato. Nel negozio è stato trovato un tabulato [illegible] 692 titoli di [illegible] disponibili a richiesta del cliente.

Sorpresa ha destato la presenza del pretore [illegible] 35 millimetri. Probabilmente Elia e Battisti stavano per avventurarsi nella duplicazione [illegible] direttamente dalle pizze in celluloide. Nel laboratorio, però, sono [illegible] trovati solo provini.

c. m.

COMUNE ATTACCHINI SCIOPERANO

Sciopero oggi per il servizio affissioni del Comune. L'hanno proclamato Cgil, Cisl e Uil.

Gli affissatori — 40 persone in organico, di cui 20 con mansioni «interne» — chiedono soluzioni per i problemi di sicurezza, salute, vestiario e organico. Spiega Isidoro Albanesi: «I nostri motomezzi, le Api, sono sempre rotti, usurati e pericolosi: la gara d'appalto è scaduta ad aprile, [illegible] le offerte per sostituirli [illegible] sono [illegible]. A settembre avevamo chiesto delle giacche a vento: sono arrivate ieri. E poi, su quaranta persone con la qualifica di affissatori, soltanto in venti attacchiamo i manifesti e molto lavoro resta incompiuto. Abbiamo anche chiesto delle [illegible] mediche: l'assessore Bruno dice che bisogna contattare la Usl, ma non si risolta che l'abbia fatto».

STAMPA SERA

Direttore Taino Direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Ceretti di Chivasso - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Enzo Aisen, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Manuli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Paradisi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 10-12-1985

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via G. Negri [illegible] - Tel. (02) 85 95 1
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 via Roma 60 via Magenta 33 - Tel. (011) 65 21 1
Filiali: ALBA c. Cortemiglia 8 - Tel. 30 [illegible] - ALESSANDRIA c. Crimea 3 - Tel. 442 543 - ASOLA c. Matteotti 10 - Tel. 45 481 - ASTI c. Alfieri 40 - Tel. 41 700 - BIELLA c. Matteotti 2 - Tel. 32 773 - BIELLA c. P. Micca 3 - Tel. 30 788 - Piemonte 29 - Tel. 355 230 - BOLOGNA via Indipendenza 24 - Tel. 236 [illegible] - CATANIA c. so Martin Luther King 30 - Tel. 321 321 - CATANZARO via G. Gregorio 109 - Tel. 44 009 - COSENZA c. so Nuovo 180 - Tel. 31 448 - CUNEO v. S. Chiara 11 - Tel. 38 833 - FIRENZE v. Cavour 50 - Tel. 27 46 - FIRENZE v. le Mon. Nuova 64 - Tel. 361 167 - GENOVA via C. R. Caneva 1 - Tel. 54 360 - IMPERIA via Bonfiglio 1 - Tel. 272 321 - MANTOVA c. so V. Emanuele 2 - Tel. 361 828 - MESSINA, Cassone Umbert. 1 n. 9 - Tel. 29 30 855 - MODENA via Rainaldi 3 - Tel. 218 543 - NOVARA c. Mazzini 1 - Tel. 33 367 - PADOVA c. so Cavour 82 II - Tel. 215 274 - PALERMO c. so Vittorio Emanuele 1261 - Tel. 334 [illegible] - PARMA v. le Mentana 9 - Tel. 36 842 - REGGIO CALABRIA - Tel. Parma 13 - Tel. 91 181 - REGGIO EMILIA c. so Garibaldi 4 - Tel. 31 548 - ROMA c. so Vittorio Emanuele 16 - Tel. 47 15 90 - SASSARI c. so Giuseppe Garibaldi 47 - Tel. 384 648 - SASSARI c. so Vittorio Emanuele 4 - Tel. 275 426 - SAVONA c. so Mazzini 1 - Tel. 56 218 - VERCELLI v. Foa 13 - Tel. 62 [illegible]

La tragica finale di coppa dei campioni: negata una lapide nello stadio

BRUXELLES DIMENTICA I NOSTRI MORTI

UN CIPPO A TORINO PER ONORARE LE VITTIME DELL'HEYSEL

La tragedia dell'Heysel ad un anno di distanza dalla tragica notte di Bruxelles. Torino la ricorderà oggi pomeriggio con due manifestazioni: alle 17 sede Juventus dove — presenti il sindaco Vardetti ed il presidente della società bianconera, Boniperti — verrà scoperto un cippo per onorare la memoria delle vittime della curva Z; un'ora più tardi in Duomo dove monsignor Franco celebrerà una messa.

Allo stadio Heysel, la curva della morte non esiste più: il 2, dramma, si adesso Nord 1, le gradinate dei popolari stato sistemate, uscite di soccorso sono state allestite in cima agli spalti.

Il nome nuovo, i lavori di trasformazione effettuati sono sintomi del tentativo Belgio di rimuovere dalla coscienza collettiva quella tragedia, ricordi e rimorsi di deficienze organizzative, lacune, negligenze.

Il 29 maggio 1985, sport, divenne a Bruxelles una notte d'orrore, vissuta in diretta da centinaia di milioni telespettatori: morti, finale di prima della finale della dei campioni tra Juventus e Liverpool. Tra le vittime, 32 morti italiani, oltre duecento feriti.

Il ricordo della tragedia è dolorosamente forte negli italiani del Belgio. Oggi l'ambasciata d'Italia farà celebrare una di suffragio chiesa dell'Immacolata. Un migliaio di immigrati compirà un pellegrinaggio allo stadio.

Ma le autorità belghe, quelle nazionali e qu locali, hanno previsto nulla: cerimonia commemorazione, di omaggio, di ricordo. Il pellegrinaggio all'Heysel dovrà concludersi sul piazzale dello stadio, non potrà entrarvi per ordine del borgomastro di Bruxelles, Brouhon, che ha anche impedito di apporre una lapide sul muro esterno.

La gente di Bruxelles condivide con gli italiani la memoria della tragedia e la stampa ne senza reticenze, anche con rilievo, svolgimento e responsabilità. Ma l'atteggiamento delle autorità appare diverso. Il ministro dell'Interno Charles-Ferdinand Nothomb, si limita a pubblicare un manuale per la sicurezza negli stadi. Un giornalista italiano gli ha chiesto una testimonianza nell'anniversario del dramma. «Non ho tempo: sono impegnato in vicende di partito», ha fatto rispondere.

In Duomo monsignor Peradotto celebrerà una messa. Nello stadio la curva della morte non esiste più. I tentativi rimuovere dalla coscienza collettiva quella tragedia. Nessuna cerimonia di commemorazione Belgio

Per le colpe dell'Heysel, a un distanza, nessuno in Belgio ha pagato: l'inchiesta giudiziaria è tuttora in corso, i magistrati preparano a trasmettere alla Gran Bretagna una ventina di richieste di estradizione per omicidio preterintenzionale (l'esito dell'iniziativa è incerto).

In luglio, una commissione d'inchiesta della Ca belga indica in Nothomb il principale responsabile politico della tragedia, rileva colpe di Brouhon, del comandante della gendarmeria, generale Bernaert, oltre che negligenze delle federazioni calcistiche belghe e europee.

Quel rapporto, o il rifiuto di Nothomb a dimettersi, provocarono in settembre una crisi di governo e l'anticipo qualche settimana delle elezioni politiche. Il voto rinforzò la posizione del ministro, che nel nuovo governo ha avuto lo stesso posto, così come restano loro posto Brouhon e Bernaert e i dirigenti federazioni.

Sette mesi dopo la tragedia, «saltarono» tre ufficiali della gendarmeria belga che sovrintendevano ne pubblico quella trasferiti ad altri incarichi, senza sanzioni disciplinari, e uno di essi lavora adesso in Italia (si occupa della sicurezza del centro di ricerca della Cee di Ispra).

Al di là dei ufficiali, gli strascichi del dramma alimentano ancora le cronache giudiziarie, non solo per la ricerca delle responsabilità, ma anche per le discussioni di indennizzi e di risarcimenti di governo belga non ha pagato nulla, a parte spese mediche, mentre le assicurazioni negoziano).

Intanto all'Heysel, «mutilato» pubblico — i posti sono stati ridotti a meno di 25 mila, 57 mila —, lo sport è già tornato, prima in sordina, a poche settimane dalla strage, poi con appuntamenti di richiamo internazionali e anche — quasi a mò di espiazione — con manifestazioni di solidarietà (vi si è svolto domenica scorsa l'atto belga di «sport aid»).

Come retaggio della tragedia, il Belgio resta «chiuso» alle squadre britanniche, è stato punito con l'esclusione per dieci anni finali calcistiche delle coppe ha dovuto rimettere in ordine i propri stadi, canzone, «Just a game», trasforma in ritornello la denuncia responsabilità. Un libro, «Le gradinate di Heysel», propone come «best-seller» l'analisi di una tragedia. E, un anno dopo, lo stadio della morte è una delle tappe nel effetto delle visite compagnie turistiche.

Una tragica sequenza durante i tumulti anno fa allo stadio Heysel: 38 persone persero la vita prima di Juve-Liverpool

A un anno di distanza ricorda ancora strage avvenuta Bruxelles?

MA I TIFOSI OGGI PENSANO AL MUNDIAL

Possiamo purtroppo poco quei già

Chi si ricorda, ad un anno di distanza, strage allo stadio di Bruxelles? Tanto che la maggioranza dei tifosi abbia in questi giorni, anzi in queste ore, ben altro a cui pensare.

Quale giustizia d'altronde per quella strage è stata fatta? Solo le famiglie dei ricordano, e i feriti sopravvissuti, solo quaranta indennizzi sui più di riconosciuti necessari, sono stati finora attuati per morti e feriti. Il resto è in mano ai giudici del Belgio, e, si sa, anche su questo la burocrazia penale ha piuttosto il dell'eternità che quello della cronaca e del dolore.

Soprattutto, da parte dei responsabili amministrativi o politici del Belgio, non è fatto assolutamente nulla, dopo la strage d'un fa, per lavarsi credibilmente le mani da una vergogna che ha indignato il mondo, per dimostrare il rimorso veramente riparatore e costruttivo non solo in forza di processi e condanne, bensì mostrando fatti di voler dare una immagine nuova e vera della solidarietà umana e sociale prima ancora che sportiva.

Ieri, quasi per un rimasuglio di pudore tardivo, si è organizzata verde prato stadio maledetto una maratona pacifica giovani, sportivi e no, un'improvvisata riverniciatura fatta in fretta sulla ruggine insanguinata dello stadio che avrebbe dovuto e potuto invece proporsi, proprio per quello che vi come punto di riferimento per una capacità effettiva impedire il altrove il furore drogato e assassino di una brutalità che dello sport fa semplicemente detonatore della propria nevrosi, e d'uno stadio e d'una partita l'arena cui certa gente ha bisogno, come in qualsiasi «*plaza* *toros*» del sangue per sentirsi viva.

Possiamo purtroppo far quei morti dimenticati. Portiamoli almeno nel cuore, senza che il Mundial, vicino al conto alla rovescia, non cancelli in l'ultimo segno di umanità, quel rimorso che può ancora salvarci.

n. t.

Minacce insulti un'automobilista in piazza Carlo Felice

MANETTE AL POSTEGGIATORE ABUSIVO

Arrestato per tentata estorsione: voleva del denaro

Un posteggiatore abusivo è stato arrestato per tentata estorsione ad una automobilista: le aveva chiesto soldi — secondo quanto ha testimoniato che aveva parcheggiato l'auto in piazza Carlo Felice — afferrandola per un braccio, insultandola e minacciando non farle più trovare la vettura al ritorno.

L'arrestato si chiama Giovanni Filippelli, ha 33 anni ed ha la residenza a Firenze in viale Matteotti 16. L'uomo ha dei precedenti con la giustizia. La donna che lo ha denunciato si chiama Donatella Manzone, ha anni abita a Druento in via Torino 94.

Ieri pomeriggio alle 15,30 l'automobilista ha posteggiato vettura in piazza Carlo Felice: avendo un appuntamento con un notaio che ha lo studio nella zona ed avendo avuto difficoltà a trovare un parcheggio era in ritardo ed andava piuttosto di fretta.

Giovanni Filippelli però le ha sbarrato il passo chiedendo di dargli qualcosa in cambio della custodia dell'auto. Il rifiuto della donna è stato secco ed il è passato agli insulti ed alla minacce afferrandola anche per un braccio: «Quando torni — le avrebbe tra l'altro — la macchina non la trovi più. E non pensare di andare a parcheggiare un'altra perché ora passo la parola anche ai miei colleghi».

«Quando torni — avrebbe detto alla donna — la macchina non la trovi più. E non pensare di parcheggiare da un'altra parte perché ora passo la parola anche ai miei colleghi»

Donatella Manzone si è divincolata allontanandosi velocemente. Ha poi fermato una volante chiedendo agli agenti di intervenire. Filippelli era ancora sul posto con un compagno di lavoro, Palmiro, di 40 anni, residente in via 29. I due stavano discutendo animatamente altro automobilista — Gerardo Davegna, anni, Rosaut —, ma lui, pur insistendo per soldi, avevano un atteggiamento corretto. Niente insulti e niente strattonamenti.

Giovanni Filippelli, il posteggiatore sivo

Gli agenti hanno fermato i due posteggiatori abusivi identificandoli ed arrestando Giovanni Filippelli per tentata estorsione. Elia Palmiro è invece denunciato a piede libero e sarà multato.

Il centro della città è pieno posteggiatori abusivi: disoccupati che cercano in questo modo di far quadrare il bilancio familiare. Spesso le loro richieste sono insistenti, raramente degenerano come ieri. La scelta dell'arresto poteva essere evitata? Sarà comunque il giudice a chiarire se effettivamente per Filippelli possa configurarsi il della tentata estorsione.

MONCALIERI: CLINICA OSTETRICIA

Dopo un di lavori per l'adeguamento alle norme di sicurezza sono stati riaperti i reparti di ostetricia e ginecologia e i centri neonatale e di ginecologia preventiva dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Gli interventi di ristrutturazione, iniziati giugno scorso, costato di un terzo l'attività del terzo piano.

Il servizio veniva espletato con una sola sala operatoria. I posti erano 17 rispetto ai 44 totali, la degenza è stata portata da cinque a tre giorni (nonostante ciò i parti sono stati rispetto ai 1147 precedenti). La spesa complessiva è di circa 700 milioni. «Comprende un secondo e conclusivo intervento che interesserà le sale operatorie e parte con il rifacimento dell'impianto di aerazione», spiega il presidente dell'Usl 32, Domenico Giacolo. Altri interventi interesseranno il resto del nosocomio. Entro la fine dell'anno, infine, gli uffici ora collocati al piano terreno dell'edificio verranno trasferiti al palazzo Alfieri di Sostegno che accoglierà tutti i servizi amministrativi dell'Usl.

Un lettore scrive al giornale

POLEMICHE A ROSTA PER L'ELETTRODOTTO

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Il 18 marzo del la giunta di Rosta deliberava che non c'era nulla in contrario «alla costruzione sul suo territorio, da parte dell'Enel, della linea elettrica di 380.000 Volt della Leini-Piossasco».

Per far passare l'elettrodotto saranno abbattuti tutti gli ad fusto e sorgeranno piloni a traliccio da 25 a metri di altezza, secondo la pendenza del terreno. Il fondo valle di , il monte Musinè e la Moncrivo di Rivoli cresciamente deturpati.

La Regione Piemonte, in data 25 gennaio '84, ha autorizzato l'opera. La giunta municipale di Rosta, ha a sua volta (tardivamente) deliberato il 22 marzo 1984 che... «non aveva fatto una sufficiente valutazione dei danni...» revocando (inutilmente) la precedente delibera di approvazione. Il sindaco di Rosta, chiamato in causa in consiglio comunale, il 6 maggio scorso, non ha saputo dire nulla di convincente. Ha «forse» la possibilità di ricorrere al Decreto Galasso, ma in sostanza pare pensi che non «senta» il problema nella sua gravità!

Lettera firmata

CITTÀ CITTÀ

Oggi in tutte edicole

GIGI RADICE
"IL MUNDIAL"

DONAT CATTIN:
INTERVISTA SUL
DELLA D.C.

TUTTI ASPETTI

Ieri per un guasto serbatoio dell'acquedotto, migliaia di litri di ipoclorito sono finiti nel fiume

ANCORA LA MORTE CHIMICA PER I PESCI DEL PO

Passato il pericolo, oggi cercherà di dare una spiegazione per il disastro ecologico

pesci lori nel Po rottura di un serbatoio di ipoclorito di sodio dell'Acquedotto municipale. Verso le alcune migliaia di litri di questo veleno sono riversate nel fiume all'altezza di Italia '61, nell'impianto potabilizzazione di corso Unità d'Italia, seminando la morte tra la fauna. Per oltre due ore la corrente ha trascinato a valle un quantitativo impressionante di pesci morti, il ventre bianco rivolto al cielo, mentre canottieri, pescatori e passanti preoccupati tempestavano di telefonate il centralino del giornale per spiegazioni del fenomeno e della fortissima puzza di candeggina.

Spiega il direttore dell'Aam ing. Giorgio Merlo: «*La sostanza chimica, diluita al per cento, era serbatoio in vetroresina sistemato in posizione orizzontale dentro una vasca di sicurezza in cemento. In tutto si di metri cubi, circa mila litri che servivano per la potabilizzazione dell'acqua*». Il serbatoio sette o anni di servizio «*e quindi mente non era vecchio*». A colpo però le pareti terminali del contenitore hanno ceduto e il veleno è uscito a valanga, una cascata. «*Una buona parte* — continua Merlo — *è rimasta vasca di sicurezza, l'altra ha scavalcato il bordo, ri dosi all'esterno*». Immediate misure di sicurezza: almeno 30 quintali di tiosolfato versati nella vasca e ri chiusini per neutralizzare e li l'effetto dell'ipoclorito.

Passato il pericolo oggi i tecnici cercheranno di dare una spiegazione al disastro ecologico. si sa cosa abbia causato la rottura del e perché vasca di è stata sufficiente a contenere tutto il liquido.

RAITRE

PER IL CICLO "TESTE DURE"
AUTORI DEL CINEMA ITALIANO
CONTEMPORANEO

GIULIA
IN OTTOBRE

UN FILM DI
SILVIO SOLDINI

STASERA

Temperatura a Torino ore 12 +22 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione molto nuvoloso o coperto. Possibili temporali anche a carattere di grandine. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: stazionario.

Regioni ore 12

Aosta	+18
Alessandria	+20
Asti	+18
Cuneo	+22
Novara	+18
Vercelli	+19
Genova	+22
Imperia	+23
Savona	+28

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+18
Milano	+17
Bologna	+17
Ancona	+17
Roma	+20
Napoli	+17
Bari	+17
Reggio C.	+21
Palermo	+20
Cagliari	+18

All'estero ieri

Atene	+19		
Berlino	+14		
Bruxelles	+10	+23	
Buenos Aires	+10	+17	
Ginevra	+10	+26	
Lisbona	+14	+28	
Londra	+ 5	+16	
Mosca	+11	+22	
New York	+14	+27	
Parigi	+ 9	+23	
Tokyo	+15	+23	

Un'interessante esperienza al Massaia - Borghiere

L'ALBERO DEI RAGAZZI

C'è un albero, che si può chiamare Italia, e che si compone come ogni altro albero di tronco, rami, foglie e soprattutto radici. Se sul tronco della lingua e della cultura nazionale applichiamo rami, foglie e radici che equivalgono a scenette, danze e canzoni delle singole tradizioni popolari regionali, ecco che l'operazione comincia a farsi interessante.

Ed ecco che, al termine di sei mesi di lavoro in scuole, uno spettacolo a sensazione quale appunto *L'albero*, i bambini delle elementari e gli attori della Torino-Ragazzi presentano in questi giorni a un pubblico vociante, e per fortuna non imbalsamato, mattine al Massaia-Borghiere.

L'iniziativa, a cura dello scrittore Fernando Albertazzi e regista Massimo Scaglione, è un po' l'uovo di Colombo in città ricca immigrati i quali portano nella faticosa lotta per l'esistenza quotidiana un patrimonio diverso che magari entra in contrasto con nostre piane leggende piemontesi. I bambini, secondo un piano coordinato Mario Brusa e Vittoria Lottero, hanno cominciato con pazienza a interrogare genitori e nonni sul loro passato cioè su condizione spesso difficile, addirittura ingrata.

Eppure — l'onore campanilismo contrario perché le antiche radici danno fastidio a nessuno in contesto universalmente accettato — le favole e le fantasie più spiritose sono state letteralmente recuperate dai giovanissimi torinesi subito esperti in materia di scavi culturali. Alzi la mano chi aveva sentito prima d'ora l'incredibile storia della topolina bollita nella pentola che addolora e inquieta la casa intiera, dal duo alla porta al paiolo alla scala. Ciò non di l'assassino si annida tra di loro e probabilmente il tipo più insospettabile.

Questa vicenda carica di umori neri e surreali viene dall'Emilia. Un altro insolito boscaiolo — *A capera* cioè 'la pattinatrice' — viene dalla Calabria e dimostra come andando di casa in casa a fare i capelli alla gente, si sappiano i fatti altrui e si risparmino i soldi per la gazzetta. Ebbene questa malignità è stata alternativamente riproposta sia dagli attori adulti sia attori bambini un confronto che era più un confronto ma una piacevole distensione cicaleccio fatto a modo suo dal professionista accorto e dall'alunno spensierato.

Certamente nel ricercare le radici all'albero Italia, il palcoscenico si è riempito di tarantelle e canzonette. Ogni foglia doveva essere una tradizione e se poi risultava semplicemente una coselta di trent'anni sono, poco male.

Il valore autentico dell'esperienza proposta Torino-Ragazzi dall'Assessorato all'Istruzione manifestava forse prima dello spettacolo ravvivato dalla partecipazione Maria Luisa Abate, Danilo Bertazzi, Berta Bosetti, Quinto Cavallera, Anita Cedroni, Annalisa Costantino, Paolo Marchese, Fernanda Unia e Francesco Visconti. E' bello che gli alunni di Tommaseo, Gemelli, Mazzarello, Rivoli, Salvemini, Giovanni XXIII, Gozzi, Viani, Santarosa, Cassiti o siano voluti all'indietro lavorando compiesi sul passato loro famiglie.

Che poteva essere l'incontro con i quattro passi della «corrente». Oppure l'intervento Mamaroca d'un ragazzo attardato handicap il quale ricorderà per che cosa ha dato il teatro una mattina mezzo a una platea tutta sua.

Piero Perona

Vittoria Lottero

In prima in questi giorni al cinema Cristallo

ARRIVA L'HORROR

NOMADS, OVVERO LE FORZE DEL MALE

NOMADS di John McTiernan con Pierce Brosnan, Leslie-Ann Down, Anna Maria Monticelli. Horror americano a colori. (Cinema Cristallo).

Horror uguale brivido: non male in vista dell'estate. Va da sé che all'uscita non bisognerà guardare con sospetto chi dimentica cravatta o disdegna piacere del rasoio. Parranno poco questi signori, ma sono necessariamente mostri in trasformazione.

TRAMA — Un antropologo francese che ha studiato il comportamento degli spiriti detti 'nomads' nelle zone desertiche sia artiche sia equatoriali, viene colpito morte in un agguato a Los Angeles. Spira tra le braccia dottoressa che ne raccoglie le ultime farraginose parole ne subisce un dettato dai terribili sussulti dell'agonia.

Questa dottoressa Eileen rivive contagiata — e apprende per una forma inedita di conoscenza superiore — le esperienze dello studioso che seppe immediatamente identificare metropoli le spoglie d'una qualsiasi tappaglia punk i connotati impressionanti dei nomads. mezzo tra gli zombies e spettri, costoro inducono ineluttabilmente le loro vittime rovina un crescendo di e allucinazioni.

C'è probabilmente nella descrizione dello soggettista e regista McTiernan una generica ambizione di raffigurare i malanni portati dall'abuso di narcotici. C'è soprattutto la d'una società malata, dove un branco di sconosciuti può uccidere l'impiego forze nuove. Difatti Eileen e la vedova Riley, in uno spossante alternarsi personalità e di esperienze, non possono altro che fuggire in auto dalla città infetta.

Ma quello sconosciuto dal ciglio della strada la con intenzione, non ricorda forse il povero antropologo? Come nei film di vampiri, ogni indizio induce a pensare anch'egli faccia ormai parte dell'aborrita combriccola.

GIUDIZIO — A parte la tentazione ricorrente nelle sequenze più ardite di delineare una metafora, il film di McTiernan ha una buona tenuta nel ritmo se non nella spontaneità soggetto. E' infatti molto letterario il rispetto delle forze del male che vanno al di là delle nostre modeste personalità, è molto sconcertante il continuo assalto che i nomads inculcano dapprima allo scomparso antropologo attraverso i flashback e successivamente alle sue donne nella contemporaneità.

Attento a confondere i punti oscuri del racconto con i punti misteriosi del mito, *Nomads* rifugge in ogni modo dal gioco truce di per sé. Di notevole richiamo per i giovani la colonna sonora di Bill Conti improvvisata dalla chitarra di Nugent.

p. per.

Ha ottenuto vivo successo la serata futurista svoltasi a Villa Gualino, organizzata Lioness Club Torino e scopo benefico.
Loredana Fumo si è esibita in «Tutto è movimento», Raffaella Via ha interpretato canzoni di De Angelis e Petrolini mentre Leopoldo Mastelloni ha dato un quadro della «Divina degli Anni 20» e il Teatro delle Dieci ha proposto «Manifesti/Teatro Sintetico». Il pubblico ha anche molto apprezzato il buffet «futurista»

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ PUBBLICO

★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

[illegible] corso V. Emanuele 52 Tel. 547.057

Uomo d'acciaio, di George Butler, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Color) — Inchiesta nel mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianza di Schwarzenegger, l'attore più muscoloso del mondo. Non vietati. Documentario
15,40; 17,25; [illegible] 20,45; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.057

Stanno... ma vanno, di Uberto Malo, con Tim Rescala, Thereza Mascarenhas, Jolhe Soares (Brasile-Color) — Gli effetti dello scoppio di una centrale nucleare visti, questa volta, non catastroficamente, ma con [illegible] humour. Non vietati. Commedia
15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 ★★/●●

ARLECCHINO corso Brescia/Bari 22 Tel. 267.186

Tre uomini a una culla, di Colline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Color) — Tre giovani sbarbini, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non vietati. Commedia
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL via San Donnazzaro 24 Tel. 540.054

Pop [illegible] e palestine, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Color) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di nei paesaggi e canzoni. N.V. Commedia musicale
15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,35 Non recensito

CENTRALE via C. Alberto 27 Tel. 548.119

Papà ... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartoli, Mili Manojlovic (Jugoslavia-Color) — La conseguenza dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V.14 Commedia
15,10; 17,40; 20,10; 22,40 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/6 Tel. 546.345

I ragazzi di Torino sognano Totò e vanno a Berlino, di V. Badolisani, con V. Badolisani, Luisa Tocugni (Italia-Color) — La storia dell'amicizia di due giovani immigrati che l'intervento di una ragazza rischia di compromettere. N.V. Commedia
16; 17,45; 19,20; 21; 22,45 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/6 Tel. 543.243

Plenty di Schepisi, con Meryl Streep, Sting, John Gielgud (Usa-Color) — Ex volontaria inglese rimpiange gli avventurosi anni di guerra e cerca di rinnovare analoghe emozioni. Meryl Streep candidata all'Oscar. Non vietati. Drammatico
15,45; 18; 20,20; 22,30 ★★★/●●

CRISTALLO via Goito 4 Tel. 650.71.00

Nocnada, di John Mc Tiernan, con Lesley Anne Down, Pierce Brosnan (Usa, Color) — Antichi demoni provenienti dalle regioni del Nord si impossessano di corpi e anime degli abitanti di Los Angeles. Horror
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●

DORIA via Cavour 8 Tel. 542.453

L'amministratore segreto, di David Greenwalt, con Lori Loughlin, C. Thomas Howell (Usa-Color) — Bella fanciulla è al centro delle attenzioni di misterioso che la coinvolge in una girandola di equivoci e guai. Non vietati. Commedia
18; 19,10; 20,20; 22,30 Prima visione

GRANDE piazza Statuto Tel. 447.8241

Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine (Usa-Color) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non vietati. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO piazza Statuto Tel. 447.3241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con R. Redford, M. Mc Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen; una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vietati. Drammatico
15,50; 18,50; 21,50 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO piazza Statuto Tel. 447.6241

Subway, di Luc Besson, con Christopher Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Color) — Un giovane che ha fatto saltare in aria la cassaforte dell'ormai, si dà ad una disperata fuga nel sotterranei della metropolitana di Parigi. Non vietati. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

FIAMMA corso Trapani 91 Tel. 373.057

La Veneziana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Ciella Rondinella (Italia-Color) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «forestiero» Giulio. Vietati. 14 Erotico
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO via G. Colombo 31 Tel. 596.765

Le donne, di Salvatore Samperi, con Florence Guérin, Marino Micheloni (Italia-Color) — Negli Anni 50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Vietati. 18 Commedia erotica
16,30; 19,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL corso Giovanni 4 Tel. 531.43.16

Il solo nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Color) — In un lontano futuro su un pianeta delle rovine di un vecchio edificio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non vietati. Fantascienza
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

KING CINESTUDIO via Po 21 Tel. 650.77.03

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Color) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di omicidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non vietati. Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT via XX Settembre 19 bis Tel. 837.160

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlöndorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Color) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano» del teatro contemporaneo. Non vietati. Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.292

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Color) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che vuole poi smascherarlo. Non vietati. Commedia
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 ★/●●●●

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 515.495

Nightmare 2, la rivincita, di Jack Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Color) — Dopo cinque anni la «casa maledetta» viene affittata da ignare famiglie. Il mostro delle unghie d'acciaio torna a fare raccapricciare. Vietati. 14 Horror
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 Tel. 532.448

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Color) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Vietati. 14 Commedia
14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30 ★★★★/●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 532.448

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera. Irrompe la polizia, e tutto sembra normale. Non vietati Giallo
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 561.400

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola un grosso quadro storico-filosofico. Non vietati. Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Riedizione

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L.
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 518.149

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elisabeth si incontrano caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionante gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14 Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 490.521

Mimic in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federica Pizzalis (Italia-Color) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Vietati. 18 Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA via Roma 326 Tel. 511.759

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recluta e graduati ne succedono di tutti i colori Comm.
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 ★★/●●

ZETA D'ESSAI via Cellamare 13 Tel. 749.2567

Revolution, di Hugh Hudson, con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassja Kinski (Usa-Color) — Nella lotta per l'indipendenza degli Stati Uniti si intrecciano i destini di una donna, di un ragazzo e di un padre. Non vietati. Drammatico
20,15; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 27 Tel. 597.187

Spie come noi, di John [illegible], con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Color) — Gli contro KGB. Due finti e sprovveduti agenti sarvono da copertura ad altri due -veri-, che devono rubare un missile. Non vietato Comico
16,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FARO via Po 28 Tel. 655.214

La signora della notte, di P. Schivazappa, con Serena Grandi (Italia - Color) — La sex symbol all'italiana fanciulla da Tinto Brass attorta la storia di uno strano matrimonio intriso di erotismo cerebrale. Vietato 18. Drammatico
20,45; 22,30 ★/●●●●

FORTINO via Cigna 47 Tel. 436.300

Oggi chiuso - Sposati Steven La Son

MASSAIA piazza Massaua 6 Tel. 752.553

8ª Festa internazionale di teatro per ragazzi e giovani

NUOVO via Venaria 8 Tel. 748.2383

I vicini di casa, di John Avildsen, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Sfortunati e tranquilli inquilini si trovano in pace con un gruppo di vicini di casa demenziali e dalla convivenza impossibile. Non vietati. Commedia
20; 22,20 Riedizione

[illegible] D'ESSAI corso Svizzera 53 Tel. 674.171

[illegible] berlinese, di Liliana Cavani, con Gudrun Landgrebe, Mio Tanaki, Kevin Mc Nally (Italia-Col.) — A Berlino nel 1937, una signora dell'alta borghesia nazista s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese. Vietati. 14 Drammatico
; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

[illegible]

CITTÀ DI TORINO (via Principe Amedeo 6, tel. 847.171)
[illegible]

ADRIANO (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Chiuso per lutto

CORSO (via Nizza 56, tel. 657 656)
Il signore degli anelli: [illegible] 19,30; [illegible] 15 Disegno animato

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 267.14.60)
Chiuso per lutto

VALDOCCO (via Saluzzo 12)
Oggi chiuso

S. RITA (via Varaita 24, tel. 382.691)
Chiuso

LUCI ROSSE

[illegible]

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 611 2931)
Porno viziosissimo, con John Holmes. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,55

ARCO PUSSICAT (c. F. Cadorna 31, tel. 484.931)
Calda [illegible]e sulle pelle, con Anna Crate. Proiezioni [illegible] originale porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavanna 16, t. 831 552)
Dalle 14,30 [illegible] 23 continuato Club sexi. Novità assoluta. Ingresso interzio ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 821 8440)
Bestialmente lagenda, tutti i giorni interi no stop dalle 10 alle 2, ult. ora 24 ingr. [illegible]

[illegible] (via P. Tommaso 2, tel. 655 434)
Super maschio [illegible] signore raffinate con Nancy Suiter, [illegible] Storia. [illegible] 14,30, ultimo 22,30.

MANON (largo G. Cesare 105, t. 267.874)
[illegible] calda moglie. [illegible] 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 64 70)
Una sola roulette del piacere, con Linda Bad, Wolf Rademaker. Ap. 14,30 Ult. 22,30.

danze CLUB 84
ore 16,30 per gli amatori del ballo
ore 21
orchestra spettacolo
LORIS EGESTE

EDEN
V. Rosenbad 10 (Borgo S. Paro)
Domani ore 21
INAUGURAZIONE ESTIVA
PUMA Forza, giovane che piace

IDEA DATA
Palazzo del Lavoro-Italia '61
Via Ventimiglia, 211
questa sera ore 21,30
EZIO GREGGIO
★★★
venerdì e sabato ore 21,30
IL CABARET
di Paride Mensa

MILANO BOY [illegible]
(via Milano 8, tel. 530 956)
Radar-love particolare, con Nadia Pieville. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749 6851)
Orge insaziabili di Veronika: Slumber party (7 hard core 3). Novità. Ap [illegible] ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Marg. 123, t. 830 858)
Attrazioni erotiche, con Odette Buret, Jennifer Hausman; Ibs hard core, con Sissy Cramish, [illegible] 10, ult. 22,30, continuato. L. 4000, rid. [illegible]

ROMA BLUE (v. B. [illegible] 40, t. 487.756)
Marylin perde vizi, con Marylin Jess. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666 3817)
Una novizia nel porno harem; Carnal reeling Ap 15, ult 22,30. Ingresso 3500

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.365)
Hipersensuale. Ap. ore 10, ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 842)
Lady Chatterlie e Passioni intense [illegible]. [illegible] stop dalle 14 alle [illegible] L. [illegible] - 2 - [illegible]

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
[illegible] Platinum Paradise. Viet. 18.
MARGHERITA: Il giorno degli zombi.
CHIVASSO
CINECITTA': Signori il delitto è servito.
MODERNO: Invasion Usa.
POLITEAMA: Il giorno degli zombi.
CUNEO
ITALIA: Profondamente Ingorda. Viet. 18.
NUOVO: La Donne, di S. Samperi con Florence Guerin, Katrina Michelsen Viet. 18.
IVREA
[illegible] Morte di [illegible] viaggiatore.
TANARO
VITTORIA: Big Banana, John Holmes.
ORBASSANO
MODERNO: Il giorno degli zombi

PATIO CLUB
[illegible] Tel. 696 5320
[illegible] LE [illegible]
dalle 22 alle 4,30
DISCOTECA

NUOVO - SALA VALENTINO
Domani e sabato ore 21 recital di
FRANCA NOVARA
CHE BELLA GENTE
Ultimi due giorni

galleria
LA ROCCA
LE PIU' BELLE AFFICHES DEL MONDO!!!
Via Maria Vittoria ang. via delle Rosine

BLOCCO SCRUTINI MINACCIA ESAMI DI QUALIFICA PROFESSIONALE

ROMA — Dopo il blocco dell'adozione dei libri [illegible], lo Snals conferma l'[illegible] dalle operazioni di scrutinio e di esame [illegible] gli insegnanti che aderiscono alla piattaforma di richiesta presentata dal sindacato [illegible] il rinnovo del contratto di lavoro della categoria. L'agitazione inizierà ufficialmente da domani, «*coinvolgendo il personale direttivo e docente della scuola di ogni ordine e grado*».

In [illegible] comunicato, rilanciato dalle agenzie di stampa, si specifica che i presidi e i direttori [illegible] interverranno [illegible] presiedere i consigli di [illegible] e di interclasse convocati per le operazioni di scrutinio, mentre il «*personale docente astenerà a turno*». Nelle elementari, infine, gli insegnanti non «*compileranno i giudizi sugli alunni*».

[illegible] — Il [illegible] degli scrutini a [illegible] giorni scorsi laddove queste operazioni dovevano iniziare, [illegible] negli istituti professionali di Stato degli [illegible] «qualifica» per [illegible] classi terze. Non ovunque l'agitazione ha coinvolto gli insegnanti, ma bastano uno o due professori per far slittare le operazioni di verifica di fine [illegible]. Come prima conseguenza, [illegible] studenti, [illegible] non potranno [illegible] le prove di [illegible].

L'iniziativa sindacale ha [illegible] gli scrutini di [illegible] su 13 al «[illegible]» e parte delle operazioni [illegible] «*Baselli*», allo «*Zerboni*» e al «*Galilei*». In alcune scuole i professori sono stati [illegible] anche per il pomeriggio. [illegible] tenta [illegible] limitare il disagio che coinvolgerà, con [illegible] classe bloccata, [illegible] le altre [illegible] [illegible] indirizzo professionale.

STAMPA SERA

L. 650 ANNO 118 - Numero 142

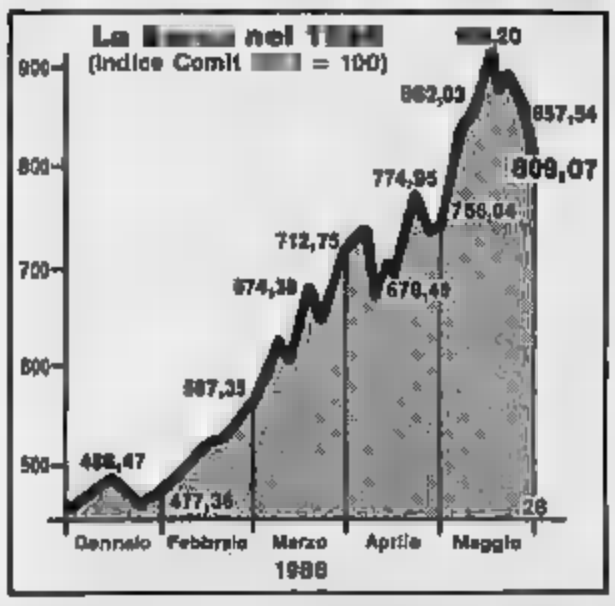
BORSE A PAGINA 11

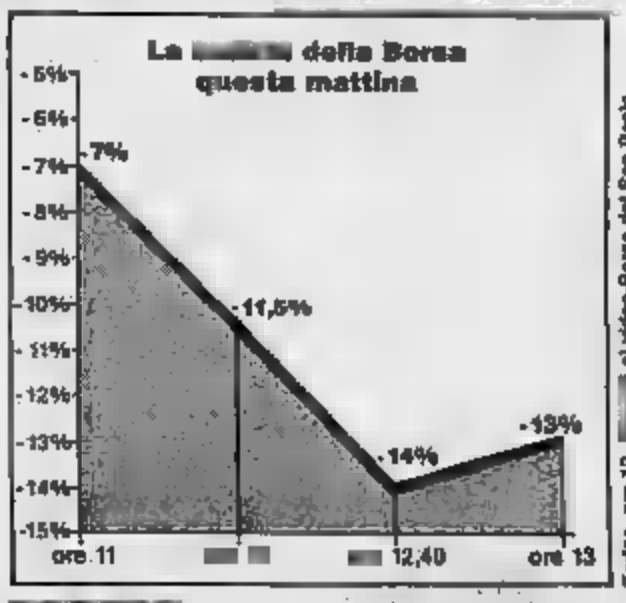
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - [illegible] 32 - TEL. (011) 65.881 - C.A.P. 10126 [illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE [illegible] ABBONAMENTO [illegible] (GRUPPO 1/70)

Giovedì [illegible] Maggio [illegible]

LA BORSA CADE E SI RIALZA...

SCENDE FINO A MENO 14 POI RIESCE A CONTENERE I RIBASSI E SI RIPRENDE





Torino, ore 12. [illegible] al video-Borsa del San Paolo

ROMA — [illegible] Borsa ha vissuto stamane [illegible] sedute [illegible] difficili degli ultimi anni arrivando a registrare a Milano alle 12,40 [illegible] perdita del 14 [illegible] cento rispetto alla chiusura di ieri [illegible] dopo [illegible] perso un altro 10 per cento negli altri tre giorni pesantemente negativi di questa settimana) per dare poi qualche segno [illegible] ripresa [illegible] timido e incerto poi via via più accentuato.

Ma ecco [illegible] è stata visualizzata [illegible] attraverso la [illegible] Radiocor e Ansa:

Ansa, [illegible] 11,05 — Non sembra concepire [illegible] il ribasso in Borsa: stamattina, dopo la prima ora [illegible] contrattazioni a Milano, l'indice [illegible] segnalava [illegible] calo del sette [illegible] cento. In flessione tutti i principali titoli, alcuni dei quali (quelli a più [illegible] flottante) rinviati [illegible] di ribasso.

[illegible] immobiliari hanno interessato tutto il [illegible] listino: particolarmente offerte le [illegible] Fiat (che quotano rispettivamente intorno [illegible] 13.500 e alle 9400 lire), gli assicurativi, le [illegible] (che hanno perso quasi il dieci per [illegible], le Iniziative Meta, le Olivetti e la GME. [illegible] titoli a scarso flottante (Brioschi, Kermol e Olcese) [illegible] stati rinviati per eccesso [illegible] ribasso. Le Generali quotano intorno alle 147 mila lire contro le 158 mila di ieri, le Ras a 87 mila contro 85 mila, le Mediobanca [illegible] mila contro 276 mila, le SME [illegible] 277\$. Tra i [illegible] hanno già chiuso le Snia hanno perso l'11,2 per cento, le Ifil l'11,6 per cento, le Bulloni il 9,5, le Cir il 7,3, le Alitalia il 6,1, le Pirellona il 5,7 per cento.

Ansa, ore 11,30 — Le [illegible] zioni segnano un ulteriore ri[illegible]: [illegible] ord. 13.100, Montedison 3150, Ras [illegible], Mediobanca [illegible] mila, Generali 142 mila.

Ansa, ore 12 — La flessione in Borsa ha raggiunto l'11,5 per cento [illegible] il 26 per cento del listino-prezzi [illegible] chiamato. Le ultime quotazioni indicano un aumento del [illegible] rinviati per eccesso di [illegible] (questo avviene quando la flessione supera il 20 per cento): [illegible] questi, la Olga, [illegible] De Ferrari, l'Acqua Marcia, il [illegible] Fiat, la Pirs. Le Fiat ordinarie quotano intorno alle 12.730 lire, la Snia BPD a 5915.

Perdite rilevanti [illegible] le Generali (che hanno chiuso a 127.500 lire [illegible] 158.600 lire di ieri con un ribasso del 19,6 per cento), [illegible] Latina [illegible] (ribasso

• B[illegible] A [illegible] 11

TORINO NE PARLA

TORINO — Preoccupazione, [illegible] vendite diffuse, ma nessuna [illegible] isterica. «*Per intenderci, quelle all'epoca [illegible] caso Calvi*», [illegible] un signore grande e [illegible], tenendo [illegible] una palla [illegible] biliardo, alle s'affanna [illegible] chiamare un amico dal recinto riservato al pubblico, alla Borsa Valori di via San Fran[illegible] da [illegible]. La gente vende; forse, perché [illegible] d'aver già guadagnato abbastanza. Nessuno confessa di [illegible] comprato in questi giorni, d'essere in difficoltà.

Una «*seduta drammatica*», commenta l'esperto. [illegible] per Torino, dove l'indice ha segnato [illegible] di [illegible] dieci per [illegible] circa; ma, soprattutto, per le [illegible] via via [illegible] arrivo [illegible] altre piazze: Milano, soprattutto.

C'è venduto [illegible] qualsiasi prezzo, pur di realizzare. Soltanto nelle [illegible] finali della seduta, sui prezzi che registravano ormai livelli sacrificatissimi, è arrivato il denaro che ha attenuato [illegible] perdite.

A mezzogiorno, in piazza San Carlo, dinnanzi al servizio *Videoborsa* dell'Agi, si formano piccoli capannelli [illegible] persone: giovani, signori [illegible] mezza età, qualche donna [illegible] [illegible] spesa. [illegible] quattro monitor che s'affacciano dalle vetrine del [illegible] Paolo scorrono — [illegible] «collegamento in tempo [illegible] con *la Borsa di Milano*» [illegible] della giornata «nera».

Su uno degli schermi, [illegible] pare la notizia che può gettare acqua [illegible] fuoco. [illegible] democristiano Paolo Moro, vicepresidente [illegible] Commissione Finanze e Tesoro della Camera che [illegible] all'Agenzia Italia: «*La Borsa dà segni di cedimento, per le voci di tassazione delle plusvalenze; ma, al momento, in Parlamento, non c'è alcuna iniziativa [illegible] normale [illegible] questo senso*». «*Il problema* — aggiunge — *andrà discusso per il futuro, [illegible] non si pone per ora. [illegible] caso, bisogna [illegible] meno emotivi*».

Luigi [illegible], responsabile del *Borsino* di piazza San Carlo, angolo via Santa Teresa, [illegible] anni [illegible] esperienza [illegible] spalle, condivide l'invito [illegible] prudenza. «*I crolli della paura non hanno mai fatto guadagnare nessuno. Il mercato è dominato da un fattore tecnico. Si è comprato troppo, in questo ultimo periodo; si è venduto troppo adesso*».

Ricorda: «*Abbiamo avuto un rialzo del 15 per cento in 8-9 giorni. Ed esclusivamente sulla scorta degli acquisti fatti [illegible] più deboli; [illegible] è stato [illegible] escluso dalla abbuffata. "Tutti guadagnano lo no? Perché devo lasciare i soldi in banca e ai [illegible]. Ma si tratta delle mani meno solide, che provocano subito a vendere*».

Panico, paura e preoccupazione sono comprensibili, dunque, e l'invito ad essere meno emotivi è tutt'altro [illegible]. «*Non mi sembra che sia cambiato il panorama economico-finanziario...*», osserva Manetti.

Il *Borsino* [illegible] via Santa Teresa s'affolla. Uomini e [illegible] ne. Giovani, persone di [illegible] età, anziani. Impiegati, pensionati. Una signora piccolina, vestita [illegible] grigio, borsetta al [illegible], commenta [illegible] alta [illegible] in dialetto piemontese. «*Siamo [illegible] a 3 mila lire, rispetto [illegible] è cinque. [illegible] le [illegible] comprate a duemila. [illegible] vendo e ci guadagno ancora*». [illegible] non sa [illegible] [illegible] Borsa [illegible] è un tavolo da gioco. Oppure, se ne accorge solo ora; qualcuno perde.

Mario Tortello

Oggi a mezzogiorno [illegible] nella Borsa di Torino

ULTIM'ORA

ARRIVA UNA LETTERA DI SINDONA

E' di tre giorni prima dell'avvelenamento a Voghera. «Spero di rientrare al più presto negli Usa e di continuare il nostro colloquio»

NEW YORK — La copia [illegible] una [illegible] firmata da Michele Sindona e indirizzata [illegible] [illegible] biografo Nick Tosches è arrivata all'ufficio di New York dell'Ansa. La lettera, che porta la data del 17 marzo, cioè tre giorni prima dell'avvelenamento nel carcere di Voghera, è stata spedita da New York [illegible] indicazione del [illegible]. L'autenticità della lettera è [illegible] confermata [illegible] [illegible] destinatario, che ha dichiarato [illegible] averne inviato copia [illegible] familiari [illegible] [illegible] [illegible] Unità e dall'avvocato [illegible] famiglia, Robert Costello.

Nella lettera, Michele Sindona [illegible] le affermazioni formulate [illegible] lui [illegible] da Roberto Calvi in precedenti [illegible] — «*Un regalo di 21 milioni [illegible] dollari fatto [illegible] Roberto Calvi [illegible] poi, il pagamento [illegible] 300 miliardi [illegible] lire a partiti politici italiani [illegible] specificati, tra il 1968 e il 1974, [illegible] parte di società italiane con "fondi neri" e accordi segreti [illegible] Gheddafi* — e, dopo pesanti [illegible] ai giudici che lo [illegible] condannato, così [illegible]: «*E' chiaro, quindi, che prima hanno dovuto distruggere la mia credibilità, facendomi condannare [illegible] accuse del tutto infondate, e dopo dovranno eliminarmi anche fisicamente. Tu mi conosci abbastanza per sapere che io [illegible] ho paura [illegible] morire: [illegible] in [illegible] a [illegible] [illegible] alcuno [illegible] attendo [illegible] [illegible] trapasso; e, quindi, [illegible] eventuale azione violenta contro di [illegible] non mi preoccupa affatto. L'unico mio grande [illegible] è il constatare che vengono perseguiti, con infamia e scelleratezza, i [illegible] familiari. Spero ora di rientare al più presto negli [illegible] Uniti e di poter continuare il nostro colloquio. Sinceramente, Michele Sindona*».

Il testo [illegible] lettera, l'indicazione [illegible] [illegible] Sindona [illegible] possa[illegible] di una [illegible] «*eliminazione fisica*», sembrano così rilanciare [illegible] [illegible] dell'omicidio, anche se potrebbe trattarsi di un altro espediente [illegible] bancarottiere [illegible] Pulli per mascherare il suo suicidio. Ero [illegible] lo stesso figlio di Sindona, Nino, [illegible] suggerendo la morte [illegible] [illegible] ad indicare nell'assistenza a meno di lettere spedite da Voghera prima del 20 marzo, una possibile traccia per spiegare il «giallo [illegible] cianuro».

TRE CORDATE INTORNO A «FIUMANA»

Fiumana, il celebre dipinto di [illegible] Luzzi [illegible] Volpedo

TORINO — Sono [illegible] le «cordate» che [illegible] di riportare «Fiumana» a Torino. Indiscrezioni [illegible] no che in una [illegible] l'istituto bancario San [illegible] (che affiancherebbe la Regione nell'[illegible]e-recupero). Negli altri [illegible] «team» in corsa un «pool» di uomini d'affari (guidato dall'industriale Accornero) e un gruppo finanziario. Oggi, comunque, Fiumana parte da Milano. Per dove non si sa. In via Del Bosco, alla Finarte, tutto è pronto per l'asta. All'appuntamento ci sarà la Milano degli affari e della borsa, ma quando alle 22,30 Casimiro Porro che ha organizzato la serata batterà il «pezzo» più importante, saranno parecchi i piemontesi. Tenteranno di riportare a [illegible] [illegible] tesoro d'arte e cultura che fino a [illegible] [illegible] [illegible] gelosamente [illegible] nella «sala [illegible] re», al [illegible] piano del palazzo della giunta in piazza Castello. Lì lo aveva sistemato Alberto Bolaffi dopo averlo acquistato attraverso la società Fiurinvest.

Da quella parte, tra stucchi e tendaggi, l'opera di Giuseppe Pellizza da Volpedo ha seguito, discretamente, le tormentate vicende degli ultimi dieci anni del Piemonte. Scaduto il «comodato» (dopo essere già stato prolungato parecchie volte), visto che non è stato possibile trovare una soluzione, quella splendida icona va all'incanto.

[illegible] [illegible] **Bioclardi**

[illegible] A PAGINA [illegible]

EDILCASE

in [illegible] di incarichi fiduciari

ESAMINA L'ACQUISTO

PAGAMENTO IN CONTANTI

— di appartamenti singoli in buone condizioni [illegible] in zone semicentrali e precollinari.

— di stabili in blocco anche locati [illegible] eventuale ritievo di [illegible]

[illegible]

assume, inoltre, incarichi di vendita per [illegible] di proprietari di immobili in [illegible] [illegible] consulenza preventivo [illegible] esegue perizie valutative senza addebito di spese.

EDILCASE E' FIDUCIA!

EDILCASE Corso Matteotti [illegible]

Sede di Torino Tel. [illegible]

I 10 arrestati già alle Nuove. Preoccupati i vertici dell'ente per i rapporti con i 200 mila inquilini

CI VUOLE SUBITO CHIAREZZA IACP NELLA BUFERA

I geometri Aldo Amoretti, Dario Bassani e il funzionario Nicola Di Ninno, sono stati rilasciati ieri sera dopo essere stati sentiti dal sostituto procuratore Stella Caminiti che ha diretto il blitz contro i tredici dipendenti Iacp, accusati di [illegible]. Gli altri dieci, per i quali è stato confermato l'ordine di cattura, sono stati [illegible] alle Nuove a disposizione del magistrato. E' probabile che, esaurita l'emergenza istruttoria, tutti gli arrestati vengano posti in libertà provvisoria, in attesa del processo che si farà chissà quando.

Finito il polverone iniziale, il clamore per la nuova ondata di arresti, comincia il lungo lavoro degli interrogatori, dei verbali, dei confronti. Continuano comunque [illegible] in [illegible] carabinieri della Compagnia San Carlo, che nei giorni scorsi hanno anche interrogato i [illegible] di [illegible] quindicina di imprese, grandi e piccole, (qualcuna ha fatturato fino ad un [illegible] all'anno solo con l'Istituto), che hanno avuto rapporti di lavoro con lo Iacp.

Tre funzionari sono stati rilasciati. Esaurita l'emergenza istruttoria tutti gli arrestati saranno [illegible] in libertà provvisoria

A parte lo scandalo, che ha [illegible] in [illegible] del settore manutenzione ordinaria dell'Istituto, nella sede di corso Dante 14, ci sono timori che l'avvenimento [illegible] di nuovo in crisi i rapporti tra Iacp e inquilini, che a fatica [illegible] rientrando nella [illegible]ità dopo l'insediamento, [illegible] anno fa, del commissario straordinario Flavio Rosso. «*Soprattutto* — spiega un funzionario — *si stava invertendo la tendenza a non pagare l'affitto e le spese; gli inquilini stanno cambiando atteggiamento nei confronti dell'Istituto, anche perché si sono resi conto che le cose stavano effettivamente cambiando, proprio nel settore della manutenzione*».

Lo [illegible] scritto anche il commissario Rosso nell'ultim[illegible] del giornale «Edilizia pubblica e partecipazione» che viene inviato a tutti i 200 mila inquilini: «*La situazione corrente va migliorando e di questo va dato atto soprattutto all'inquilinato che ha dimostrato in concreto, [illegible] comprendere che la strada della moralità e dell'autoriduzione dei canoni, oltre a non essere più praticabile [illegible] per le rigorose sanzioni previste, portava ad un vicolo cieco*». «*Anche perché* — spie[illegible] all'ufficio stampa — *lo Iacp vive dei canoni di affitto e nessun ente, né lo Stato ripiana il deficit che ormai ha superato i 250 miliardi, composto per la maggior parte [illegible] indebitamento bancario [illegible] costruire nuove [illegible]. Tutti speriamo che l'inchiesta si chiuda [illegible] più rapidamente [illegible]ibile e che sia fatta chiarezza*».

Oggi l'Istituto amministra oltre 40 [illegible] alloggi, non [illegible] a Torino, [illegible] a Collegno, Grugliasco, Nichelino, Volvera, Crescentino, Venaria, con circa 215 dipendenti. «*Una città grande come Savona, con le difficoltà dell'enorme decentramento. Mentre a Milano* — aggiungono in corso Dante — *con 10 mila alloggi i dipendenti sono 1.600*». Anche il sindacato è intervenuto nella vicenda con un comunicato firmato da Bl[illegible] Sicet, Uniat, Cgil, Cisl e [illegible] dove si dice tra l'altro: «*... I fatti ripropongono con evidenza il problema della funzionalità e del ruolo [illegible] Iacp. La riforma complessiva degli enti da tempo sollecitata, si rende oggi inderogabile; trasparenza nei bilanci e nella gestione complessiva, efficacia, efficienza di funzionamento e di gestione del patrimonio, rapporto con l'utenza rifondato su principi di partecipazione e [illegible] democrazia, sono obiettivi da perseguire con urgenza e convinzione. [illegible] particolare si pone con maggiore urgenza il problema del decentramento reale*».

Sette arresti, tre «pentiti» hanno parlato

GIOIELLIERI IN CARCERE INSIEME AI RAPINATORI

I tre rapinatori che uccisero il gioielliere Francesco Figoli di Grugliasco, arrestati nel maggio scorso dai funzionari della «mobile», hanno parlato. E' stato un «pentito» tardivo, venuto [illegible] che le prove raccolte [illegible] di loro lasciavano poche [illegible] sibilità di difesa, che però ha permesso al giudice Cuva di individuare i complici in otto rapine e i ricettatori.

Sono finiti in questi giorni [illegible] Nuove in sette, fra cui i titolari di due gioiellerie. Uno di essi, Antonino Allegra, 45 anni, con negozio in piazza Adriano, era a sua volta stato sequestrato in un bar di corso Vittorio, narcotizzato e poi [illegible]. L'altro gioielliere finito in [illegible] è Franco Rossi, 45 anni, via Frejus 41.

Gli arrestati che devono rispondere di ricettazione sono invece i fratelli di Antonio Talarico (è già in carcere quale autore [illegible] parte delle rapine compiute [illegible] dalla banda), Marcello, 33 anni, via Somalia 56 e Riccardo, 28 anni, via Roma 11; Italo Cabras, 34 anni, via Quarto dei Mille 12 a Grugliasco; Giuseppe Dolcitelli, 60 anni, via Valprato 24.

Francesco Femia, via Scalenghe 11 a Volvera, è stato invece arrestato perché accusato di aver fatto da basista in un [illegible] all'Istituto linguistico internazionale di Rivoli.

Oltre alla fallita rapina di Rivoli sono state confessate [illegible] Angelo Neirotti, [illegible] anni, via Genova 24 e dai suoi complici Pasquale Viapiano, 37 anni, via Sassari 15 e Mauro Cantatore, 26 anni, via Balea 18, altre «imprese»: l'assalto alla Sidercom di Villarbasse e all'Ufficio postale [illegible] Alba nell'aprile '85. Poi [illegible] agguati [illegible] agli orefici Emilio Accornero, via [illegible] Di Nanni; Marchisio, corso Vittorio [illegible], Baratti, corso Sebastopoli 263; infine quello al rappresentante Claudio Boglio nel giugno '85.

[illegible]lla lunga serie di atti criminali confessati [illegible] Angelo Neirotti, Mauro Cantatore e Pasquale Viapiano, c'è anche l'omicidio del gioielliere di Grugliasco (secondo loro per un colpo sfuggito involontariamente alla pistola impugnata da Angelo Neirotti).

La collaborazione [illegible] in giustizia potrebbe [illegible] ottenere benefici [illegible]. E' [illegible] di tutti i «pentiti», alla quale però si oppone [illegible] richiesta [illegible] giustizia delle vittime, specialmente della moglie di Francesco Fi[illegible]li, rimasta sola [illegible] una figlia che aveva appena compiuto 11 anni.

Avevano ucciso un orefice a Grugliasco ed erano stati catturati. Ora collaborano con la giustizia

Angelo Neirotti (in alto), Antonio e Riccardo Talarico

Tre cordate per il celebre quadro di Pellizza [illegible] Volpedo. In una c'è il San Paolo?

A MILANO STANNO L'ASTA PER «PIUMANA»

Il presidente della Regione si augura [illegible] il dipinto [illegible] in Piemonte

(Segue dalla 1ª pagina)

La base d'asta è [illegible] 450 milioni. Ma il prezzo finale, dicono, non dovrebbe essere inferiore al miliardo (più Iva e [illegible] d'asta). E la Regione che fa? Sta a guardare? «*Da almeno un mese* — confida il presidente Vittorio Beltrami — *stiamo tentando di recuperare i soldi necessari*». Perciò i suoi telefoni e quelli del segretario generale della giunta non hanno mai smesso di squillare. Neppure stamattina. Si raccolgono i frutti delle trattative. Coi funzionari Beltrami ha bussato a parecchie porte. [illegible] hanno risposto alcuni presidenti (non tutti) di istituti bancari, gruppi industriali più [illegible] grandi, imprenditori-mecenati. Trovare persone disposte ad intervenire non è stato facile. Ora tutto dipende dalle quotazioni. «*L'importante* — s'augura Beltrami — *è che il dipinto torni in Piemonte*». Secondo delle tre opere poi concluse con il «*Quarto Stato*» il quadro (due metri e 55 [illegible]ri per quattro metri e 38) è un olio su tela di grande valore. Rappresenta un gruppo di contadini, disposti a cuneo e in movimento. E' l'immagine emblematica delle attese, delle speranze, dei timori e delle illusioni di un secolo.

«Ci *auguriamo* — dicono in Regione — *che non finisca ai privati ma resti invece alle istituzioni. Altrimenti ci troveremmo costretti a sollecitare l'intervento [illegible] Stato*». Infatti sull'opera c'è il vincolo di tutela previsto dalla legge 1089 del 1939. Da Roma fanno sapere che stanno all'erta. Beltrami ha cercato anche il ministro Goltotti per sapere come e quando lo Stato intende intervenire. Ma per ora la Regione non ha che delle speranze. Attese sollecitate anche da un documento del Consiglio che sprona la giunta a fare qualcosa. E' stato il verde civico Angelo Peezana a presentarlo qualche settimana fa. Nell'operazione-recupero però il governo piemontese può impegnare pochissimi soldi. «*Questo è un periodo di tagli per tutti e ci sono anche altre urgenze*». Nessuno si abbandona, ma c'è cauto ottimismo tra le persone che da almeno due mesi si occupano di «Piumana». «*Ho ragione di pensare che il Piemonte non resterà senza il suo quadro* — taglia corto Beltrami —. *Speriamo in un pool di mecenati*». Ma non aggiunge altro.

Gian Mario Bocciardi

AGITAZIONI TABACCAI PER IL LOTTO

Tabaccai in agitazione in tutta [illegible] per la «vertenza lotto» nei confronti del ministero delle Finanze. Chiedono l'immediata a[illegible] della legge 528 del [illegible] gestione [illegible] gioco del lotto affidata all'amministrazione monopoli e raccolta delle giocate alle ricevitorie.

La Federazione italiana tabaccai (Fit) chiede l'immediata in[illegible] presso le sue rivendite di un primo quantitativo di macchine raccolta giocate e l'estensione progressiva del servizio (entro i prossimi tre anni) a tutte le [illegible] rivendite italiane.

Scandalo petroli: parla l'ingegner Ferlito, ex capo dell'Utif

«VAUDANO NON MI HA MAI TORTURATO»

La storia di un trasferimento a Udine mai avvenuto

[illegible] raffineria Sipca di Bruino. Il deposito Isomar di S. Ambrogio di Susa e la Steti di [illegible] coinvolte nel contrabbando di prodotti petroliferi, erano sottoposte al controllo dell'ingegner Enrico Ferlito, [illegible] dell'Utif.

Estradato dagli Stati Uniti, dove si era rifugiato con la moglie di nazionalità americana, Ferlito aveva annunciato: «*Non mi sono opposto all'estradizione perché voglio dare un contributo alla ricostruzione della verità*». L'ingegner Ferlito, come altri imputati, [illegible] «*trattamento Vaudano*», il giudice istruttore che stimola gli imputati a collaborare [illegible] la giustizia [illegible] termini di catarsi. [illegible] degli imputati hanno, [illegible] dibattimento, rinnegato le deposizioni [illegible] in istruttoria [illegible] di essere stati sottoposti a pressioni psicologiche.

«Io — ha esordito Ferlito — [illegible] uno di quelli che non sono stati torturati dal dottor Vaudano. Non devo fare discorsi front». Ed ha cominciato a raccontare la storia della propria vita per spiegare la situazione in cui si è trovato quando ha cominciato ad accettare le [illegible] petrolieri per favorire il contrabbando.

Siciliano di origine, esuberante e privo di compromessi, la carriera di Ferlito nell'Utif è [illegible]ta di [illegible] pro[illegible] [illegible] la [illegible] generale. Nel '61 [illegible] mandano in Sardegna. «Allora l'isola — ha spiegato l'ingegnere — non era stata ancora scoperta dal turismo ed era un confino. C'era un [illegible] ufficio per tutta la regione ed [illegible] ingegnere [illegible] alla direzione generale. Un giorno ha telefonato il direttore Tomasone, da Roma, e lui si è alzato in piedi. In Sardegna veniva sovente Caruso, uomo di fiducia di Tomasone. Cito solo l'episodio più significativo. Si dovevano tarare i serbatoi di una raffine[illegible] che [illegible] per sorgere, la [illegible] (di Moratti n.d.r.). Si trattava di serbatoi [illegible] mila tonnellate che dovevano essere tarati, per legge, dall'Utif. Caruso, però, voleva [illegible] l'operazione ad una ditta privata di Genova ed io mi opposi. Dopo [illegible] discussioni cedetti».

L'ingegner Ferlito con il suo difensore avvocato Sebastiano Lo Greco durante un'udienza

L'ingegner Caruso era addetto al collaudi in tutta l'Italia. Aveva [illegible] come un ambasciatore. I petrolieri gli mandavano l'auto[illegible], con autista, all'aeroporto, [illegible] a Galassi, che non hanno mai pagato nessuno per fare contrabbando, gli [illegible] regalato una scatola di cioccolatini imbottita [illegible] milio[illegible].

Dopo il braccio [illegible] ferro per il collaudi [illegible] serbatoi [illegible] raffineria, Ferlito viene nuovamente trasferito. Arriva a Torino e si mette in contrasto con il capo dell'ufficio, l'ingegner Dotilli. Questi chiede alla direzione generale di togliergli dall'ufficio il [illegible] no riscuso e Tomasone [illegible] il trasferimento di Ferlito a [illegible].

«*Capii che se mi fossi piegato ai voleri del sistema la mia vita sarebbe cambiata e fu così* — *spiega il funzionario* — *che accettai i soldi per avallare [illegible] contrabbando della Sicoma, [illegible] Piossasco, [illegible] facevo [illegible] ai democristiani [illegible] loro [illegible] anche il [illegible] del trasferimento. Tomasone scrisse il nome di Picchioni su un foglietto e lo allungò sulla scrivania per farmi capire che era stato lui a bloccare il [illegible] trasferimento. Dopo anni di umiliazioni ero riuscito a piegare la volontà di quell'uomo (Tomasone) che mi aveva [illegible] «responsibile»*».

c. m.

Aeroporto: ieri fumata nera

PER LA PRESIDENZA SAGAT COMUNE E PRIVATI NON SONO D'ACCORDO

Nuovi [illegible]ist[illegible] per la Sagat, niente di fatto. Al[illegible] [illegible] il [illegible].

In cinquanta minuti, l'assemblea degli azionisti — ieri — ha approvato all'unanimità il bilancio del 1985, ma sul rinnovo [illegible] consiglio d'amministrazione ha dovuto soprassedere. Un nuovo incontro sarà quindi [illegible] — nel rispetto dei tempi di [illegible] strettissimi — e l'assemblea si riunirà ancora fra un mese circa.

Ufficialmente, è stato l'azionista di maggioranza — il Comune, [illegible] il 54% — a far slittare le nomine: il vicesindaco Ravaioli ha giustificato [illegible] richiesta di [illegible] [illegible] la «[illegible] di [illegible] ulteriore tempo per definire le cariche sociali».

Sembra però che [illegible] [illegible] slittamento sia la mancanza [illegible] omogeneità fra azionisti privati (Unione Industriale, [illegible] Commercio e Sadip [illegible] particolare, 20%) e [illegible]lista di m[illegible] ranza: [illegible] nomina del [illegible] vo presidente. [illegible] privati han rinunciato [illegible] non sottoscrivere l'aumento [illegible] capitale [illegible] la soluzione [illegible] sarà [illegible] loro gradimento. Vogliono garanti[illegible] [illegible] professionalità, dicono, vista l'entità degli investimenti (ottanta miliardi) per la sistemazione dell'aeroporto.

Oggetto del contendere è il nome di Maurizio Bordon, [illegible] anni, [illegible] molto [illegible] [illegible] Cardetti e ex [illegible] greta[illegible] regionale Uil, [illegible] presidente dell'Inps: [illegible] Comune aveva indicato lui per [illegible] presidenza Sagat, ma i privati sulla designazione [illegible] sono espressi negativamente [in dall'inizio. Cisl, pur con qualche imbarazzo, [illegible] Comune ha preferito non far valere in assemblea la sua maggioranza relativa. E ha deciso [illegible] chiedere [illegible] rinvio [illegible] no[illegible].

Gli azionisti privati, che al risanamento della società dopo il [illegible] hanno «partecipato [illegible]», vorrebbero invece [illegible] [illegible] linea di [illegible]: circorrendo a un amministratore fuori [illegible]la mischia [illegible] lottizzazioni, sostanzialmente gradito a tutti, e puntano anche su [illegible] Parenti. Ma su questo punto è stato scritto. Ora si [illegible] [illegible] ricerca d'un ac[illegible].

[illegible] bilancio del 1985, al contrario, il migliore degli ultimi anni, [illegible] il [illegible] d'approvazione [illegible] unanime. Un utile di [illegible] milioni (+13,66 %), sei miliardi d'investimenti e un risultato monetario concreto di quattro miliardi e 93 milioni (+14,81 %).

STAMPA [illegible]

Michele Tavo direttore responsabile
Carlo Brenna vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giordano Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aulen, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Manion - Sindaci Alberto Ferraris (presidente), Luigi Gerbella, Giovanni Peracchio

Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 000 DEL 12-12-1986

PK Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via G. Negri, 6-10 - Tel. (02) 86 891
TORINO, c. so al Valentino 58 via Roma 80 via Maroncelli 32 - Tel. (011) 89 211
Filiali: ALBA c. so Cortemilia 6 - Tel. 36 717 ● ALESSANDRIA v. Cavour 5 - Tel. 448 543 ● ASOLA p. za Mazzini, 10 - Tel. 40 951 ● AROSA v. le Rimembranza 40 - Tel. 41 700 ● ASTI v. Maestri d'Asiago 36 - Tel. 32 293 ● BIELLA v. F. Meda 8 - Tel. 30 769 ● Novecento 24 - Tel. 366 330 ● BOLOGNA via Independenza 24 - Tel. 229 826 ● CATANIA c. so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 321 521 ● CATANZARO via Cortese 108 - Tel. 44 686 ● COSENZA c. so Mazzini 180 - Tel. 21 436 ● CUNEO v. le Angeli 11 - Tel. 66 532 ● FIORENZA v. Cavour 36 - Tel. 27 44 ● FIRENZE v. le Mazzini, 54 - Tel. 681 160 ● GENOVA via C. R. Cattaneo 1, 14 - Tel. 541 366 ● IMPERIA via Bonfiglio, 1 - Tel. 373 371 ● MANTOVA c. so V. Emanuele 3 - Tel. 361 626 ● MESSINA Galleria Vittorio Emanuele 1 - Tel. 26 30 866 ● MODENA via Buonarroti 3 - Tel. 219 543 ● NOVARA p. za Martiri 1 - Tel. 33 341 ● PADOVA p. za Cavour 8 bis 2 - Tel. 775 27 ● PALERMO v. Marchese Ugo 100 - Tel. 334 926 ● PARMA v. le Mentana 3 - Tel. 38 842 ● REGGIO CALABRIA, Torre Pentelia, 13 - Tel. 97 191 ● REGGIO EMILIA v. Due Addolorata, 4 - Tel. 41 548 ● ROMA, v. Quattro Fontane 16 - Tel. 47 55 304 ● SANREMO v. Dogherotti 67 - Tel. 884 000 ● SASSARI v. Fiorentino, 5 - Tel. 275 436 ● SAVONA v. Astengo, 1-1 - Tel. 34 218 ● VERCELLI v. Foà 33 - Tel. 60 435

Irruzione della Guardia di Finanza in un laboratorio clandestino di via Bardonecchia

VIDEO-CASSETTE PIRATA: DUE ARRESTI

[illegible] duplicati abusivamente [illegible] di prima visione. [illegible] appostamenti

Un'altra centrale in cui si duplicavano abusivamente film di prima visione è stata smantellata dagli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza.

Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati 34 videoregistratori, un proiettore per pellicola da 35 millimetri e duemila videocassette. Sono stati arrestati Michele Elia ed il cognato, Andrea Battisti, titolari del negozio di via Bardonecchia 44, in cui venivano smerciate le videocassette pirata.

E' la seconda centrale clan[illegible]a di duplicazione che [illegible] del nucleo di polizi[illegible] tributaria del colonnello [illegible] hanno individuato e smantellato in poco più di due mesi.

L'otto marzo scorso, infatti, [illegible] arrestato Roberto Mongardi, che aveva installato, in un alloggio di corso Agnelli, cinquanta videoregistratori che lavoravano a pieno regime giorno e notte. Il laboratorio [illegible] [illegible]ardi era il più grosso fornitore di «masterini» della città.

I masterini, lo ricordiamo, sono le prime copie ottenute [illegible] master, un nastro da tre quarti di pollice sul quale è stata duplicata la pellicola cinematografica.

I masterini, che sono nastri da mezzo pollice, vengono venduti a negozi o piccoli artigiani [illegible] duplicazione che ne traggono le copie destinate al pubblico e che sono di una qualità così scadente [illegible] non sopportare [illegible] ulteriore duplicazione.

Arrestato Mongardi la piazza di Torino ha subito un «collasso» simile a quello che si verifica quando una grossa rete [illegible] spacciatori di eroina viene sgominata. I piccoli laboratori si sono riformiti in altre città ma non sempre sono riusciti ad ottenere masterini, e si sono dovuti accontentare di copie per i clienti. Per questa ragione i film, per alcune settimane in [illegible] [illegible] "Torino" sono stati di qualità più scadente.

Elia e Battisti hanno pensato di riempire il vuoto lasciato dall'arresto di Mongardi e si sono attrezzati. Gli uo[illegible] della Finanza [illegible] già compiuto un'ispezione nel negozio di [illegible] Bardonecchia qualche tempo [illegible] e si erano accorti che c'era un [illegible] movimento di cassette ma non avevano trovato prove.

Appostamenti e pedinamenti, coordinati dal maresciallo Reale, hanno [illegible]ito [illegible] ricostruire l'attività dei due cognati. In base agli indizi raccolti dagli agenti il pretore Giuseppe Casalbore ha firmato i mandati [illegible] perquisizione ed i militari hanno fatto irruzione nel [illegible]lo di duplicazione, un alloggi[illegible] [illegible] Ferrere, a cinquan[illegible] metri dal negozio.

Di [illegible] delle viden[illegible] pirata, invece, si trovano [illegible] negli [illegible] di via Bardonecchia, dietro una vecchia caldaia a carbone, [illegible] un locale non illuminato. Nel negozio è stato trovato un tabulato [illegible] [illegible] titoli di film [illegible] a richiesta del cliente.

Sorpresa ha destato la presenza del proiettore da 35 millimetri. Probabilmente Elia e Battisti stavano per avventurarsi nella duplicazione direttamente dalle pizze in celluloide. [illegible] laboratorio, però, sono stati trovati solo provini.

c. m.

COMUNE: ATTACCHINI SCIOPERANO

Sciopero oggi per il servizio affissioni del Comune. L'hanno proclamato Cgil, [illegible] e Uil.

Gli affissatori — 45 persone in organico, [illegible] cui 20 con mansioni «interne» — chiedono soluzioni per i problemi di sicurezza, [illegible] vestiario e organico. Spiega Isidoro Albarenzi: «I nostri motorini, [illegible] Api, sono sempre rotti, usarli è pericoloso: la [illegible] d'appalto è scaduta ad aprile, ma le offerte per sostituirli non sono state esaminate. A settembre avevamo chiesto delle giacche a vento: sono arrivate ieri. E poi, su quaranta persone con la qualifica di affissatori, soltanto in venti attacchiamo i manifesti e molto lavoro resta incompiuto. Abbiamo anche chiesto delle visite mediche: l'assess[illegible] Bruno dice che bisogna contattare la Usl, ma non ci risulta che l'abbia fatto».

La tragica finale di coppa dei campioni: negata una lapide nello stadio

BRUXELLES DIMENTICA I NOSTRI MORTI

UN CIPPO A TORINO PER ONORARE LE VITTIME DELL'HEYSEL

La tragedia dell'Heysel ad un anno di distanza dalla tragica notte di Bruxelles. Torino la ricorderà oggi pomeriggio con due manifestazioni: alle 17 nella sede della Juventus dove — presenti il sindaco Cardetti ed il presidente della società bianconera, Boniperti — verrà portato un cippo per onorare la memoria delle vittime della curva Z; un'ora più tardi in Duomo dove monsignor Franco Peradotto celebrerà una messa.

Allo stadio Heysel, la curva della morte non esiste più: il settore Z, teatro del dramma, si chiama adesso Nord 1, le gradinate dei popolari sono state sistemate, uscite di soccorso sono state allestite in cima agli spalti.

Il nome nuovo, i lavori di trasformazione effettuati sono sintomi del tentativo del Belgio di rimuovere dalla coscienza collettiva quella tragedia, ricordi e rimorsi di difficile organizzativa, lacune, negligen-

In Duomo monsignor Peradotto celebrerà la messa. Nello stadio la curva della morte non esiste più. I tentativi di rimuovere dalla coscienza collettiva quella tragedia. Nessuna cerimonia di commemorazione in Belgio

Il 29 maggio 1985, una serata di sport, divenne a una notte d'orrore, vissuta in diretta da centinaia di milioni di telespettatori: 39 morti, centinaia di feriti, prima della finale della coppa dei campioni Juventus e Liverpool. Tra le vittime, 32 morti italiani, altre duecento feriti.

Il ricordo della tragedia è dolorosamente forte negli ambienti del Belgio. Oggi in Italia celebrano con rito di suffragio nel giorno dell'Immacolata. Un migliaio di immigrati compirà un pellegrinaggio allo stadio.

Ma le autorità belghe, quelle nazionali e quelle locali, non hanno previsto nulla: nessuna cerimonia di commemorazione, di omaggio, di ricordo. Il pellegrinaggio all'Heysel dovrà svolgersi sul piazzale dello stadio, non potrà entrarvi per ordine del borgomastro di Bruxelles, Hervé Brouhon, che ha anche impedito la posa di una lapide [illegible].

La gente di Bruxelles condivide con gli italiani la memoria della tragedia e la stampa ne aveva persa reticenza, anche con rilievo, avvicinamento e responsabilità. Ma l'atteggiamento delle autorità appare diverso. Il ministro dell'Interno Charles-Ferdinand Nothomb, al limite a pubblicare un manuale di sicurezza negli stadi. Un giornalista italiano gli ha chiesto una testimonianza nell'anniversario del dramma. «Non ho tempo: sono impegnato in vicende di partito», il fatto risponderà.

Per le colpe dell'Heysel, a un anno di distanza, nessuno in Belgio ha pagato: l'inchiesta giudiziaria è in corso, i magistrati si preparano a trasmettere alla Gran Bretagna una ventina di richieste di estradizione per omicidio preterintenzionale (l'esito dell'iniziativa è incerto).

In luglio, una commissione d'inchiesta della Camera belga ha in Nothomb il principale responsabile politico della tragedia, rilevò colpe di Brouhon, del comandante della gendarmeria, generale Bormaert, oltre che negligenze delle federazioni calcistiche belghe e europea.

Quel rapporto, e il rifiuto di Nothomb a dimettersi, provocarono in settembre una crisi di governo e l'anticipo di qualche settimana delle elezioni politiche. Il voto rinforzò la posizione del che nel nuovo governo ha avuto lo stesso posto, così come restano al loro posto Brouhon e Barnaert e i dirigenti delle federazioni.

Sette mesi dopo la tragedia, «saltarono» tre ufficiali della gendarmeria belga che sovrintendevano all'ordine pubblico quella sera; vennero trasferiti ad altri incarichi, senza sanzioni disciplinari, e uno di essi lavora adesso in Italia (si occupa della sicurezza del centro di ricerca della Cee di Ispra).

Al di là dei silenzi ufficiali, gli strascichi del dramma alimentano ancora le cronache giudiziarie, non solo per la ricerca delle responsabilità, ma anche per le discussioni di risarcimenti. Il governo belga non ha fatto nulla, a parte le spese mediche, mentre le assicurazioni negoziano).

All'Heysel, «mutilato» nel pubblico — i posti sono stati ridotti a meno di 25 mila, da 67 mila —, lo sport è già tornato, prima in sordina, a poche settimane dalla strage, poi con appuntamenti di richiamo internazionali e anche — quasi a sfida di espiazione — con manifestazioni di solidarietà (vi si è svolto domenica scorsa l'allo belga «sport aid»).

Come retaggio della tragedia, il Belgio resta «chiuso» alle squadre britanniche, è stato punito con l'esclusione per dieci anni da finali calcistiche delle coppe europee ed ha dimezzato in ordine i propri stadi. Una «Just a game», trasforma in ritornello la responsabilità delle responsabilità. Un libro, «Le gradinate di Heysel», propone «best-seller» l'analisi di una tragedia. E, un anno dopo, lo stadio della morte è una delle tappe ad effetto della visita di Bruxelles delle compagnie turistiche.

Una tragica sequenza durante i tumulti un anno fa allo stadio Heysel: 38 persone persero la vita prima di Juve-Liverpool

A anno distanza chi ricorda ancora la strage avvenuta a Bruxelles?

MA I TIFOSI OGGI PENSANO AL MUNDIAL

Possiamo purtroppo far poco per quei già dimenticati

ricorda, ad un anno di distanza, della strage allo stadio Bruxelles? Temo che la maggioranza dei tifosi abbia in questi giorni, in queste ore, ben altro a cui pensare.

Quale giustizia d'altronde per quella strage è stata fatta? Solo le famiglie dei morti ricordano. I feriti sopravvissuti. E solo quaranta indennizzi sui più cento riconosciuti necessari, sono stati finora attuati per morti e feriti. Il resto in mano ai giudici del Belgio, e, come si sa, anche questa la burocrazia penale ha piuttosto il senso dell'eternità che quello della cronaca e del dolore.

Soprattutto, da parte dei responsabili amministrativi e politici del Belgio, non è stato fatto assolutamente nulla, dopo la strage d'un anno fa, per lavarsi credibilmente le mani da una vergogna che ha indignato il mondo, per dimostrare il rimorso veramente riparatore e costruttivo solo in forza processi e condanne, bensì col di voler dare una immagine nuova e vera della solidarietà umana e sociale prima ancora che sportiva.

Ieri, quasi per un rimasuglio di pudore tardivo, si è organizzata sul verde prato dello stadio maledetto una maratona pacifica di giovani, sportivi e no. Insomma, un'improvvisata rivernicitura fatta in fretta sulla ruggine insanguinata dello stadio che avrebbe dovuto e potuto invece proporsi, proprio per quello che vi successe, come punto di riferimento per una capacità effettiva di impedire il altrove il furore drogato di una brutalità che dello sport fa semplicemente un detonatore della propria nevrosi, e d'uno stadio e d'una partita l'arena in cui certa gente ha bisogno. In qualche «piazza de toros» dei sanguinari per sentirsi vivi.

Purtroppo far poco per quei morti già dimenticati. Portiamoli almeno nel cuore, senza che il Mundial, già vicino a conto alla rovescia, cancelli in l'ultimo segno di umanità, quel rimorso che può salvarci.

n. f.

Minacce insulti a un'automobilista in piazza Carlo Felice

MANETTE AL POSTEGGIATORE ABUSIVO

Arrestato per tentata estorsione: voleva del denaro

Un posteggiatore abusivo è stato per tentata estorsione ad una automobilista: le aveva chiesto soldi — secondo quanto ha testimoniato la donna che aveva parcheggiato l'auto in piazza Carlo Felice — afferrandola per un braccio, insultandola e minacciando di non più trovare la vettura al suo ritorno.

L'arrestato si chiama Giovanni Filippelli, ha 33 anni ed ha la residenza a Firenze in viale Matteotti 16. L'uomo ha dei precedenti con la giustizia. La donna che lo ha denunciato si chiama Donatella Mazzone, ha anni ed abita a Druento in Torino.

Ieri pomeriggio alle 16,30 l'automobilista ha posteggiato la vettura in piazza Carlo Felice: avendo un appuntamento con un notaio che ha lo studio nella zona ed sapendo di trovare un parcheggio era in ritardo ed andava piuttosto di fretta.

Giovanni Filippelli però le ha sbarrato il passo chiedendo di dargli qualcosa in cambio della custodia dell'auto. Il rifiuto della donna è stato secco ed il è passato agli insulti ed alle minacce afferrandola anche per un braccio: «Quando torni — le detto tra l'altro — la macchina non la trovi più. E non di parcheggiare da un'altra perché ora passo la parola anche ai miei colleghi».

«Quando torni — avrebbe detto alla donna — la macchina non la trovi più. E non pensare di parcheggiare da un'altra parte perché passo la parola anche ai miei colleghi»

Donatella Mazzone è divincolata allontanandosi velocemente. Ha poi fermato una chiedendo agli agenti di intervenire. Filippelli era ancora sul posto con un compagno di lavoro, Elia Palmiro, di 40 anni, residente in Nizza 29. I due stavano discutendo animatamente con un altro automobilista — Gerardo Davegna, anni, corso —, con lui, pur insistendo per soldi, avevano atteggiamento corretto. Niente insulti e niente strattonamenti.

Gli agenti hanno fermato i due posteggiatori abusivi identificandoli ed arrestando Giovanni Filippelli per tentata estorsione. Palmiro è stato invece denunciato a piede libero e sarà multato.

Giovanni Filippelli, il posteggiatore abusivo arres

Il centro della città è pieno posteggiatori abusivi: disoccupati che cercano in questo modo di quadrare il bilancio familiare. Spesso loro richieste sono insistenti, raramente degenerano veri. La scelta dell'arresto poteva essere evitata? Sarà comunque il giudice a chiarire se effettivamente Filippelli configurava il reato della tentata estorsione.

MOTOCICLISTI RIAPRE OSTETRICIA

Dopo anno di per l'adeguamento alle norme di sicurezza sono stati riaperti i reparti di ostetricia e ginecologia e i centri neonatale e di ginecologia preventiva dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Gli interventi di ristrutturazione, iniziati nel giugno scorso, hanno riguardato al un terzo l'attività del terzo piano.

Il servizio veniva espletato con una sola sala operatoria. I posti letto erano 17 rispetto ai 44 totali, la degenza è stata portata da cinque a tre giorni (nonostante ciò i parti nell'85 sono stati 1235 rispetto ai 1147 dell'anno precedente). La spesa complessiva è di circa 700 milioni. «Comprende un secondo e conclusivo intervento che infiltrerà la sala operatorie e parte con il rifacimento dell'impianto sanzione», spiega il presidente dell'Usl 35, Attualmente ranno il resto del nosocomio. Entro la fine dell'anno, infine, gli uffici ora collocati al piano terreno dell'edificio verranno trasferiti al palazzo Alfieri di Sostegno che tutti i servizi amministrativi dell'Usl.

Un lettore scrive al giornale

POLEMICHE A ROSTA PER L'ELETTRODOTTO

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Il 16 marzo 1982 la giunta comunale di Rosta deliberava che non c'era nulla in contrario «alla costruzione sul suo territorio, da parte dell'Enel, della linea elettrica di 380.000 Volt della Lenì-Piossasco».

Per far passare l'elettrodotto tutti gli alberi sono stati fatti e sorgeranno piloni e tralicci dalla a metri di altezza, a pendenze del terreno. Il fondo valle di Susa, il monte Musiné e la collina Morenica di Rivoli verranno orrendamente deturpati.

La Regione Piemonte, in data 9 gennaio '84, ha autorizzato l'opera; la giunta municipale di Rosta, ha a sua volta (tardivamente) deliberato il 22 marzo 1984 che... «non aveva fatto una sufficiente valutazione dianzi...» revocando (inutilmente) la precedente di approvazione. Il sindaco di Rosta, chiamato in causa in consiglio comunale, il 6 maggio scorso, non ha saputo dire nulla di convincente. «Stiamo» la possibilità di al Decreto Galasso e in assenza proprio che non «sarrita» il problema nella sua gravità!

Lettera firmata

CITTÀ

Oggi in le edicole

RADICE PRESENTA: "IL MUNDIAL"

DONAT CATTIN: INTERVISTA SUL CONGRESSO NAZIONALE DELLA D.C.

SCANDALO SEMAFORI: TUTTI GLI ASPETTI DELL'INCHIESTA SORBELLO

RAITRE

PER IL CICLO "TESTE DURE" AUTORI DEL CINEMA ITALIANO CONTEMPORANEO

GIULIA IN OTTOBRE

UN FILM SILVIO SOLDINI

STASERA IN TV ALLE 22

Ieri per un guasto a un serbatoio dell'acquedotto, migliaia litri di ipoclorito sono finiti nel fiume

ANCORA LA MORTE CHIMICA NEI PESCI DEL PO

Passato il pericolo, oggi si cercherà di dare una spiegazione per il disastro ecologico

Morìa di pesci ieri nel per rottura di un serbatoio di ipoclorito di sodio dell'Acquedotto municipale. Verso le 16 alcune migliaia di litri di questo veleno si riversato nel fiume all'altezza di Italia '61, nell'impianto di potabilizzazione corso Unità d'Italia, seminando la morte tra la fauna. Per oltre due la corrente ha trascinato a un quantitativo impressionante di morti, il bianco rivolto al cielo, mentre canottieri, pescatori e passanti preoccupati tempestavano di telefonate il centralino del giornale per avere spiegazioni del fenomeno e della fortissima puzza di candeggina.

Spiega il direttore dell'Aam ing. Giorgio Merlo: «*La sostanza chimica, diluita al 12 per cento, era* in un *serbatoio in vetroresina sistemato in posizione orizzontale dentro una vasca di* cemento. *In* ci *20 metri cubi, circa 20 litri che servivano per la potabilizzazione dell'acqua*». Il serbatoio aveva sette o otto anni di servizio «*e quindi decisamente non era vecchio*». Di colpo però pareti terminali del contenitore hanno ceduto e il veleno è uscito a valanga, crescata. «*Una buona parte* — continua Merlo — *è rimasta nella vasca di sicurezza, l'altra ha sormontato il bordo, riversandosi all'esterno*». Immediate le misure di sicurezza: almeno 20 quintali di bicarbonato versati nella vasca e nei chiusini per neutralizzare e limitare l'effetto dell'ipoclorito.

Passato il pericolo oggi i tecnici cercheranno di dare una spiegazione al disastro ecologico. Non si sa cosa abbia causato la rottura del serbatoio e perché la vasca di sicurezza non è stata sufficiente a contenere tutto il liquido.

Diesel

Plus

Seat presenta la Serie Diesel Plus. I diesel al prezzo dei benzina.

MALAGA DIESEL SERIE PLUS

L.11.694.000 GLD IVA INCLUSA

IBIZA DIESEL SERIE PLUS

L.9.948.000 LD IVA INCLUSA

Prezzi eccezionali. Che solo Seat poteva offrirvi per avere i suoi diesel, frutto delle sue tecnologie senza frontiere.

Non perdete un'occasione irripetibile. Potrebbe non presentarsi più.

Anzi, plus.

SEAT

SEAT. TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE.

Importatore unico: [redacted] importazioni Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

RICERCASI [illegible] Tel. 530 181

RICERCASI [illegible]

RICERCHIAMO [illegible] 518 293 - 518 986

SIGNORILE [illegible]

SOCIETA' [illegible] Tel. 768 953

ZONA [illegible]

ZONA [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA [illegible] Tel. 011 733 639

A.A.A. FIDALCASE [illegible] L. 43 milioni

A.A.A. FIDALCASE [illegible]

A.A.A. FIDALCASE [illegible]

A.A.A. FIDALCASE [illegible]

A.A.A. GENERALI [illegible]

A.A.A. GENERALI [illegible]

A.A.A. GENERALI [illegible]

A.A. CASASCASE [illegible]

A.A. MULTICASE [illegible] L. 57 milioni

A.A. MULTICASE [illegible]

A.A. MULTICASE [illegible] L. 58 milioni

A.A. MULTICASE [illegible]

A. CORSO [illegible]

A. CORSO [illegible]

A [illegible]

ABITABILE [illegible]

ABITABILE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENTE [illegible]

ADIACENZE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARONE [illegible]

AFFARONE! [illegible]

AL [illegible]

AL [illegible]

AL [illegible]

AL [illegible]

AL [illegible]

ALESSIOIMMOBILI [illegible]

ALESSIOIMMOBILI [illegible]

ALESSIOIMMOBILI [illegible]

ALESSIOIMMOBILI [illegible]

ALESSIOIMMOBILI [illegible]

ALESSIOIMMOBILI [illegible]

ALESSIOIMMOBILI [illegible]

ALBERTI [illegible]

ALBERTI [illegible]

ALLOGGI [illegible]

ALLOGGI [illegible]

ALLOGGI [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALPIGNANO [illegible]

ALPIGNANO [illegible]

AMPIO [illegible]

APPARTAMENTO [illegible]

ATTICO [illegible]

ATTICO [illegible]

BALDONI [illegible]

BALDONI [illegible]

BALDONI [illegible]

BENECASA [illegible]

BENECASA [illegible]

BERGAMASCO [illegible]

BERGAMASCO [illegible]

BERGAMASCO [illegible]

BORGATA [illegible]

BORGO [illegible]

BRANDIZZO [illegible]

BUTTIGLIERA [illegible]

CANDIOLO [illegible]

CASA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASASTANDAR [illegible]

CASASTANDAR [illegible]

CASASTANDAR [illegible]

CASCINE VICA

[illegible]

CASCINE [illegible]

CASCINE [illegible]

CASETTA [illegible]

CASETTA [illegible]

CASETTA [illegible]

CENTRALE [illegible]

CENTRALE [illegible]

CENTRALISSIMO [illegible]

CENTRALISSIMO [illegible]

CENTRO CASA [illegible]

CENTRO CASA [illegible]

CENTRO [illegible]

CENTRO [illegible]

CENTRO [illegible]

CENTRO [illegible]

CHIVASSO [illegible]

CIT [illegible]

CIT [illegible]

COLLEGNO [illegible]

COMPAI

[illegible]

COMPAI

[illegible]

CON [illegible]

CONSULCASE [illegible]

CONSULCASE [illegible]

(continua)

Legnocasa

con il legno la casa è più bella

Via Lanzo 179 - Borgaro T.se

Tel. (011) 470.26.02/3/4

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI
"FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati

PRONTO [redacted]

Aperto anche il sabato

TORINO

Seduta drammatica

TORINO — E' stata veramente una seduta drammatica quella di oggi per la Borsa. Il movimento al ribasso che già [redacted] era stato pesante [redacted] è ampliato nell'odierna riunione portando l'indice a segnare a fine seduta un ribasso di [redacted] il [redacted] cento. [redacted] per molti valori la flessione è stata molto più elevata e fra questi sono da citare soprattutto i valori assicurativi, il comparto che ha perso in misura maggiore rispetto agli altri. Flessioni del 14 per cento si sono avute per le Milano, del 18 per cento per le Sai, [redacted] 17.50 per le Toro. Analogo il comportamento delle Generali mentre le Ras perdono addirittura il 22 per cento.

Flessioni pesanti anche per i valori industriali dove le Fiat accusano cedimenti consistenti quali da tempo non si verificavano. Molto deboli anche le Olivetti con flessioni che si misurano sul 15 per cento per il titolo ordinario e il titolo risparmio e il 10 [redacted] cento il titolo privilegiato. Nel settore dei bancari l'ondata delle vendite ha colpito soprattutto la Banca Commerciale Italiana che fa regi[redacted] una perdita del 13 per cento. Più contenuta invece quella del Banco di Roma (—6 per cento) e del Credito Italiano (—4%). Sensibile invece il ribasso del Mediobanca: meno 14,5%.

L'afflusso di ordini di vendita non ha conosciuto sosta in pratica per tutta la mattinata e si vendeva a qualsiasi prezzo pur di realizzare. Sol[redacted] nelle fasi finali della seduta sui prezzi c[redacted] registravano ormai livelli sacrificatissimi è intervenuta una corrente di denaro che ha attenuato le perdite iniziali. Le Ras facevano segnare un discreto recupero riportandosi a quota 61.500, le Generali si riavvicinavano nuovamente a quota 140.000 e le Fiat supe[redacted] le 13 mila lire. Pesante anche il consuntivo dei titoli locali.

Fixing delle Fiat ordinarie: 12.720; priv. 8350. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 5640, risp. 6480; Sip 3650, Sip Warrant 4550, Sip risp. 3800; Stet 5900; Stet Warrant 3700; Stet risparmio 5850.

MILANO

[redacted] nera

MILANO — Giornata nera per la Borsa valori. L'offerta ha oggi nettamente prevalso in un clima di generale [redacted] trovando difficoltà di assorbimento. Molte offerte cadevano infatti a vuoto e solo a livelli sacrificati venivano assorbite con interventi anche da parte di alcuni fondi. Si può rilevare subito che dall'inizio delle operazioni l'indice generale di Borsa è sceso a meno 7 per cento solamente sul 13% di listino. La tendenza effettiva era del meno 10 per cento.

Tutti colpiti, i grossi patrimoniali, le holding industriali, seguiti da finanziari, bancari e poi da tutto il listino. Da tempo non si [redacted] ed una riunione così disorientata con [redacted] l'incontro fra le due controparti [redacted] titoli dopo la schiarita iniziale sono poi leggermente rimbalzati su livelli più resistenti come è avvenuto per le Fiat priv. e per le Sai. Molti altri rinviati per eccesso di ribasso.

Dopo oltre un anno di rialzo la Borsa ha segnato oggi una netta [redacted] tendenza che fa seguito alle prime dure schiarite di ieri. Buona parte dei vantaggi, sembra altri venti miliardi, risulta sfumata nel nulla.

Prezzi: Generali 142.000, [redacted] - 136.500, chiusura [redacted], Fiat [redacted] 12.720, dopoborsa 12.600-12.300-12.050, Fiat priv [redacted], Montedison 3228, 3150-3130, [redacted] 5815, 5850, 5800. Olivetti prezzi fatti nella mattinata 15.400, 16.100, manca chiusura, Toro prezzi mattinata 30.500, 31.000, manca chiusura. Sai prezzi mattinata 73.000, 72.000-67.000, manca chiusura, in [redacted], dopoborsa 26.000. Burgo 11.350, rinviata Burgo priv.

Cambi [redacted]

[redacted] informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1567,25-1568,25
Sterlina	2360-2362,50
Marco tedesco	685,35-686,65
Franco svizzero	827,50-827,70
Franco francese	215,10-215,30
Franco belga	33,40-33,50
Fiorino oland.	608,20-608,60
Scellino	97,40-97,55
Dracma	10,98-11,03
Peseta	10,80-10,83
Escudo	10,25-10,30
Yen	9,23-9,2375
Ecu	1477,10-1477,30

[redacted]OLLARO A 1566,30

MILANO — *(Radiocor)* — Ancora un leggero [redacted] in avanti per il dollaro. La moneta americana, alla chiusura dei mercati, fa oggi regi[redacted] quota 1566,30 lire contro le 1558,95 lire del fixing precedente.

Aveva aperto questa mattina a quota 1569,50 - [redacted] poi è sceso leggermente.

Per le trattative con Alfa Romeo [redacted] Finmeccanica

UOMINI FORD GIA' AD ARESE

[redacted] la presidenza»

MILANO — E' giunta ad Arese la delegazione di esperti della Ford che da alcuni giorni è in Italia per contatti con Finmeccanica e Alfa Romeo nell'ambito dell'intesa tra i due gruppi. I rappresentanti della Ford [redacted] incontri con i dirigenti ed i tecnici dell'Alfa per la formazione dei gruppi di studio dedicati all'approfondimento delle possibilità di collaborazione Alfa-Ford.

L'ex presidente della Confindustria, Vittorio Merloni, dà un giudizio positivo dell'accordo Alfa Romeo-Ford e rivela che nell'autunno 1985 l'Iri gli offrì la presidenza dell'Alfa Romeo. E' quanto si legge in un'intervista concessa da Merloni a «Panorama» che oggi ne ha anticipato il testo.

«La cessione del pacchetto di maggioranza dell'Alfa Romeo è un'operazione più che sensata», sostiene Merloni: *«L'Iri e la Finmeccanica hanno imboccato la strada giusta e la Ford è un ottimo acquirente [redacted]he se non è l'unico immaginabile»*. Merloni poi ricorda che a fine estate 1985 il presidente dell'Iri Prodi e la Finmeccanica gli chiesero se voleva la presidenza dell'Alfa Romeo per risanare la società nel giro di due-tre anni e porre le basi per una sua privatizzazione. *«La prospettiva Alfa* — racconta Merloni — *mi interessava moltissimo»*, ma *«volevo prima capire se era un'impresa disperata o se invece esisteva[redacted] possibilità di [redacted]*. Così Merloni costituì un gruppo di lavoro che però giunse a conclusioni negative: *«Apparve subito chiaro [redacted] la società [redacted] sue sole forze non [redacted] l'avrebbe mai fatta a salvarsi»*. Merloni afferma di aver [redacted] parlato informalmente della questione anche con esponenti della Fiat. D'altra parte Merloni afferma che preferirebbe forse una soluzione italiana del caso Alfa e che, in fondo, *«in mano alla Fiat l'Alfa potreb[redacted] diventare un'altra Lancia»*.

A proposito degli studi condotti quando gli venne offer[redacted] la presidenza Alfa, Merloni afferma: *«Quando [redacted] un quadro completo, mettemmo tutti i dati nel calcolatore e cercammo [redacted] delineare qu[redacted] sarebbe [redacted] la situazione di lì a tre anni, una volta fatti gli opportuni interventi gestionali; emerse che c'erano solo 9 probabilità [redacted] cento di andare in utile»*. Dell'offerta Iri Merloni parlò informalmente con Agnelli, Romiti e Ghidella i quali gli dissero — riferisce — che il problema Alfa [redacted] estremamente difficile: *«Mi sconsigliarono di andare avanti»*.

In conclusione a Prodi Merloni disse che *«senza un'alleanza con un grosso produttore straniero non esisteva per l'Alfa possibilità di salvezza»* e rinunciò alla possibilità della presidenza.

Un utile pro-memoria per i ritardatari

[redacted] SI AVVICINA LA [redacted]

ROMA — Ultime ore per la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi.

Per chi non deve pagare alcuna imposta a saldo, oppure sceglie di versarla attraver[redacted] gli uffici postali, la scadenza improrogabile è infatti sabato 31 maggio. Ed è bene ricor[redacted] che il modello 740/86 può essere consegnato direttamente all'ufficio del Comu[redacted] in cui il contribuente ha il domicilio fiscale.

Per chi invece, dovendo versare un'imposta o effettuare un saldo, opta per il versamento in banca, l'ultimo giorno utile per la presentazione [redacted] dichiarazione slitta a martedì 3 giugno. Le banche, infatti [redacted] chiuse sabato, e rimarranno chiuse anche lunedì a causa della festività del 2 giugno.

Attenzione però: chi effettua il versamento in banca prima [redacted] 2 giugno è tenuto comunque ad osservare il termine «normale» del 31 maggio, essendo lo slittamento concesso soltanto a chi si avvale dei servizi bancari il 2 giugno.

FAMIGLIE: IL 40% [redacted]

[redacted] — Le famiglie italiane guardano con sempre più ottimismo alla situazione economica generale, diminuiscono le tensioni sull'andamento dei prezzi e si allentano i timori di un allargamento della disoccupazione. Secondo l'u[redacted] indagine condotta [redacted] l'indicatore di fiducia [redacted] famiglie è ulteriormente salito a maggio segnando un livello di 124,7 in aumento di oltre [redacted] punto sull'aprile e di ben 12,5 punti rispetto ad un anno fa.

Anche per l'economia familiare le attese di miglioramenti hanno continuato a prevalere su quelle dei peggioramenti. Circa le metà dei bilanci finanziari delle famiglie chiude «in nero» ma no[redacted]te ciò, coloro che risparmiano si sono confermati anche in maggio, intorno al [redacted]. Nell'arco dei prossimi dodici mesi, inoltre ritiene [redacted] poter risparmiare la [redacted] famiglie.

BORSA

(Segue dalla 1ª pagina)

19,9), le Fiat priv. (meno 17,5 per cento), le Fiat ord. (meno 13,1). Le Ifi priv. dopo aver chiuso a 28.500 [redacted] trattate sulle 28.000 lire. Le Mediobanca sono attualmente trattate a 246 mila, le Meta a 19.800, le Sai a 71 mila, le Olivetti a 15.000, le SME a 2400.

Radiocor, ore 12,40 — La quotazione azionaria ha registrato una flessione del [redacted] per cento sul 40 per cento [redacted] listino.

Radiocor, ore [redacted] — La quotazione ha registrato la flessione del 13 per cento sul 46 per cento del listino.

Nelle battute si registra un [redacted] della [redacted] sul pr[redacted] valori. Le Fiat [redacted] si [redacted] riportate sulle 13.200 contro le 12.720 della chiusura (erano scese fino a 1[redacted]), le Fiat priv. a 9200 [redacted] 8350, le Gener[redacted] a [redacted] contro le [redacted] in recupero del dopolistino anche Ifi priv. a 28.000, le Ras a 61.500 dopo essere scese a 52.500 ed essere state rinviate per eccesso [redacted] ribasso.

Una giornata dunque davvero preoccupante, specie [redacted] si pensa agli aumenti di capitale (duemila miliardi già attuati, 4000 in corso o che stanno per partire e altri 2 mila previsti entro l'anno) e se davvero questi scrolloni alla Borsa fossero dovuti soltanto alla paura della ta[redacted]zione (non si tratterà invece di bassa speculazione ed aggiotaggio che varrebbe la pena individuare e denunciare?) dovremmo concludere che si è trattato di una tragica farsa perché si sarebbe [redacted] uno scotto non dovuto, essendo la tassazione del «capital gain» tutt'altro che un fatto certo.

Sono le stesse cose che adesso — dopo che qualcuno irresponsabilmente ha scatenato una inutile quanto dan[redacted] bagarre — molti si affannano a dire. Così ad esempio, esprimendo [redacted] trarietà del [redacted] a interventi politici sulla Borsa e la preoccupazione per l'altalena dei listini, il senatore Attilio Bastianini, vicepresidente [redacted] gruppo liberale del Senato, conversando con i giornalisti a Palazzo [redacted] definito «inopportuna» qualsiasi iniziativa per la tassazione [redacted] plusvalenze delle azioni, *«proprio nel momento in cui il risparmiatore italiano si sta allineando a quelli europei e sta scoprendo gli investimenti di rischio»*.

Basti[redacted]ni ha anche precisato che *«ogni [redacted] di tassazione, per quanto risulta a noi liberali, [redacted] ha nessun fondamento politico»*; per il parlamentare *«queste notizie possono invece alimentare i sospetti di manovre interessate a far oscillare ogni giorno verso l'alto o [redacted] il basso l'andamento dei titoli»*.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	29/5	28/5
ALIMENTARI		
Alivar	12500	12500
Eridania	5700	6000
Florio	260	262
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	54000	62700
C. Ass. Milano risp.	32000	37500
Comp. [redacted] ord.	17900	18500
Comp. [redacted] priv.	17000	17800
Generali	140500	154000
RAS	53600	68300
SAI ord.	73000	68500
SAI priv.	73000	60000
Toro Ass. ord.	33000	40000
Toro Ass. priv.	33000	30600
BANCARI		
B. Comm. Italiana	26000	30000
B. Naz. Agr. ord.	6250	6250
B. Naz. Agr. priv.	3800	3600
Banco di Roma	18500	20700
Credito Italiano	4100	4300
Interbanca priv.	28000	31000
Mediobanca	255000	296000
N. B.co Ambr. ord.	3900	4200
N. B.co Ambr. risp.	2800	2900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	12600	13400
Burgo priv.	10200	11200
Burgo risp.	12500	13000
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	380	420
Pozzi-Ginori risp.	[redacted]	[redacted]
Unicem ord.	[redacted]	[redacted]
Unicem risp.	[redacted]	16000
CHIMICI		
Italgas	3050	3200
Mira Lanza	85000	88200
Montedison	3334	3381
Pierrel [redacted]	4000	[redacted]
Pierrel risp.	2800	2900
Saffa ord.	[redacted]	8450
Saffa risp.	9190	9300
SAIAG	[redacted]	2930
SNIA BPD ord.	[redacted]	6350
SNIA BPD risp.	4400	[redacted]
[redacted]	[redacted]	20200
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1100	1280
Rinascente priv.	[redacted]	750
Rinascente risp.	680	710
Silos Genova	[redacted]	3400
[redacted]		
Alitalia priv.	1300	[redacted]
Autostrada To-Mi	[redacted]	[redacted]
Italcable	[redacted]	30000
Italcable risp.	[redacted]	[redacted]
SIP ord.	3480	3750
SIP Warrant	4550	4590
SIP risp.	[redacted]	37[redacted]
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	780	835
CIR ord.	[redacted]	16400
CIR risp.	[redacted]	[redacted]
CIR risp. n.c.	[redacted]	7000
Cofide	[redacted]	7000
Ferrovie Torino Nord	1350	1480
Fidis	24000	[redacted]

Titoli	29/5	28/5
Fiscambi	6100	6100
GIM ord.	9650	9650
GIM risp.	5000	5000
IFI priv.	27000	31200
IFIL ord.	8200	8600
IFIL risp.	[redacted]	4700
Mittel	4650	5100
Pirelli & C.	[redacted]	7700
Pirelli SpA ord.	[redacted]	5950
Pirelli SpA risp.	8500	[redacted]
Sabaudia Finanziaria	3060	3400
SERFI	6800	[redacted]
Schiapparelli	1190	
SME	2200	[redacted]
SMI ord.	[redacted]	4200
SMI risp.	3350	3500
STET ord.	[redacted]	6300
STET risp.	5850	5950
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	8400	8600
I.P.I.	4300	4220
Risanam. Napoli ord.	16400	17600
Risanam. Napoli risp.	13200	13900
SIFA	6800	7200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lamet	6350	6560
Castagnetti	4900	6000
Fiat ord.	13420	13980
Fiat Warrant ord.	[redacted]	[redacted]
Fiat priv.	9270	9750
Fiat Warrant priv.	7300	6500
Giardini	26000	26500
Magneti Marelli ord.	4300	5200
Magneti Marelli risp.	4300	4700
Olivetti ord.	[redacted]	[redacted]
Olivetti priv.	[redacted]	11000
Olivetti risp.	[redacted]	15000
Olivetti r. n.c.	8200	[redacted]
Saeb	17000	17200
Saeb priv.	16500	16500
Westinghouse	40000	41000
METALLURGICI		
Dalmine	640	679
Talco Grafite	33800	33500
Telmecomp	3880	3950
TESSILI		
Cantoni	14800	14800
Fisac ord.	13200	13000
Fisac risp.	12800	13000
DIVERSI		
Acqua Potabili	5000	5000
Ciga Hotels	6050	6250
Pacchetti	335	412
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1050	1140
Castagnetti 13,5% 82/91	420	440
Ciga Hotels 14% 81/91	170	176
CIR 13% 81/88	736	740
Giardini 13,5% 81/91	880	900
IFIL 13% 81/87	980	990
Italgas 14% 82/88	430	445
Mediobanca 14% 82/88	3000	[redacted]
M. Fidis 13% 87/91	780	[redacted]
Olivetti 13% 81/91	370	385
Pirelli 13% 81/91	410	440
SAIAG 14% 81/86	187	187
Saeb 12% 85/88	400	410
Unicem 14% 81/87	—	—

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	29/5	28/5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	112,80	112,80
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90	114,15	114,15
C.C.T. ECU 11¼% 85/90	112	112
C. Cr. Tes. 18% 1-8-86	108	108
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	99,85	99,85
C. Cr. Tes. 1-7-86	100,25	100,25
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99,90	99,90
C. Cr. Tes. 1-8-86	100,30	100,50
C.C.T. 1-8-86 II	99,85	99,85
C. Cr. Tes. 1-9-86	100,30	100,30
C.C.T. 1-9-86 II	100,05	100,05
C. Cr. Tes. 1-10-86	100,50	100,50
C.C.T. 1-10-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	101,40	101,20
C. Cr. Tes. 1-1[redacted]	101,45	101,35
C. Cr. Tes. 1-1-87	100,80	101,20
C. Cr. Tes. 1-2-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-3-87	100,80	101,90
C. Cr. Tes. 1-4-87	101,20	101,20
C. Cr. Tes. 1-5-87	101,80	101,30
C. Cr. Tes. 1-6-87	101,60	101,60
C.C.T. 1-11-87	100,50	100,50
C.C.T. 1-12-87	100,10	100,50
C.C.T. 1-1-88	100	100,40
C.C.T. 1-2-88	100	100
C.C.T. 1-3-88	99,80	100,20
C.C.T. 1-4-88	100,35	101
C.C.T. 1-5-88	100,65	100,65
C.C.T. 1-6-88	100,50	100,50
C. Cr. Tes. 1-7-88	101,30	101,25
[redacted] 1-8-88	101,35	101,35
C.C.T. 1-9-88	101,15	101,15
C.C.T. 1-10-88	101,65	101,65
C.C.T. 1-11-88	103,20	103,20
C.C.T. 1-12-88	102,80	102
C.C.T. 1-1-91	102,15	102,15
C.C.T. 1-2-91	101,90	101,90
C.C.T. 1-3-91	100,90	100,90
C.C.T. 1-4-91	100,80	100,60
C.C.T. 1-5-91	101,45	101,60
C.C.T. 1-6-91	102,30	101,35
C.C.T. 1-7-91	100,05	100,05
C. Cr. Tes. 1-8-91	100,05	100,05
B.T.N. 12% 1-10-87	102	102
B.T.P. 13,50% 1-7-86	99,80	100
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100,20	100,20
B.T.P. 1-1-87	100,30	100,30
B.T.P. 1-2-88	102,80	102,80
B.T.P. 1-3-88	102,80	102,70
B.T.P. 1-5-88	102,90	102,90
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	101,80	101,60
Enel 82/89 indicizzate	106,80	106,80
Enel 82/89 II indicizzate	106,40	106,20
Enel 82/89 III indicizzate	105,20	105,20
Enel 82/89 IV indicizzate	105,90	105,90

Titoli	29/5	28/5
Enel 83/90 I indicizzate	106,10	106,10
Enel 83/90 II indicizzate	105,25	104,90
Enel 83/90 III indicizzate	105,10	105,10
Enel 84/92 I indicizzate	106,90	106
Enel 84/92 II indicizzate	106,05	106,05
Enel 84/92 III indicizzate	103	[redacted]
Autostrade 6% 65/88 I	91	91
Autostrade 6% 67/87	92	92
Autostrade 7% 72/88	90,90	[redacted]
C.C. OO. PP. 5%	85,05	85,80
C.C. OO. PP. 5,5%	84,80	[redacted]
C.C. OO. PP. 6%	81,05	81,05
C.C. OO. PP. 7%	84,55	84,55
C.C. Int. St. 6% 66 I	96,50	96,50
C.C. Int. St. 6% 67 II	96	96
C.C. Int. St. 6% 68 III	94	[redacted]
C.C. Int. St. 7% 70 I	91	91
C.C. Int. St. 7% 71 II	91	91
C.C. Aut. 7% 70 I	86 [redacted]	86,40
C.C. Aut. 7% 72 II	87,60	87,30
FF.SS. 6% 67	96	96
FF.SS. 6% 70	96	[redacted]
FF.SS. 7% 72 I	95	[redacted]
Amm. FF.SS. 7% 79	96,75	96,75
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99,60	99,60
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	104,75	104,50
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	103,90	103,90
Amm. FF.SS. 84/92	104,90	104,90
ICIPU conv. 6%	92,80	92,80
ICIPU 7% 71 I	84,65	84,55
[redacted] 81/88 indicizzate	110,20	110,20
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI [redacted]/86 III indicizzate	—	—
IMI 81/88 IV indicizzate	102	[redacted]
IMI 81/86 V indicizzate	100	100
IMI 81/89 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII ord. indiciz.	108,50	108,50
IMI-CN 70/87 III	93,90	93,90
IMI-CN 73/81 IV 7%	90	90
[redacted]ron 13,5% 78	186	186
Olivetti 82/87 indicizzate	103,30	103,30
Pirelli 82/88 indicizzate	103,40	103,40
Fiat 81/88 indicizzate	101,50	101,50
Ist. S. Paolo To 5%	95	95
Ist. S. Paolo To 6%	81,15	81,15
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	83,70	83,70
Ist. S. Paolo To 7%	92,30	92,30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79,90	80,10
S. Paolo OO. PP. 6%	81,60	80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	124,50	124,50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	101,50	101,50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	101,50	101,50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	101,50	101,50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	101,50	101,50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	102,50	102,50
Fond. Piemonte V.A. 6%	69,50	69,50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72,30	72,30

LE AZIONI A MILANO

● Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. [redacted]

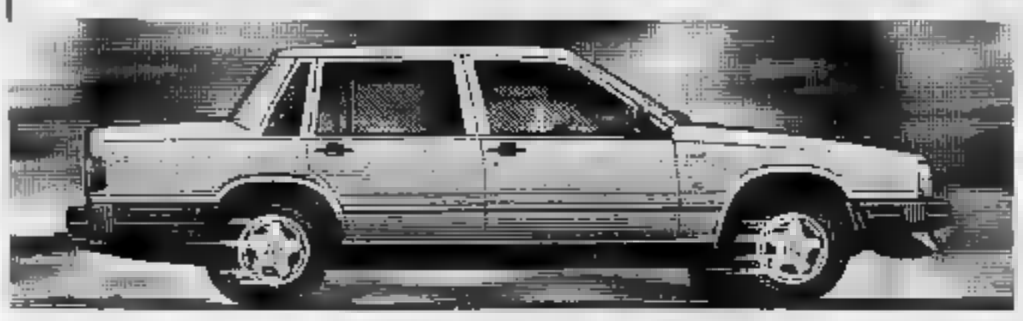
Titoli	29/5	28/5
ALIMENTARI		
Alivar	12710	13000
Bonifiche Ferr.	39500	40500
Eridania	5790	6000
Buitoni SpA	10700	11830
Buitoni SpA risp.	9680	9860
Buitoni pr.	10700	11800
Buitoni risp. pr.	8600	8751
Perugina ord.	5980	5980
Perugina risp.	2770	2885
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	—	60100
Ausonia Ass.	sosp.	sosp.
C. Ass. Mi ord.	—	59700
C. Ass. Mi risp.	—	34900
C. Latina ord.	14400	17990
C. Latina priv.	—	17200
FIRS ord.	—	11700
FIRS risp.	—	5495
Generali	127500	158800
Italia Assicurazioni	—	34500
L'Abeille	136000	160000
La Fondiaria	127000	121500
La Previdente	—	105000
Lloyd Adriatico	—	33000
RAS	—	85100
SAI ord.	73300	85000
SAI priv.	74000	69800
Toro Ass. ord.	33000	38300
Toro Ass. priv.	28200	29400
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6800	7300
B. Comm. Ital.	26800	29000
B. Naz. Agric.	6100	6360
B. Naz. Agric. pr.	3620	3750
Banco Roma	18700	20000
Banco Lariano	[redacted]	8100
Cred. Italiano	3680	4125
Cred. Varesino	3710	4090
Cr. Fondiario	—	5480
Interbanca priv.	28150	31000
Mediobanca	259000	275000
NBA	3800	3970
NBA risp.	2730	2849
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	11350	13400
Burgo priv.	—	10900
Burgo risp.	—	12510
De Medici	4200	4350
Ed. Espresso	—	18000
Mondadori ord.	—	15010
Mondadori priv.	—	7920
Mondadori pr	—	—
Mondadori pr priv.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3415	3839
Pozzi-Ginori ord.	380	390
Pozzi-Ginori risp.	325	350
Italcementi ord.	—	71800
Italcementi risp.	—	44000
Unicem ord.	26250	27580
Unicem risp.	17500	18080
CHIMICI - GOMMA		
Boero	7000	7700
Caffaro ord.	1650	1774
Caffaro risp.	1605	1701
Farmit. Erba	15900	17000
Italgas	2980	3065
Fidenza Vet.	13600	15050
F.M.C.	5400	5950
Marzit	3610	3950
Mira Lanza	83000	86000
Montedison	3228	3390
Perlier	—	23600
Pierrel ord.	4100	4100
Pierrel risp.	2200	2470

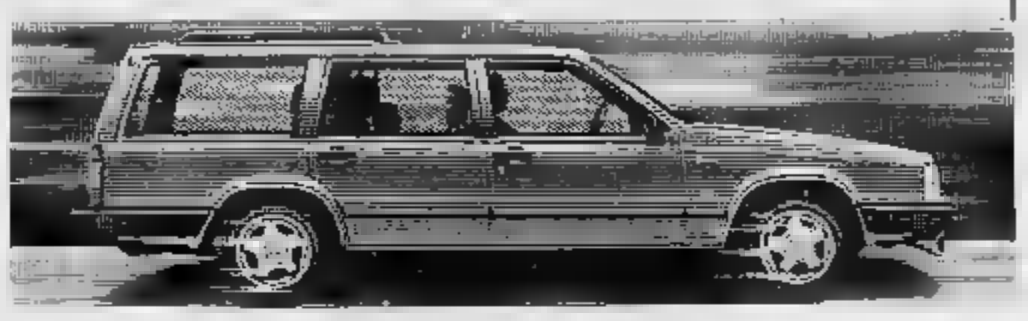
Titoli	[redacted]	28/5
[illegible]	6400	7250
Recordati	11750	14200
Saffa ord.	9100	9410
Saffa risp.	8950	9290
[redacted]gano	28010	29000
Snia B.P.D. ord.	6813	6700
Snia B.P.D. risp.	6815	6700
Sorin	18010	19000
UCB	2310	2460
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	—	1220
La Rinascente priv.	—	700
La Rinascente risp.	—	715
Silos	2180	2390
Standa ord.	13580	15400
Standa risp.	8000	8080
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1290	1365
Ausiliare	9790	10570
Ausiliare p.r	n.r.	n.r.
Autostrada To-Mi	6080	8100
Italcable	—	26000
Italcable risp.	—	25000
Nord Milano	sosp.	sosp.
Selm	—	4801
Selm risp.	—	4621
SIP ord.	—	3790
SIP risp.	—	3750
SIP warrant	—	4600
Sirti	—	10800
Tecnomasio	1818	1815
Tripcovich	8850	9800
FINANZIARI		
Acqua Marcia	—	7600
Agricola Fin. p.r.	—	4465
Bastogi IRBS	—	770
Bonif. Siele	—	47000
Brioschi	—	1700
Buton	3300	4040
Caboto	—	—
Caboto risp.	—	—
CIR ord.	15810	16730
CIR risp.	15510	16030
CIR risp. n.c.	6300	7580
Eurogest	—	3201
Eurogest risp.	—	3000
Eurogest risp. n.c.	—	2090
Euromobiliare	—	12000
Euromobiliare ris.	—	5800
Fidis	—	25500
Fin. Breda	—	12450
Finrex	1420	1540
Fiscambi	—	6101
Fiscambi risp.	—	3430
Gemina ord.	—	3080
Gemina risp.	—	2750
GIM ord.	—	10250
GIM risp.	—	6010
IFI priv.	28000	32280
IFIL ord.	7900	8605
IFIL risp.	3880	4550
Iniz Meta	—	27000
In Meta ris. cv	n.r.	n.r.
In Meta ris. nc	—	15700
Meta ris cv pr	n.r.	n.r.
Italmobiliare	—	130200
[redacted]	4400	5210
Partec. Finanz.	—	3800
Pirelli & C.	7510	7710
Pirelli co rs	6110	6110
Pirelli SpA ord.	5810	5950
Pirelli SpA risp.	5500	5835
Rejna ord.	13000	13600
Rejna risp.	12880	13050
Riva Finanz.	10000	11000
Serfi	—	5850
Schiapparelli	1165	1166

Titoli	29/5	28/5
Sifa	—	6600
SME	—	2778
SMI ord.	—	4100
SMI risp.	—	3408
[redacted]	3185	3500
SOPAF risp.	1700	1770
Stet ord.	—	6080
Stet risp.	—	6140
Terme Acqui	5150	5230
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13850	12400
Attività Immobiliari	8800	8520
Cogefar	—	7180
De Angeli Frua	sosp.	sosp.
Inv. Imm. L. «A»	—	5630
Inv. Imm. L. r.	—	5230
Risanamento ord.	16410	17600
Risanamento risp.	13400	13900
MECCANICI - AUTOMOB[redacted]		
Aturia	—	3660
Danieli & C.	10680	11000
Faema	—	[redacted]
Fiar	[redacted]	[redacted]
Fiat ord.	[redacted]	[redacted]
Fiat Warrant ord.	—	12850
Fiat priv.	[redacted]	10150
Fiat Warrant priv.	[redacted]	[redacted]
Fochi	[redacted]	3790
Gilardini	—	28090
Franco Tosi	—	[redacted]
Magneti M. ord.	—	4970
Magneti M. risp.	—	4551
Necchi	4900	6050
Necchi risp.	4900	5090
Olivetti ord.	16000	16610
Olivetti priv.	[redacted]	[redacted]
Olivetti risp.	15000	19000
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	8490	8510
Saipem	—	6555
Saeb ord.	16300	17400
Saeb priv.	16555	17010
Saeb risp. nc	—	8600
Westinghouse	—	41600
Worthington	3000	2185
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	7289
Dalmine	—	684
Falck ord.	—	12600
Falck risp.	—	10900
Falck risp. pr	—	12400
Ilssa-Viola	3000	2160
La Magona	—	9300
Trafileria	3780	3849
TESSILI		
Cantoni	—	14000
[redacted]	—	2361
Cucirini 1872	sosp.	sosp.
Eliolona	2180	2190
FISAC ord.	13200	13000
FISAC risp.	12600	[redacted]
Linif. e Can. o.	—	2365
Linif. e Can. r.	—	2170
Marzotto ord.	5900	6510
Marzotto risp.	5800	5890
Olcese Veneziano	—	421
Rotondi	20600	[redacted]
[redacted]	[redacted]	4495
[redacted]		
Acq. De Ferrari ord.	—	2990
Acq. De Ferrari risp.	—	[redacted]
Acqua Potabili	—	[redacted]
CIGA Hotels	—	[redacted]
Jolly Hotel	10700	11000
Jolly Hotel risp.	10800	11000

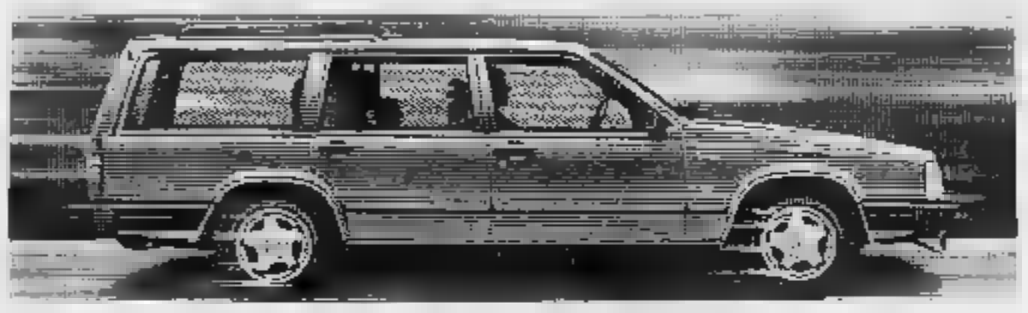
740 GLE

LA SCELTA 8 VOLTE GIUSTA.

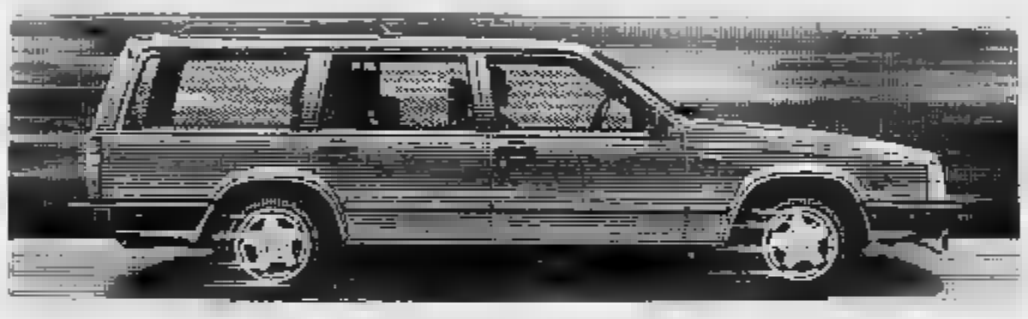




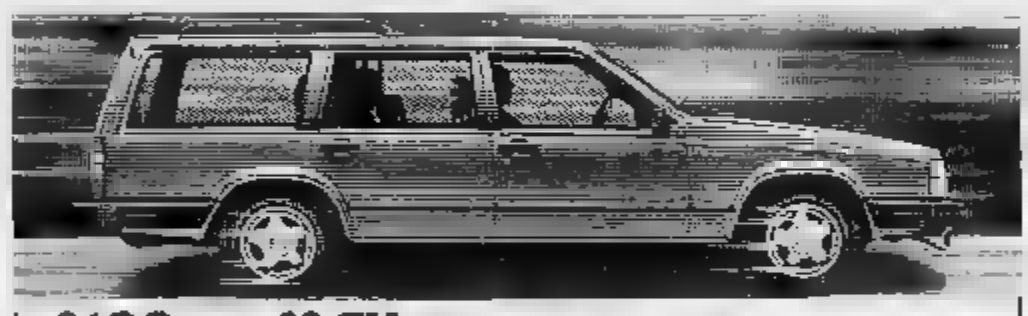
740 TURBO INTERCOOLER - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 160 CV.



740 BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 117 CV.



740 TURBO DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 112 CV.



740 DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 82 CV.

Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio di assistenza 24 ore su 24 «VOLVO TELE SOS»

VOLVO

Qualità e Sicurezza

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONSULEDILE 533 027 libero via Belvedere (c. Garibaldi) moderno 7 camere cucina ingresso nuovo, L. 84 milioni.

CONSULEDILE 533 323 corso Giulio Cesare 1 stabile moderno: salone 1-2 camere cucina ingresso lavanderia L. 60 milioni.

CONSULEDILE 533 323 libero. Crocetta Via via Vivaldi, confortevole appartamento signorile, soggiorno 2 camere grande cucina ingresso bagno L. 60 milioni compresa multipla Box auto L. 16 milioni.

CONSULEDILE 533 323 libero piazza Vittorio Veneto, piano 1° ammezzato, 2 camere cucina ingresso bagno mq 105; ristrutturato e accessoriato L. 85 milioni

CONTI 877.390 corso U. Sovietici (metrò) in palazzino 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni mezzi mutui

CONTI 877.390 via Garibaldi, vero affare, salottino cucina servizi L. 78 milioni dilazionati

CORSO Agnelli libero decoroso camera cucina bagno più mq 47 L. 28 milioni vero affare Tel. 749 3126

CORSO Cosenza libero recente 2 camere libero cucinone servizi 65 mq mutuo tasso basso Casamagnaghe 748.293

CORSO Dante libero 1° piano vendesi ufficio-abitazione 2 camere cucina bagno riscaldamento. Tel. 530 821.

CORSO Einaudi 1° piano 2 camere cucina servizi ristrutturato occasione L. 55 milioni Aurea 590.807 - 597.774.

CORSO Francia-Torino appartamento signorile 1° piano palazzino 3 camere cucina servizi extra settembre 89 L. 115 milioni. Aurea 590.807 - 597.774

CORSO G. Cesare piano 2° salone 3 camere cucina doppi servizi nuovo L. 105 milioni. Aurea 590.807 - 597.774.

CORSO Marconi (vic. Morgari) libero 4 camere cucina ristrutt. L. 109 milioni possibilità mutuo Tel 530 153.

CORSO Monceglieri splendido in palazzina salone 3 camere (riservini) ingresso giardino privato auto Fino 505 991

CORSO Rosselli libero 4° piano mq 250 salone 4 camere cucina 3 bagni 2 ingressi ascensore riscaldamento. Tel 530 821.

CORSO Re Umberto libero camera cucina abitabile servizi ammobilia 25% contanti Casamagnaghe 748 293.

CORSO S. Maurizio parco (vic Bava) libero soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo Abitare Torino 839.269

CORSO Salvemini libero signorile salottino 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi possibilità Assicurati tel. 715.548

CORSO Svizzera libero salone 2 camere, studio, cucina abitabile servizi cantina Gruppo Immobiliare Tel 505.388

CORSO Tortona 26 angolo corso Regio inalienabile di lusso. Recentissimo, splendido palazzo 1 camera lineo cucinino ingresso bagno, L. 20 milioni contanti L. 15 milioni mutuo altre soluzioni abitative di pregio anche libero Fiduciaria Immobiliare 507.8658

CORSO Trieste 10/12 recenti panoramici soggiorno 2 camere cucina servizi posizione L. 68 milioni. Eredicasa 389 183

CORSO U. Sovietici palazzina libero piano alto salottino camera lineo cucinetta servizi. Ristoriante 308.004

CORSO Vercelli libero ottimi camere cucina abitabile servizi cantina L. 35 milioni Gruppo Immobiliare 505 388

CORSO Vittorio centro casa d'epoca appartamento signorile mq 250 box per 2 auto ristrutturato doppi lati L. 425 milioni Aurea 590.807 - 597.774

CORSO Vittorio soleggiato libero in elegante stabile d'epoca ristrutturatissimo mansardato Tel 530 960.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero ufficio di rappresentanza su 3 piani pertinenze garage/deposito privato Tre-Vi 590.104 - 590.107

CROCETTA corso De Gasperi senza spese soggiorno cabina cucina servizi terrazzo L. 84 milioni Tel. 505 484.

CROCETTA libero più mq giardino 4 camere e servizi anche doppio ufficio. Studio Cit vende Tel 590 955.

CROCETTA libero via Montevecchio salone 3 camere cucina servizi L. 150 milioni Immobiliare Associati tel 715 548

CROCETTA libero piazza Maurizio Gioppono camera cucina servizi Abitare Torino 839.269

CROCETTA piano alto alloggio ristrutturato 250 mq 3 ingressi panoramico. Vendesi. Tel 581 1998 ore ufficio

EDILCASE tel 548 154 vendo Collegno adiacenza corso Francia alloggio libero mq 54 di camere ampio cucinone bagno, L. 33 milioni 800 mila compreso mutuo

EDILCASE tel 548 154 vendo Cascine Vica c. Francia 171 (per Grugliasco) libero recente mq 100 3 camere cucina bagno L. 98 milioni compreso mutuo Semipadia

EDILCASE convenzionata vendesi in Pecetto ultimo alloggio di 3 camere soggiorno cucina box. Mutuo agevolato dal 4,8% Tel. 661 515 009

EDILCASE convenzionata vendesi in Alpignano ultimi alloggi in aggiorno 3 camere cucina doppi servizi box mutuo agevolato dal 4,5%. Tel. 661 515 009.

EDIM libero corso Belgio panoramico 3 camere cucina ristrutturato box Tel 519 017

EDIM libero corso Tassoni ampio salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 513 013

EDIM libero corso Massimo signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina Tel 512.012

EDIM Libertà S. Rita ultima posizione recente 2 camere lineo cucinotto bagno ristrutturato Tel 513 017

EDIM libero S. Rita vero affare ampio 2 camere cucina abitabile bagno L. 35 milioni Tel 512 017

EDIM libero S. Rita ampio ingresso soggiorno 3 camere lineo cucinotto 3 servizi box 2 auto Tel. 512.012

EUROCASE A 547 470 libero corso Tassoni salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box Tel 512 012

EUROCASE B 513.725 libero corso Racconigi (Rebaudengo) camere lineo cucinotto servizi 2 auto L. 33 milioni

EUROCASE C 513 748 libero via Benevento (corso Cosenza) salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto cantina agevolato

EUROCASE D 513 881 libero adiacenze corso Cadorna 2 camere lineo cucina servizi posto auto 8° piano panoramico

EUROCASE la TORINO 545.642 libero via Bergamo 2 camere posto cucinino servizi 2 ripostigli 4° piano terzo ascensore 60 mq L. 23 milioni dilazionati

EUROCASE V TORINO 548 748 libero zona c. Brunelleschi camere lineo servizi cantina L. 39 milioni dilazioni

EUROCASE C TORINO 931 043 libero corso Piazza Re (Lanz) attico camere lineo servizi terrazzo Dilazioni

EUROCASE P TORINO 967 8087 libero Montebello 2 camere lineo cucinino ripostigli. 73 milioni dilazioni italiane.

EXPOCASE

A 505 298 cedesi villetta panoramico salone 2 camere lineo cucinino ottimi terrazzi box doppio L. 160 milioni

EXPOCASE B 508 455 libero corso Peschiera prestigioso salone camere cucina bilocali ristrutturati mq 30

EXPOCASE 504 203 Mercatini libero in casa recente soggiorno 2 camere cucina bilocali mq 130 box doppio.

EXPOCASE 505.208 Grugliasco libero signorile soggiorno camera cucina servizi ripostiglio terrazzo gli mq 60 L. 110 milioni

EXPOCASE 505 200 Rivoli di Chieri libero in palazzina signorile 3 camere cucina servizi box auto L. 117 milioni

EXPOCASE 506 450 via Sebastopoli libera casa d'epoca mq 160 da ristrutturare salone 4 camere cucina L. 110 milioni

EXPOCASE 506 450 piazza via Cibrario in casa d'epoca camere cucina abitabile servizio mq 45 L. 12 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Rivoli recente 2 camere lineo cucinotto bagno mq 76 L. 69 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Centro Europa signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 130 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Santa Rosalia via Bella 3 camere lineo cucinino bagno L. 58 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Oglasia - Venerdigiata piano alto camere cucina bagno cantina L. 39 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Cavour libero appartamento 2 camere cucina bagno abitabile servizi box auto Istruttoria soggiorno 2 camere cucina bagno cantina L. 129 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Principe Eugenio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno abitabile cantina L. 70 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero a Pino camere lineo cucinino bagno ripostiglio cantina L. 38 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Orbassano (largo Orbassano) 2 camere cucina servizi L. 25 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno recentissimo signorile salottino 2 camere cucina servizi box L. 137 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero su lungo Po Antonelli piano alto ingresso salone 3 camere cucina servizi box L. 210 milioni

FIMINTER Lungodo via Lavagna libero ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 59 milioni Tel 557 0021

FIMINTER piazza del Monastero libero, ampio ingresso salone 2 camere cucina bagni ripostiglio box Tel 557 0021.

FIMINTER San Paolo via Serrano libero recente ingresso soggiorno 2 camere lineo cucinino bagno Tel 557.0021.

FIMINTER via Cibrario libero ingresso 2 camere bagno ristrutturato a vagantello recente Tel 557.0021.

FIRM libero piazza Ottavio ampio luminoso camera cucina servizi L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 531.965 - 505.902.

FIRM libero primi corso Toscana ingresso e nuovo panoramico 2 camere lineo cucinino servizi Tel 531.270

FIRM libero primi Martiri Gerbetti piano alto camere lineo cucinino servizi mutuo Tel 501 070 - 506 837.

FIRM libero primi corso Svizzera quinto alto panoramico 2 camere lineo cucina servizi mutuo Tel 505 273

FIRM libero primi corso Regina Margherita ampio 2 camere lineo cucinino servizi L. 55 milioni Tel 509 897

FIRM libero primi via Cigna splendido 2 camere lineo cucinino servizi L. 63 milioni disponibili Tel 599 897

FIRM libero primi piazza Statuto ristrutturato 2 camere lineo cucinino bagno L. 58 milioni. Tel. 562.002

FRAZIONAMENTO

zona S. Gladich casa signorile d'epoca privata alloggi accessibili mq 110 130 170 più box da L. 58 milioni Tel. 544 710

GARIBALDI alloggio mq 95 da ristrutturare posto auto termo mq 50 vuoto L. 41 milioni Aurea 590.807 - 597.774

G.E.A. vende via Cagliari 2 camere lineo cucinino. Mutuo e dilazioni di pagamento. Telefonare 541.404.

GIROLAMI libero via S. Secondo appartamento di 4 camere cucina bagno ristrutturato box auto. Per informazioni tel 817.546.

GIROLAMI libero corso Rosselli appartamento di salone 2 camere cucina doppi servizi box auto, Tel 817 546.

GIROLAMI libero corso Tassoni salone 2 camere più camerina cucina 2 ripostigli lavanderia ristrutturato Tel. 517 566

GIROLAMI libero via S. Donato appartamento di 1 camera cucina ingresso bagno. L. 28 milioni 500 mila Tel 517 566

GRATTINI libero corso R. Margherita 3 camere cucina servizi cantina L. 30 milioni dilazionabili Tel 650 3053

GRATTINI libero via Sansovino quarto alto ampio camino lineo cucinino servizi, mutuo, dilazioni Tel 650 3053

GRATTINI libero corso Turati ingresso 3 camere cucina servizi cantina mutuo permute dilazioni. Tel. 650 3053

GRATTINI libero piazza Derna recente ampio 2 camere lineo cucinino servizi mutuo dilazioni Tel. 650 3053,

GRATTINI libero adiacenze via Servais ingresso 2 camere lineo cucinino servizi mutuo dilazioni Tel. 650 3053

GRATTINI libero adiacenze corso Genova ingresso 2 camere cucina servizi cantina permute dilazioni mutuo Tel. 650 3053

GRIMALDI Torino tel. 505 917 adiacenze piazza Ombrà libero ampio soggiorno 2 camere lineo cucinino piani.

GRIMALDI Torino tel 505 917 libero in S. Salvario piano alto soggiorno camera lineo cucinino servizi. Dilazioni

GRIMALDI Torino tel 505.917 adiacenze piazza Bernini ampio libero 2 camere lineo cucinino servizi L. 73 milioni.

GRUGLIASCO libero ingresso 3 camere lineo cucinino servizi luminoso ampio. Eredicasa tel 913.853

GRUGLIASCO recente libero subito camere lineo cucinino bagno giardino condominiale. Tre-Vi 590 104.

IN palazzina cintura Sud libero con cortile ampio 3 vani bagno cantina box orto 200 mq L. 75 milioni Tel 627.452.

INVIAMI, vende strada Vinadio libero signorile ampio ingresso 3 camere cucina 2 servizi mq 210 Tel. 610 283

ITALIA '61 libero 2 camere angolo cucinino Gunsa para cerchi lineo. Casamagnaghe 500 200 - 535.242

I.T.S. Vittorio tel 865.2693 vende unità immobiliare di 100 200 e 100 angolo giardino multipli e rateizzo agevolati.

I.T.S. Vinovo tel 865.2693 vende al villaggio Dei - Ges. appartamenti a villette a schiera

I.T.S. Vinovo tel. 865 2693 vende appartamento di 2 camere cucina servizi cantina ristrutturato L. 75 milioni.

LIBERI recentissimi costruzione ultimi completamenti, via Baltora 6, ingresso salone 3 camere, 3 camere ingresso bagno Fiduciaria Immobiliare tel. 557 8550.

LIBERI stesso stabile primi corso Tassoni 2 camere lineo cucinino bagno recente costruzione. Tel. 506 586

LIBERO A corso O. Cesare 2 camere cucina bagno da L. 20 milioni e mutuo Telemobili 472.499 - 488.872.

LIBERO A via Stradella (Madonna Campagna) ampio 2 camere lineo bagno L. 58 milioni e mutuo Telemobili 488.789.

LIBERO adiacenze via S. Donato ristrutturato camera lineo cucinino bagno cottura riscaldamento indipendente L. 30 milioni dilazionabili Tel. 510 801.

LIBERO ultimi corso Trapani adiacenze piazza Rivoli camere lineo cucinino servizi L. 34 milioni Tel. 335 9760.

LIBERO ampio primi corso Lombardia salone 2 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli dilazioni. Eredicasa 748 953

LIBERO Aurora corso Giulio Cesare appartamento di 3 vani (100 mq) al 2° piano L. 55 milioni. Tel 500.464

LIBERO Barriera Milano libero 2 camere lineo cucinino. Stesse case camere lineo cucinino Casamercatalbo 500.293 - 535.242.

LIBERO Borgo Vittoria ampio recente camere lineo cucinino servizi 2° piano L. 42 milioni Mediocasa 389 183

LIBERO centro veduta (quarta due alle vie Ventimiglia zona Cit Turin) piano Tipotempo 517 591.

LIBERO centrale ingresso libero 4 camere servizi ottimo stato abitazione lusso. Ampie dilazioni Tel 447 4844.

LIBERO centrale salone 3 camere cucina libertà ecc. mq 113 L. 120 milioni con grande mutuo. Tel 785 699

LIBERO corso Racconigi ingresso 2 camere lineo cucinino servizi terrazzo L. 43 milioni dilazionabili Tel 447 4844.

LIBERO corso Tassoni adiacenze ingresso 2 camere lineo cucinino bagno terrazzo L. 57 milioni dilazione Tel 447.4844.

LIBERO corso Trapani recente panoramico camere cucina servizi terzo ascensore L. 38 milioni. Eredicasa 389 183.

LIBERO corso Vigevano 2 camere cucina camerata ingresso bagno camera Banca Dati 500 510.

LIBERO corso Vigevano piano alto ampio 3 camere lineo cucinino bagni. Casamercatalbo 543.178.

LIBERO largo Toscana angolo corso Palermo camere 3 camere cucina doppi servizi Garibaldo 380.004 - 355.873

LIBERO largo Toscana piano alto ampio 3 camere lineo cucinino servizi camera cucina. Graziani 2 tel 232.501.

LIBERO Madonna di Campagna ampio camera cucina ingresso bagno dilazioni. Tel. 447.1629

LIBERO Mirafiori Nord piano alto recente salottino 2 camere cucina 2 servizi cantina giardino Banca Dati 500 200

LIBERO Orbassano 2 camere cucina abitabile bagno completamente ristrutturato L. 36 milioni facilitazioni Tel 585.975.

LIBERO Parella via Arbea ottima casa ampia camera cucina bagno (prima pertinenza Casamercatalbo 542.178

LIBERO piazza Respighi recente ingresso camera lineo cucinino bagno cantina L. 40 milioni. Tel 332.254

LIBERO piazza Cavour ingresso 4 camere cucina abitabile servizi vendesi a L. 63 milioni dilazioni. Tel 447 4844

LIBERO primi corso Unione Sovietica luminoso soggiorno camera lineo cucinino bagno studio Massima 506.688

LIBERO primi corso Trapani recente 2 camere lineo cucina ristrutturatissimo Affare. Casamercatalbo 542 076.

LIBERO ristrutturato 2 camere lineo cucinino 5. Paolo terzo ascensore buon prezzo Tel 517 501

LIBERO S. Rita ristrutturato piano alto ingresso camera cucina servizi lavoro luminoso. Graziani 2 tel 232.501

LIBERO S. Rita recente salone 2 camere lineo cucinino servizio grande balcone coperto Tel 510 725 - 337 048.

LIBERO S. Rita via Stradella ingresso 3 camere cucina servizi L. 78 milioni volendo parcheggio. Savi 447 1238

LIBERO subito camera grande cucina ingresso, bagno cantina zona Porta palazzo molto interessante Tel. 354 491.

LIBERO via Ulivelli via Montevecchio adiacenze corso Vittorio piazza Adriano 4 camere, ingresso, bagno, adatto studio commerciale/direzionale. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557 5068.

Paglietti

TENDAGGI
MOBILI
D'ARTE ANTICA
OGGETTISTICA

Via Petrarca 65
(ang. M. Cristina)
tel. 650.7452 Torino

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
LETTI IN FERRO E OTTONE
ORTOPEDICHE
MATERASSI ORTOPEDICI
Cigna 8 - 521.1573

(continua)

Mazzolari: Tieni d'occhio quel ragazzo onesto

E QUANDO «PIOVE» LA DC SCOPRE ZAC

Tieni d'occhio il giovane Zaccagnini, mi diceva trent'anni fa, poco prima di morire, don Primo Mazzolari. «*E' onesto e pulito, non cambierà. Quando 'pioverà' forte, il partito lo aprirà come un ombrello, per poi, tenuo, appena spiove, rimetterlo in un angolo*».

Davanti all'ovazione che ha salutato Benigno Zaccagnini al congresso dc dell'Eur, mi si è rifatta attuale e viva nella memoria questa parola di Mazzolari. Una delle molte che puntualmente sarebbe possibile rileggere nei suoi scritti, per capire quanta intuizione profetica c'era in lui anche rispetto al mondo politico.

Ma l'importante, questa volta, è che l'assemblea democristiana non ha applaudito Zaccagnini come una figura, carismatica quanto si vuole, ma da troppi ritenuta ormai non più significante per l'economia politica del partito. Gli applausi sono stati per il discorso di quest'uomo, perché un uomo come questo non poteva fare che questo discorso, per fedeltà e coerenza al dialogo ed all'ascolto di tutti gli interlocutori ed avversari che la *sinistra democristiana* si rifiuta di ignorare o sottovalutare.

Il fatto che dopo Zaccagnini abbia parlato Formigoni e abbia fatto quel suo lucido e perentorio intervento — non disdegnando la civetteria di auspicare «*un partito non clericale*» — ha contribuito a dare più che mai risalto, per contrasto, alle parole di Zaccagnini.

Certo, la figura di Zaccagnini, con quel bastone in mano, con quel consueto sorriso tra il coraggioso e il doloroso, e le strette di mano e le pacche affettuose di quasi tutti i big dc, confermavano, nella loro sostanziale sincerità, la gratitudine ad un uomo prezioso che ha fatto il suo dovere in modo esemplare, ma anche il suo tempo.

Un uomo cioè del quale non ci sarebbe più da aver paura nel mondo degli interessi emergenti e più guerreggiati del partito.

E' quello che Zaccagnini ha detto, che diventa una sfida alla coscienza del partito e alle correnti. O la dc che fa il conto attivo del «*passaggio epocale della storia*», come ha detto Zaccagnini, si adopera affinché «*strumenti di progresso non si trasformino in veicoli di distruzione*», o nemmeno il pentapartito può evitare d'essere, come ha precisato, «*un limite in cui imprigionare i nostri intendimenti, le nostre prospettive*».

Nazareno Fabbretti

Congresso dc: il presidente è con De Mita

PICCOLI, ENTRO L'86 CHIEDEREMO A CRAXI PALAZZO CHIGI

ROMA — Il congresso della dc scivola verso la conclusione. Il termine per la presentazione delle liste per il rinnovo del consiglio nazionale scade questa sera alle 23. Lo ha comunicato il presidente del congresso Fanfani, che ha reso noti anche i tempi per gli adempimenti congressuali di domani: le votazioni per l'elezione del segretario avverranno dalle 13 alle 15; le votazioni per l'elezione del consiglio nazionale dalle 16 alle 20. Allo stato attuale tutto lascia prevedere, se il dissenso tra De Mita e l'«area Zac» dovesse rientrare, che tre saranno le liste congressuali: quella che si richiama alle posizioni politiche del segretario e di cui dovrebbero far parte «area Zac», morotei, i dorotei di Piccoli e Gava, gli ex bisagliani, il gruppo di Emilio Colombo, i forlaniani e i fanfaniani. La seconda lista sarà quella di Andreotti e la terza quella di Donat Cattin.

Allora, onorevole Piccoli, questo «listone» del segretario si fa? E chi ne farà parte, oltre a voi del Centro?

«*Credo che ormai De Mita sia vicinissimo alla meta* — risponde Flaminio Piccoli —. *Ritengo che ci sarà Fanfani, Forlani e i loro amici, più ciascuno di noi, più gli amici della sinistra, ognuno naturalmente per adesione personale*».

Dopo aver sentito Badaloni e Galloni, e poi anche lei alla tribuna, si direbbe che questo matrimonio con l'«area Zac» sia molto difficile...

«*Non credo sia esatta un'interpretazione di diffidenza. Siamo dinanzi ad un problema serio. C'è un passato, un presente, un futuro. Niente di ciò che è la cultura, l'iniziativa, l'esperienza di ciascuno dei gruppi storici del partito, deve andare perduto; e niente va perduto. C'è però un tragitto duro in cui problemi enormi richiederanno decisioni solleciti, determinazioni chiare e precise: e imporranno l'uso di una strumentazione adeguata e moderna. Questo è il problema centrale che è emerso nel congresso. Fondere insieme la storia di ieri e quella di domani impone qualche sacrificio; e richiede come non mai una forma di adesione personale, una scelta di ciascun iscritto del partito, al di fuori di strutture organizzate che si pongano come schermo dinanzi alla responsabilità dei vertici istituzionali della dc*».

E' soddisfatto per quanto De Mita ha detto nella sua relazione a proposito della politica internazionale? Lo sa che anche ad Andreotti va bene, dice di riconoscere la sua politica nelle parole di De Mita?

«*Sì, sono soddisfatto. Direi che quella pagina è espressione di una linea di politica internazionale della dc. Credo che anche Andreotti ci si ritrovi; e ne sono felice. Il ministro degli Esteri ha compiti di gestione che sono più ampi di quelli del suo partito; deve tener conto delle altre forze politiche, compiere una difficile sintesi su ogni questione, anche su questioni di principio*».

Da Mita rischia di non avere più oppositori, anche Donat-Cattin dice che la relazione ricalca pari pari le tesi di Forze nuove. Cosa significa, che nella dc si è tutti d'accordo, e dunque tutto continuerà come prima?

«*Nella dc, mai "tutti sono d'accordo". Questa espressione mi ricorda il "a Varsavia tutto è tranquillo" di totalitaria memoria. Gli uomini, le donne, i giovani e le ragazze del partito hanno una loro coscienza, una loro cultura, una loro provenienza. Da qui nasce la sintesi di un partito di ispirazione cristiana*».

L'apertura al pci di cui tanto si discute in questo congresso è una cosa seria e profonda? O non è in funzione strumentale, di concorrenza con il psi?

«*Ho parlato anche di questo nel mio discorso al congresso. Il rilievo che ho fatto sul pci e sull'importanza che ha avuto una astensione tra comunisti e democratici cristiani (non certo concordata) sulla non accettazione della logica del capitalismo, è il riconoscimento di un fatto storico.*

«*Non si debbono mai svalutare eventi che sono poi, essi, all'origine delle trasformazioni delle forze politiche. L'auspicio è che il pci risolva il problema fondamentale, quello della sua posizione internazionale: qui è la chiave del suo futuro e della possibilità di una democrazia compiuta*».

Quando la dc chiederà Palazzo Chigi? Dopo le elezioni siciliane?

«*Lo ha già detto De Mita. Entro la fine di quest'anno*».

Onorevole Piccoli, intende ricandidarsi per la presidenza del partito?

«*La presidenza del partito non richiede la presentazione di candidature. Il candidato viene scelto da un libero voto del Consiglio nazionale*».

Gianni Pennacchi

INTERVENTI TRADOTTI IN INGLESE

ROMA — Il congresso dc parla inglese: per la prima volta nelle cronache congressuali dei partiti italiani, infatti, il 37° congresso dell'Eur oltre alle delegazioni estere il resoconto dello scritto di tutti gli interventi degli oratori di questa lunga maratona politica tradotto in lingua inglese.

La proposta del resoconto in lingua straniera è stata fatta alla dc dalla «Ega congressi», che ha curato l'organizzazione dell'appuntamento dell'Eur.

L'idea è piaciuta a Mastella che ha dato il via libera, ed è stata soprattutto apprezzata dalle delegazioni e dalla stampa estera che hanno subito avanzato richiesta di resoconti anche in lingua francese.

«ARNALDO FORLANI? PIU' LO MANDI GIU' PIU' TI TIRA GIU'»

ROMA — «*A spese e cura di Vincenzo Scarlato*», dice l'intestazione, è stato diffuso al Palaeur dove si svolgono i lavori del congresso dc, un volantino scherzoso con le definizioni dei maggiori esponenti e correnti democristiani. Il volantino è stato fatto leggere al segretario dc De Mita che lo ha restituito all'interlocutore sorridendo. Scarlato fu eletto deputato in Campania, e ha anche ricoperto l'incarico di sottosegretario. Il «scritto» tirato in un centinaio di copie, è stato distribuito in sala stampa. E' intitolato: «*Personaggi e interpreti*». Una serie di definizioni (qualcuna particolarmente azzeccata) che hanno portato una nota d'ironia.

De Mita re: «*dio salvi la regina*».

Misasi-Mastella: «*i gioielli e le spine della corona*».

Fanfani e Piccoli: «*il senno della storia e della preistoria*».

Forlani: «*più lo mandi giù e più ti tira giù*».

Le correnti: «*vestivamo alla marinara*».

I capi corrente: «*la messa ufficiale*».

I discorsi dei capi corrente: «*contributi a fondo perduto*».

Andreotti: «*il collo fatale di Roma*».

Donat Cattin: «*senza peli sulla lingua, tutti sulle parole*».

Area Zac: «*polvere di stelle*».

Un giovane si sostituisce al pilota colto da malore

QUEI 40 MINUTI DI PAURA NEI CIELI DI GENOVA

Guidato da terra via radio, fa atterrare il velivolo sulla pista del «Cristoforo Colombo»

GENOVA — Quaranta minuti di terrore, ieri sera, nel cielo di Genova: quattro giovani sono su un aereo Sial Marchetti 308 (quadriposto, motore 300 cavalli, velocità massima 250 all'ora); volano a 1000 metri di quota all'altezza di Varazze, spira un forte vento di scirocco ma il volo pare tranquillo. E' un sogno che si avvera. Da tempo, tre ragazzi pregavano il loro amico pilota di guidarli su un volo nel cielo della Riviera e ieri pomeriggio tutto era stato combinato. Permessi in regola, piano di volo, le solite raccomandazioni. Ma nessuno, in aeroporto e all'Aeroclub, ha dubbi, le condizioni meteorologiche sono buone, il Sial Marchetti è stato appena revisionato. «*Il pilotare ai comandi* — dice un dirigente del "Cristoforo Colombo" — *ha sempre mostrato capacità e cautela; ha preso il brevetto di secondo grado a pieni voti, ha qualche centinaio di ore di volo*». All'improvviso il pilota, Enrico Lanfranconi, 24 anni, accusa un forte dolore allo stomaco, impallidisce, mormora appena qualche parola, poi si accascia sul sedile. E' il dramma: dei tre ragazzi che sono con lui, solo uno, Fabio Borlandi, 21 anni ha il sangue freddo di spostare il pilota e mettersi al suo posto.

Erano appena passate le 18 e cominciava da quel momento un'avventura da film. Ma che può fare, in una simile emergenza, Fabio Borlandi che, per sua ammissione, nella vita ha stilato soltanto qualche apparecchio fermo e nemmeno tanto da vicino? E che può fare il ragazzo con gli altri due inchiodati dal terrore? Scatta l'emergenza all'aeroporto di Genova mentre dalla torre di controllo vengono lanciati via radio appelli alla calma, a richiesta di informazioni sulla situazione creatasi a bordo, prime indicazioni sulla rotta da seguire. Racconterà poi il pilota improvvisato: «*Devo a togliere gas al motore, questo l'avevo visto fare a Enrico e me ne ricordavo; ma l'aereo aveva sobbalzi, gli altri due miei compagni d'avventura erano terrorizzati al punto di non essere capaci di aprire bocca. Mi sono detto: è finita, come potrò mai atterrare?*».

Fortunatamente c'è in aeroporto Fioravante Sbragi, uno dei più famosi piloti italiani, asso del volo privato, un pilota che più volte — a rischio di precipitare — ha sorvolato a pelo d'acqua navi in procinto di affondare. E' un commerciante d'olio di Sampierdarena, con la passione del volo, una passione per la quale ha anche pagato un durissimo prezzo: ha perduto suo figlio che era solo ai comandi di un piccolo velivolo in volo di addestramento nell'entroterra ligure. Fioravante Sbragi non esita, sa che ogni secondo può essere decisivo. Salta sul primo velivolo che scorge in pista e decolla. Dopo pochi minuti si affianca al Sial Marchetti.

Racconta stamane Sbragi: «*Quel velivolo stava venendo verso Levante, puntava dritto sulle ciminiere dell'Italsider e perdeva quota. Erano circa 500 metri quando ho potuto affiancarmi e mettermi in contatto, a voce, con chi era ai comandi. Ho raccomandato di svolgere alcuni movimenti, preoccupandomi soprattutto che nessuno perdesse la calma. Quello che era alla cloche mi è sembrato con i nervi a posto ed ho puntato su di lui. Gli ho detto di tirare la manetta per riprender quota, ma di farlo con dolcezza. Stai attento, la manetta è molto sensibile, sfiorala appena*», ho continuato a ripetergli. E' andata bene. Il ragazzo ha eseguito l'ordine e ho visto con enorme sollievo l'aereo che stava riprendendo quota. Una volta sul mare, ho suggerito la virata verso l'aeroporto: «*Piano — mi sono raccomandato — ma tutto bene*». Ho indicato come il pilota improvvisato doveva tenere una certa velocità: lui ha capito e, incredibilmente, ha compiuto benissimo un'ampia manovra. Io continuavo a parlargli e forse quasi contatto a voce, il sapere che c'era qualcuno, a pochi metri da lui, gli ha dato fiducia. Ma c'era un altro pericolo. Quell'aereo pareva impazzito, aveva caduto di quota e rialzile improvvise: la tremenda paura che si schiantasse su una pista del "Colombo" era ancora presente. Intanto nel cielo di Genova i due aerei rischiano più volte di scontrarsi.

La torre di controllo suggerisce un atterraggio sulla «pancia» e prepara gli schiumogeni che dovrebbero intervenire in caso di incendio. Prosegue Fioravante Sbragi: «*Ma lui stia che il ragazzo aveva coraggio e sangue freddo; allora gli ho fatto provare un paio di volte l'atterraggio, a pelo dell'acqua, prima dell'apparire della pista. Bisognava far presto, il carburante stava per finire*».

E infine, ecco l'apparecchio scendere sulla pista, un po' bruscamente, ma senza troppi danni. A bordo, tutti salvi. Il pilota colto da malore ai comandi è stato trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale di San Martino dove poco dopo l'hanno raggiunto i genitori.

Dice la madre: «*Enrico è matto per il volo, ma ci sottopone a fatiche eccessive. Di giorno lavora in un'azienda, nell'intervallo mangia un panino e corre in aeroporto, proprio come se si trattasse di una pista in bicicletta. Probabilmente, l'ora di ieri ha contribuito al suo malore*». Un primo esame clinico non ha rivelato nulla di preoccupante. «*Forse una congestione* — azzarda un medico — *ma dovremo fare altri esami*». Il ragazzo spera di star bene almeno per domenica mattina: tutti e quattro gli scampati (o i salvati dalla perizia e dal coraggio di Fioravante Sbragi) andranno a piedi, al Santuario della Guardia: per grazia ricevuta.

Guido Coppini

MILANO, ASSOLTO MONTANELLI NON DIFFAMO' L'EX CORRIDORE GIACOMELLI

MILANO — Il direttore de «Il Giornale», Indro Montanelli, e l'esperto di automobilismo dello stesso quotidiano, Enrico Benzing, sono stati assolti dall'accusa di diffamazione a mezzo stampa.

A citarli in giudizio era stato l'ex corridore di Formula uno, Bruno Giacomelli, che si era ritenuto diffamato dal contenuto di un servizio pubblicato nel novembre del 1984 e nel quale il pilota bresciano veniva definito un mediocre, assunto dall'Alfa Romeo soltanto per raccomandazione.

«Chi ha imposto la mediocrità di Giacomelli?», si chiedeva l'autore del servizio sul giornale.

Il pubblico ministero, Giuseppe Lucarelli, ha chiesto la condanna di Benzing a un milione di multa e di Montanelli (accusato di mancato controllo sulla pubblicazione) a 700 mila lire. Ma l'ottava sezione del tribunale penale ha emesso una duplice assoluzione perché il fatto non sussiste.

NAPOLI, UCCISO DIPENDENTE DI UNA SOCIETA' RACKET DEGLI APPALTI?

NAPOLI — Un ingegnere, Pasquale Guida, di 52 anni, nato a Caserta e residente a Chieti, è stato ucciso ieri con un colpo di pistola da uno sconosciuto. Il fatto è accaduto in via Galdieri, nel quartiere Vomero. Secondo una prima ricostruzione, Guida, che era funzionario della «Tangenziale s.p.a.», l'impresa che ha costruito e gestisce l'autostrada urbana di Napoli, era alla guida della sua auto «Fiat Ritmo», targata Chieti, quando alla vettura si è affiancata una moto «Honda» con tre persone a bordo, munite tutte e tre di casco, che ne celavano i volti. Una di esse si è avvicinata alla «Ritmo» ed ha sparato un colpo di pistola alla coscia sinistra dell'ingegnere.

Subito dopo lo sparatore ed i suoi complici sono fuggiti. Guida è stato soccorso da un passante e trasportato nell'ospedale Cardarelli, dove è morto durante l'intervento chirurgico. Il proiettile aveva leso organi vitali. Successivamente è stato precisato che Pasquale Guida non era ingegnere ma un capocantiere, alle dipendenze non della «Tangenziale» ma della società «Icla» (Impresa costruzioni lavori appalti), una delle ditte che sta costruendo lo svincolo di via Olivo della stessa tangenziale di Napoli. Guida, che era sposato ed aveva due figli, era stato assunto da due mesi alla «Icla» e da venti giorni si occupava dei lavori dello svincolo. Sull'omicidio, che presenta aspetti oscuri, stanno svolgendo indagini gli agenti del commissariato Vomero, al comando del vice questore Gerardo Goffredi. Non si esclude che lo sparatore volesse solo «intimidire» l'uomo, e ciò sarebbe dimostrato dal fatto che è stato sparato un solo colpo di pistola diretto alla gamba. La sorte non ha però aiutato il capocantiere. Il proiettile ha leso l'arteria femorale, ed è stato mortale. Un sanitario dell'ospedale Cardarelli ha detto che sarebbe bastato che il proiettile fosse penetrato a distanza di un centimetro da dove si è conficcato perché l'uomo si salvasse. I responsabili del cantiere hanno riferito che non risulta che Guida avesse ricevuto minacce.

MAPPA DELL'INQUINAMENTO SULLE COSTE DELLA RIVIERA

SAVONA — Un'autobotte rovesciata sul raccordo autostradale di Savona, tonnellate di gasolio che sciviolano in uno scarico delle acque bianche e da qui sulla spiaggia e in mare: ogni giorno in Riviera c'è un rischio nuovo d'inquinamento.

Domenica nella zona di Varigotti la presenza di una vasta chiazza oleosa aveva impedito a migliaia di bagnanti di tuffarsi in mare. La causa? Forse lo scarico, da parte di una petroliera al largo, di acque di lavaggio delle cisterne, forse un inquinamento di tipo batteriologico.

La presenza di numerosi depositi costieri, di attracchi per supercisterne, rende la rada di Vado Ligure una zona a rischio per le spiagge di una larga zona della riviera savonese. Qualcosa si incomincia, però, a fare. Oltre alla flottiglia delle imbarcazioni «scopa-mare», che stanno per entrare in esercizio nel tratto da Varazze sino ad Andora, le aziende del settore petrolifero associate all'Unione utenti del porto di Savona hanno promosso, d'accordo con la capitaneria, uno studio sui problemi di prevenzione e di lotta per i pericoli d'inquinamento e incendio da idrocarburi nella rada di Vado Ligure.

Le aziende petrolifere liguri hanno consegnato alle amministrazioni locali un interessante studio sui pericoli nascosti e non, che minacciano la salute del mare

Lo studio, condotto dalla «BP» International Control Centre, di Londra, è stato messo a disposizione dell'autorità competente e rappresenta un apprezzabile contributo in una materia così delicata e così importante per il comprensorio.

Ma le spiagge sono minacciate anche da altri tipi d'inquinamento: il cemento. In riva al mare si costruisce troppo, i fenomeni d'abusivismo assumono una rilevanza ormai insostenibile. In molte zone s'incomincia a realizzare una piccola struttura per il ricovero delle barche, poi ecco spuntare una «rotonda», qualche cabina, sino ad arrivare al bar e al ristorantino. Certo, intervengono i Comuni, la capitaneria ma nel frattempo i ricorsi al Tar, al demanio, al ministero della Marina Mercantile consentono a questi «manufatti» di restare in piedi.

E così rischiano di sparire anche gli ultimi tratti di spiaggia libera.

Il fenomeno è ora all'esame del pretore di Savona, Giovanni Buonomo, che ha affrontato le prime cause e, a quanto sembra, intende gettare uno sguardo d'assieme a questo nuovo tipo di speculazione destinato a imbruttire la Riviera.

l. p.

E' A CASA E STA BENE LA NEONATA DI CAGLIARI PESAVA SOLO 500 GRAMMI

CAGLIARI — Il miracolo si è realizzato. Valeria Aizori, la bambina nata il 21 gennaio scorso, dopo 23 settimane di gestazione, e che pesava 500 grammi, è stata dimessa oggi dall'Istituto di patologia neonatale dell'Università di Cagliari. La piccola, che sarebbe dovuta nascere in questi giorni, pesa ora due chili e 300 grammi.

Valeria è la prima figlia di Piero e Giovanna, due genitori che hanno atteso dieci anni la nascita di un bambino e che, forse per scaramanzia, solo questa mattina hanno comprato la culla e il corredino.

Il direttore dell'Istituto universitario, Franco Chiappe, ha sottolineato che le statistiche mondiali in non pochi casi riportano solo alcuni casi di sopravvivenza di neonati dopo 24 settimane di gestazione, neanche per periodi inferiori.

«*La bambina* — ha spiegato Chiappe — *quando è nata aveva i polmoni non del tutto formati e presentava le caratteristiche delle membrane della vita fetale. Gli ultimi controlli hanno mostrato che reagisce a tutti gli stimoli e sta bene*».

Valeria dovrà ora essere sottoposta ad una serie di controlli periodici, il primo dei quali fra dieci giorni.

● **Fallito rapimento ieri a Civitavecchia** di un bambino di dieci anni. Alessandro Vilardo è stato sequestrato nel pomeriggio da tre uomini che lo hanno caricato su un'auto.

Il bambino è stato abbandonato dopo dieci minuti di viaggio in una zona di campagna; Alessandro è ritornato in città a piedi e ha dato l'allarme.

I carabinieri di Civitavecchia stanno compiendo una battuta per cercare di rintracciare i rapitori e per accertare se si sia trattato di un errore di persona.

● **A Catania, un uomo di 31 anni**, Salvatore Bella, è stato ferito a un femore da un colpo di pistola sparato da un carabiniere: l'uomo aveva tentato di fuggire ad un posto di blocco in via Mario Rapisardi.

Altre due persone che viaggiavano con Bella su una «126» sono invece riuscite a far perdere le tracce.

Centro Commerciale Lagrange 15

Ma sapete cos'è il Centro Commerciale Lagrange 15?
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è:

ACQUERELLO	Calzature
ALITEX	Biancheria
BAGATT	Calzature
BONSAI	Piante e fiori artificiali
CICOGNA CASANOVA	Mobili artistici
CIRCE 2	Abbigliamento
CLOROPHILLA	Abbigliamento donna
DAVICO	Arredamenti
EL CHARRO	Top american Leathers
EXTRA	Jeans e Jackets
FANS & Co.	Abbigliamento
F.M.S. FAN'S SHOP	Abbigliamento sportivo
FINCAMB ITALIA	Filatelia e numismatica
FUTURA 2000	Articoli regalo
GAMES CENTRE	Giochi e giocattoli
GOLD SHOP	Preziosi
IL POSTO DEI MOBILI	Arredamenti
JET SET	Prêt-à-porter
KACINA PUEBLO	Artigianato americano
LA RINASCENTE	15.000 articoli per 15.000 idee
LIABEL - BABY CRESCI	Maglieria intima ed esterna
LISA MORETTI	Accessori per la casa
MEETING POINT AGORA'	Bar
NAFTALINA	Abbigliamento donna
NAJ-OLEARI	Abbigliamento e tessuti
OROLOGERIA L'ANGOLO 2	Orologi
PAGLIANO	Porcellane e cristalli
PINE APPLE'S	Bijoux
PLAISIR	Profumeria
PUPI & PUPE	Abbigliamento per bambini e premaman
REPORTAGE	Carta ed acquari
THANAMERA	Oggettistica
UTILITY	Abbigliamento casual
VISION MASTER'S OTTICI OPTOMETRISTI	Occhiali e lenti a contatto
VIVIEN & RAOUL	Borse, scarpe e cinture
WINGFIELD & Co.	Articoli sportivi

Sappiatelo
Perchè sapere è potere

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Un comunicato

MINI-CRISI DI BERLINO: PROTESTA UFFICIALE DELL'OVEST

HALIFAX (Canada) — I ministri degli Esteri dei Paesi alleati che controllano Berlino Ovest si sono accordati stanotte per protestare con l'Unione Sovietica per i nuovi controlli decisi dalle autorità tedesco-orientali sulla linea di demarcazione che divide Berlino. Ieri, il segretario di Stato americano George Shultz aveva affermato: «Non possiamo accettare» le decisioni della Germania Orientale di trasformare la divisione di Berlino in un confine internazionale.

Alla vigilia della riunione semestrale dei ministri degli Esteri dei 16 Paesi della Nato, i capi della diplomazia di Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, che hanno responsabilità su Berlino Ovest, più quello della Germania Federale, si sono incontrati per fare il punto della situazione.

Al termine dell'incontro è stato diramato un comunicato in cui si afferma che «i ministri dei tre governi con speciali responsabilità su Berlino presenteranno una decisa protesta all'Unione Sovietica nell'ambito delle responsabilità quadripartite per lo *status* di Berlino».

Un alto funzionario statunitense ha poi reso noto che i quattro Paesi partecipanti alla riunione hanno incaricato l'ambasciatore degli Stati Uniti a Bonn, Richard Burt, di presentare la concordata protesta alla sua controparte sovietica a Berlino Est.

L'emittente radiofonica tedesca occidentale Hessischer Rundfunk ha fatto sapere, senza peraltro citare alcuna fonte, che la protesta potrebbe essere inoltrata nelle prossime ore. Un portavoce della missione diplomatica statunitense a Berlino Ovest ha detto di non poter confermare la notizia, ma ha anche aggiunto che l'ambasciatore di Washington a Bonn, Richard Burt, si incontrerà oggi con l'ambasciatore sovietico presso la Germania Est, Vyacheslav Kochemasov.

La disputa con l'Unione Sovietica

WEINBERGER E' DECISO «VIOLEREMO IL SALT»

Il segretario alla Difesa insiste: «Metteremo i missili Cruise sui super-bombardieri B 52». La misura giustificata dal comportamento dell'Unione Sovietica, che avrebbe ignorato più volte gli accordi sugli armamenti strategici

WASHINGTON — Gli Stati Uniti continueranno ad armare di missili «Cruise» i propri bombardieri B-52 e supereranno «in agosto o settembre» i limiti posti dal trattato Salt 2 sulla limitazione delle armi strategiche, un trattato «incriminato», ha detto ieri a Washington il segretario alla Difesa americano Caspar Weinberger. Weinberger ha tenuto una conferenza-stampa a West Point, mettendo in chiaro che gli Stati Uniti intendono superare i limiti del trattato che, firmato nel 1979, non è mai stato ratificato dal senato americano, ma formalmente rispettato dall'amministrazione degli Stati Uniti.

«Credo sia molto meglio per noi — ha detto Weinberger — equipaggiare le nostre forze nella maniera migliore per servire i nostri interessi nazionali piuttosto che cercare di rimanere nei limiti artificiali di un trattato inesistente che è già spirato».

L'annuncio di Weinberger è venuto meno di 24 ore dopo la decisione del presidente Reagan di bloccare in disarmo due sottomarini della classe «Poseidon» e vararne due della classe «Trident» per rimanere nei limiti sul numero delle armi strategiche fissati dal trattato Salt. Ma la misura è stata accompagnata da una messa in guardia di Reagan al governo sovietico in merito alle presunte «continue violazioni» del trattato da parte dell'Urss, con un accenno diretto all'armamento dei super-bombardieri B-52 strategici di cui si è occupato ieri il ministro della Difesa americano.

Sempre ieri il presidente ha collegato la possibilità di ridurre o meno i limiti del trattato con i Cruise dei B-52 all'atteggiamento che terrà la delegazione sovietica ai colloqui sul disarmo a Ginevra. Weinberger invece non ha però posto condizioni ed ha parlato semplicemente, come detto, dell'interesse che gli Stati Uniti hanno per la loro sicurezza ad armare i propri bombardieri al di là dei limiti del trattato.

Secondo diversi osservatori, in questo modo, il governo degli Stati Uniti ha rinnovato nello spazio di un solo giorno il suo reiterato avvertimento all'Unione Sovietica che, se l'atteggiamento sovietico nei confronti dei colloqui di Ginevra ed in generale sul disarmo non dovesse cambiare, gli Usa sono pronti a lasciare da parte il «Salt 2» per un aumento del numero delle loro armi strategiche.

Carballo, vicario di Managua, a Torino

«IN NICARAGUA UNA CHIESA LEGATA E RIVOLUZIONE TRADITA»

«Siamo stati ingannati, gli ideali della rivoluzione sono stati traditi». Nicaragua sette anni dopo: la Chiesa cattolica, che nel '79 si era identificata «nella lotta del popolo contro il regime dittatoriale di Somoza», ora è di nuovo in prima linea. Ha rinunciato ai privilegi che un'alleanza con il potere le avrebbe garantito per prendere le difese dei poveri, per dare voce alle legittime aspirazioni di pace e progresso sociale reclamate dai due milioni e mezzo di abitanti del piccolo Paese centroamericano. La condanna delle violazioni dei diritti civili del regime sandinista viene da una fonte autorevole: monsignor Bismarck Carballo, vicario episcopale per le comunicazioni sociali della diocesi di Managua, che ieri a Torino ha partecipato ad un incontro promosso dall'Alleanza Cattolica.

Il filo conduttore della sua testimonianza è stato quello del «sogno tradito». I vescovi, ha ricordato Carballo, da 12 anni sacerdote, nel '79 avevano giustificato il ricorso alla violenza a fronte di una situazione prolungata di ingiustizia. In una lettera pastorale avevano elencato le priorità che un nuovo governo avrebbe dovuto realizzare: ridurre le distanze fra poveri e ricchi, rispetto dei diritti sociali ed individuali, più scuole, più lavoro e meno armi, rifiuto del totalitarismo. Una specie di «terza via» centroamericana, insomma. «Il nostro sogno — ha spiegato Carballo — coincideva con il progetto originario della rivoluzione». Purtroppo, «il gruppo armato che ha preso il potere nel '79» ha cambiato ben presto le carte in tavola. A partire dagli obiettivi sociali, che la «rivoluzione ha tradito». «Non è un mistero — ha detto Carballo — che il Nicaragua ha oggi l'esercito più grande del Centro America. Le risorse vengono destinate al riarmo mentre potrebbero essere impiegate per migliorare le condizioni di vita del popolo».

Il regime sandinista, che aveva promesso pace e libertà, ha disatteso tutte le aspettative. Nel Paese è in atto uno scontro militare tra i sandinisti, appoggiati, secondo fonti occidentali, da consiglieri militari cubani e dell'Est europeo, e i «contras», i guerriglieri antigovernativi ai quali il presidente degli Usa Reagan ha promesso aiuti militari ed economici. Per cercare una via d'uscita a questa situazione, la Chiesa aveva lanciato, due anni fa, una iniziativa per favorire «il dialogo come via per la riconciliazione». «Ci siamo comportati allo stesso modo di una mamma che vede i suoi due figli affrontarsi con il coltello: abbiamo cercato di disarmare entrambi i contendenti», ha spiegato il vicario episcopale di Managua.

Ma l'azione della Chiesa (l'80 per cento della popolazione è cattolica) si è scontrata con la crescente insofferenza del regime sandinista. Negli ultimi 4 anni, 17 sacerdoti sono stati espulsi, si sono moltiplicate le aggressioni contro vescovi e preti, e perfino il Papa, durante la sua visita in Nicaragua nell'83, è stato vittima di un atto di «pirateria elettronica».

Il governo sandinista ha escluso sistematicamente la Chiesa, come pure altre istituzioni indipendenti, dall'accesso ai mezzi di comunicazione. Dall'85 è vietata la trasmissione della messa domenicale; nell'aprile di quest'anno la mannaia della censura è caduta sulla radio cattolica e, perfino, sul bollettino domenicale con le preghiere e i passi del Vangelo. «La Chiesa è ridotta al silenzio», ha affermato Carballo. Dure critiche sono andate alla cosiddetta *Iglesia popular*: «I sacerdoti che vi si richiamano (15 su 320) non hanno alcun seguito popolare. Il loro unico obiettivo è di far credere che il marxismo sia una necessità per l'America Latina».

Claudio Pagliara

L'imbarcazione colata a picco pescava nelle acque territoriali di Baires

FALKLAND: NAVI ARGENTINE AFFONDANO UN PESCHERECCIO «PIRATA» DI TAIWAN

BUENOS AIRES — Un guardacoste argentino ha aperto il fuoco ieri contro tre navi da pesca di Taiwan che operavano illegalmente nelle acque territoriali argentine e ne ha affondata una: lo rende noto una fonte ufficiale a Buenos Aires.

La prefettura navale argentina ha precisato che un pescatore della nave affondata, il «Chian Der III», è morto «vittima, a quanto risulta, di una crisi cardiaca» e che un altro è dato per disperso in seguito al naufragio, avvenuto non lontano dalle isole Falkland-Malvine. Feriti informate hanno dal canto loro indicato che i guardacoste hanno raccolto tre altri marinai gravemente feriti insieme a 10 loro compagni rimasti illesi. Secondo la stessa fonti i guardacoste argentini hanno aperto il fuoco dopo che i battelli di Taiwan — intercettati mentre compivano l'infrazione — avevano ignorato gli avvertimenti e tentato di fuggire in direzione delle Falkland-Malvine. A Buenos Aires si precisa ancora che il «Chian Der III» e gli altri due pescherecci di Taiwan (il «Chil-Fu IV» e il «Yu-Lian Far») stavano pescando nelle acque territoriali argentine, al di fuori della zona di esclusione di 150 miglia decretata intorno alle Falkland-Malvine dal governo britannico in seguito al conflitto del 1982 con l'argentina.

LONDRA — Il governo britannico ha sottolineato che l'incidente tra navi argentine e pescherecci di Taiwan, essendo avvenuto all'esterno della zona di esclusione, «riguarda esclusivamente l'Argentina e Taiwan». Ma l'opposizione laborista ha contestato oggi questa presa di posizione. «I pescherecci di Taiwan e dei Paesi dell'Est europeo stanno saccheggiando le risorse ittiche dell'intero Atlantico meridionale».

ZANZARE CAVIA AGGREDISCONO INVENTORI SUPER-CREMA

LONDRA — Il lancio mondiale di una nuova pomata anti-insetto, con tremila zanzare affamate ed una attrice in calzamaglia chiusi nella stessa gabbia di vetro, si è concluso in modo disastroso a Londra. Le zanzare sono infatti riuscite a fuggire dalla gabbia mal sigillata aggredendo famelici giornalisti e fotografi, ospiti d'onore e dirigenti della casa produttrice della pomata convenuti in uno dei più eleganti ristoranti. Insaziabili gli insetti si sono poi spostati nelle altre sale, attaccando i clienti del ristorante. Le confezioni del nuovo prodotto, consegnate agli ospiti prima della presentazione, sono state aperte ed usate immediatamente dai giornalisti e dagli invitati nel tentativo di sottrarsi agli insetti scatenati.

Curiosa scoperta degli archeologi israeliani

DUEMILA ANNI FA ERODE IMPORTAVA VINO DALL'ITALIA

TEL AVIV — Già duemila anni fa gli ebrei importavano e consumavano vini italiani: ne abbiamo oggi la inoppugnabile prova archeologica. Si tratta di una serie di frammenti di 12 anfore romane, rinvenute nei palazzi reali nei pressi della fortezza di Masada, su una collina nel deserto sovrastante il Mar Morto, insieme ad una «nota degli acquisti» effettuati per conto di re Erode. La datazione, secondo l'archeologo israeliano Yigael Yadin, la fa risalire all'anno 10 avanti cristo.

Di una targhetta fissata alle anfore precisa: «Sono per Erode, re dei giudei».

Sono oltre 20 anni che Yadin studia i numerosi reperti archeologici della zona. Le anfore in questione, fra le migliaia recuperate nel corso degli scavi effettuati fra il 1963 ed il 1966, sono state prese in esame ultimamente dagli archeologi, ed i risultati dello studio verranno pubblicati l'anno prossimo. Questo ghiotto dettaglio ci viene anticipato dalla ricercatrice Hannah Cotton, della università ebraica.

Le iscrizioni decifrate dai frammenti ora esaminati, rivela la Cotton, indicano che il nome del vino era «Phitonianum», e che il produttore era un certo L. Laenius, di una famiglia di gentiluomini di campagna dell'Italia meridionale.

«Se Erode venne probabilmente a sapere dell'eccellente reputazione di questo vino — commenta la Cotton — e dall'iscrizione sui frammenti di anfora, che reca il suo nome come destinatario specifico, sappiamo che l'ordinazione veniva da lui personalmente».

Una precisazione di ordine religioso ci viene dal professor Josè Geinger, dell'università ebraica di Gerusalemme: la predilezione di re Erode per il vino «gentile», spiega, non significa che gli antichi ebrei già violavano i principi della loro religione che impone il consumo di alimenti e bevande «kosher» (cioè «puri», e, nella fattispecie, senza alcol), come li violano i moderni israeliani quando bevono i vini italiani attualmente da loro importati.

«Erode — afferma Geinger — non violò i dettami religiosi perché la proibizione contro i vini «gentili» si impose nell'anno 66 dopo Cristo, durante la rivolta degli ebrei contro il dominio romano». All'epoca re Erode era morto da un pezzo.

Quel divieto, precisa lo studioso israeliano, era teso a «boicottare il consumo dei prodotti commerciali del nemico, e non aveva quindi niente a che vedere con la religione».

E' una delle maggiori curiosità del Museo della Scienza di Boston

LA MACCHINA DEL MOTO PERPETUO MILLE DOLLARI A CHI SCOPRE IL TRUCCO

BOSTON — Uno degli oggetti esposti nel Museo della Scienza di Boston che più attira l'attenzione e la curiosità dei visitatori è una ruota di bicicletta che gira senza fine, senza poter usufruire in apparenza di alcuna fonte di energia. E' stata realizzata l'utopia del moto perpetuo, per la prima volta al di fuori della spazio dove, per l'assenza di attriti, ormai non solo i pianeti ma anche i satelliti artificiali, le sonde e i laboratori spaziali realizzati dall'uomo si muovono praticamente senza fine conservando il loro moto iniziale?

Malgrado i mille dollari di premio messi in palio e destinati a chiunque riesca a scoprire quale è l'energia che muove la ruota, finora nessuna delle almeno 225 persone che hanno accettato la sfida è riuscita nel suo intento. Eppure tra gli sfidanti c'erano anche ingegneri e altri esperti, alcuni dei quali convinti che qualcuno avesse realmente scoperto il segreto di un'energia che non si consuma.

L'inventore della «ruota perpetua», l'inglese David Jones, che è anche «columnist» della nota rivista scientifica britannica «New Scientist», non è certo un esempio pittoresco di «inventore» illuso, e smentisce recisamente coloro che gli attribuiscono una scoperta così rivoluzionaria. Anzi, egli mette bene in chiaro che tutti i suoi dispositivi per il «moto perpetuo» sono truccati.

Oltre alla ruota esposta a Boston, egli ha realizzato altri congegni analoghi, ciascuno basato su un principio diverso, che Jones si guarda bene dal rivelare. Il problema è appunto di scoprire dov'è l'inganno. Jones si diverte a prendere in giro gli scienziati ponendoli di fronte ad un vero rompicapo e custodendo gelosamente il suo segreto. «Gli scienziati sono davvero molto ingenui — afferma — e non sanno come reagire di fronte a un disonesto». «La soluzione dell'enigma non è qualche forza misteriosa di cui nessuno ha mai sentito parlare finora — afferma il direttore del museo Lawrence Hall —, Jones ha usato una tecnica molto nota ai maghi e ai prestigiatori, quella di mettere la gente su una strada sbagliata».

La storia del cosiddetto «moto perpetuo» è stata sempre costellata da delusioni o da inganni, attuati con i trucchi più svariati. Agli inizi del XIX secolo molte centinaia di persone pagarono il biglietto per vedere una macchina del moto perpetuo, che poi si rivelò invece azionata da un uomo nascosto che girava una manovella.

Molti di coloro che hanno sprecato patrimoni e anni della loro vita per inventare il moto perpetuo erano però degli illustri onesti. Ci fu persino chi tentò di inventare una lavatrice che avrebbe dovuto muoversi senza motore e senza consumare energia. Tutte queste invenzioni mirabolanti e spesso molto complicate hanno una sola cosa in comune: che non hanno mai funzionato.

Anche oggi è in corso un'aspra battaglia legale tra un «inventore» del Mississippi, Joseph Newman, e l'ufficio federale dei brevetti degli Usa che non gli vuol riconoscere il brevetto relativo ad una macchina che, secondo Newman, è in grado di produrre più energia di quanta ne consumi.

Intanto i visitatori del museo di Boston continuano a formulare le spiegazioni più stravaganti per spiegare il rompicapo della ruota senza motore di Jones che, anche se non è azionata dal moto perpetuo, si è però dimostrata capace di generare perpetui dubbi e perplessità.

dep mondadori

Il re è nudo. Il ministro anche.

Ci sono proprio tutti: il ministro e il pentito, la principessa e gli statali, i fanatici e i villani, il capitano d'industria e il presidente, i mafiosi e i faccendieri, gli intellettuali e i pubblicitari. Tutti messi a nudo nel nuovo libro di Biagi. Fatti personali. Da Lady D. a Cossiga, una galleria di ritratti per capire meglio – e perdonare – vizi e difetti del nostro paese.

ENZO BIAGI
Fatti personali

MONDADORI

Temperatura a Torino ore 12 +22

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione molto nuvoloso o coperto. Possibili temporali anche a carattere di grandine. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperature stazionaria. Tendenza del tempo: stazionario.

Regioni ore 12

Aosta	+18
Alessandria	+20
Asti	+19
Cuneo	+22
Novara	+18
Vercelli	+19
Genova	+22
Imperia	+23
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+16
Milano	+17
Bologna	+17
Ancona	+17
Roma	+20
Napoli	+17
Bari	+17
Reggio C.	+21
Palermo	+20
Cagliari	+18

All'estero ieri

Atene	+19 +30
Berlino	+14 +20
Bruxelles	+10 +23
Buenos Aires	+10 +17
Ginevra	+18 +26
Lisbona	+14 +28
Londra	+ 8 +15
Mosca	+11 +22
New York	+14 +27
Parigi	+ 9 +23
Tokyo	+15 +23

Un'interessante esperienza al Massaia - Borghiere

L'ALBERO DEI RAGAZZI

C'è un albero, che si può chiamare Italia, e che si compone come ogni altro albero di tronco, rami, foglie e soprattutto radici. Se sul tronco della lingua e della cultura nazionale applichiamo rami, foglie e radici che equivalgono a scenette, danze e canzoni delle singole tradizioni popolari regionali, ecco che l'operazione comincia a farsi interessante.

Ed ecco che, al termine di sei mesi di lavoro in undici scuole, nasce uno spettacolo a sensazione quale appunto *L'albero*, che i bambini delle elementari e gli attori della Torino-Ragazzi presentano in questi giorni a un pubblico vociante, e per fortuna non imbalsamato, nelle mattine al Massaia-Borghiero.

L'iniziativa, a cura dello scrittore Fernando Albertazzi e del regista Massimo Scaglione, è un po' l'uovo di Colombo in una città ricca di immigrati i quali portano nella faticosa lotta per l'esistenza quotidiana un patrimonio diverso che magari entra in contrasto con le nostre piane leggende piemontesi. I bambini, secondo un piano coordinato da Mario Bussa e Vittoria Lottero, hanno cominciato con pazienza a interrogare genitori e nonni sul loro passato cioè su una condizione spesso difficile, addirittura ingrata.

Eppure — sarà per l'innato campanilismo o al contrario perché le antiche radici non danno fastidio a nessuno in un contesto universalmente accettato — le nenie e le fantasie più spiritose sono state letteralmente recuperate dai giovanissimi torinesi subito esperti in materia di scavi culturali. Ahi la mano chi aveva sentito prima d'ora l'incredibile storia della topolina bollita nella pentola che addolora e inquieta la casa intiera, dai due sposi alla porta al paiolo alla scala. Ciò non di meno l'assassino si annida tra di loro e sarà probabilmente il tipo più insospettabile.

Questa vicenda carica di umori neri e surreali viene dall'Emilia. Un altro insolito bozzetto — *A capera* cioè 'la pettinatrice' — viene dalla Calabria e dimostra come andando di casa in casa a fare i capelli alla gente, si sappiano i fatti altrui e si risparmino i soldi per la gazzetta. Eppure questa malignità è stata alternativamente riproposta sia dagli attori adulti sia dagli attori bambini attraverso un confronto che non era più un confronto ma una piacevole distensione nel cicaleccio fatta a modo suo dal professionista accorto e dall'alunno spensierato.

Certamente nel ricercare le radici all'albero Italia, il palcoscenico si è riempito di tarantelle e canzonette. Ogni foglia doveva essere una tradizione e se poi risultava semplicemente una cosetta di trent'anni or sono, poco male.

Il valore autentico dell'esperienza proposta a Torino-Ragazzi dall'Assessorato all'Istruzione si manifestava forse prima dello spettacolo ravvivato dalla partecipazione di Maria Luisa Abate, Dario Bertazzi, Roberta Bosetti, Quinto Cavallera, Anita Cedroni, Annalisa Costantino, Paolo Marchese, Fernanda Unia e Francesco Visconti. E' bello che gli alunni di Tommaseo, Gemelli, Mazzarello, Parini, Salvemini, Giovanni XXIII, Gozzi, Vian, Santarosa, Casati e Sabin si siano volti all'indietro lavorando senza complessi sul passato delle loro famiglie.

Che poteva essere meramente l'incontro con i quattro passi della «corrente». Oppure l'intervento con le maracas d'un ragazzo attardato da handicap il quale ricorderà per sempre che cosa gli ha dato il teatro una mattina in mezzo a una platea tutta sua.

Piero Perona

Vittoria Lottero

In prima in questi giorni al cinema Cristallo

ARRIVA L'HORROR

NOMADS, OVVERO LE FORZE DEL MALE

NOMADS di John McTiernan con Pierce Brosnan, Leslie-Ann Down, Anna Maria Monticelli. Horror americano a colori. (Cinema Cristallo).

Horror uguale brivido: non male in vista dell'estate. Va da sé che all'uscita non bisognerà guardare con sospetto chi dimentica la cravatta o disdegna il piacere del rasoio. Parranno poco distinti questi signori, ma non sono necessariamente mostri in trasformazione.

TRAMA — Un antropologo francese che ha studiato il comportamento degli spiriti detti 'nomadi' nelle zone desertiche sia artiche sia equatoriali, viene colpito a morte in un agguato a Los Angeles. Spira tra le braccia di una dottoressa che ne raccoglie le ultime farraginose parole e ne subisce un morso dettato dai terribili sussulti dell'agonia.

Questa dottoressa Eileen rimane contagiata — e apprende per una forma inedita di conoscenza superiore — le esperienze dello studioso che seppe immediatamente identificare nella metropoli sotto le banali spoglie d'una qualsiasi teppaglia punk i connotati impressionanti dei nomadi. A mezzo tra gli zombies e gli spettri, essi inducono ineluttabilmente le loro vittime alla rovina in un crescendo di paure e di allucinazioni.

C'è probabilmente nella descrizione del soggettista e regista McTiernan una generica ambizione di raffigurare i malanni portati dall'abuso di narcotici. C'è soprattutto la sensazione d'una società malata, dove un branco di sconosciuti può uccidere con l'impiego di forze nuove. Difatti Eileen e la vedova Niky, in uno spossante alternarsi di personalità e di esperienze, non possono altro che fuggire in auto dalla città infetta.

Ma quello sconosciuto che dal ciglio della strada le fissa con intenzione, non ricorda forse il povero antropologo? Come nei film di vampiri, ogni indizio induce a pensare che anch'egli faccia ormai parte dell'aborrita combriccola.

GIUDIZIO — A parte la tentazione ricorrente nelle sequenze più ardite di delineare una metafora, il film di McTiernan ha una buona tenuta nel ritmo se non nella spontaneità del soggetto. E' infatti molto letterario il rispetto delle forze del male che vanno al di là delle nostre modeste personalità, è molto sconcertante il continuo assillo che i nomadi inculcano dapprima allo scomparso antropologo attraverso i flashback e successivamente alle sue donne nella contemporaneità.

Attento a confondere i punti oscuri del racconto con i punti misteriosi del mito, *Nomads* rifugge in ogni modo dal gioco truce di per sé. Di notevole richiamo per i giovani la colonna sonora di Bill Conti impreziosita dalla chitarra di Nugent.

p. per.

Ha ottenuto un vivo successo la serata futurista svoltasi ieri a Villa Gualino, organizzata dal Lioness Club Torino a scopo benefico.
Loredana Furno si è esibita in «Tutto è movimento», Raffaella De Vita ha interpretato canzoni di De Angelis e Petrolini mentre Leopoldo Mastelloni ha dato un quadro delle «Divine degli Anni 20» e il Teatro delle Dieci ha proposto «Manifesti/Teatro Sintetico». Il pubblico ha anche molto apprezzato il buffet «futurista»

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA		ECCEZIONALE	PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Uomo d'acciaio, di George Butler, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Color) — Inchiesta nel mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianza di Schwarzenegger, l'attore più muscoloso del mondo. Non vist.
Documentario
13,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Strano... ma vero, di Uberto Malo, con Tim Rescala, Theresa Mascarenhas, Joffre Soares (Brasile-Color) — Gli effetti dello scoppio di una centrale nucleare visti, questa volta, non satiricamente, ma con spirito ironico. Non vist.
Commedia
16,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Color) — Tre giovani libertini, si trovano a dover scoudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non vist.
Commedia
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 540.405

Pop corn e patatine, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Color) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. N.V.
Commedia
16,40; 17,20; 19; 20,45; 22,35 Non recensito

CENTRALE
via G. Alberto 37 — Tel. 546.110

Papà ... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bertoli, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Color) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V.14
Commedia
15,10; 17,40; 20,10; 22,40 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B — Tel. 548.348

I ragazzi di Torino sognano Tokio e vanno a Sestriere, di V. Badolisani, con V. Badolisani, Luisa Tomasi (Italia- Color) — La storia dell'amicizia di due giovani immigrati che l'intervento di una ragazza rischia di compromettere. N.V.
Commedia
16; 17,45; 19,20; 21; 22,45 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/B — Tel. 548.348

Plenty di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sting, John Gielgud (Usa-Color) — Ex volontaria inglese ringiovanisce gli avventurosi anni di guerra: e cerca di rinnovare antiche emozioni. Meryl Streep candidata all'Oscar. Non vist.
Drammatico
15,45; 18; 20,20; 22,30 ★★★/●●

CRISTALLO
via Cotta 2 — Tel. 660.71.00

Nemesis, di John Mc Tiernan, con Lesley Anne Down, Pierce Brosnan (Usa, Color) — Antichi demoni provenienti dalle regioni del Nord si impossessano di corpi e anime degli abitanti di Los Angeles
Horror
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●

DORIA
via Cremona 9 — Tel. 542.432

L'amministratore segreto, di David Greenwalt, con Lori Loughlin, C. Thomas Howell (Usa-Color) — Bella fanciulla è al centro delle attenzioni di innamorato misterioso che la coinvolge in una girandola di equivoci e guai. Non vist.
Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine (Usa-Color) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non vist.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, M. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen, una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese ha avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vist.
Drammatico
15,50, 16,50; 21,50 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Subway, di Luc Besson, con Christopher Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Color) — Un giovane che ha fatto evasione in aria tra cassaforte dell'amata, si dà ad una disperata fuga nei sotterranei della metropolitana di Parigi. Non vist.
Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 272.557

La Venexiana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Ciella Rondinella (Italia-Color) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «forestiero» Giulio. Vietato 14.
Erotico
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 506.780

La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Color) — Negli Anni 50, una tipica moglie borghese viene «riducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Vietato 18
Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL
corso Racconigi 4 — Tel. 531.45.14

Il mio nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Color) — In un lontano futuro su un pianeta quasi naufragano un terrestre ed un alieno suo nemico. I due rissano, poi fanno amicizia. Non vist.
Fantascienza
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 37 — Tel. 839.79.03

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Ellen Closa, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Color) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di omicidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non vist.
Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlondorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Color) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano» del teatro contemporaneo. Non vist.
Drammatico
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.262

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Color) — Gruppo di geniali studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del retore maneggione che viene poi smascherato. Non visti.
Commedia
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.858

Nightmare 2, la rivincita, di Jack Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Color) — Dopo cinque anni la «casa maledetta» viene abitata da ignara famiglia, il mostro dalle unghie d'acciaio torna a fare nefandezze. Vietato 14
Horror
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Color) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Vietato 14
Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col)— Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera. Irrompe la polizia, e tutto sembra normale... Non vist.
Giallo
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-filosofico. Non vist.
Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Riedizione

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.149

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elizabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14.
Comm. erotica
16; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 630.531

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Color) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Vietato 18
Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.769

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra rochie e graduati ne succedono di tutti i colori.
Comm.
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 ★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Cellerina 19 — Tel. 749.2807

Revolution, di Hugh Hudson, con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassja Kinski (Usa-Color) — Nella lotta per l'indipendenza degli Stati Uniti si intrecciano i destini di una donna, di un ragazzo e di un padre. Non vist.
Drammatico
20,15; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via G. Bruno 27 — Tel. 237.197

Spie come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Color) — Gli contro KGB. Due finti e strampalati agenti servono la copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non visto.
Comico
16,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 60 — Tel. 832.314

La signora della notte, di P. Schivazappa, con Serena Grandi (trama - Color) — La sex symbol all'italiana lanciata da Tinto Brass affronta la storia di uno strano matrimonio intriso di erotismo cerebrale. Vietato 18.
Drammatico
20,45; 22,30 ★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 455.550

Occi chiuso - Domani **Spaserà Stasera La Sera**

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 788.503

6ª Festa Internazionale di Teatro per ragazzi e giovani

NUOVO ODEON
via Venezia 8 — Tel. 748.2360

I vicini di casa, di John Avildsen, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Sfortunati e tranquilli inquilini si trovano alle prese con un gruppo di vicini di casa demenziali e decisamente impossibili. Non visti.
Commedia
20; 22,30 Riedizione

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 — Tel. 874.171

Inferno bellissimo, di Liliana Cavani, con Gudrun Landgrebe, Mio Tanaki, Kevin Mc Nally (Italia-Col.) — A Berlino nel 1937, una signora dell'alta borghesia nazista s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese. Vietato 14
Drammatico
20; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 8, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso per riposo

EUROPA (via Nizza 56, tel. 687.668)
Il signore degli eredi. Ore 19,30; 22,15 Disegno animato

FALCHERA (via Tofane 30, tel. 262.16.66)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Saluzzo 12)
Oggi chiuso

S. RITA (via Varrazze 28, tel. 383.691)
Chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 611.293)
Porno violentissimo, con John Holmes. Ore 14,00; 16,25; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35.

ARGO PUSSICAT (c. F. Cadorna 31, tel. 484.621)
Calda piscera sulla pelle, con Anne Crete. Proiezioni video film erotici porno svelati. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 19, t. 531.442)
Dalle 14.30 alle 22 continuato Club amat. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Bestialmente ingorda, tutti i giorni festivi no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)
Super maschio per signora esigente, con Nancy Sultar, Harlet Stone. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.974)
Una calda moglie. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Ursula la reginetta del piacere, con Lina Bali, Wolf Rademaker. Ap. 14,30 ult. 22,30.

danze CLUB 84
ore 18,30 per gli amatori del ballo
ore 21
orchestra spettacolo
LORIS EGESTE

EDEN
V. Ramondo 10 (Borgo S. Pietro)
Domani ore 21
INAUGURAZIONE ESTIVA
PUMA Fresh giovane che piace

IDEA CASA
Palazzo del Lavoro-Italia '61
Via Ventimiglia, 211
questa sera ore 21,30
EZIO GREGGIO
★★★
venerdì e sabato ore 21,30
IL CABARET
di Perla Matteo

MILANO HOT DU SEXE
(via Milano 8, tel. 530.238)
Rendez-vous particuliers, con Nadine Pravile. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Inter 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.666)
Orge insaziabili di Veronika; Slumber party (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.888)
Attrazioni erotiche, con Odette Burel, Jennifer Hausman; **Sex hard core**, con Sissy Chantal. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4000, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.766)
Marylin porno star, con Marylin Jess. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Una novizia nel porno harem; **Carnal feeling**. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TIRRENO (via Sunart 6, tel. 530.353)
Hipersexuals. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.441)
Lady Diamite e Passionini intramontabile. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Platinum Paradise. Vietato 18.
MARGHERITA: Il giorno degli zombi.
CHIVASSO
CINECITTA': Signori il delitto è servito.
MODERNO: Invasion Usa.
POLITEAMA: Il giorno degli zombi.
CIRIE'
ITALIA: Profondamente ingorda. Vietato 18.
NUOVO: Le donne, di G. Samperi con Florence Guerin, Katrina Michelsen. Vietato 18.
IVREA
ABCINEMA: Morte di un commesso viaggiatore.
MONTANARO
VITTORIA: Big Banana, John Holmes.
CHIERI
MODERNO: Il giorno degli zombi.

PATIO CLUB
Corso Mediterraneo 240/14 - Tel. 668.63.80
TUTTE LE SERE
dalle 22 alle 4,30
DISCOTECA

NUOVO - SALA VALENTINO
Domani e sabato ore 21 recital di
FRANCA NOVARA
CHE BELLA GENTE
Ultimi due giorni

galleria
LA ROCCA
LE PIU' BELLE AFFICHES DEL MONDO!!!
Via Maria Vittoria ang. via della Rocca